Golden ROULETTE
CASINO GOLD CLUB
Gioco a premi

IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE FONDATO NEL 1881

TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74 TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

*EDIZIONE TRIESTE, ISTRIA, QUARNERO E DALMAZIA Gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Classici Disney» € 7,90; «Alpi Orientali» € 4,90

ANNO 128 - NUMERO 158
MERCOLEDÌ 8 LUGLIO 2009
€ 1,00*

POSTE ITALIANE S.p.A. - SPED.ABB.POST.DL 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004), ART. 1,COM. 1, DCB TS

Email: piccolo@ilpiccolo.it www.ilpiccolo.it

Golden SCOOTER
CASINO GOLD CLUB
Gioco a premi

L'ABRUZZO BLINDATO ASPETTA L'ARRIVO DELLE DELEGAZIONI. SCONTRI E ARRESTI A ROMA

Via al G8, Berlusconi in lite con la stampa estera

Il Guardian: «L'Italia sarà declassata». Il premier: «Grande cantonata di un piccolo giornale»

ROMA Prende il via oggi il summit del G8. L'Aquila blindata aspetta l'arrivo delle delegazioni, mentre a Roma si registrano proteste, scontri e arresti. Fermati cinque giovani no global: in auto nascondevano mazze ferrate. Intanto Silvio Berlusconi è alle prese con la stampa estera. Il quotidiano inglese The Guardian critica l'Italia e ne annuncia la sua prossima uscita dal G8: «Verrà sostituita dalla Spagna». S'infuria il ministro Frattini, il premier replica: «Grande cantonata per un piccolo giornale».

● *Alle pagine 2 e 3*

SOCIETÀ ED ECONOMIA

Nordest 2009 dove la Lega vuole il potere

di ILVO DIAMANTI

Il Nordest dopo il voto del giugno 2009 è un'area contesa. O meglio: se si adotta una lettura bipolare o peggio bipartitica, non c'è partita. È di centrodestra. Per cui: coerente con la tradizione e con la maggioranza che governa il Paese. Lega e Pdl, insieme, hanno sbancato, nel voto di giugno. Soprattutto nella regione trainante. In Veneto, considerati come coalizione, Pdl e Lega hanno raggiunto quasi il 58% dei voti validi. Non molto meno di quel che il centrodestra aveva ottenuto alle precedenti elezioni regionali, quando però si era presentato insieme all'Udc. Per contro, il centrosinistra è arretrato. Soprattutto il Pd, che è sceso al 20%. Mentre l'Idv di Antonio Di Pietro è salito al 7%, senza però riuscire a colmare le perdite del Pd. Insieme, Pd e Idv superano di poco quel che il Pd da solo aveva ottenuto alle politiche di un anno fa.

L'impressione di un'area ulteriormente spostata e compattata, politicamente, a destra si rafforza se allunghiamo il bilancio fino a un anno fa. Quando in Friuli Venezia Giulia, Riccardo Illy, alla guida della Regione, venne sconfitto. Anche per effetto dell'onda "avversa" nei confronti del governo nazionale uscente, sollevata dal voto politico nazionale. Caposaldo del centrosinistra: il Trentino di Lorenzo Dellai. Un caso specifico e quasi anomalo, potremmo dire. Cinque anni fa, invece, il Nordest pareva ormai un'area di sinistra. L'anomalia era il Veneto. Dove molte province e città erano governate dal centrosinistra.

Tutto cambiato? Difficile concludere in modo tanto semplice.

● *Segue con altri articoli a pagina 9*

L'INPUT PAPALE AI GRANDI

QUI IL VATICANO L'AQUILA, RISPONDI

di FRANCO A. GRASSINI

Con sapienza ecclesiastica (qualcuno potrebbe dire con tempismo politico) Benedetto XVI ha fatto uscire l'Enciclica *Caritas in Veritate* proprio il giorno prima dell'incontro a L'Aquila ove i principali grandi della Terra dovranno discutere, tra le molte altre cose, dei nuovi standard legali predisposti dall'Oecd, l'organizzazione che raggruppa i principali Paesi industrializzati. Con questa mossa il Pontefice ha voluto rammentare a tutti, ma in particolare a chi ha responsabilità che «la crisi ci obbliga a riprogettare il nostro cammino, a darci nuove regole e a trovare nuove forme d'impegno, a puntare sulle esperienze positive e a rigettare quelle negative».

In questa direzione gli stimoli formulati da Benedetto XVI sono molto più concreti e pregnanti dei 12 principi elaborati dall'Oecd. Questi ultimi, infatti, hanno talvolta dei limiti nella loro genericità. Non a caso Tremonti è uno dei loro propugnatori e, non senza orgoglio, rivendica alla sua spinta a Lecce il merito di averli portati all'attenzione. Tipico, a questo riguardo, il primo che suona: «Un'economia forte, chiara e pulita deve essere basata su valori di correttezza, integrità e trasparenza promossi dai poteri pubblici». Il problema è che per tradurre principi del genere in pratica sono necessari poteri pubblici onesti (non tutti i nostri esponenti, almeno in Italia, rispondono al requisito) e non influenzabili dalle mille lobbies che infestano i parlamenti non senza risultati a proprio favore. È vero, un altro dei principi tocca direttamente questa tematica affermando che «l'interazione governo/imprese, inclusa l'attività di lobbying, va condotta secondo principi bilanciati, trasparenti, chiari per tutti ed esecutivi». Ma non stiamo forse assistendo alle formidabili difficoltà che, proprio su questo terreno, sta incontrando il primo presidente Usa che cerca di affrontare tale delicatissimo problema? Tutte le democrazie ne soffrono e molti mutamenti, anche radicali, dovranno essere realizzati prima che ci si possa ritenere soddisfatti da una semplice enunciazione.

Analogamente molte perplessità suscita il principio che suona «va assicurata un'informazione accurata e tempestiva su attività, strutture, proprietà, situazione finanziaria e risultati delle imprese». La trasparenza, già enunciata nel primo principio, è fuor di dubbio una virtù, ma non possiamo dimenticare che da quando le società quotate in Borsa sono state obbligate, nel mondo come in Italia, alla pubblicazione dei bilanci trimestrali, si sono spaventosamente sviluppate quelle tendenze verso guadagni di breve periodo che sono una delle cause di fondo dell'attuale crisi finanziaria ed economica.

● *Segue a pagina 2*

VIAREGGIO

Il saluto alle vittime del treno bomba

Bare allineate sull'erba Napolitano tra i parenti

A PAGINA 6

LA POLEMICA

Dimissioni-beffa dopo il video razzista

Il deputato Salvini lascia ma va a Strasburgo

A PAGINA 4

TRIESTINA

Il costruttore Bruno tra i soci dell'Unione

In ballo il 10% delle quote Tre contatti per lo sponsor

ESPOSITO A PAGINA 27

TRIBUTO AL RE DEL POP. FAN IN DELIRIO A LOS ANGELES

Michael Jackson, il funerale diventa l'ultimo show

Feretro dorato e corteo di Limousine. L'omaggio delle star della musica

LOS ANGELES L'addio a Michael Jackson diventa l'ultimo show del re del pop. Centinaia di milioni di persone mobilitate a seguire in mondovisione la celebrazione organizzata allo Staples Center di Los Angeles, preso d'assedio fin dalle prime luci dell'alba da migliaia di fan in delirio. Poco prima della cerimonia pubblica si era svolto il funerale in forma strettamente privata, con i familiari e gli amici più intimi. Non sono mancati i colpi di scena: il corteo di Limousine nere, il feretro dorato (*nella foto*), le lacrime delle star, l'omaggio musicale dei colleghi più famosi.

● *A pagina 24*

ECCO L'ENCICLICA

Benedetto XVI: «Lavoro decente per tutti»

ROMA Presentata l'enciclica *Caritas in veritate*. Nel testo Benedetto XVI si esprime sulla crisi mondiale e su come uscirne: «L'economia ha bisogno dell'etica per il suo corretto funzionamento». E chiede un «lavoro dignitoso per tutti».

● *A pagina 5*

Moda
Tagliati i fondi al concorso internazionale

Trieste addio, "Its" chiude con un'edizione dedicata al circo e si trasferisce sul web

di ARIANNA BORIA

«Its» leva le tende. Proprio come il circo, filo conduttore dell'ottava edizione del concorso internazionale di moda e fotografia triestino. La sfilata delle diciassette collezioni di stilisti emergenti, sabato prossimo all'ex Pescheria, per l'occasione trasformata in un grande tendone che smobilita, sarà, appunto, l'ultima. Dopo otto anni e centinaia di ragazzi approdati per la prima volta a Trieste da tutto il mondo e da qui ripartiti con un contratto di lavoro nel mondo della moda, Barbara Franchin e lo staff di "Eve", inventori e organizzatori di "Its", gettano la spugna. La riduzione dei fondi da parte di alcuni sponsor dell'evento non permette di andare avanti.

● *A pagina 23*

ANZIANI, ALLARME PER L'AUMENTO IMPREVISTO DEI COSTI DI MANTENIMENTO

Salasso sulle rette delle case di riposo

Da inizio anno rincari fino a 180 euro al mese. «La Regione aiuti le famiglie»

TRIESTE Nel 2009 le rette dell'80% delle case di riposo del Friuli Venezia Giulia hanno subìto rincari cospicui: da 75 a 180 euro mensili, pari nel peggiore dei casi a un incremento del 10%. L'allarme arriva dai sindacati che segnalano, per contro, come i contributi che la Regione eroga alle famiglie con anziano a carico siano fermi al 2006. «Il sostegno - dicono - va adeguato ai costi divenuti insostenibili».

● **Ballico** *a pagina 11*

Anziani in casa di riposo

MAXI-OPERAZIONE DEI ROS

Droga e armi, il crocevia triestino

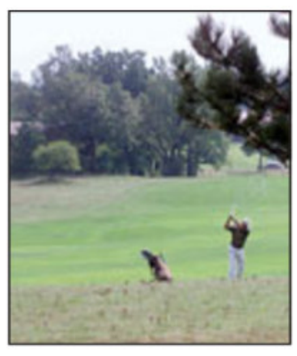
TRIESTE Passa per Trieste una parte della droga afgana. E anche armi, dal Kosovo. Un filo investigativo unico collega Kandahar, Pristina e Trieste sulla nuova rotta balcanica. La conferma viene da un'indagine dei carabinieri del Ros. Da Trieste si è estesa in tutta Italia, originata da due sequestri apparentemente scollegati ma che fanno parte, secondo gli investigatori, di un unico dossier. Il primo era avvenuto il 6 febbraio dello scorso anno. Due etti di cocaina purissima e tre chili di hashish erano stati trovati nella Bmw 318 di un insospettabile impiegato di Lubiana.

● **Barbacini** *a pagina 11*

Il giallo del terreno pagato a peso d'oro

La denuncia di Omero (Pd): era agricolo, ma col Prg cambierà. Di chi è la soffiata?

TRIESTE Un rilancio da 650 mila euro, su un tavolo verde da 72 mila metri quadrati. Una scommessa da navigato pokerista, per l'acquirente di un esteso terreno in zona Padriciano di cui il nuovo Piano regolatore, se approvato così com'è, andrà a cambiare la destinazione d'uso. Il condizionale però rimane d'obbligo, in attesa che il documento sia discusso in Consiglio comunale, ma qualcuno si chiede: «Come mai questa persona ha investito su quell'area che, secondo il precedente Piano regolatore, era E4, ovvero destinata solo al mantenimento e alla valorizzazione delle colture agricole e delle attività zootecniche e invece dovrebbe prevedere in futuro casette per turisti, ristoranti, attività commerciali, di sport e tempo libero»?



Il golf di Padriciano

● **Unterweger** *a pagina 16*

BANCO METALLI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA
COMPRO ORO PAGO CONTANTI
ACQUISTO
Oro · Argento · Diamanti · Monete (Sterline, Marenghi, Krugerrand) · Platino · Palladio · Medaglie · Orologi (Omega, Bvlgari, Rolex, Cartier, IWC, Tag Heuer) · Qualsiasi oggetto in oro o argento anche rotto · Disimpegno polizze
ALLA PIÙ ALTA QUOTAZIONE DI MERCATO
TRIESTE - Via Timeus, 8
TRIESTE - L.go Pestalozzi, 3
TRIESTE - Via Salata, 8
UDINE - Via Poscolle, 41
TELEFONO - 338/3404870

Trieste FUNGHI
FUNGHI E FRUTTI DEL BOSCO
QUESTA SETTIMANA
FUNGHI PORCINI 1ª SCELTA
DA € 8,80
1 KG DI MIRTILLI DI BOSCO
A PARTIRE DA € 5,80
TRIESTE
Via XXX Ottobre, 13
Cell. 339 3959569

Associazione Amici del Cuore
Ricordati di aiutare chi ti aiuta

www.ilpiccolo.it
Dite la vostra
SULLE NOTIZIE

Il caso
Vengono dal cimitero di Valmaura

Rione assediato dagli insetti che si nutrono di corpi morti

di SILVIA STERN

TRIESTE Il rione di Valmaura è assalito da coleotteri provenienti dal vicino cimitero, che costringono in alcune zone gli abitanti a barricarsi in casa. Sono insetti grandi come una coccinella ma morfologicamente più simili a un maggiolino di colore verde bluastro. Ciò che sconvolge maggiormente è il fatto che, secondo le analisi effettuate su un esemplare dalla sezione Entomologia del Museo civico di Storia naturale, si tratta di Necrobia rufipes. La specie è nota tra i più comuni infestanti delle derrate alimentari e viene impiegata spesso in entomologia forense per la datazione dei decessi.

● *A pagina 17*

DOMANI
MERAVIGLIE DELLE ALPI ORIENTALI
VOLUME 8
A RICHIESTA CON IL PICCOLO
A SOLI € 4,90 IN PIÙ

G8 AL VIA
MANIFESTAZIONI

Per deviare il corteo le forze dell'ordine sono state costrette a chiudere con delle cancellate la centralissima via Veneto

Barricate a Roma, dieci arresti e 36 fermati

Scontri con gli studenti della rete no global. Occupati due binari della stazione Termini

di ANNALISA D'APRILE

ROMA Arresti, cassonetti e copertoni bruciati, svincolo per raggiungere l'autostrada che dalla Capitale porta all'Aquila bloccato, studenti della Sapienza in rivolta, manifestazione della «Rete No-G8» resa impossibile dallo schieramento di forze dell'ordine. Alla vigilia del vertice dei potenti, ospitato nel capoluogo abruzzese devastato dal terremoto, Roma è teatro di proteste dei No Global.

La lunga giornata si chiude con il sit-in di piazza Barberini che da corteo contro il G8 si trasforma in protesta verso prefetto e questore della città. Perché le cancellate mobili montate dalla polizia sui mezzi blindati hanno chiuso l'accesso a via Veneto, anche le strade laterali rese inaccessibili, tanto da inchiodare per quasi due ore i manifestanti, mentre i rappresentanti di Cobas e Rete No-G8 trattavano con le forze dell'ordine per far partire il corteo. Sono passate le 18.30 quando le poche centinaia di persone rimaste riescono ad incamminarsi verso piazza della Repubblica, direzione questura, per chiedere al questore di «manifestare in uno Stato libero e non in uno Stato di polizia», come ha affermato Paolo Di Vetta, portavoce della Rete, e per reclamare la liberazione degli arrestati di lunedì e martedì. Alla fine della giornata però, un gruppo di persone si dirige verso la stazione Termini, dove occupa i binari 16 e 17 e al grido di «liberi tutti», lancia sassi contro fotografi e giornalisti.

Fin dalle prime ore del mattino alcuni giovani No global con il volto coperto da fazzoletti avevano incendiano tre copertoni in via Cilicia, strada che dal quartiere di San Giovanni porta su via Cristoforo Colombo. Ma le azioni di disturbo annunciate dai movimenti contro il G8 si susseguono rapidamente. Quindici minuti di panico per gli automobilisti che in zona San Lorenzo, davanti allo svincolo per l'imbocco dell'autostrada Roma-L'Aquila, si trovano di fronte un gruppo di attivisti della Rete No G8 che con transenne e striscioni con le facce dei capi di Stato presenti al vertice bloccano la strada. E mentre all'interno dell'Università La Sapienza, gli studenti danno il via al loro corteo di protesta, le forze dell'ordine danno la caccia agli autori dell'incendio di zona San Giovanni che intanto si sono spostati verso piazzale Ostiense. È qui che si verificano forti scontri con i manifestanti. Le immagini di una ragazza che si dimena tra agenti in borghese, di un giovane con le manette ai polsi, dei fumogeni lanciati e dei cassonetti rovesciati fanno il giro della rete e dei telegiornali.

In poche ore Digos e Falchi della squadra mobile fermano 36 persone, tra italiani e stranieri, e sequestrano mazze, candelotti, bastoni ed un carrello pieno di sassi e bottiglie di vetro. Dieci gli arrestati che dovranno rispondere degli incendi, del blocco stradale e del possesso di oggetti «atti a offendere». Nel frattempo sale la tensione anche alla Sapienza quando un corteo di un centinaio di studenti dell'Onda cerca di uscire dalla città universitaria. La manifestazione fuori dalle mura non è prevista e le camionette della Guardia di finanza sbarrano la strada ai ragazzi che reagiscono scagliandosi contro uno dei mezzi prendendolo a calci e pugni. Dall'altra parte della città, insorgono gli studenti dell'Università Roma Tre che denunciano di aver subito «rastrellamenti» da parte di poliziotti in borghese mentre da Testaccio si spostavano verso Piramide. La polizia infatti, cerca gli autori del blitz di San Giovanni.

Un momento degli scontri durante la manifestazione di protesta contro il G8 ieri a Roma

Polizia e squadra del sottosuolo all'opera a Roma in prossimità dell'ambasciata americana

I fatti di Torino risvegliano l'Onda in tutto il Paese

ROMA Venezia, Milano, Genova, Bologna e poi anche Roma, Napoli, Cagliari, Palermo. L'Onda è tornata ieri a farsi sentire, risvegliata dagli arresti di alcuni studenti (qualcuno esponente dei centri sociali) per gli scontri del G8 dell'Università lo scorso maggio a Torino. Arresti che secondo gli universitari - per quanto il procuratore capo di Torino, Giancarlo Caselli, abbia assicurato che sono stati decisi contro «violenze commesse da un numero minoritario di manifestanti» e «in difesa di chi manifestava liberamente» - mettono seriamente in discussione il diritto di esprimere il proprio pensiero. Ma non solo. Gli studenti dell'Onda anomala di Torino puntano il dito contro il ministro Maroni ritenuto «il mandante di questa operazione che, oltre a reprimere il dissenso, compie una azione preventiva in vista dell'imminente G8 dell'Aquila». A Venezia una quarantina di aderenti al movimento si sono recati stamani in rettorato a Cà Foscari, hanno appeso uno striscione e avuto un incontro con il rettore Pier Francesco Ghetti al quale hanno espresso la loro contrarietà per un provvedimento ritenuto eccessivo.

IDENTIFICATI CINQUE RAGAZZI

A L'Aquila fermato un furgone francese con mazze e spranghe

di NATALIA ANDREANI

L'AQUILA Il prefetto Franco Gabrielli è certo che «il G8 dell'Aquila non sarà un'altra Genova» e pensa che il rischio legato all'arrivo dei black block possa dirsi scongiurato o quasi. Perchè la maglia dei controlli predisposti per il G8 è stretta. E prova ne sia, dice, il fermo dei cinque ragazzi francesi eseguito ieri mattina ad un pugno di chilometri dalla caserma di Coppito, ormai pronta per accogliere i big in arrivo.

Ma gli echi di Roma e Torino, di fatto, hanno fatto cambiare anche qua il clima che si respira tra gli addetti all'ordine pubblico. La tensione è salita, l'allerta anche e nonostante l'assenza di segnali specifici, le preoccupazioni ci sono. Ieri lo ha detto chiaro anche il ministro dell'Interno Roberto Maroni: «Garantiremo la libertà di pensiero ma faremo di tutto per isolare i violenti».

Alcune delle mazze sequestrate

I cinque giovani francesi, tutti fra i 25 e i 35 anni di età, sono stati bloccati da una pattuglia del reparto operativo nei pressi della Coop di Pettino, non lontano dalla zona rossa, a bordo di un furgone Renault Master. Al suo interno, nascosti fra i bagagli, c'erano cinque mazze di ferro, una mazza da baseball, aste di alluminio e altri «oggetti atti ad offendere», come si legge nella denuncia compilata dai militari.

I cinque hanno ammesso di essere venuti all'Aquila per le manifestazioni contro il G8 (in particolare quella organizzata per il 10 dai Cobas, dalla sinistra radicale e da vari gruppi dell'area antagonista). Ma i carabinieri, non sussitendo gli elementi per un arresto, dopo la denuncia a piede libero hanno dovuto rilasciarli invitandoli a lasciare L'Aquila.

Incontrando i giornalisti a Coppito, dove ieri il Media center ha aperto i battenti alla stampa in arrivo da tutto il mondo, il prefetto Gabrielli ha definito i fermati dei «ragazzotti», ridimensionando di fatto l'episodio. Tuttavia proprio i fatti di ieri confermano i timori sul possibile arrivo di elementi, nostrani e non, legati al blocco nero.

«Se altri decidessero di venire animati da cattive intenzioni, non lo facciano perchè troveranno adeguate risposte», ha quindi aggiunto il prefetto.

Dentro e fuori la sede del summit la sicurezza è stata elevata al massimo livello e stamane, con l'arrivo dei capi di Stato e di governo, le misure di protezione si faranno ancora più rigide. Alla caserma, fulcro di una zona rossa che ha un raggio di tre chilometri, da ieri si arriva soltanto con le navette predisposte e dopo una serie di molteplici passaggi ai metal detector. Attorno alla cittadella fortificata ogni altura è pattugliata da agenti a cavallo e sorvegliata da squadre di tiratori scelti.

All'interno, invece, sembra un set di Cinecittà, fra strutture in cartongesso, divani bianchi, ristoranti a buffet, caffetterie e sale fitness.

Alla vigilia del vertice, intanto, la terra ha continuato a tremare. Fra la mezzanotte scorsa e le otto di ieri sera l'Istituto nazionale di vulcanologia ha dato notizia di almeno cinque scosse, la più forte di magnitudo 2.9.

IMPOSTO IL COPRIFUOCO PER ARGINARE GLI SCONTRI ETNICI

Cina, 1500 arresti dopo i massacri

In rivolta gli han a Urumqi. In piazza le donne musulmane

PECHINO La rabbia dei cinesi han è esplosa ieri ad Urumqi, la capitale della regione del Xinjiang sconvolta dalla violenza etnica, costringendo le autorità locali ad imporre il coprifuoco dalle 21 locali di ieri (le 15 in Italia) fino alle 8 di questa mattina. La decisione è venuta al termine di una giornata caotica, nella quale più volte il massiccio schieramento delle forze di sicurezza cinesi è sembrato vacillare di fronte al moltiplicarsi delle proteste.

La giornata è iniziata con una manifestazione di centinaia di musulmani uighuri, in gran parte donne, che hanno chiesto notizie dei loro parenti arrestati nelle retate di domenica e lunedì che, secondo l'agenzia ufficiale Nuova Cina, hanno portato in galera quasi 1.500 persone. Dispersa la manifestazione degli uighuri sono stati i cinesi han - gli immigrati che ad Urumqi sono la grande maggioranza della popolazione - a scendere in piazza brandendo grossi bastoni e tubi di ferro e minacciando di attaccare il quartiere uighuro. «Loro ci hanno attaccati, ora tocca a noi», dicevano i giovani cinesi riferendosi alle violenze di domenica nelle quali 156 persone sono morte e più di 800 sono state ferite. Solo in serata e facendo largo uso di gas lacrimogeni, le forze di sicurezza sono riuscite a riprendere il controllo della situazione.

Le autorità cinesi hanno confermato di aver «parzialmente» tagliato i servizi di comunicazione della città, dalla quale l'accesso ad Internet è sporadico ed incerto e i telefoni fissi e cellulari sono spesso inutilizzabili. Li Zhi, un alto dirigente del Partito Comunista del Xinjiang ha detto che la decisione è stata presa per «soffocare rapidamente i moti e impedire che la violenza si propaghi». Un altro alto dirigente locale, il segretario regionale del Partito Wang Lequan, si è appellato ai cinesi han, esortandoli a rimanere nelle loro case perchè la loro presenza in piazza «non è necessaria».

I mezzi d'informazione cinesi riportano da ieri, a getto continuo, testimonianze che parlano di «selvagge violenze» perpetrate dai dimostranti uighuri contro gli immigrati cinesi e le loro proprietà. Le autorità non hanno finora fornito dettagli sull' etnia delle vittime delle violenze di domenica. Rebiya Kadeer, la presidente del Congresso Mondiale degli Uighuri che vive in esilio negli Usa, ha affermato di «condannare in termini non incerti» le violenze compiute da «alcuni gruppi di uighuri» ma hanno aggiunto che la sua condanna va «prima di tutto» alla «violenza di Stato della Cina contro i pacifici uighuri, che si protrae da sei decadi».

La protesta delle donne musulmane contro l'esercito cinese

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **PAOLO POSSAMAI**
Vicedirettore: **ALBERTO BOLLIS**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo De Benedetti (Presidente), Monica Mondardini (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Alessandro Alacevich, Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Pierangelo Calegari, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Giovanni Gabrielli, Adriano Luci, Maurizio Martinetti, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Roberto Moro, Marco Moroni, Giannola Nonino, Massimo Paniccia, Gianfranco Pavan, Andrea Pittini. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 561,00 - Necrologie € 3,90 - 4,90 - 7,50 per parola; croce € 24,00; (Partecip. € 4,80 - 7,30 - 9,50 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 7 luglio 2009 è stata di 44.150 copie.
Certificato n. 6481 del 4.12.2008

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) PAOLO POSSAMAI

DALLA PRIMA

Qui il Vaticano L'Aquila, rispondi

Per giunta, accorciando gli orizzonti temporali entro cui collocare le scelte aziendali,minano alla base le vere possibilità di crescita. Queste riserve non devono essere interpretate come una negazione dell'opportunità dei principi Oecd tra i quali, tra l'altro, ve ne sono di validissimi come la lotta alla corruzione internazionale, la lotta al riciclaggio,il bando a qualsiasi intento protezionistico, l'abolizione del segreto bancario. Al contrario essi dovrebbero essere precisati e integrati.

E qui potrebbe venire in aiuto Benedetto XVI che con la sua Enciclica ha toccato temi di viva attualità. Da quello dell' incertezza dei mercati del lavoro che «crea forme d'instabilità psicologica, di difficoltà a costruire propri percorsi coerenti nell'esistenza» a quelli della fame, senza la cui eliminazione la pace è in pericolo, e dell'ambiente. Soprattutto il Papa ha invocato un'autorità mondiale dotata di reali poteri per controllare i mercati finanziari e ha sottolineato che la sola ricerca del profitto non può essere il motore di tutta l'economia.

Da quanto si sa il G8 farà un notevole passo avanti proprio sul problema della fame, sostituendo le donazioni di cibo ai Paesi più affamati con aiuti per investimenti in agricoltura che eliminino o quanto meno riducano le cause del problema. Sul resto, è molto difficile si vada oltre i piuttosto generici principi dell'Ocde. Questo significa che ci sarebbe molto spazio per le forze politiche progressiste per elaborare soluzioni nuove e realistiche non tanto per il dopo crisi, ma per uscirne.

Invece in Italia come altrove l'attenzione maggiore, quando non è dedicata alle piccole lotte di potere, è concentrata sulla salvaguardia delle eredità.

Qui sta un altro degli insegnamenti dell'Enciclica : si deve guardare al futuro non solo per il cielo, ma anche per la terra. Spogliata dei riferimenti religiosi potrebbe essere una buona piattaforma di discussione anche per i non credenti.

Franco A. Grassini

E i terremotati vivono l'evento con un rassegnato distacco

L'AQUILA Che i grandi della Terra da domani vivranno a poche centinaia di metri da loro, alla gente delle tendopoli interessa poco o niente. Anzi, in molti, alla vigilia del summit, non hanno problemi a sostenere che il summit sta procurando solo disagi per i problemi di viabilità e per la chiusura pezzi interi di città, compresi i negozi, che avevano cominciato a rivivere dopo il blocco causato dalla tragica scossa del 6 aprile scorso. Una piccola parte dei circa 22 mila sfollati sistemati nelle tende, tra caldo torrido e nubifragi, spera che i riflettori del mondo sulla zona terremotata possa portare risultati positivi. «Le informazioni che ci vengono chieste continuamente è quali sono le strade aperte per capire se si può andare a lavorare o meno - spiegano i responsabili dell'ingresso della tendopoli di piazza D'Armi, la più popolosa della città con circa 1100 sfollati -, basta guardare negli occhi le persone per capire che il G8 è distante dai loro pensieri». «Il G8 mi "rimbalza" - dice un giovane -, speriamo solo che non ci procuri più disagi di quelli che viviamo tutti i giorni e che alla fine produca qualche aiuto in più per L'Aquila. Ne abbiamo bisogno».

Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi alla presentazione di ieri

Un agente mentre vigila sul G8 dell'Aquila

IL CAVALIERE IRRITATO DAL QUOTIDIANO CHE HA PARLATO DI «UN'ORGANIZZAZIONE DISASTROSA»

G8 AL VIA
TRA LE POLEMICHE

Oggi il vertice, lite Berlusconi-stampa inglese

Il Guardian: «L'Italia rischia di essere esclusa a favore della Spagna». Il premier: «Piccolo giornale»

di GABRIELE RIZZARDI

ROMA Il G8 dell'Aquila si apre tra le polemiche sull'inadeguatezza della presidenza italiana e Silvio Berlusconi diventa il «sorvegliato speciale» dei più importanti giornali stranieri. Alla vigilia del summit, il britannico *The Guardian* scrive che i preparativi sono stati «caotici», rivela che gli «sherpa» americani sono stati «costretti» a prendere il «controllo» della situazione e parla di una «pressione crescente» affinché l'Italia venga «espulsa» dal G8. Il *Financial Times* invita Berlusconi a «cambiare marcia» e si chiede se "riuscirà ad evitare gaffe" al summit mentre la principale domanda dello statunitense Washington Post è: «Il leader italiano riuscirà a superare la settimana senza nuovi scandali?».

Franco Frattini

Ce n'è quanto basta per mettere una seria ipoteca sulla riuscita di un vertice che sarà il vero banco di prova per la credibilità del governo italiano all'estero. La replica arriva in serata da Silvio Berlusconi. «Andiamo preparatissimi a questo vertice e ci auguriamo che il messaggio che possa venire fuori sia un messaggio positivo e di fiducia per tutti», dice il Cavaliere nella conferenza stampa di presentazione del G8 a Palazzo Chigi. E le critiche del Guardian? La domanda fa andare su tutte le furie Berlusconi e la sua risposta è destinata ad aprire un nuovo fronte di scontro con uno dei giornali dell'impero Murdoch. «Il Guardian? Si tratta di una colossale cantonata di un piccolo giornale. L'episodio citato dal giornale inglese si riferiva al lavoro degli sherpa Usa per il G20 e non per il G8». Ma poco dopo il Guardian conferma seccamente le informazioni del suo articolo.

La domanda che fa perdere le staffe al Cavaliere arriva però alla fine ed è quella del cronista di Repubblica che chiede se, al di là dell'articolo del Guardian, ciò che scrivono i giornali stranieri può condizionare i lavori del G8. «Le rispondo no, nella maniera più assoluta, perché ho un rapporto continuativo e costante con i miei colleghi che conoscono bene i giornali e sanno valutarli. Però - sbotta Berlusconi, prima di abbandonare la sala stampa - mi sembra strano che la domanda provenga da uno che appartiene al suo gruppo editoriale che prima ti butta addosso delle calunnie e poi se la prendono con te perché queste calunnie fanno male all'Italia». Il Cavaliere è sicuro che la stampa estera non condizionerà i lavori del summit e ritorna agli amati sondaggi: «Il gradimento nei miei confronti è al 64%, un vero record, nonostante gli attacchi di questi giorni di certa stampa estera, ripresa dalla stampa italiana».

Il primo a difendere il Cavaliere è il ministro degli Esteri, Franco Frattini, che definisce una «buffonata» la notizia sugli americani costretti a prendere in mano l'organizzazione del summit e si augura che il Guardian «esca dai grandi giornali del mondo». Sulla questione interviene anche Umberto Bossi: «Sono i giornali italiani che tirano la volata a quelli stranieri. Ma noi non cadiamo». Nell'opposizione, Dario Franceschini dice di aver raccolto l'appello di Napolitano ad abbassare i toni e per ora non parla: «Ci sono molte cose da dire, ma le diremo dopo». Antonio Di Pietro, invece, parla subito: «Berlusconi si scorda dell'agenda del G8 per colpa dei suoi intrallazzi amorosi».

RILANCIATA L'IDEA DI UNA PARTNERSHIP TRA LE DUE GRANDI POTENZE

Obama a Mosca: «Non siamo antagonisti»

Dopo Medvedev il presidente Usa vede Putin. Apertura sullo scudo spaziale

MOSCA «Non siamo antagonisti». Il presidente americano Barack Obama ha seminato a piene mani questo semplice messaggio nei suoi due giorni di incontri a Mosca con i dirigenti russi, con i giovani che un giorno saranno al potere e con i rappresentati dei più importanti settori della società russa, compresi i leader dell'opposizione. Il suo primo vertice al Cremlino ha prodotto anche risultati concreti: un accordo sui numeri finali dei negoziati sulla riduzione degli arsenali e la luce verde di Mosca al transito sullo spazio aereo russo dei rifornimenti militari americani destinati all'Afghanistan.

Ma nei suoi intensi due giorni di colloqui a Mosca il presidente Obama ha cercato soprattutto di seminare l'idea che Russia e Stati Uniti possono dare vita ad una «vera partnership» basata sui numerosi interessi comuni ai due paesi. «L'America desidera una Russia forte, pacifica e prospera - ha detto Obama nel suo discorso odierno agli studenti della New Economic School di Mosca - Non siamo più antagonisti. La vecchia logica dei blocchi si è rivelata errata. Cerchiamo la cooperazione non il confronto».

Il presidente americano Barack Obama assieme al primo ministro russo Vladimir Putin: due ore di colloquio ieri mattina dopo l'incontro del giorno prima con Medvedev

L'inquilino della Casa Bianca ha parlato ad una platea meno entusiasta del solito e il discorso non è stato trasmesso dalla Tv russa, a conferma del basso profilo che i dirigenti del Cremlino hanno voluto dar a questa visita. Nel suo discorso Obama ha cercato di non urtare la suscettibilità russa. «In passato vi è stata la tendenza da parte degli Stati Uniti più a dare lezioni che ad ascoltare», ha spiegato qualche ora dopo Obama incontrando i leader dell'opposizione in un riferimento al suo predecessore George W. Bush. Nel discorso agli studenti il presidente Obama ha ammonito comunque in modo molto esplicito la Russia sul rispetto della sovranità di Georgia e Ucraina. Elencando le aree di cooperazione Obama ha insistito molto sulla minaccia della proliferazione nucleare. Non possiamo illuderci di poter scegliere i paesi che acquisiscono ordigni nucleari. Obama ha lanciato anche un'esca alla Russia: se la minaccia nucleare iraniana sarà eliminata (con l'aiuto indispensabile di Mosca) verrà a mancare anche la ragione d'essere dello scudo missilistico eliminando così di colpo uno dei maggiori motivi di attrito tra Russia e Stati Uniti.

Dopo avere dedicato la sua prima giornata a Mosca a quattro ore di colloqui al Cremino con Medvedev - col quale sembra avere stabilito un ottimo rapporto personale - Obama ha incontrato stamattina anche Putin, l'uomo considerato da molti la vera fonte di potere in Russia. È stato un colloquio «franco» dove i disaccordi, a cominciare dalla Georgia, non sono stati spazzati sotto il tappeto. Le due ore di incontri hanno prodotto almeno un risultato concreto: Obama, dopo avere accusato alcuni giorni fa il premier russo di «avere un piede nel passato», ha cambiato idea. Adesso è convinto che «lo sguardo di Putin sia rivolto fermamente al futuro».

» IN BREVE

L'EX SEGRETARIO ONU

Annan al premier: l'Italia onori gli impegni presi

L'ex segretario dell'Onu Kofi Annan

ROMA Dopo Bob Geldof, l'organizzatore del Live Aid, anche l'ex segretario generale dell'Onu Kofi Annan alla vigilia del G8 mette sotto accusa l'Italia per il mancato rispetto degli impegni verso l'Africa. Annan, rivela il *Financial Times*, ha scritto una lettera a Berlusconi sottolineando il ritardo del nostro Paese: «Non onorare gli impegni e ridurre l'assistenza per lo sviluppo - ha scritto l'ex segretario delle Nazioni Unite - non renderebbe giustizia ai valori del tuo Paese». Un vertice del G8 «che non dà vita a risultati consistenti per un supporto finanziario verso i paesi più poveri non solo non rispetta gli impegni presi, ma danneggia la credibilità e la leadership del gruppo degli otto grandi».

Il *Financial Times* riferisce che anche Robert Zoellich, presidente della Banca Mondiale, ha scritto a Berlusconi chiedendogli di centrare il vertice «sulla piaga della povertà». L'organizzazione del G8 aquilano, scrive Ft, «è diventato un mostruoso incontro di migliaia tra funzionari, spin-doctors e staff per la sicurezza» che produce una «quantità di comunicati, ma poca sostanza». (*v.l.*)

Michelle passa per Roma, Carla subito all'Aquila

Impegni paralleli per le due first ladies. Udienza privata dal Papa per la signora Obama

ROMA Carla volerà direttamente all'Aquila senza passare per Roma mentre Michelle avrà un'udienza privata con il Papa. Per il resto il G8 delle first ladies sarà serrato nei tempi e calibrato tra l'impegno sociale e qualche scappatella per lo shopping.

In cima all'agenda delle signore campeggia l'incontro con Benedetto XVI oggi alle 12 al termine dell'udienza generale in piazza San Pietro. Assenti Michelle Obama, attesa in Vaticano con il marito venerdì, Carla Bruni-Sarkozy che andrà direttamente in Abruzzo domani insieme al marito Nicolas e la moglie del premier giapponese Taro Aso ricevuti ieri dal pontefice.

Sarà poi la volta del pranzo in Campidoglio («Sarà tra signore, io non andrò», ha spiegato il sindaco Alemanno) alle 13.30. Sulla terrazza Caffarelli ad accogliere le consorti saranno Isabella Rauti, moglie del sindaco, e le ministre Mara Carfagna (Pari opportunità) e Mariastella Gelmini (Istruzione, Università e Ricerca). Undici le «first ladies» attese, tra cui l'americana Michelle Obama (con le figlie e la mamma), l'inglese Sarah Brown, la giapponese Chikako Aso, l'indiana Gursharran Kaur, la messicana Margarita Zavale, la svedese Giulia Reinfledt e Siza Kele Khumalo, prima delle cinque mogli del presidente sudafricano Zuma. Il menù è stato messo a punto dallo chef Heinz Beck: gamberi, pomodorini, olive taggiasche e coda alla vaccinara per l'antipasto accompagnato da spumante Franciacorta Berlucchi; poi scelta tra un menù standard, uno vegetariano ed un terzo per eventuali esigenze.

Carla Bruni e Michelle Obama: le tue first ladies sono attese a Roma per venerdì

Seguirà la visita ai musei Capitolini dalle 14.30 alle 15.20. Rigide le misure di sicurezza del Campidoglio: dalle 8 verranno sgombrati tutti gli autoveicoli, dalle 11 alle 17 interdetto l'ingresso al Colle capitolino, Musei capitolini chiusi per l'intera giornata e Foro romano dalle 12 alle 17.

Il pomeriggio proseguirà con il tè offerto al Quirinale da Clio Napolitano e, per chi lo gradirà, con lo shopping guidato dai personal shopper messi a disposizione dalla Confcommercio.

Domani giornata abruzzese con visita alle macerie dell'Aquila. Carla Bruni arriverà all'Aquila nel tardo pomeriggio e venerdì mattina visiterà il centro, l'ospedale e alcune tendopoli. Venerdì le first ladies sono infine attese a Roma all'incontro su «Donne in prima linea per salvare vite umane». (*m.v.*)

IL PROTOCOLLO DI BROWN

E Londra spingerà per l'Africa e il clima

LONDRA Se per la Gran Bretagna colpita dalla recessione, la crisi, già protagonista del dibattito interno, sarà priorità al vertice del G8 all'Aquila, Londra non intende tuttavia far passare in secondo piano temi che ritiene altrettanto cruciali: gli aiuti ai Paesi in via di sviluppo, con un rinnovato impegno per l'Africa, e i cambiamenti climatici. Gordon Brown atterrerà in Italia con il chiaro obiettivo di spronare i partner del G8 a prendere decisioni per combattere la fame nel mondo. Downing Street lo ha sottolineato in più occasioni e, forse per dare l'esempio, in Parlamento è stato appena presentato un piano per incrementare gli aiuti verso quei Paesi che definisce «fragili» con un contributo previsto pari a 9 miliardi di sterline all'anno entro il 2013. «Anche nei momenti più difficili, questo governo non si sottrarrà alle promesse fatte verso i più poveri», ha scritto il primo ministro britannico Gordon Brown. Inoltre al G8 il Regno Unito si proporrà come capofila europeo nell'ambito del piano per la sicurezza alimentare che, stando ad anticipazioni del *Financial Times*, il gruppo dei Grandi ha intenzione di varare all'Aquila: il premier britannico ha così annunciato un incremento di fondi per la sicurezza alimentare pari a 1,8 miliardi di dollari in tre anni.

LA LEGGE BAVAGLIO

Intesa con i capigruppo: l'esame in Senato del ddl slitta a settembre
Il presidente della Commissione giustizia: più tempo per le audizioni

Intercettazioni, il voto dopo l'estate

Alfano: «Nessuna fretta». I democratici: «Il governo ha capitolato»

ROMA Per il governo la riforma delle intercettazioni non è più urgente. E così la conferenza dei capigruppo del Senato ufficializza la decisione, già anticipata nei giorni scorsi dalla seconda carica dello Stato Renato Schifani e dal presidente della commissione Giustizia di Palazzo Madama Filippo Berselli, di rinviarne l'esame del provvedimento a dopo la pausa estiva.

L'opposizione tira un sospiro di sollievo. «Il governo ha capitolato!», gioisce il capogruppo del Pd in commissione Giustizia Felice Casson. «Rinvio saggio - sottolinea il capogruppo del Pd alla Camera Alta, Anna Finocchiaro - si tratta di un testo profondamente incostituzionale».

Ma anche nella maggioranza si fa "buon viso a cattivo gioco".

Lo slittamento «servirà a stemperare gli animi», commenta il presidente dei senatori della Lega Federico Bricolo.

Vista la decisione di rinviare l'esame del ddl, avverte il presidente della commissione Affari Costituzionali Carlo Vizzini, è bene che aspetti anche il parere sulla sua costituzionalità finchè il governo non deciderà «quali modifiche apportare».

Ma in attesa di capire come ci si vorrà muovere nella maggioranza per modificare la riforma nella direzione richiesta dal Capo dello Stato Giorgio Napolitano, in commissione Giustizia di Palazzo Madama si darà vita ad una serie di audizioni. E il primo della lista degli auditi potrebbe essere il capo della Procura nazionale Antimafia Piero Grasso. «Trovo che Grasso - spiega Berselli - abbia ragione quando dice che si dovrebbe evitare di ostacolare le indagini che potrebbero portare all'accertamento dei reati di mafia. Pertanto, visto che considero il suo contributo importante e portatore di novità, proporrò di ascoltarlo in commissione». Berselli, criticato da esponenti del suo partito per questa attenzione nei confronti di Grasso, propone di ascoltare anche i vertici della Fnsi, dell'Osce, del Consiglio nazionale Forense e della Fieg.

Le audizioni, osserva, saranno l'occasione per avviare un confronto approfondito puntando ad

Angelino Alfano

un testo «il più condiviso possibile». Anche se quello di ieri, precisa il sottosegretario alla Giustizia Giacomo Caliendo, «non sarà un rinvio sine die».

All'interno di maggioranza e governo, comunque, si sta discutendo su come "ritoccare" il ddl. E uno dei punti di maggiore criticità, ricorda Berselli, è il prevedere che ci debbano essere «evidenti indizi di colpevolezza» per poter intercettare. «Quello che non riesco a capire - afferma - è come mai si sia passati dai "gravi indizi di reato" agli "evidenti indizi di colpevolezza". Ma se ho già individuato un colpevole, che bisogno c'è di intercettare?».

Oltre a questa norma che l'opposizione vorrebbe ristabilire in «gravi indizi di reato» (come prevede ora la legge), ci sono anche altri nodi da sciogliere: la norma transitoria, le sanzioni penali per la stampa, i tempi di durata degli ascolti.

Per quanto riguarda la norma transitoria, Caliendo ricorda che «è la stessa identica di quella prevista nel ddl Mastella».

Mentre per i tempi di durata delle intercettazioni, il capogruppo dell'Idv in commissione Giustizia Luigi Li Gotti non ha dubbi: «Il testo è una gran pecionata, ma poi su questo punto contiene errori incredibili come quello di non prevedere in realtà nessun tempo di durata». Nel ddl, secondo Li Gotti, si farebbe riferimento «solo ai casi d'urgenza», a quelli per i quali il Pm è costretto a decidere per decreto. «Solo per questi ci sarebbe il termine dei 60 giorni e 40 per gli ascolti antimafia, ma di tutti gli altri se ne sono dimenticati. E quindi in teoria il tempo per poter intercettare sarebbe illimitato».

IL CASO IL MINISTRO LA RUSSA: SI SCUSI

Pontida, coro razzista: è bufera sul leghista Salvini

Prende in giro i napoletani: il filmato finisce su Internet Dimissioni-beffa da deputato

ROMA «Senti che puzza, scappano anche i cani. Sono arrivati i napoletani...». Festa di Pontida 2009. Un bicchiere di birra in mano, il deputato e europarlamentare della Lega Matteo Salvini si intrattiene con un gruppo di sostenitori e dà il là al ritornello antipartenopeo: «Son colerosi e terremotati... Con il sapone non si sono mai lavati...». Qualcuno riprende la scena, Repubblica.it pubblica il video.

Ed è polemica. Contro il parlamentare leghista, si solleva mezzo mondo politico e tutta Napoli. Qualcuno ci scherza su, ma in tanti si offendono e chiedono le dimissioni del leghista. Che arrivano a fine giornata. Ma solo per una «singolare coincidenza», assicura Salvini. Scadeva proprio ieri infatti, il termine per optare per il seggio all'Europarlamento.

Matteo Salvini

L'incarico non è cumulabile con quello di parlamentare italiano. E l'esponente del Carroccio ha scelto di lasciare Roma per l'Europa, con buona pace dei suoi «denigratori».

«Dovranno continuare a sopportarmi», dice. E a Strasburgo, promette, «mi preparo a lavorare nell'interesse del Nord, di Napoli e dei napoletani».

Non è la prima volta che Salvini finisce nell'occhio del ciclone. Ancora risuona l'eco delle polemiche che accompagnarono, agli inizi di maggio, la sua proposta di riservare alcune carrozze in metropolitana «ai soli milanesi».

E la cosa acuisce le polemiche all'apparire del video del suo karaoke antinapoletano datato 13 giugno, a Pontida. Salvini si affretta a derubricare l'esibizione canora a «coro da stadio», improvvisato «a una festa tra amici». Ma dal Pd chiedono le sue dimissioni.

Attorno al giovane parlamentare fa quadrato la Lega, con il leader Umberto Bossi in prima fila a sminuire. «Dovrebbero farlo decadere perchè canta male», scherza il ministro. Ma la polemica ha ragion d'essere, se anche il presidente della Camera, Gianfranco Fini, annuncia l'intenzione di telefonare a Salvini, che oggi è a Bruxelles, per chiedergli spiegazioni.

«Le scuse pubbliche appaiono essere il minimo», dice il capo della delegazione del Pdl a Strasburgo, Mario Mauro. E intanto alcuni politici campani del Pdl rilasciano dichiarazioni infuocate. Su tutti, la sanguigna Alessandra Mussolini. Prima compone una risposta in strofe napoletane, che finisce così: «Si nu pezzent e nun ce scuccià!» e cioè «sei un pezzente e non ci scocciare!». Poi nell'Aula di Montecitorio, dove il caso viene sollevato dal Pd, viene trattenuta a stento dai commessi mentre tira dritto verso il banco di Salvini armata di disinfettante e pezzuole, per invitare il collega a «sciacquarsi la bocca quando parla di noi».

Le «scuse» vengono sollecitate anche dal ministro della Difesa Ignazio La Russa.

REAZIONI

«Non danneggiare le famiglie»

TRIESTE L'approvazione del decreto sicurezza ha aperto la falla di badanti e colf che secondo i sindacati e i patronati rischiano l'espulsione. «Dobbiamo trovare un sistema che affronti e risolva il problema della regolarizzazione delle badanti, a tutela soprattutto degli anziani», verso i quali esiste una questione «etica, morale», ha detto il ministro della Difesa Ignazio La Russa, il quale si dice contrario a sanatorie generalizzate, ma favorevole a una soluzione che permetta, «caso per caso», la regolarizzazione delle badanti.

Federica Seganti

Il provvedimento ha innescato un dibattito politico anche in regione. Come via alternativa alla sanatoria, l'assessore regionale Federica Seganti propone una regolarizzazione «temporanea» legata al contratto in essere, con la clausola che, venendo meno quest'ultimo, la badante «irregolare» avrà 48 ore di tempo per lasciare il territorio nazionale.

«Un'azione di questo tipo potrebbe essere utile per non creare disagi alle famiglie che effettivamente hanno necessità di un aiuto nell'assistenza agli anziani – spiega l'assessore. Ma si tratta di un'azione che ha bisogno di due passi precedenti: il primo è quello di provvedere a ricollocare chi ha perso il lavoro. Il secondo, quello di verificare l'effettiva necessità».

Continua Seganti: «Sappiamo di numerosi casi in cui la regolarizzazione delle badanti serviva in realtà a coprire altre situazioni – spiega ancora la Seganti – per cui non è pensabile che una persona venga regolarizzata per due mesi di contratto per poi essere a carico del sistema. Quello che si può pensare, al massimo, è una regolarizzazione temporanea con, alla scadenza del contratto e in caso di non-rinnovo, un massimo di 48 ore per lasciare il Paese».

Il fenomeno delle badanti irregolari, in Fvg, è anche più massiccio di quanto che si creda: secondo fonti sindacali, se la stima di assistenti familiari ufficiale viaggia sulle 12, 13mila, le irregolari sono quasi il doppio: almeno 10mila. «In più, a Gorizia e Trieste è forte il fenomeno del lavoro transfrontaliero, con lavoratrici che abitano oltre confine e fanno le pendolari, per le quali la regolarizzazione non è conveniente – spiega Nazario Mazzetti (Cgil). Anche per questo, abbiamo chiesto alla Regione di modificare il metodo di contribuzione per l'assistenza familiare: non fisso e legato alle ore effettuate dalla badante, com'è adesso, bensì legato all'Isee e quindi differenziato a seconda della famiglia».

Questo per far sì che regolarizzare divenga più conveniente per le stesse famiglie. «Si potrebbe adottare – conclude Nazari – il metodo già previsto per il Fondo per l'Autonomia possibile».

e.o.

L'ASSESSORE REGIONALE FAVOREVOLE ALLE DEROGHE

«Badanti irregolari espulse dopo 48 ore»

La Seganti: «La permanenza in Italia va legata alla durata del contratto»

SINDACATI

La Regione deve modificare il metodo della contribuzione familiare

LE CIFRE NELLA RELAZIONE ANNUALE DELL'AGCOM ALLA CAMERA

Ricavi, Sky sorpassa Mediaset

La Rai resta prima ma urge la riforma. Murdoch: «È solo l'inizio»

ROMA Il 2008 è stato l'anno di Sky Italia, ormai secondo gruppo televisivo italiano, e del boom della pay tv. E se la piattaforma satellitare Sky ha superato Mediaset nei ricavi, non si esclude il sorpasso in tempi brevi degli introiti da servizi a pagamento sulla pubblicità. È il quadro delineato dal presidente dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni (Agcom) Corrado Calabrò nella relazione annuale presentata al Parlamento. «È solo l'inizio»: così James Murdoch, presidente di Sky Italia, ha commentato il sorpasso su Mediaset. «L'azienda va bene - ha aggiunto - il mercato è ampio, c'è spazio per altri soggetti».

IL BOOM DELLA PAY TV - Nel 2008 le risorse complessive del settore tv hanno raggiunto gli 8,4 miliardi di euro (-4,1% sul 2007). Diverso l'andamento dei vari comparti: il fatturato pubblicitario è calato (-1%), passando da 3.967 a 3.292 milioni e al 46,4% del totale, mentre è aumentata sensibilmente la componente a pagamento (+12%), cresciuta da 2.384 milioni a 2.671 milioni e da una quota del 29,3% al 31,5%. In aumento anche i ricavi dalla fornitura di contenuti ad altri operatori (+24%), ancora però poco significativi (3,2% del totale). Moderata la crescita (+3,2%) degli introiti da canone.

L'ANALOGICO ARRETRA A VANTAGGIO DEL DIGITALE - Il sistema tradizionale assorbe ancora il 64,1% dei ricavi complessivi, ma arretra (da 5.294 a 5.255 milioni) a vantaggio delle piattaforme digitali. La «vecchia» tv è leader nella raccolta pubblicitaria (ne occupa il 93%, con un -2%), mentre il satellite domina sul fronte della pay tv, con una crescita del 9,6% (da 2.196 a 2.407 milioni), minore comunque rispetto a quella del digitale terrestre (+53,7%, da 137 a 210 milioni): uno sviluppo che, in prospettiva, sembra poter «esercitare una crescente pressione concorrenziale sul satellite». Mentre il satellite si conferma sempre più legato alla componente abbonamenti, il digitale terrestre è specializzato nella pay per view: degli oltre 320 milioni di ricavi da tale voce, il 64% proviene proprio dal Dtt.

Corrado Calabrò (Agcom)

SKY SUPERA MEDIASET - La Rai resta la principale media company italiana con oltre 2,7 miliardi di euro di ricavi, anche se in calo rispetto al 2007 (-0,2%) a causa della flessione della pubblicità (-3,6%). Gli introiti da canone, invece, sono cresciuti del 2,3% grazie all'aumento dell'importo unitario. Sky supera i 2,6 miliardi di ricavi (+9%) e diventa il secondo operatore, registrando un +9,2% per i ricavi da offerte pay e un +16% per la pubblicità, pur in un anno particolarmente problematico per il mercato degli spot. Mediaset regge l'urto della crisi grazie all'offerta pay sul digitale, cresciuta di circa il 60% arrivando a sfiorare i 200 milioni (da 125 a 199 milioni). Aumenta per il Biscione anche il fatturato derivante dalla vendita di contenuti ad altri operatori (+53%). Si compensa così la mancata crescita dei ricavi da spot (-0,3%), consentendo al gruppo una complessiva crescita di valore del 5%.

Pd, Franceschini scalda i motori Bersani: «Conto di vincere»

ROMA Dario Franceschini scalda i motori per la sfida congressuale: porta a casa l'appoggio degli ecodem di Ermete Realacci e, con l'apertura oggi della sede elettorale, si prepara a presentare il 16 luglio la sua piattaforma. È invece già in piena corsa e fiducioso di vincere Pier Luigi Bersani, impegnato ad allargare le sue «idee per l'Italia» alla rete e alla società civile e deciso non a rifare «il Pci ma l'Avis o una bocciofila, cioè un'associazione che funzioni». Mentre si muove per ora al di sopra di confronti e scontri Ignazio Marino, che già stasera potrebbe chiudere la sua squadra fondandosi sulla filosofia di «rompere gli schemi del passato».

Se intese e programmi si tessono più o meno alla luce del sole, è meno visibile ma ugualmente frenetico l'impegno per il rush finale del tesseramento, da sempre prova di forza per misurare poi gli equilibri al congresso anche se questa volta l'ultima parola spetterà al popolo delle primarie. Un mese fa, spiegano fonti del Pd, le tessere erano 450mila, il 21 luglio si tireranno le somme ma Bersani, da sempre critico contro il partito liquido, è convinto che «non sarà un numero da signori delle tessere ma di chi non ha capito che la solidità di un partito dipende dall'organizzazione».

DISPONIBILI CON IL PICCOLO

ogni giovedì

MERAVIGLIE DELLE ALPI ORIENTALI

Un'opera in dodici volumi per conoscere e riscoprire le nostre montagne. In ogni volume un compendio di storia, natura, cultura, gastronomia e tempo libero.

IL 7° VOLUME I LUOGHI DELLA FEDE

€ 4,90 ciascuno

ogni venerdì

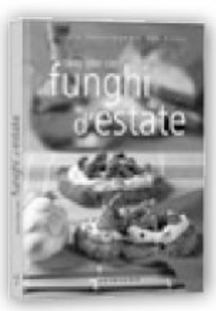
I CLASSICI DISNEY A FUMETTI

Le storie indimenticabili del cinema Disney rivivono in una splendida collana a fumetti all'insegna della fantasia e del divertimento. In ogni volume due spettacolari e coinvolgenti avventure.

IL 12° VOLUME PIRATI DEI CARAIBI

€ 7,90 ciascuno

in edicola



Ritorna la PICCOLA ENCICLOPEDIA DEL GUSTO

le ultime 20 nuove uscite per completare la vostra libreria in cucina. In ogni uscita 60 ricette, tante idee nuove e della tradizione per piatti semplici, veloci e raffinati

FUNGHI D'ESTATE

€ 2,90 ciascuno

disponibili

CASTELLI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Una collana di cinque volumi che descrive il patrimonio storico e culturale rappresentato dai castelli della nostra regione. Per ogni sito una serie di informazioni utili e un ampio corredo fotografico.

€ 6,90 ciascuno

disponibili

LA SACRA BIBBIA

In tre volumi ricchi di capolavori l'ultima traduzione ufficiale della CEI. Un'edizione che, con un ricco apparato di note e con un linguaggio attuale, ci aiuta nella lettura dei Sacri Testi.

€ 12,90 ciascuno

L'ENCICLICA DELLA CRISI

Forte richiamo del Pontefice che chiede nuove strategie ai governi e un'«autorità mondiale» contro i rischi della globalizzazione

Il Papa: no a finanza speculativa e precariato

Benedetto XVI: «Riscrivere le regole dell'economia mettendo al centro le persone»

ROMA Alla vigilia del G8, il papa esorta a creare una vera «autorità mondiale» in grado di guidare i sommovimenti della globalizzazione e di imporre regole etiche all'economia. Chiede più presenza dei governi e della società civile per uscire dall'attuale crisi mondiale, che ha accresciuto le disuguaglianze sociali, le povertà estreme, il dramma del lavoro precario, e messo a rischio persino la democrazia nei Paesi più fragili e poveri.

Nella sua enciclica «Caritas in Veritate», la terza del pontificato e la prima di carattere sociale, Benedetto XVI punta il dito contro il liberismo sfrenato, la logica del profitto, la finanza «speculativa» senza Dio, responsabili dell'attuale collasso planetario. Nell'era globale, l'Onu e altri forum internazionali, avverte Ratzinger, si sono rivelati inadeguati a fronteggiare le nuove sfide della interdipendenza; anche i Paesi poveri hanno diritto a far sentire la loro voce: accanto ad un'urgente riforma delle Nazioni Unite, Benedetto XVI ipotizza dunque una vera «governance» dei processi mondiali in atto, un'autorità con «potere effettivo» e nel rispetto dei «principi di solidarietà e sussidiarietà». Una proposta che deve definirsi meglio ma che non si traduce - ha avvertito il cardinale Renato Raffaele Martino nella conferenza di presentazione dell'enciclica - nella creazione di un supergoverno mondiale.

«È impensabile - ha aggiunto da parte sua mons. Giampaolo Crepaldi segretario del pontificio consiglio Giustizia e Pace e prossimo vescovo di Trieste - chiedere alla Santa Sede una proposta organica e tecnica di riforma delle Nazioni unite, però certamente questa necessità è sotto gli occhi di tutti».

In «Caritas in Veritate», il papa ribadisce il sì della Chiesa al «mercato», purchè esso non si riduca alla «legge del più forte», non pretenda di essere svincolato da qualsiasi controllo e ammetta la presenza di più forme economiche, ad esempio le cooperative. La Chiesa - ricorda - non è nemmeno contro la globalizzazione, a patto che essa non sia frenata «con progetti egoistici e protezionistici» e offra la possibilità di «una grande redistribuzione della ricchezza» e che metta al centro le persone.

La crisi attuale, sintetizza Benedetto XVI, «ci obbliga a riprogettare il nostro cammino».

L'enciclica, 142 pagine nella versione italiana, una gestazione di quasi tre anni, diverse stesure e revisioni fino agli ultimi ritocchi della scorsa settimana, si avvale di contributo molteplici (economisti, teologi, cardinali) e si presta a più di una lettura. In primo piano c'è la riaffermazione della dottrina sociale cattolica, ancorata sin dai tempi di Leone XIII e della sua Rerum Novarum del 1891 alla difesa dei più deboli. Nell'attualizzarla al giorno d'oggi, Benedetto XVI denuncia la «riduzione delle reti di sicurezza sociale», il pericolo delle delocalizzazioni volute spesso da multinazionali prive di scrupoli, l'indebolimento dei sindacati; ricorda che un lavoro «decente» è un «diritto inalienabile» di ogni essere umano e rivendica pieni diritti per gli immigrati che, ammonisce, «non sono una merce». Il Papa affronta anche il problema della tutela dell'ambiente, «un dono di Dio da usare responsabilmente». Deve finire - scrive - «l'accaparramento delle risorse» da parte di Stati e gruppi di potere a danno dei Paesi poveri».

I temi economici dell'enciclica si intrecciano tuttavia con questioni morali e più propriamente teologiche. Perché tutto è collegato, e senza rispetto della vita umana, senza il senso della trascendenza, non vi può essere sviluppo, osserva Benedetto XVI. Così accanto alle pagine sulla crisi e sul diritto al lavoro, ecco quelle sulla necessità di contrastare la «cultura della morte», il «relativismo», la sessualità vissuta come edonismo. Il Pontefice ribadisce i suoi «no» dottrinali all'aborto, all'eutanasia, alla minaccia di una programmazione eugenetica delle nascite. Ancora una volta, il Papa contesta alle agenzie dell'Onu e alle Ong internazionali di voler imporre piani di controllo demografico ai Paesi più poveri, anche attraverso l'uso dell'interruzione delle gravidanze. «Il rispetto per la vita - sottolinea - non può in alcun modo essere disgiunto dallo sviluppo dei popoli». In questa ottica, l'ateismo programmato da alcuni governi è pericoloso - a giudizio di Ratzinger - quanto il terrorismo fondamentalista.

Come l'economia deve fondarsi sull'etica, così la carità cristiana non può prescindere dalla fede, dalla verità. Proprio per evitare che un «cristianesimo di carità senza verità » possa venire scambiato «per una riserva di buoni sentimenti», utili ma marginali, Benedetto XVI, nei passaggi cruciali dell'enciclica, ricorda che tutto si riconduce a Dio.

Dopo la «Deus Caritas est» del 25 novembre 2005 e la «Spe Salvi» del 30 novembre del 2007, adesso tocca alla terza enciclica di Ratzinger avviare una nuova riflessione tra i vescovi, i sacerdoti, i laici cattolici e «tutti gli uomini di buona volontà» a cui è indirizzata. A partire dai «grandi» della Terra che si riuniranno da oggi all'Aquila.

Papa Benedetto XVI mentre firma l'enciclica «Caritas in veritate»

Crepaldi, prossimo vescovo di Trieste: «La riforma delle Nazioni Unite è una necessità sotto gli occhi di tutti»

L'EX MINISTRO DEL LAVORO

Damiano: c'è l'esigenza di un nuovo umanesimo

«Un messaggio fondamentale dopo 30 anni di liberismo. No al profitto ad ogni costo»

di GIULIO GARAU

TRIESTE È riuscito a sorprendere pure lui, una «sorpresa positiva» riconosce Cesare Damiano, ex ministro del lavoro, ora parlamentare del Pd, commentando la nuova enciclica di Papa Benedetto XVI. Ma Damiano va oltre, sposa le frasi di Ratzinger E dice che finalmente «gli altari dove erano sistemati Finanza e Mercato sono caduti» e c'è la necessità di un «nuovo umanesimo» per lo sviluppo economico

Un Papa improvvisamente vicino ai lavoratori

Lo ammetto, fin dall'inizio riconosco di aver avuto molte riserve nei confronti di questo Papa, ma questa enciclica si è rivelata una sorpresa positiva

Cesare Damiano

La Chiesa si è espressa più volte sul tema dell'economia e del lavoro, ma è la prima volta che lancia un messaggio così incisivo

Apprezzo molto l'enciclica perchè affronta non solo i temi della finanza e dell'economia, ma anche dei diritti del lavoro, delle disuguaglianze. Un messaggio fondamentale che non a caso arriva dopo 30 anni di liberismo nel momento in cui quest'ultimo mostra le corde. Abbiamo messo sull'altare la finanza e il mercato e siamo stati mal ripagati. La politica ora deve ritrovare l'etica della responsabilità e individuare un nuovo paradigma per lo sviluppo

Quale?

Non deve continuare la politica di questi 30 anni, ci deve essere una discontinuità per lo sviluppo, le diseguaglianze, i diritti del lavoro. Non possiamo più piegare alle ragioni del profitto le risorse umane. Si dovrà seguire una strada di crescita sostenibile che sappia coniugare competitività e risorse umane Insomma, un nuovo umanesimo.

La crisi globale ha davvero cambiato il modo di pensare il profitto d'ora in poi?

Penso che l'idea del profitto a breve e a tutti i costi che ha dominato in questi anni si è basato su un fondamento: credere che la finanza sostituisce la produzione manifatturiera, e che il mercato sia in grado di dare tutte le risposte, anche quelle sociali. Così non è stato ed ora paghiamo un prezzo molto pesante

Il Papa parla anche delle diseguaglianze, dei poveri, dei precari

Per me è confortante che intervenga su argomenti su cui sono intervenuto con qualche risultato quando ero ministro e dopo le retromarce di questo governo. Denuncia il fatto che non ci sarà futuro della società se il precariato diventa una componente dello sviluppo. Dobbiamo trasformare il precariato in flessibilità intelligente, per garantire ai giovani la possibilità di formarsi una famiglia e un futuro che altrimenti sarà irraggiungibile

Le sue proposte?

La politica deve definire un salario minimo garantito anche per i precari e per chi finisce in disoccupazione, e poi tutele universali di base per tutti

Ratzinger su questo critica il sindacato

Bisogna distinguere, il sindacato italiano è un modello confederale che non potrà vivere se non riacquisterà la sua unità di intenti e di azione. Due sono gli interrogativi che dovrà porsi: come si controllano gli investimenti strategici delle imprese, i nuovi stabilimenti, soprattutto di fronte a player globali come si sta rivelando Fiat. Su questo il modello tedesco dovrebbe essere di riferimento. Seconda questione la tutela dei precari.

Il Papa è riuscito a bacchettare pure l'Onu

Queste organizzazioni internazionali hanno esaurito le loro funzioni, soprattutto ora di fronte ai cambiamenti globali. Anche da questo punto di vista Papa Ratzinger è stato lungimirante.

GIÀ AL LAVORO L'EREDE DI IVO SANADER

La Croazia dà la fiducia alla premier Kosor Sacrifici per sanare il buco da 2 miliardi

ZAGABRIA Un dibattito parlamentare lungo, estenuante, durato dodici ore, conclusosi alle 23 e 30 (di lunedì), alla fine la Croazia ha avuto la prima donna premier nella sua quasi ventennale storia di Paese indipendente. Mancava una manciata di minuti alla mezzanotte e i deputati del Sabor, i volti tirati e gli occhi non più lucidi come a inizio giornata, hanno sancito lo storico cambio di guardia tra Ivo Sanader e Jadranka Kosor. Sanader, che la gran parte dei croati descrive, dopo le sue dimissioni, come un capitano vigliacco che abbandona la nave in balia del mare grosso, ha ceduto il timone dell'esecutivo statale alla coetanea 56enne slavone, questa sì una donna carica di energia, come la descrivono famigliari, amici, collaboratori.

A votare a favore del governo Kosor sono stati 83 deputati, tra cui il connazionale polese Furio Radin, mentre le opposizioni sono riuscite a coagulare il voto di 45 parlamentari. Nessun astenuto. Subito dopo aver ricevuto la fiducia, la Kosor e la sua squadra governativa hanno prestato giuramento, mentre ieri mattina ai Banski Dvori, sede della compagine ministeriale, c'è stato il solenne passaggio di consegne tra l'ex primo ministro e quello che fino a pochi giorni fa era il suo più stretto collaboratore. «Non sono né sarò il grande burattinaio – ha dichiarato Sanader alla stampa – non avrò a che fare con la Kosor, che ritengo un politico capace, una leader in grado di cavarsela benissimo da sola. Io ho chiuso». E mentre restano ancora permeati dal mistero i motivi che hanno indotto lo spalatino ad abbandonare le cariche di premier e di presidente del partito governativo, l'Accadizeta, la Kosor si è messa subito al lavoro, promettendo «sangue e sudore».

Dapprima si è riunita con i membri della Presidenza accadizetiana e poi ha convocato la riunione del Consiglio della Coalizione, l'organismo che raggruppa i responsabili dell'alleanza di centrodestra alla guida del Paese. Il tema principale è stato la revisione del bilancio, che dovrebbe andare in porto nei prossimi giorni, o comunque entro la fine di luglio.

Il prossimo autunno, la Croazia dovrebbe fare i conti con la manovra – bis poiché se l'inverno si prospetta economicamente durissimo, il 2010 potrebbe rivelarsi peggiore. «Risparmi e tagli, tagli e risparmi», ha chiesto la neopremier, rilevando che ci vorranno tanti sacrifici per curare il Paese. Che la situazione sia difficile e complessa lo ha confermato il governatore della Banca nazionale croata, Zeljko Rohatinski, ritenuto un luminare anche all'estero. Intervenendo alla tavola rotonda promossa dall'Accademia nazionale delle Scienze e delle Arti, dal tema «Come far uscire la Croazia dalla crisi», Rohatinski ha dichiarato che quest'anno il Paese dovrà indebitarsi per ulteriori 42 miliardi di kune (5 miliardi e 729 milioni di euro), per coprire il deficit di bilancio che ammonta a quasi 2 miliardi di euro. Secondo il governatore croato, il calo del pil supererà le stime degli esperti, che parlano di una contrazione del 4 o del 4,5%. In tale contesto, Rohatinski ha messo in guardia il nuovo governo, invitandolo a prestare la massima attenzione alla spesa pubblica. Proprio un paio di settimane fa, lo stesso governatore aveva alzato la voce, dicendo che non avrebbe mai consentito a stampare denaro per rabberciare i buchi.

Andrea Marsanich

L'ex premier Sanader si congratula con la Kosor

VARATO IL NUOVO TESTO DALL'ISTITUTO NAZIONALE DELLA SALUTE

Staminali, gli Usa: no alla clonazione umana

Da ieri il varo delle nuove regole. Fondi pubblici per lo studio delle cellule embrionali

WASHINGTON Entrate in vigore da ieri le nuove regole sull'utilizzo delle cellule embrionali staminali, annunciate mesi fa dal presidente degli Stati Uniti, Barack Obama. Il testo varato dalla NIH, l'istituto nazionale della Salute, permette lo stanziamento di fondi pubblici per lo studio delle cellule staminali embrionali e prevede comunque limiti precisi di carattere etico.

Con questo testo il governo federale tiene fede agli impegni assunti in campagna elettorale facendo un radicale cambio di direzione rispetto alla scorsa amministrazione che, limitando fortemente gli investimenti pubblici, aveva di fatto ridotto la ricerca in questo campo.

Più finanziamenti pubblici alla ricerca sulle cellule staminali embrionali, ma anche limiti etici più precisi nello stabilire quale tipo di cellule è possibile trattare a fini scientifici e chi è autorizzato a farlo. Sono questi i due principi fondamentali ai quali si ispirano le linee guida, approvate dalla Nih che mettono nero su bianco l'ordine esecutivo firmato dal presidente Barack Obama a marzo scorso.

Le nuove regole rimuovono i limiti imposti da George W.Bush ai finanziamenti federali che hanno relegato la ricerca al solo settore privato decisi dall'ex presidente il 9 agosto 2001 e ribaditi il 20 giugno 2007. Per colpa di queste limitazioni, la ricerca americana si è fermata in tutti questi anni allo studio di appena una sessantina di «linee» di staminali. Con queste nuove regole si potrà invece lavorare anche su staminali esistenti prima del 9 agosto 2001 che ammonterebbero, secondo stime autorevoli, a diverse centinaia.

La legislazione americana continua a vietare la creazione di embrioni per finalità di ricerca. Le nuove regole ribadiscono una netta contrarietà anche a ogni programma che punti alla clonazione umana, definita più volte dallo stesso Obama una pratica «pericolosa e profondamente sbagliata». Lo stesso istituto (Nih) vaglierà in modo approfondito «caso per caso», al momento di concedere i fondi, se ogni singolo programma di ricerca osserverà questi parametri. Limiti precisi anche per quanto riguarda i donatori: tutti saranno informati e nessuno potrà ricevere soldi o altre agevolazioni. Stessa storia per i laboratori di ricerca che non potranno in alcun modo fornire vantaggi ai donatori di embrioni. Le linee guide prevedono, inoltre, la creazione di un registro nazionale per monitorare continuamente ogni programma di ricerca approvata.

DOPO GLI ATTENTATI DI MATRICE ISLAMICA

Londra teme i terroristi di destra

Scotland Yard: «In preparazione un attentato spettacolare»

LONDRA A quattro anni dagli attentati del 7 luglio del 2005 a Londra, il Regno Unito continua a temere il terrorismo, ma non soltanto quello di matrice islamica: secondo quanto riportato ieri dalla stampa del Regno, gruppi di estrema destra stanno infatti progettando uno «spettacolare» attentato in Gran Bretagna per alimentare le tensioni razziali. Ad avvertire del pericolo sono stati i responsabili dell'antiterrorismo di Scotland Yard che negli ultimi tempi, oltre ai musulmani fondamentalisti, hanno iniziato a tenere sotto controllo pure le organizzazioni neo-naziste che, anche grazie alla recessione, stanno reclutando tra le loro filE sempre più persone. Islamici, ebrei e altri gruppi appartenenti a minoranze etniche sarebbero tutti a rischio. «Realizzeranno un attentato che seminerà la morte o in qualche modo lederà una qualche comunità. A loro non importa nemmeno quale», ha avvertito Shaun Sawyer, responsabile delle operazioni speciali della polizia londinese, durante un suo intervento ad un incontro con alcuni gruppi musulmani. «Sebbene il terrorismo islamico resti la minaccia numero uno, la sezione che si occupa dei gruppi di estrema destra - ha rivelato Sawyer - è destinata a crescere».

Viareggio, folla e dolore ai funerali di Stato L'appello di Napolitano: «Ora fare chiarezza»

In 30 mila alle esequie celebrate allo stadio. Il vescovo di Lucca: «Non è stata solo fatalità»

VIAREGGIO «Grazie, presidente, per essere qua. Ma adesso fate giustizia». C'è lutto e dolore nei volti dei familiari dei morti del disastro ferroviario. Ma non c'è rassegnazione. Quando al suo arrivo allo stadio dei Pini Giorgio Napolitano si avvicina ai 15 feretri sistemati in mezzo al campo e va ad abbracciare i parenti più stretti delle vittime, la voce rotta di uno di loro sussurra al presidente della Repubblica quella richiesta di verità che è poi nel cuore di tutti i ventimila radunati intorno alle bare. Non alza la voce. Lo chiede con gli occhi bassi e il timbro pacato di chi crede ed ha fiducia in quello Stato che Napolitano in quel momento rappresenta più che mai. E che forse resterà nell'animo del presidente più di mille proclami.

Tante storie si intrecciano intorno a quelle quindici bare disposte su tre file davanti all'altare da campo dove poco dopo saranno celebrati i funerali. Storie diversissime fra loro. Accomunate da un unico, tragico finale. C'è chi ha fatto migliaia di chilometri in cerca di fortuna come Ana, la badante rumena morta mentre custodiva come un angelo Mario Pucci, il suo anziano paziente, e c'è chi non si è quasi mai mosso da Viareggio. I parenti di Maria Luisa Carmazzi hanno invece una sola bara su cui piangere: il corpo di Andrea Falorni, il marito della donna, a otto giorni dal disastro non è ancora stato ritrovato.

A ricordarlo, in quello stadio stracolmo (circa 30mila persone, *ndr*) c'è il modellino di una motocicletta che era la passione di entrambi.

In un'atmosfera di grandissima commozione, Viareggio si è fermata per dire addio alle vittime della tragedia del 29 giugno, la strage causata dall'esplosione di un treno carico di Gpl deragliato nel cuore della città. Alla presenza del Capo dello Stato Giorgio Napolitano, l'arcivescovo di Lucca Italo Castellani ha celebrato la messa per i funerali solenni di 15 delle 22 persone divorate dal fuoco. Vittime di un incidente che è sembrato «il visibile di un non senso, alimentato certamente non solo dal caso e dalla fatalità», ha detto l'arcivescovo nella sua omelia. Alla cerimonia hanno partecipato i presidenti del Senato e della Camera, Renato Schifani e Gianfranco Fini, e i ministri Altero Matteoli, Renato Brunetta e Andrea Ronchi. Non vi dimenticheremo, è stata la promessa collettiva.

Il presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, è poi andato all'Ospedale della Versilia, dove sono ancora ricoverati tre dei feriti, e ha incontrato Leonardo Piagentini, 8 anni, che nella strage ha perso i due fratellini e la madre (il padre, gravemente ustionato, è ricoverato all'ospedale di Padova). «Leonardo ancora non sa esattamente di aver perso la madre e i due fratellini né che il padre è gravemente ustionato, però... Ha capito», dice il presidente della Repubblica mostrando l'eloquente disegno che Leonardo gli ha regalato. Mostra un cielo immenso con tante nuvolette su vari livelli, e in fondo, in basso, delle case. Su due nuvolette alte sono disegnati due bambini. I fratellini Luca e Lorenzo. Più in basso, sotto le case, sono disegnati i suoi genitori. «Quindi, Leonardo ha capito», dice Napolitano con voce incrinata. Per lei è stato difficile parlare con Leonardo? «No, perché Leonardo è un bambino allegrissimo. Almeno così si presenta. Non so se questa allegria copre il suo senso di smarrimento per quel che è accaduto, anche se non lo ha ben percepito». Napolitano ha sottolineato che «si deve fare chiarezza prima ancora di verificare se ci sono delle responsabilità».*(r.v.)*

Due immagini delle esequie dei morti per l'esplosione del treno-bomba alla stazione di Viareggio la scorsa settimana

Allarme del Wwf: ghiacciai dimezzati entro dieci anni

I guasti dell'effetto serra La situazione peggiore segnalata in Veneto e Friuli

BERGAMO Entro i prossimi dieci anni i ghiacciai alpini rischiano di dimezzarsi a causa del riscaldamento globale. Questo l'allarme lanciato dal dossier «Effetto clima per le Alpi» presentato ieri dal Wwf durante l'inaugurazione di una nuova stazione di monitoraggio della flora alpina sulle cime delle Alpi Orobie, in Lombardia. Tra il 1850 e il 1980 - si legge nel dossier - i ghiacciai delle Alpi hanno perso almeno un terzo della loro superficie e metà della loro massa. Dal 1980 si è sciolto un ulteriore 20-30%. Alle quote inferiori, secondo il Wwf, i ghiacciai sembrano destinati a scomparire, e si ritiene probabile che entro il 2050 i tre quarti di tutti i ghiacciai delle alpi svizzere non esisteranno più. «Questo - si legge nel dossier - avrà effetti sulla biodiversità, sul regime idrico dei fiumi e sulle attività economiche come il turismo». La situazione peggiore in Italia si è registrata nelle alpi occidentali e in Veneto e Friuli.

Intanto, dopo la proclamazione delle Dolomiti «patrimonio dell'umanità», un nuovo passo verso la salvaguardia di uno dei patrimoni naturali più rilevanti del Vecchio Continente. Entro la fine dell'anno nascerà la nuova Fondazione Dolomiti destinata a gestire i rapporti con l'Unesco. È quanto hanno deciso ieri i rappresentanti delle province di Bolzano, Belluno, Pordenone, Trento e Udine, nella prima riunione convocata a Trento dopo la proclamazione delle Dolomiti a bene dell'Umanità avvenuta a fine giugno a Siviglia. La sede giuridica della fondazione sarà probabilmente a Belluno, ma nelle prossime settimane verrà approfondita con l'Unesco la possibilità di dare vita alla rotazione della sede operativa tra le cinque province.

«Sarebbe una soluzione ideale - spiega Michl Laimer, assessore all'Urbanistica, ambiente e energia della Provincia autonoma di Bolzano, che ha convocato la prima riunione post Siviglia e coordinerà il gruppo di lavoro sino alla nascita della Fondazione -. Puntiamo ad una presidenza triennale a rotazione tra le varie province, con la possibilità di nomina, sempre della durata di tre anni, anche del segretario generale. L'intenzione è di evitare strutture burocratiche pesanti a favore di un supporto agli enti già coinvolti». «L'idea è di creare un sistema a rete - aggiunge Mauro Gilmozzi, assessore all'Urbanistica del Trentino - con una sede giuridica e la presidenza operativa che ruota tra i vari soggetti coinvolti».

Il Dna conferma: stupratore seriale

Roma: depositati i risultati delle analisi dopo i tre casi di violenza carnale

ROMA Tre Dna coincidenti per tre diverse violenze sessuali. Anche gli ultimi accertamenti sui reperti isolati dopo l'ultimo stupro avvenuto nella notte tra il 2 ed il 3 luglio scorsi ai danni di una studentessa in un garage condominiale di via Sommer, nel quartiere Ardeatino a Roma, testimoniano che il Dna è lo stesso delle altre due violenze.

I risultati completi dei test di laboratorio sono stati consegnati ieri ai pm Maria Cordova e Antonella Nespola, titolari degli accertamenti. In precedenza, lo stesso dna era stato riscontrato sui tamponi della donna stuprata il 5 aprile sempre all'Ardeatino e su quelli della giornalista violentata il 4 giugno alla Bufalotta.

Ieri, davanti ai due magistrati, è comparsa come testimone la vittima dello stupro del 5 aprile all'Ardeatino. L'audizione era stata decisa poichè i pm intendono approfondire ulteriori aspetti sulle modalità delle aggressioni. Nulla è trapelato su quanto emerso dall'interrogatorio anche perché i magistrati hanno secretato il verbale. Nei prossimi giorni saranno ascoltate altre donne finite nel mirino del maniaco seriale. Il suo profilo si sta delineando sempre più: agisce con il volto coperto da un passamontagna, sceglie come teatro della violenza sempre un garage, entra in azione di notte. ma emergono ancora altri particolari utili all'inchiesta. Il mostro, il 3 luglio, poco prima di violentare la studentessa a Tor Carbone aveva tentato di aggredire, sempre con la stessa tecnica, una poliziotta, non riuscendo in questo caso nell'intento. Non solo quindi lo stesso modus operandi: il violentatore sceglie infatti il luogo, il garage (la vittima è una donna qualsiasi, la prima che evidentemente gli capita a tiro), cui tappa la bocca con lo scotch grigio, che minaccia con un taglierino e violenta all'interno della macchina, per poi dileguarsi.

Ora i test del Dna confermerebbero una volta di più che si tratta dello stesso uomo. Gli inquirenti hanno anche un'altra traccia da seguire: qualcuno ha visto l'uomo allontanarsi con una macchina, una piccola utilitaria, forse una Smart.

Il garage teatro dell'ultima violenza

IL MOSTRO

Agisce di notte, il volto coperto

Romania, arrestati in quattro per la violenza di gruppo a Sesto

MILANO Sono scappati il 25 aprile, il giorno dopo aver compiuto uno degli stupri più efferati perpetrati in Lombardia. Pensavano di essere al sicuro in Romania, ma la squadra mobile di Milano li ha seguiti e rintracciati, infine arrestati in Romania in esecuzione di un ordine di custodia cautelare internazionale emesso dal gip del tribunale di Monza su richiesta del pm di quella procura. Tra loro, un minorenne. Viorel e Ilie Grancea, 20 e 25 anni, Marinica Cristea, 26 anni e G.C., 17 anni devono rispondere di stupro aggravato e lesioni personali gravi ai danni di due ventenni, trovati appartati in un'area industriale il 24 aprile 2009. I quattro hanno stuprato a turno la ragazza e picchiato il ragazzo fino a procurargli lesioni per 40 giorni.

Poi, il volto coperto da passamontagna, se ne sono andati, sicuri di restare impuniti. Ma il giorno dopo, esce la notizia dello stupro e del furto dei cellulari: questo li impensierisce e scappano su un furgone. Ma una notizia non era stata resa nota: il furto di una sim card contenuta nel portafogli del ragazzo. E quella sim li ha incastrati, così come l'aver lasciato nell'auto dello stupro una impronta digitale.

La squadra mobile della questura di Milano segue le tracce di due telefonate che provengono da quella sim. E intanto cercano, tra le colonie di rom quattro persone che dalla stessa comunità vengono isolate. Trovano il minorenne, è nascosto nella sua casa in Romania, a Buzau. Dall'analisi dei tabulati della simm card la polizia scova altri due componenti della banda, i due Grancea, poi l'impronta digitale li fa risalire a Cristea. Il quadro probatorio è consistente e concreto, il gip lo accoglie ed emette le quattro ordinanze internazionali anche in collaborazione con Eurojust. I quattro sono conosciuti a molte questure italiane: hanno centinaia di alias e sono pieni di precedenti penali. La polizia di Milano parte per Bucarest: in collaborazione con Interpol e la sezione catturandi della polizia romena i quattro vengono arrestati. La notizia viene comunicata alle due vittime. Adesso si aspetta solo l'estradizione.

GESTIVA UNA RETE DI SUPERMERCATI

Mafia: imprenditore ucciso e bruciato nell'Agrigentino

PALERMO Le modalità del delitto non lascerebbero dubbi: ci sarebbe Cosa nostra dietro la morte di Amedeo Tolentino, 37 anni, imprenditore di Siculiana, paese dell'Agrigentino, trovato carbonizzato nella sua auto dai vigili del fuoco, alla periferia di Sciacca. «Indaghiamo a 360 gradi - precisa il procuratore Vincenzo Pantaleo - Quel che è certo, però, è che ci troviamo davanti a un omicidio inquietante». Sposato, padre di due bambini, Amedeo Tolentino stava per aprire un terzo supermarket e aveva una serie di compartecipazioni in altri esercizi commerciali. Ed è proprio la disponibilità del capitale necessario per affermarsi rapidamente ad aver destato l'interesse dei carabinieri, che non escludono che, dietro l'ascesa economica di Tolentino, possa esserci anche denaro sporco e forse un regolamento di conti nel giro del riciclaggio.

IL PICCOLO
OGNI GIORNO TUTTE LE NOTIZIE DELLA TUA CITTA'

COMUNE DI TRIESTE
Estratto avviso di appalto aggiudicato
Si rende noto che in data 09.06.2009 è stato aggiudicato al Raggruppamento d'Imprese I.CO.MAR. S.r.l. (Capogruppo) – Venezia/ECO S.T.I.L.E. S.r.l. – Mestre l'appalto per i lavori di pavimentazione e opere complementari strade laterali Borgo Giuseppino – Via Lazzaretto Vecchio – intervento coordinato Comune di Trieste/AcegasAps S.p.A..
L'avviso integrale di appalto aggiudicato sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – 5^ serie speciale n. 78 del 06.07.2009.
Trieste, 02.07.2009.
IL RESPONSABILE DI P.O.
- Guido GIANNINI -

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
CENTRO SERVIZI CONDIVISI
VIA UCCELLIS 12/F - 33100 UDINE
OGGETTO: Gara a procedura aperta per l'affidamento della fornitura di set procedurali per sala operatoria - ID09BS113/2
Il Centro Servizi Condivisi comunica che sul sito www.csc.sanita.fvg.it sono stati pubblicati i documenti a parziale modifica del bando della gara in oggetto, scaricabili dalla sezione bandi e avvisi. Pertanto sono stati prorogati i termini per l'invio delle offerte. Il Bando di rettifica è stato spedito all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Commissione il giorno 02/07/2009 e ricevuto nella stessa data.
Il Commissario Straordinario - Ing. Claudio Giuricin

AVVISO APPALTO AGGIUDICATO
AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DELLA PROVINCIA DI TRIESTE - Piazza Foraggi n. 6
Procedura d'aggiudicazione: procedura aperta - Appalto pubblico di lavori/esecuzione - PROG.614 - Programma innovativo in ambito urbano denominato "Contratti di quartiere II" - Riqualificazione del complesso di via Negri civv. 9÷25 con la realizzazione di 71 alloggi ed un presidio socio-sanitario - CPV 45000000 - Data di aggiudicazione: 26/05/2009 - Criterio d'aggiudicazione: prezzo più basso - Offerte ricevute: 34 - Aggiudicatario: SOIMPER S.R.L. Capogruppo dell'ATI con R.G. IMPIANTI ELETTRICI di ZERBINATO DANIELE e SALVAN MAURIZIO S.N.C. e DE MARCHI IMPIANTI S.R.L. - Valore a base di gara: € 7.523.615,50 IVA esclusa - Valore finale totale dell'appalto: € 5.154.579,66 IVA esclusa - La categoria prevalente OG1 e la categoria scorporabile OG11 sono subappaltabili per il 30% mentre le altre categorie scorporabili sono interamente subappaltabili - Pubblicazione bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale della CE: 05/12/2008 - Data d'invio del presente avviso: 25/06/2009.
Trieste, 25/06/2009
IL DIRETTORE *(dott. Antonio Ius)*

COMUNE DI GORIZIA
SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA
AVVISO
È indetto pubblico incanto per l'affidamento della gestione di servizi diversi ed integrati nella Casa di Riposo comunale "A. Culot" di Gorizia per il periodo 01.10.2009-30.09.2011.
L'importo complessivo dell'appalto è pari a Euro 1.543.981,00 IVA e oneri compresi - CIG 034001908E.
Tutti i documenti di gara sono scaricabili sul sito internet www.comune.gorizia.it.
Le offerte e la documentazione prevista dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune entro e non oltre le ore 12.00 del 04.08.2009
LA DIRIGENTE
dott.ssa Manuela SALVADEI

IL PICCOLO
presenta
Meraviglie delle Alpi Orientali

DISPONIBILE VOLUME 1 Uomini e grandi montagne
DISPONIBILE VOLUME 2 Sorprese di natura
DISPONIBILE VOLUME 3 Le capitali della vacanza
DISPONIBILE VOLUME 4 I grandi valichi
DISPONIBILE VOLUME 5 Vette, panorami e rifugi

DISPONIBILE VOLUME 6 Le acque
IN EDICOLA VOLUME 7 I luoghi della fede
DOMANI VOLUME 8 Re, artisti e ribelli
GIOVEDÌ 16 LUGLIO VOLUME 9 Borghi e tradizioni
GIOVEDÌ 23 LUGLIO VOLUME 10 I luoghi della storia
GIOVEDÌ 30 LUGLIO VOLUME 11 Piccole e grandi città
GIOVEDÌ 6 AGOSTO VOLUME 12 Saperi e sapori

DOMANI
L'8° VOLUME
"Re, artisti e ribelli"

Ogni settimana con Il Piccolo le Meraviglie delle Alpi Orientali. Un'opera in dodici volumi per conoscere e riscoprire le nostre montagne. In ogni volume un compendio di storia, natura, cultura, gastronomia e tempo libero.
Una collezione da non perdere, realizzata per il nostro giornale da Carsa Edizioni e in più con l'ultima uscita un elegante cofanetto raccoglitore.

A RICHIESTA CON IL PICCOLO
A SOLI € 4,90 IN PIÙ

I pescatori istriani all'attacco: subito la zona ittico-ecologica

È la risposta al veto di Lubiana sull'entrata della Croazia nell'Ue

POLA I pescatori istriani sollecitano la riattivazione della «Zerp», la fascia ittico ecologica anche nei confronti dei pescatori italiani e sloveni. A rilanciare il vecchio progetto in un momento molto delicato nei rapporti tra Croazia e Slovenia dopo le riserve espresse a Lubiana sull'entrata di Zagabria nella Ue, è Danilo Latin di Salvore, rappresentante dell'Associazione regionale dei pescatori. «Finora si era detto che il presupposto per l'apertura del capitolo negoziale sulla pesca era la rinuncia alla Zerp», afferma Latin che precisa: «In questo momento la Croazia ha tutte le carte in regola per la chiusura del capitolo. Però a causa del blocco sloveno rimane un' incognita la data di adesione della Croazia all' Unione europea». Come dire: «Abbiamo perso la sovranità su una parte del nostro territorio mentre l' Unione europea continua a rimanere lontana». «A questo punto - è il ragionamento di Latin - sono venuti a cadere i motivi per tenere la Zerp nel cassetto per cui è necessario riattivarla quanto prima al fine di tutelare il nostro patrimonio ittico, le nostre risorse ecologiche, e gli immobili che fanno tanto gola ai cittadini dell'Unione europea».

Sulla stessa linea il presidente del Sindacato dei pescatori della Croazia Petar Baranovic. «La nostra tesi - dice - è che la Zerp è in qualche modo la chiave che apre le porte dell'Unione Europea. Avevamo l'occasione di dimostrare seriamente ai partner europei che ci sta molto a cuore la tutela dei nostri indirizzi nazionali». «La Zerp - prosegue Baranovic - è una questione che riguarda la sovranità dello stato per cui non se ne dovrebbe neanche discutere». Baranovic poi imputa al governo croato di aver strumentalizzato la realizzazione della zona ittico-ecologica presentandola come l'unico vero ostacolo sul cammino della Croazia verso l'Unione Europea, ponendo quindi i pescatori nella condizione di non poter dare voce alle proprie richieste. Mihael Tasic, presidente dell'Associazione pesca e lavorazione del pesce presso la Camera di commercio statale non ha dubbi: «La Zerp non ha mai inciso sul negoziato di adesione con l'UE e pertanto non si doveva assolutamente rinunciare alla sua applicazione».

Secondo l'ex parlamentare Tonci Tadic a questo punto la Croazia dovrebbe comportarsi ai sensi degli articoli 60 e 62 della Convenzione delle Nazioni Unite sulla tutela del mare e stabilire, in questo contesto, la situazione del fondo ittico, la pesca massima sostenibile dal punto di vista ecologico e le possibilità della flotta nazionale. Tadic non risparmia critiche all'indirizzo dei Governi croati dal 2001 a questa parte ritenuti incapaci di imporsi nei negoziati con l'Unione Europea e con l'Italia, precisando che a fare cilecca è stata la diplomazia di Zagabria.

Quale sarà ora l'iter della proposta dei pescatori istriani di ripristino della Zerp? Primo passo l'ufficializzazione della richiesta della zona ittico-ecologica a livello di Associazione pesca della Croazia che si riunirà alla fine di agosto. Poi la papata bollente passerà al governo. (*p.r.*)

Pescatori istriani su un peschereccio

LA EUROSUPER A 1,04 EURO

Carburanti: dopo mesi scendono i prezzi di benzina e gasolio

FIUME A distanza di molti mesi, finalmente un calo dei prezzi dei derivati del greggio in Croazia, deciso dalla compagnia petrolifera Ina. Dalla mezzanotte scorsa, benzina e gasolio costano dall' 1,3 al 3,2 per cento in meno. Il carburante più venduto in Croazia, la Eurosuper 95, costa ora 7 kune e 65 lipe al litro (1 euro e 4 centesimi). Per la Super 95 si devono sborsare 7,56 (1,03) e per la Super plus 98 7,72 kune (1,05 euro). Per un litro di Eurodiesel si spendono ora 6,95 (94 centesimi) e per il Diesel 6,83 kune (93). Il cosiddetto diesel blu, per agricoltori e pescatori, comporta l' esborso di 3,91 kune (53 centesimi), mentre il prezzo di un litro di gasolio da riscaldamento è stato portato a 4 kune e 27 lipe al litro (58). La correzione dei prezzi praticati dalla Ina avviene ogni due settimane e viene decisa in base al corso di cambio del dollaro e all' andamento dei prezzi dei derivati sui mercati mediterranei.

Un distributore di carburante

Strage dei pompieri, i parenti chiedono la verità

Igor Marinovic, padre di una delle 12 vittime nell'incendio delle Incoronate: «Si vada al processo»

Uno scorcio delle Isole Incoronate

SEBENICO Vogliono, chiedono giustizia per la tragica morte dei loro figli, deceduti in una di quelle operazioni che solitamente vengono definite di routine. Arrivi, spruzzi qualche ettolitro d'acqua sul fuoco che sta bruciando erba secca e macchia e poi resti per impedire che le fiamme non riprendano vigore. E invece dodici vigili del fuoco di Sebenico e dintorni hanno perso la vita quel 30 agosto 2007 sull'isola Incoronata, in Dalmazia, per cause che l'inchiesta non ha chiarito, in un groviglio di perizie poco chiare, lacunose e fuorvianti. I genitori dei pompieri periti assurdamente sono più che convinti che le autorità vogliano nascondere per sempre una verità scomoda, mai rivelata, distante anni luce dalla versione ufficiale dei fatti.

Come noto, una superperizia aveva parlato di fuoco eruttivo, un fenomeno naturale causato da forte vento e che avrebbe inghiottito i pompieri, uccidendone subito sei e altrettanti nei giorni successivi, giovani spirati in vari ospedali croati. Solo uno si è salvato, ma a stento, Frane Lucic, ripresosi parecchi mesi dopo. Insomma, non ci sarebbe stato nemmeno un responsabile per la più grande tragedia nella storia dei pompieri croati e anche qualche settimana fa il Consiglio extradibattimentale del Tribunale conteale di Sebenico ha deciso di annullare il processo contro Drazen Slavica, ex comandante dei Vigili del Fuoco della Regione di Sebenico, che la procura riteneva colpevole di reato contro la sicurezza pubblica.

Qualche giorno fa sono saltate fuori, grazie al giornale fiumano Novi List, alcune foto inedite dell'Incoronata (scattate da un elicottero), in cui si vedono sì dei pompieri ustionati, ma agli arti inferiori. Sembrano essere storditi, oltre che sofferenti, ma comunque ancora in buone condizioni, al contrario di come apparvero ai primi soccorritori. Ecco perché non si sono mai affievolite le voci che parlavano e parlano della fuoriuscita di benzina da un elicottero in volo, una cascata di carburante che - toccando la terra fumante – avrebbe provocato una violenta vampata, causando la strage. Il sebenzano Igor Marinovic, padre del giovane Ivan, nella lista dei dodici deceduti, ha affermato ai media che già questa settimana i genitori di questi sventurati vigili del fuoco si rivolgeranno tramite lettera ufficiale alla Corte suprema della Repubblica di Croazia, con la richiesta di cancellare la delibera del Consiglio extradibattimentale sebenzano. «Chiediamo che Slavica sia processato – ha detto Marinovic – in quanto porteremo in aula prove concrete sull'insabbiamento della tragedia. Faremo domande e chiederemo i ruoli avuti nella vicenda dai ministeri della Difesa e degli Interni». Appare soprattutto misterioso il comportamento delle Forze armate in quell'agosto di due anni fa, quando 200 militari non permisero agli inquirenti civili di mettere subito piede sull'Incoronata per espletare il sopralluogo e dare inizio alle indagini. Ci vollero un paio d'ore affinché agli investigatori della polizia venisse dato l'ok per vedere cosa era successo. Marinovic ha rilevato infine che se la Corte suprema non darà loro ragione, ci metteranno del proprio per essere denunciati e apparire in tribunale.

Andrea Marsanich

IN BREVE

SERVIZIO MULTILINGUE

Fiume, in servizio il bus turistico

FIUME Con l'intento di arricchire l'offerta turistica della città di Fiume la municipalità e il locale ente per il turismo hanno deciso di offrire agli ospiti (ma ovviamente anche alla cittadinanza) l'opportunità di conoscere meglio Fiume e Abbazia da una prospettiva diversa viaggiando a bordo dell'autobus turistico a due piani che raggiungerà anche il Tower Center. Il pullman funzionerà con la formula «sali e scendi», consentendo ai turisti di effettuare le visite nei vari punti della città secondo la loro tempistica. Sull'autobus sarà a disposizione un commentario multilingua. Il prezzo del biglietto (valido per 48 ore) è di 50 kune (poco meno di 7 euro). I bambini di età compresa tra i 4 e i 12 anni pagheranno invece 35 kune (circa 4,7 euro) mentre i bimbi fino ai 4 anni potranno viaggiare gratuitamente a bordo dell'autobus turistico. I biglietti si possono acquistare ai Centri turistico-informativi di Fiume e Abbazia, negli alberghi delle due città oppure a bordo del pullman. (*v.b.*)

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

IMMOBILI VENDITE — Feriali 1,70 Festivi 2,40 — 1

ABC 155.000 Borgo S. Sergio ultimo piano ascensore vista mare ingresso cucina soggiorno terrazzo verandato, 2 matrimoniali bagno lavanderia termoautonomo. 040761554.

ABC centralissimo palazzo d'epoca ubicato in area pedonale ascensore proponiamo uffici di grande metratura trasformabili in alloggio. 040761554.

ABC Commerciale vista mare città villa nuova accostata di testa grande metratura giaridno doppio posto auto finiture di pregio. 040761554.

ABC euro 140.000 Tribunale ottimo: ingresso cucina abitabile 3 spaziose camere grande bagno autonomo. 040761554.

ABC euro 148.000 Pam Campi Elisi moderno con ascensore piano ultimo luminoso cucina poggiolo saloncino 2 camere bagno poggioli. 040761554.

ABC Sara Davis: bifamiliare alloggio vista mare città di 160 mq in perfette condizioni con giardino (350 mq) due posti auto 040761554.

AURISINA-OCCASIONE!!! villetta a schiera di recente costruzione con piccolo giardino proprio, due posti auto coperto, taverna, terrazzi. Euro 269.000 Mediagroup 0403498837.

AURISINA recentissima villetta a schiera soggiorno cucina tre staze doppi servizi taverna lavanderia cantina terrazzo giardinetto posti auto termoautonomo euro 290.000. Immobiliare Il Faro 040639639.

AURISINA villa di testa di ampia metratura, con 500 mq di giardino, in ottimissime condizioni, privacy totale, ma vicino a tutti i servizi euro 510.000. Da vedere!!! Mediagroup 0403498837.

BIASOLETTO San Luigi casetta totalmente rimessa a nuovo disposta su due livelli con ampia zona giorno, cucina, taverna, due camere, cortile euro 339.000 Mediagroup 0403498837.

BORGO Teresiano vista a 360° con ampi scorci mare, in stabile signorile, piano altissimo, salone, cucina abitabile, tre camere, doppi servizi, poggioli euro 350.000 Mediagroup 0403498837.

CASA D. Chiesa inizio, 2 livelli con giardino e possibilità parcheggio. Due appartamentini unificabili ampio terrazzo vano caldaia e cantinetta. Tre 040774779.

CENTROCASA casa indipendente Log/San Giuseppe 270 mq su tre livelli zona giorno con caminetto, cucina, terrazza, quattro camere, 3 bagni, taverna, cantina e giardino 1200 mq. Ribassato euro 450.000. Tel. 040639481.

CENTROCASA Duino appartamento ristrutturato e arredato ingresso, soggiorno, cucina, bagno, due camere, box, giardino condominiale, vista mare, castello. Euro 210.00. Tel. 040639481.

CENTROCASA Gretta alta perfetto appartamento splendida vista golfo, ingresso, soggiorno, cucina, due matrimoniali, bagno, poggioli, cantina, ascensore, posto auto in garage e parcheggio condominiale. Euro 295.000 trattabili. Tel. 040639481.

CRISTINA Rufolo agenteimmobiliare residence «Le Agavi» appartamento in buone condizioni: cucina, soggiorno, due matrimoniali, due bagni, terrazzo, cantina e box. Euro 175.000. Tel. 0403498845.

CRISTINA Rufolo agenteimmobiliare Staranzano centro casetta accostata con tetto e facciate rifatte, da risistemare internamente c.a 70 mq + cortile e locale esterno. Euro 75.000. Tel. 0403498845. (A00)

CRISTINA Rufolo agenteimmobiliare Staranzano centro casetta accostata con tetto e facciate rifatte, da risistemare internamente c.a 55 mq con giardino di c.a 130 mq. Euro 65.000. Tel. 0403498845.

CROAZIA Umago privato vende casa con giardino e appartamento arredato 100 m dal mare occasione 3338089415.

FERDINANDEO complesso residenziale nuova costruzione vista mare/città soggiorno, sala da pranzo, cucina, due-tre camere, doppi servizi, terrazze, giardino, rifiniture di pregio, box auto doppi. Tirabora 040634112.

GABETTI/AVANZINI Coroneo/largo Piave piano alto, ottima esposizione, ben ristrutturato ingresso, soggiorno/angolo cottura, matrimoniale, bagno. Termoautonomo. Ascensore. Ottimo investimento. Euro 99.000. Tel. 0400643391. www.gabettitriestesangiusto.it

GABETTI/AVANZINI Fabio Severo alta piano alto/ascensore, incredibile vista panoramica, 115 mq, ingresso, salone doppio, cucina, tricamere, biservizi, balconata. Veranda/cantina. Possibiltà box. Euro 230.000. Tel. 0400643391. www.gabettitriestesangiusto.it

GABETTI/AVANZINI Faro della Vittoria complesso privato ingresso, soggiorno, cucina, bicamere, biservizi, ripostiglio, terrazzino abitabile, posto auto doppio. Vista mare/verde. Euro 280.000. Tel. 0400643391. www.gabettitriestesangiusto.it

GALLERY Centrale appartamento d'ampia metratura da rimodernare termoautonomo. Soggiorno, cucina, matrimoniale, due singole, doppi servizi. Euro 195.000. Rif. 139/P. 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY D'Annunzio appartamento composto da soggiorno, cucinino, due camere, bagno, atrio, ripostiglio, cantina, poggiolo, vista aperta. Secondo piano, ascensore. Euro 108.000 Cod. 135/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Fiera adiacenze appartamento di ampia metratura al secondo piano con ascensore, composto da soggiorno, due stanze, cucina abitabile, bagno, atrio, terrazzo. Da rivedere internamente. Euro 160.000 Cod. 150/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY largo Mioni stabile signorile, appartamento ottime condizioni, atrio, soggiorno, due ampie stanze, bagno, ripostiglio, due balconi, cantina. Euro 185.000. Cod. 10/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it (A00)

GALLERY p.zza Ponterosso opportunità esclusiva. Prestigioso appartamento di ampia metratura di c.a 300 mq con affaccio direttamente sulla piazza. Trattative riservate. Cod. 2027P. 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY periferico appartamento in piccola palazzina, soggiorno, angolo cottura, matrimoniale, bagno, terrazza, posto auto di proprietà. Termoautonomo, climatizzato. Euro 90.000 Cod. 113/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY piazzale Rosmini appartamento con vista aperta, piano alto con ascensore. Soggiorno con balcone, matrimoniale ampia, due ampie singole, cucina con veranda, bagno, ripostiglio. Euro 300.000. Rif. 292/P. 0407600250. www.galleryimmobiliare.it (A00)

GALLERY piazza Sansovino zona locale al piano terra vano unico con bagno e ripostiglio, ingresso e vetrina. Possibilità di realizzare tre box. Rif. 295/P. 0407600250. www.galleryimmobiliare.it (A00)

GALLERY Scorcola appartamento ottimo arredato. Soggiorno-zona cottura, due stanze, bagno, terrazze, box. Euro 340.000. Cod. 879/P. 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Servola appartamento da rimodernare soggiono con terrazzo cucinino bagno camera box. Spazio condominiale adibito a parcheggio. Rif. 205/P. 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY uso investimento uffici affittati disposti su piano terra e due piani per 700 mq complessivi. Contratto appena prorogato. Informazioni in ufficio. 040774177 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY viale D'Annunzio appartamento da rimodernare: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, terrazzo. Cod. 26/P. 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY via Madonna del Mare appartamento luminoso parzialmente arredato, ingresso, cucina abitabile, soggiorno, tre stanze, bagno. Ottime condizioni. Euro 298.000. 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GIARIZZOLE appartamento di 90 mq su due liveli con 90 mq di terrazze, composto da ingresso, soggiorno, cucinotto, camera, bagno, poggiolo, ampia zona mansardata (anche divisibile), box + posto auto coperto, termoautonomo euro 255.000 Mediagroup 0403498837.

GRADO zona Terme (Città Giardino) vendesi grazioso mini appartamento arredato e corredato. 45 mq. Consegna immediata. Rif. 548. Imm.Progetti Trieste, tel. 040661455.

LA Chiave 040272725 euro 108.000 Muggia splendida mansardina arredata perfette condizioni stabile ristrutturato vista Piazza e Duomo adatta a single.

LA Chiave 040272725 euro 108.000 Muggia splendida mansardina arredata perfette condizioni stabile ristrutturato vista piazza e duomo adatta a single.

LA Chiave 040272725 euro 110.000 Muggia Zindis appartamento 70 mq buone condizioni ingresso soggiorno cucinino matrimoniale singola bagno pogigolo cantina.

LA Chiave 040272725 euro 110.000 Muggia Zindis appartamento 70 mq buone condizioni ingresso soggiorno cucinino matrimoniale singola bagno poggiolo cantina.

LA chiave 040272725 euro 265.000 casetta due livelli semicentrale da rimodernare ampliabile in lotto di 750 mq. Ottimo investimento.

LA chiave 040272725 euro 265.000 casetta due livelli semmicentrale da rimodernare ampliabile in lotto di 750 mq ottimo investimento.

LUISA Serra Immobiliare adiacenze Cavana palazzo epoca ristrutturato, luminoso, 220 mq, doppio ingresso, termoautonomo, impianti a norma. Euro 330.000. (A00)

LUISA Serra Immobiliare Grignano esclusivi alloggi primoingresso ampia metratura, terrazzi, vista golfo, giardino, garage. Alta efficienza energetica. Mediazione assolta. 040638310. www.luisaserra.com

LUISA Serra Immobiliare Opicina nuovo, ultimo piano 95 mq terrazzo abitabile, posto auto, termoautonomo. Euro 290.000. Mediazione assolta. 040638310. www.luisaserra.com

OPICINA adiacenze via Carsia appartamento ventennale mq 85 ampio soggiorno, cucina arredata, due camere, doppi servizi, ampio balcone, posto auto coperto, cantina, ascensore, termoautonomo. Euro 220.000. Casaffari 040213366. (A00)

OPICINA centro vendesi esclusivo appartamento in costruzione con giardino di proprietà salone con angolo cottura, due camere, doppi servizi, cantina, due posti macchina. Euro 165.000. Altipiano Immobiliare 0402528049.

P.ZZA Hortis primi ingressi con finiture di pregio: soggiorno con zona cottura e soppalco due camere doppi servizi balcone. Termoautonomo e predisposizione aria condizionata. Cheni & Tutta 040767270. (A00)

PADRICIANO vendesi splendido appartamento primingresso con giardino di proprietà ingresso, salone, cucina, tre camere, doppi servizi, ripostiglio, due posti auto, termoautonomo. Euro 325.000. Altipiano Immobiliare 0402528049. (A00)

PARCHEGGIO Campo San Giacomo posti auto in diritto di superficie. Prezzo Euro 26.000 + Iva, mediazione assolta. Ottima opportunità di investimento. Immobiliare Il Faro 040639639. (A00)

PERIFERICO stabile con doppio ascensore, campi tennis, giardino cond., IV piano composto da: ingresso, soggiorno con angolo cottura, due camere matrimoniali, bagno, ripostiglio, due poggioli. Euro 149.000 Mediagroup 0403498837. (A00)

PERUGINO soleggiatissimo vista aperta tinello cucinino soggirno camera cameretta bagno centraltermpo. Euro 130.000. Immobiliare Il Faro 040639639. (A00)

PESTALOZZI adiacenze soggiorno angolo cottura due stanze bagno ripostiglio balcone centraltermo. Euro 125.000. Immobiliare Il Faro 040639639.

PIAZZA Vico Nova Spa vnede in stabile d'epoca ristrutturato nelle parti comuni dotato di ascensore appartamenti liberi e occupati di 2-3-4 camere cucina e servizi a partire da euro 890 al mq. Tel. 0403476466, 3397838352. www.novaspa.to

POGGI Paese stabile recente con ascensore e centraltermo. Ottimo appartamento climatizzato con ampio soggiorno e veranda abitabile, 2 stanze bagno ripostiglio p. auto. Buone condizioni interne. Ottima vista aperta euro 155.000. Tre 040774779.

RABINO 040368566 Commerciale splendido monolocale ingresso zona giorno/notte cucina disimpegno bagno ottimo investimento euro 98.000 rif. 5009.

RABINO 040368566 Fiera adiacenze signorile appartamento ampia metratura terrazzi box macchina di proprietà euro 275.000 rif. 4608.

RABINO 040368566 Garibaldi adiacenze vista aperta quinto piano ascensore soggiorno cucina matrimoniale studio servizi separati due balconi ripostiglio cantina euro 195.000 rif. 3709.

RABINO 040368566 piazza Goldoni esposizione interna su giardino signorile appartamento terzo piano ascensore soggiorno terrazzo cucina due camere due bagni ripostiglio box macchina cantina euro 365.000 rif. 8808.

RABINO 040368566 Santa Croce nuova costruzione appartamenti varie tipologie da una a tre camere da letto giardino taverna o mansarda e poggiolo posti macchina consegna primo trimestre 2010.

RABINO 040368566 Stazione adiacenze quinto piano senza ascensore da riprendere soggiorno con angolo cottura camera matrimoniale bagno ripostiglio euro 65.000 rif. 3409.

RABINO 040368566 Tesa da rimodernare ottimo secondo piano con possibilità ascensore ingresso cucina abitabile poggiolo soggiorno matrimoniale singola bagno euro 88.000. Rif. 0709.

RABINO 040368566 Toti in piccola palazzina tranquillo buone condizioni secondo piano senza ascensore soggiorno cucinotto due camere bagno euro 93.000 rif. 2309.

RABINO 040368566 via Udine vista città soleggiatissimo quinto piano senza ascensore soggiorno cucina abitabile camera bagno cantina euro 75.000 rif. 2109.

SANTA Croce vendesi villino unifamiliare scorcio mare saloncino, cucina, due camere, doppi servizi, cantina, terrazza, box auto, giardino 800 mq, possibilità ampliamento. Euro 425.000. Altipiano Immobiliare 0402528049.

SPAZIOCASA 040369950 Bazzoni (zona) in palazzina recente e signorile alloggio di cucinotto saloncino 2 stanze bagno terrazzino veranda, possibilità box euro 195.000. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 Flavia (adiacenze) alloggio al piano alto con vista aperta di cucina saloncino 2 camere 2 bagni terrazzo garage euro 155.000. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 Petrarca (via) alloggio luminoso di cucina abitabile saloncino 2 camere servizi (da ristrutturare totalmente) euro 90.000. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 str. Vecchia dell'Istria alloggio al piano alto di cucina salone 2 ampie camere bagno terrazzi/veranda euro 160.000. (A00)

Continua in ultima pagina

BOTTA E RISPOSTA FRA IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E I BANCHIERI

Tremonti: chiederemo il conto alle banche

Replica Faissola (Abi): non accettiamo l'invito a fare il nostro mestiere

ROMA Botta e risposta fra il ministro dell'Economia e i banchieri. Giulio Tremonti manda il suo nuovo segnale agli istituti di credito: «Chiederemo a tutte le banche un rendiconto di quanto fatto, in settembre, man mano che il capitale viene acquisito dagli istituti di credito vedremo quanto ne esce». Poi il ministro prende l'occasione per ribadire che «purtroppo la crisi non è uguale per tutti». Fa riferimento alle banche d'affari negli Usa, per le quali «sarà un anno d'oro, da profitti e bonus dorati», ma la critica per un certo modo di fare banche traspare ancora una volta.

«Non accettiamo l'invito a fare il nostro mestiere», replica Corrado Faissola, banchiere e presidente dell'associazione bancaria italiana lo dichiara in modo netto e preciso alla vigilia dell'assemblea dell'Abi, quella che chiude un anno terribile per le banche di tutto il mondo, imputate numero uno della crisi economica in atto. Il tempo delle scuse per i banchieri sembra finito con il termine dell'emergenza per gli istituti, nell'autunno scorso.

Passata la prima fase della tempesta ora le banche tornano a illustrare i numeri che difendono il loro operato: gli impieghi non sono crollati, è solo ridotto il loro ritmo di crescita, i bilanci sono fiaccati da sofferenze in aumento e redditività in calo (-7% la media del roe), ma restano solidi. Soprattutto in Italia, precisa Faissola, malgrado una tassazione del 12% superiore alla media Ue e nonostante la poca deducibilità delle perdite sui crediti che all'estremo potrebbe quasi rendere più conveniente per le banche avviare una procedura fallimentare, le cui spese sono interamente deducibili, che rinegoziare debiti e scadenze, come invece in larga parte il mondo bancario, a detta di Palazzo Altieri, sta facendo, anche per le famiglie per quanto riguarda rate dei mutui e prestiti.

Ue: allarme disoccupazione. Le ore di cassa integrazione a giugno sono diminuite per la prima volta dall'inizio dell'anno, dell'8,08%. Per il ministro del Welfare, Maurizio Sacconi, si tratta dei primi «segnali di moderata ripresa» nell'industria. E se alla vigilia del G8 il presidente della Commissione Ue, Josè Manuel Barroso, lancia l'allarme disoccupazione, il ministro dell'Economia, Giulio Tremonti, da Bruxelles rassicura: «In Italia è un falso allarme». Le buone notizie vengono dunque dall'Inps: in un mese le ore di cig autorizzate sono scese da 87 milioni a 80 milioni. E le flessioni più significative vengono dall'industria (-10,78%) e dall'edilizia (-15,93%), soprattutto nelle regioni del Nord: dal Piemonte alla Lombardia, dalla Liguria al Veneto. Inversione di tendenza anche nelle attività manifatturiere di maggiore impatto produttivo e occupazionale, spiega l'istituto di previdenza: meccanica, tessile, chimica e trasformazione dei minerali. «Il rallentamento e, per la prima volta, l'inversione nei dati sulla cassa integrazione - esulta Sacconi - incoraggiano a ritenere che la fase peggiore della crisi sia alle nostre spalle».

Di primi «dati confortanti» ha parlato anche Tremonti dopo la riunione dell'Ecofin. Il ministro dell'Economia non sembra essere particolarmente preoccupato per le parole di Barroso, che ha detto di temere una crisi sociale che durerà molto più a lungo della recessione.

Giulio Tremonti

Gruppo Espresso: taglio dei costi

ROMA Un taglio dei costi industriali del 22% rispetto al 2008 e di tutti gli altri costi (redazionali, commerciali e di distribuzione, di gestione e amministrazione) del 15%: è l'obiettivo del piano di interventi per la riduzione dei costi esaminato e condiviso dal consiglio di amministrazione di Gruppo l'Espresso presieduto da Carlo De Benedetti. Per il personale giornalistico delle testate "Repubblica" e "L'Espresso", si legge in una nota del gruppo, «la direzione aziendale ha illustrato ai comitati di redazione, in un incontro propedeutico all'avvio delle procedure, gli interventi previsti dal piano».

Arriva l'annuario del contribuente

TRIESTE L'Annuario del contribuente 2009 è in distribuzione in questi giorni in tutti gli uffici dell'Agenzia delle entrate del Friuli Venezia Giulia. L'Annuario, disponibile in versione cartacea (200mila copie) e consultabile anche sul sito Internet dell'Agenzia delle entrate - si spiega in una nota - risponde a domande su scadenze fiscali, partita Iva, versamenti e rimborsi, ravvedimento, comunicazioni e sanzioni. Da quest'anno l'Annuario si arricchisce dello scadenzario, un vero e proprio calendario fiscale che, così come tutte le altre sezioni della guida, viene continuamente aggiornato online.

RISPARMI DEL 15% A BOLLETTA

Bonus su luce e gas: risparmi per 380 euro

ROMA Dopo quello per la luce, arriva anche il bonus per il gas: oltre 3 milioni di famiglie bisognose e numerose potranno contare su un risparmio medio del 15% sulla bolletta. Lo sconto, che potrà essere richiesto solo da novembre ma sarà retroattivo da gennaio di quest'anno, varia a seconda delle diverse esigenze di riscaldamento, del tipo di utilizzo e del numero di persone che fanno parte del nucleo familiare: andrà così da un minimo di 25 euro fino a un massimo di 230. Ma, sommando insieme le due agevolazioni,per l'elettricità e per il metano, i vantaggi per le famiglie numerose potranno arrivare, nei casi limite, fino a circa 380 euro: 360 euro per la generalità delle famiglie bisognose e 374 per quei nuclei che usufruiscono dello sconto massimo legato al disagio fisico di un componente familiare.

Questo secondo bonus energetico, inoltre, «si aggiunge al bonus fiscale e alla carta acquisti, completando così la manovra del governo Berlusconi per le famiglie disagiate» ricorda il ministro per lo Sviluppo economico, Claudio Scajola, che oggi ha presentato il nuovo 'bonus gas' assieme ad Alessandro Ortis, il presidente dell'Autorità per l'energia, l'organismo che ha definito le modalità applicative della nuova misura. Anche per il nuovo bonus, spiega Ortis, «èstato adottato un meccanismo di solidarietà, fra consumatori, che consente di offrire ai beneficiari un aiuto sensibile, a fronte di un contributo estremamente modesto per gli altri».

CHI ACCEDE AL BONUS. Potranno accedere al bonus gas i clienti domestici con indicatore di 'situazione economica equivalente Isee non superiore a 7.500 euro, nonchè le famiglie numerose, di 4 o più figli a carico, con Isee non superiore a 20.000 euro. Si tratta degli stessi parametri richiesti per accedere al bonus elettrico per disagio economico. Il bonus gas potrà essere richiesto anche da coloro che, in presenza dei requisiti Isee e di residenza indicati, utilizzano impianti di riscaldamento condominiali, ovviamente a gas naturale. La platea dei possibili utilizzatori è stata indicata dal ministro Scajola in circa 3,5 milioni di famiglie.

VENERDÍ L'ASSEMBLEA PER LE NOMINE E IL VIA LIBERA ALL'AUMENTO

Fincantieri verso un giro di poltrone Bono riconfermato, la Lega punta al cda

di PIERCARLO FIUMANÓ

TRIESTE Il giro di nomine pubbliche che sta per investire i manager di Stato (da Trenitalia all'Anas) potrebbe arrivare anche a Trieste. La Lega potrebbe far sentire il suo peso chiedendo spazio nel cda della Fincantieri. Venerdì infatti si riunirà l'assemblea del colosso cantieristico guidato dall'ad Giuseppe Bono. In agenda anche il rinnovo del cda in carica per il triennio 2006-2008.

A Trieste, comunque, il clima è quello delle vigilie senza particolari animosità. «Siamo un'azienda pubblica che non ha mai subito alcuna ingerenza nelle scelte del management», ha detto più volte l'ad Bono che si prepara a una tranquilla riconferma con il presidente Corrado Antonini. Riconferma quasi d'obbligo visto che Bono «il traghettatore», in carica dal 2 maggio 2002, ha sempre chiuso i bilanci in nero e sta tirando fuori la società dalle secche della crisi mondiale. E non è un caso che il ministro Tremonti abbia affiancato a Bono in cda Francesco Parlato, direttore generale del Tesoro, l'uomo delle dismissioni pubbliche.

Fincantieri si prepara a chiedere così il via libera a una cospicua dotazione di risorse in tempi di crisi. All'ordine del giorno dell'assemblea di venerdì, oltre al rinnovo cariche, c'è anche l'approvazione dell'aumento di capitale in più tranche chiesto da Bono fino a 300 milioni di euro. L'aumento di capitale è un passaggio essenziale per garantire al colosso cantieristico le risorse necessarie per finanziare l'attività corrente e lo sviluppo.

Nel 2009 della crisi mondiale e della recessione che si è abbattuta anche sulla sulla cantieristica e sul mondo dello shipping, per il primo anno dopo una lunghissima stagione, la società triestina ha registrato una posizione finanziaria di cassa negativa a causa delle esposizioni verso il sistema bancario. Nonostante ciò per il quinto anno consecutivo il Tesoro (leggi Fintecna) ha incassato un dividendo di 10,1 milioni, pari ad una remunerazione annua del 3% del capitale sociale. Servono nuove risorse e tutto lascia quindi pensare che venerdì ci sarà una scelta all'insegna della continuità.

A fine giugno l'assemblea di Fincantieri si è limitata ad approvare il bilancio e il dividendo: il ministero del Tesoro ha deciso di rinviare le nomine a venerdì per adeguare lo statuto Fincantieri alla nuova legge approvata dal Senato che definisce il numero degli amministratori da 5 a 11: i consiglieri del gruppo triestino potranno quindi restare sette. Attualmente, oltre a Bono e Antonini, ci sono Pierpaolo Domineddò (in rappresentanza dell'azionista di controllo Fintecna), Giorgio Giorgi, Massimo Ostilio, Francesco Parlato e il gorizíano Luciano Rebulla. È tempo di *spoil system*? Il Centrodestra preme considerato che i consiglieri non tecnici dell'attuale cda sono espressione della passata maggioranza guidata da Romano Prodi.

Giuseppe Bono

LA PAROLA IN CHIARO

Attività correnti

Le attività correnti sono quelle attività che normalmente vengono impiegate dall'impresa nel suo normale ciclo operativo, generalmente della durata di un anno. Rappresentano una delle principali suddivisioni dell'attivo di stato patrimoniale. Sono generalmente suddivise liquidità, Attività finanziarie correnti, scorte, crediti verso clienti.

IN GIUGNO 274.864 TONNELLATE MOVIMENTATE

Porto Monfalcone, traffici -25%

MONFALCONE Mentre non è ancora deciso cosa il porto di Monfalcone voglia, o debba, fare "da grande", nell'immediato il problema dello scalo è quello di tamponare nel miglior modo possibile gli effetti, sempre più importanti, della crisi. Il mese di giugno, stando ai dati forniti dall'Azienda speciale per il porto, si è chiuso con 274.864 tonnellate movimentate, con una perdita del 18,5% rispetto allo stesso mese del 2008, portando il risultato del primo semestre a 1 milione 524.267 tonnellate contro i 2 milioni 30.145 tonnellate dello stesso periodo dello scorso anno.

Il calo del traffici rimane quindi inchiodato attorno al 25% rispetto al 2008. Diminuiscono del resto tutte le voci, dai metallurgici (631.823 tonnellate, meno 25%) alla cellulosa (286.685 tonnellate allo sbarco, meno 23%), al carbone destinato alla centrale termoelettrica A2A (meno 34%). La ripresa inoltre si allontana, secondo gli operatori, e lo stesso gruppo Maneschi, che per Monfalcone non è ancora riuscito ad agganciare i nuovi traffici ai quali stava lavorando, sembra ormai contarci solo per l'autunno del 2010. La crisi sta di conseguenza facendo slittare progetti di espansione e investimenti che, in caso contrario, sarebbero stati avviati a Portorosega nel corso di quest'anno.

È il caso pure di Grimaldi il cui traffico di rotabili attestato a Portorosega sta a dir poco soffrendo, visto il tracollo del mercato dell'auto: 23.624 mezzi sbarcati e imbarcati nei sei mesi contro i 58.638 dello stesso periodo del 2008, pari a un calo del 59%. «Sì, la crisi la sentiamo più di altri - conferma Sergio Penso, responsabile della Cetal, società del gruppo partenopeo che dal 2003 gestisce il traffico di rotabili a Monfalcone -, ma stiamo facendo di tutto per superare questo momento di difficoltà: abbiamo 30 persone e non vogliamo lasciarne a casa alcuna».

l.b.

Fiat, parte il tavolo

TORINO Fiat, sindacati e governo tornano oggi a incontrarsi al ministero dello Sviluppo economico, ma i sindacati insistono sulla necessità di un tavolo specifico sull'Auto e sulla Cnh, l'azienda di macchine per l'agricoltura e le costruzioni del gruppo torinese. A Roma ci saranno anche i lavoratori di Termini .

NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO

STADIONGRACHT	da Split a Frigomar	ore 08.00
DIVINA	da Taranto a S. Sabbai	ore 08.00
UN AKDENIZ	da Istanbul	ore 12.00
FIAMMETTA M	da Rovigno a orm. 26	ore12.45
SAFFET ULUSOY	da Ambarli a orm. 39	ore 13.00
RAVENNA	da Durres a orm. 15	ore 16.00
FIAMMETTA M	da Pirano a orm. 26	ore 18.20

IN PARTENZA

ERRIA HELEN	da S. Sabbai per Capodistria	mattina
FIAMMETTA M	da orm. 26 per Pirano	ore 08.30
GUGLIELMO G	da orm.21 per Chioggia	ore 10.00
VENEZIA	da orm. 22 per Durres	ore 13.00
FIAMMETTA M	da orm. 26 per Rovigno	ore 13.15
MARE ADRIACUM	per ordini	pomerig
ULUSOY	da orm. 47 per Cesme	ore 19.00
CRIS M	da orm. 26 per Rovigno	ore 19.20
UN AKDENIZ	per Istanbul	ore 20.00
NURI UZUN	da Scalo legn. A per Chioggia	ore 22.00

Bcc, fusione a due in Fvg

Parte l'aggregazione fra Staranzano e Villesse

STARANZANO Il progetto di aggregazione tra la Banca di Credito Cooperativo di Staranzano (Gorizia) e la Banca di Credito Cooperativo di Villesse (Gorizia) sta entrando in dirittura d'arrivo. Lo hanno reso noto i due istituti di credito isontini precisando che «si sta lavorando per predisporre tutta la documentazione che sarà sottoposta all' attenzione delle compagini sociali nel corso delle assemblee straordinarie (previste per settembre) e che daranno vita alla Bcc di Staranzano e Villesse».

La nuova realtà andrà a collocarsi dal punto di vista dimensionale al quarto posto nella graduatoria del Credito Cooperativo Regionale con 20 sportelli, 120 dipendenti ed un montante di masse amministrate pari ad oltre 1 miliardo di euro.

Per i presidenti delle due Bcc Carlo Feruglio (Staranzano) e Mario Capello (Villesse) «la dimensione che la nuova banca raggiungerà, consentirà di generare maggiori risorse da destinare al miglioramento complessivo, economico e consolidando nel tempo le migliori pratiche delle due banche».

GENERALI
Assicurazioni Generali S.p.A.

ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

Alla luce delle informazioni oggi disponibili, si informano i Signori Azionisti che l'Assemblea, indetta per i giorni 13, 14 e 15 luglio 2009, sarà rimessa in seconda convocazione in sede straordinaria e si terrà pertanto alle ore 9.30 di

martedì 14 luglio 2009

in Mogliano Veneto, Via Marocchesa 14, presso la sede secondaria della Compagnia.

Servizio di bus-navetta per la sede di Mogliano Veneto

I Signori Azionisti avranno a loro disposizione (dalle ore 8.30 alle ore 9.50, con cadenza ogni 20 minuti circa) un servizio di trasporto a mezzo bus-navetta, con partenza dalla stazione ferroviaria di Mestre e destinazione il luogo di svolgimento dell'Assemblea.
Si precisa che l'accesso alla sala assembleare avverrà, di massima, a partire dalle ore 8.30. Il servizio di bus-navetta per il rientro alla stazione ferroviaria di Mestre inizierà 15 minuti dopo il termine dei lavori assembleari e continuerà successivamente secondo necessità (ogni 30 minuti circa). Il servizio cesserà, indicativamente, 90 minuti dopo il termine dell'Assemblea.

Sede Legale e Direzione Centrale in Trieste
Cap. soc. Euro 1.410.113.747,00 int. versato
Società costituita nel 1831 a Trieste
R.I. Trieste 00079760328
Iscritta al numero 1.00003 dell'Albo delle imprese di assicurazione e riassicurazione
Capogruppo del Gruppo Generali, iscritto all'Albo dei gruppi assicurativi

BCC CREDITO COOPERATIVO
VI AIUTIAMO AD ORIENTARVI NEI MEANDRI DELLA FINANZA

RAPPORTO NORDEST 2009

La spesa pubblica in aiuti sociali non contrasta la recessione ma può frenare un aggravarsi della crisi e favorire la ripresa

La sfida dell'innovazione: così il Nordest vincerà la crisi

Bisogna evitare una seconda ondata recessiva puntando sul rilancio delle infrastrutture

di INNOCENZO CIPOLLETTA

Quando si è colpiti da una recessione, come l'attuale, che ha origini esterne e caratteristiche globali, la politica economica di un solo paese può fare ben poco per arginare il calo della produzione o per tentare di rilanciare la domanda nel breve termine. In effetti, è molto più prudente accettare come inevitabile la contrazione della produzione, generata anche da aspettative negative, e lavorare per evitare la seconda ondata recessiva, quella più pericolosa che rischia di essere generata dal calo del reddito disponibile delle famiglie in seguito al probabile aumento della disoccupazione.

In effetti, la recessione è stata determinata dal brusco invertirsi delle aspettative nel corso del 2008. Il clima di restrizione del credito, che è emerso dopo la crisi del sistema finanziario internazionale, e l'attesa di una recessione mondiale, hanno indotto le imprese italiane (come quelle degli altri paesi) ad una sensibile riduzione degli investimenti lordi. In particolare sono stati rinviati piani di investimento già stabiliti e sono crollati gli immobilizzi in scorte, con l'obiettivo di ridurre il più possibile le esigenze di finanziamento delle imprese, in un mercato che si sospettava sarebbe diventato estremamente prudente nel concedere credito. La spinta a ridurre le scorte ha riguardato tutte le imprese, ed in particolare quelle del commercio, che hanno anticipato ed amplificato l'atteso calo della domanda finale delle famiglie.

A loro volta le famiglie, in questo clima di incertezza, hanno iniziato a rinviare le spese per beni durevoli (auto, in particolare, elettrodomestici, mobilio, arredi, abbigliamento, ecc.), per accumulare risparmio in una prospettiva economica che si faceva più difficile. Se questa decisione viene presa contemporaneamente da un numero rilevante di famiglie, allora essa diviene un motore implacabile del meccanismo recessivo. Un meccanismo che, una volta messo in moto, è ben difficile da fermare, dato che gli atteggiamenti precauzionali delle imprese e delle famiglie si trasformano in minore domanda per le imprese. Da qui una riduzione della produzione, ciò che porta, a sua volta, ad un calo di occupazione e dei salari che innesterà un'ulteriore flessione di domanda da parte delle famiglie, questa volta anche per bisogni primari.

Innocenzo Cipolletta

Il crollo dei consumi ha costretto le imprese a rinviare gli investimenti

Ma questo meccanismo ha in sé anche gli elementi di freno. Il calo delle scorte amplifica la caduta della produzione. Ecco allora che la politica economica deve puntare ad evitare che la riduzione di redditi, che esso comporta, finisca per annullare il recupero automatico generato dal ciclo delle scorte. Questo significa che occorre soprattutto disporre di buoni ammortizzatori sociali che integrino il reddito di quanti perdono il lavoro durante questo aggiustamento e che consentano alle imprese di ridurre i costi del personale durante le fasi di contrazione della domanda, al fine di potersi ristrutturare. La spesa pubblica in ammortizzatori sociali non contrasta la recessione in corso, ma può frenare la seconda fase recessiva e favorire la ripresa, appena essa sarà possibile.

Questa politica di ammortizzatori sociali dovrebbe essere svolta prevalentemente dagli enti locali (province e/o regioni). L'Italia è nella fase di avviamento del federalismo regionale, questo può essere un buon test per saggiare la reale capacità delle regioni di rispondere alle esigenze del territorio. La flessibilità del mercato del lavoro in Italia ha giocato un ruolo rilevante nella difesa della nostra competitività e nella crescita dell'economia, che c'è stata, malgrado le molte analisi pessimistiche sullo stato della competitività del nostro paese. Secondo i nuovi dati dell'Istat, il valore aggiunto dell'industria manifatturiera è cresciuto del 6% tra il 2003 e il 2007 contro una stima precedente di appena il 2,6%. Di conseguenza, la produttività è aumentata del 1,5% all'anno (in linea con quanto avveniva negli altri paesi europei) e non dello 0,7%, come dicevano le vecchie stime.

C'è un costo occulto che grava sulla competitività del Paese e delle regioni

Questa crescita economica è stata possibile anche grazie alla ritrovata flessibilità del mercato del lavoro. È necessario approntare al più presto una riforma degli ammortizzatori sociali che includa le varie forme di lavoro e tuteli tutti i lavoratori, italiani ed immigrati. Il disavanzo di finanza pubblica che ne deriverebbe sarebbe, in gran parte, solo temporaneo.

Se queste misure sono necessarie per evitare il rischio di un avvitamento della recessione, l'aggancio di una nuova fase di espansione presuppone politiche volte a favorire le infrastrutture e l'innovazione. La carenza di infrastrutture civili ed economiche rappresenta tuttora il principale costo occulto che grava sulla competitività dell'Italia e delle sue regioni. Siamo un paese che ha carenza di sistemi di trasporto, che deve riorganizzare le periferie di molte delle nostre città, che deve allestire sistemi di raccolta e di smaltimento dei rifiuti, che deve dotarsi di disponibilità di energia e di capacità di trasmissione, che deve dare risposta a problemi immensi di assetto del territorio e di messa in sicurezza degli edifici, per prevenire i frequenti danni provocati da alluvioni, smottamenti, terremoti. Sono, tutti questi, campi importanti per risanare il paese e favorire una ripresa più duratura.

Necessario integrare il reddito di coloro che hanno perso il lavoro

Nessuno è ancora in grado di predire quali saranno le innovazioni che ci faranno fare un nuovo balzo in avanti nel prossimo futuro, ma è certo che la ricerca sta facendo passi rilevanti in molti campi per dare risposte ai problemi attuali. E basti pensare a quanto ancora può darci l'informatica e l'elettronica, che non hanno esaurito il loro campo di applicazione. Oppure alla ricerca in campo biologico (compresa la neurologia) le cui applicazioni spaziano dalla sanità, all'alimentazione, alle fonti di energia, alla difesa dell'ambiente. L'importanza di essere partecipi dei processi di innovazione e di ricerca e di essere aperti all'utilizzo di nuove tecnologie. La ripresa finirà per beneficiare quei paesi e quelle imprese che saranno più pronte e che già hanno avviato processi innovativi. Per l'Italia e per molte nostre regioni si tratta di una sfida importante. Infatti, le innovazioni, mentre risolveranno molti problemi, porteranno anche nuovi squilibri e tensioni, sia per la sostituzione di posti di lavoro e di imprese che esse implicano, sia per la somma di problemi etici e politici che faranno esplodere. E l'Italia non è certo il paese dove l'innovazione viene salutata con entusiasmo, per il forte conformismo corporativo e confessionale che ci caratterizza, come recenti esperienze in campo sociale ed in campo etico stanno a dimostrare. È su questo campo che bisogna operare, se vogliamo approfittare veramente della ripresa che verrà.

TASSI DI OCCUPAZIONE E DISOCCUPAZIONE NELLE PROVINCE DEL NORD EST: 2008

	Tasso di occupazione			Tasso di disoccupazione		
	Maschi	Femm.	Totale	Maschi	Femm.	Totale
TRENTINO ALTO ADIGE	**77,3**	**59,7**	**68,7**	**2,1**	**3,7**	**2,8**
Bolzano-Bozen	79,1	61,7	70,5	1,9	3,0	2,4
Trento	75,5	57,7	66,7	2,4	4,5	3,3
VENETO	**77,0**	**55,5**	**66,4**	**2,3**	**5,2**	**3,5**
Verona	78,1	56,3	67,4	2,7	5,3	3,8
Vicenza	76,1	54,2	65,4	2,1	6,0	3,7
Belluno	74,2	59,4	66,9	2,0	2,9	2,4
Treviso	78,1	58,2	68,3	2,0	5,3	3,4
Venezia	74,2	52,3	63,3	2,2	5,5	3,6
Padova	79,9	56,5	68,3	2,7	4,6	3,5
Rovigo	73,5	52,1	63,0	2,5	5,5	3,7
FRIULI VENEZIA GIULIA	**74,8**	**55,5**	**65,3**	**2,7**	**6,4**	**4,3**
Udine	76,3	53,4	64,9	1,6	7,4	4,0
Gorizia	72,6	53,2	63,1	3,2	9,4	5,8
Trieste	71,4	58,4	64,8	3,8	5,2	4,5
Pordenone	75,7	58,1	67,1	3,6	4,4	3,9
ITALIA	**70,3**	**47,2**	**58,7**	**5,5**	**8,5**	**6,7**

Fonte: Fondazione Nord Est su dati Istat Rcfl 2008

Il dossier sul Triveneto presentato a Napolitano

Pubblichiamo tre testi tratti dal rapporto «Nordest 2009-rapporto sulla società e l'economia», giunto alla sua decima edizione. Il dossier è stato presentato ieri al presidente della Repubblica Napolitano. Il direttore della Fondazione Nordest Daniele Marini e il presidente Andrea Tomat sono stati ricevuti dal presidente Napolitano che ha apprezzato i contenuti e gli approfondimenti dell'indagine. La pubblicazione contiene saggi di economisti, politologi e analisti di grande rilievo come Ilvo Diamanti, Innocenzo Cipoletta, Enzo Rullani, Luca Paolazzi, Giampiero Dalla Zuanna. Edito da Marsilio il rapporto della Fondazione Nordest uscirà in libreria a metà luglio.

PARLA IL DIRETTORE SCIENTIFICO DELLA FONDAZIONE NORDEST

L'imprenditore diventi talent-scout

Costruire reti e nuove relazioni per sostenere una fase di crescita

di DANIELE MARINI

Gli imprenditori del Nord Est interpellati per il X Rapporto Nord Est sulla società e l'economia (edito da Marsilio e realizzato con il sostegno di Veneto Banca) sul tema della crisi sono molto cauti: prevedono un peggioramento nel prossimo semestre rispettivamente per la produzione del 57,4%, per le esportazioni del 51,5% e per i consumi del 50,5%. La maggioranza (72,1%) vede l'ombra della crisi allungarsi fino ai primi mesi del 2010. Dunque, la cautela è d'obbligo.

Si respira però un clima diverso fra gli imprenditori rispetto alla fase di bassa crescita seguente alle difficoltà del 2001. Dopo lo smarrimento iniziale – dovuto al crollo repentino e simultaneo degli ordinativi nell'autunno 2008, che ha spinto le imprese a rimodulare i propri budget –,prevale un atteggiamento di aggressione al mercato. Emerge la coscienza che la crisi ha radici strutturali e che quella finanziaria globale vi si è innestata in modo violento aumentandone la risonanza, ma non è la causa prima delle difficoltà del sistema produttivo. Dunque, un atteggiamento complessivamente consapevole e proattivo, poco incline all'autocommiserazione.

Sulla scorta di queste considerazioni, è plausibile nutrire ragionevoli speranze sulla capacità del Nord Est nell'individuare nuovi percorsi di sviluppo. Non dobbiamo dimenticare, infatti, anche una storia in cui le performance delle nostre aree sono state largamente positive, nonostante in questi dieci anni la competizione e il quadro internazionali siano radicalmente mutati dopo eventi quali: l'introduzione dell'euro; la crisi internazionale avviata con l'attacco terroristico alle Twin Towers; l'ingresso sui mercati di Paesi del calibro di Cina, India e Russia; l'allargamento dell'Unione Europea e i successivi processi di integrazione; la crisi attuale. Non dobbiamo dimenticare (e spesso accade nella discussione pubblica e nella frenesia delle vicende congiunturali) che il mondo ha assunto un altro volto nel breve volgere di pochi anni. Il Nord Est non è esente dai flussi di cambiamento: ne è inserito appieno. Di più: sta realizzando un cambiamento (di sé) nel cambiamento (globale). Tutto ciò a una velocità assai più elevata anche rispetto a soli pochi anni fa.

Daniele Marini

Qui vogliamo brevemente soffermarci sulle principali indicazioni che emergono dalle analisi sul sistema produttivo nordestino.

1.Le previsioni sugli indicatori congiunturali raccontano che, dopo una progressiva flessione nei saldi di opinione (iniziata nel primo trimestre 2007 e il cui culmine negativo si è registrato nel quarto trimestre del 2008), dai primi mesi del 2009 è iniziata una lenta risalita. Gli indicatori rimangono in campo negativo, ma col passare dei mesi risalgono e, nell'ultima rilevazione (maggio 2009) si approssimano alla fatidica soglia dello 0. Di più: l'indice degli ordinativi – seppure di poco – porta un segno positivo davanti a sé. Sicuramente è il segnale che, dopo avere esaurite le scorte nei magazzini, le imprese riprendono a produrre, anche se a basso regime. Tuttavia, i segnali internazionali che giungono cominciano ad essere meno negativi e si parla di un allentamento della morsa della crisi.

2.La crisi interessa trasversalmente le imprese sia sotto il profilo dei settori, sia sotto quello dimensionale. L'unico elemento di discrimine sembra essere quello di chi opera in ambiti dove l'utilizzo della tecnologia è elevato.

3.I fattori di forza su cui le imprese possono contare sono quelli tradizionali: la flessibilità (97,0%), il capitale professionale dei lavoratori (96,1%), l'apertura sui mercati esteri (90,3%), il radicamento sul territorio (85,1%) e l'insistere all'interno di un distretto (82,5%), gli investimenti nell'innovazione tecnologica (85,2%) e nella formazione professionale dei dipendenti (75,6%).

4.Per essere più competitivi nel prossimo futuro è diffusa la consapevolezza che si debba puntare sulla parte immateriale della produzione: lavoratori da dedicare all'innovazione (77,7%), comunicazione e marketing (75,0%), utilizzo di strumenti informatici innovativi (75,0%), nuove leve imprenditoriali (71,6%). Su tutto, però, c'è da fare un salto culturale: puntare sulle aggregazioni fra le imprese (90,0%).

Su tutti questi elementi emerge una dimensione più squisitamente culturale. È la premessa a tutte le strategie delle imprese per affrontare la crisi. Risalta la figura dell'imprenditore: in una sorta di ridisegno dell'impresa a partire dalla capacità di vision, dalla cultura e dallo stile dell'imprenditore. È l'emblema del Nord Est talent scout: si muove continuamente alla ricerca di nuove domande, s'inoltra nei mercati più distanti per coglierne le tendenze, costruisce relazioni e reti per avere informazioni. È un modo di fare impresa dove la tensione al miglioramento del prodotto non è mai esausta.

NORD EST: PIL PRO CAPITE

	PIL prezzi mercato (ml di euro)	Popolazione residente a metà anno (migliaia)	PIL pro capite	Variazioni del PIL pro capite in termini reali
1999	157.338,6	6.578.3	23.918	-
2000	164.325,2	6.608,8	24.865	4,0%
2001	165.809,1	6.639,6	24.973	0,4%
2002	164.472,4	6.686,8	24.597	-1,5%
2003	165.569,5	6.761,6	24.487	-0,4%
2004	169.117,7	6.841,5	24.719	1,0%
2005	170.925,4	6.905,5	24.752	0,1%
2006	174.630,1	6.956,3	25.104	1,4%
2007	178.021,4	7.021,2	25.355	1,0%
2008	176.586,9	7.099,7	24.872	-1,9%
2009	169.725,2	7.167,9	23.678	-4,8%

Fonte: Fondazione Nord Est su dati Istat, Prometeia

DALLA PRIMA

Dove la Lega vuole il potere

Al di là delle evidenze. Perché oggi è difficile ragionare in una prospettiva bipolare o peggio bipartitica. La vera competizione bipartitica, in Veneto, avviene infatti all'interno del centrodestra.

Non è un fatto nuovo, d'altra parte. In fondo, nel 1996 il Pdl, che associava Fi e An, allora alleato con i neodemocristiani del Ccd, venne sconfitto, a livello nazionale, proprio a causa della competizione con la Lega, che si presentò da sola. E ottenne oltre 4 milioni di voti. Cioè, il 10,1% a livello nazionale. Ma oltre il 30% in Veneto. Dove la grande avanzata della Lega favorì il successo dell'Ulivo e del centrosinistra. Allora, si delinearono "tre Veneti": leghista, azzurro e ulivista. Più o meno della stessa taglia. Quasi un terzo dei voti ciascuno.

Oggi la situazione sembra riprodursi. Anche se il centrosinistra è più debole. Mentre il Pdl – erede della Cdl – e la Lega sono alleati, ma per modo di dire, perché la Lega rivendica la presidenza di una regione del Nord. Ci aveva provato, 6 anni fa, con il Friuli Venezia Giulia. Senza riuscirci. Perché la candidata, Alessandra Guerra, scontò le fratture e la concorrenza interne al centrodestra. Mentre Illy, già popolare di suo, riuscì ad allargare la base elettorale "reclutando" Cecotti, autonomista, sindaco uscente di Udine. Scaricato dalla Lega a favore di un candidato Cdl per bilanciare la candidatura leghista alla Regione. Insomma: il centrodestra riuscì a perdere, in quell'occasione, una delle regioni tradizionalmente più fedeli e amiche. Proprio perché lacerata da logiche "nazionali" imposte alla periferia.

Problemi del genere potrebbero riproporsi anche in Veneto. In occasione delle elezioni regionali dell'anno prossimo. Anche se la situazione è molto diversa da allora. La Lega anzitutto: oggi è più forte che mai. O meglio: in termini elettorali nel 1996 aveva conquistato più voti. Ma in termini politici era, certamente, più debole. Un partito secessionista, fuori dal gioco istituzionale e costituzionale. I suoi voti non pesavano. (...) Una condizione che portò la Lega ai margini del sistema politico e a rischio di estinzione. Fino al rientro nell'alleanza di centrodestra, in occasione delle regionali del 2000. Negli anni seguenti, per quanto in ripresa, la Lega si attestò intorno al 4%. Un alleato prezioso, comunque, per il peso elettorale che ha sempre avuto nel Nord. Ma non in grado di rivendicare la presidenza di una regione importante. Come la Lombardia oppure, appunto, il Veneto. Oggi, invece, quel momento pare venuto. La Lega resta un alleato importante per il centrodestra e per il Pdl. Il risultato delle amministrative è eloquente. Oggi la Lega e il Pdl, insieme più o meno dovunque, hanno conquistato 18 province su 21 dove si votava nel Nord "padano". Cinque anni fa la Lega aveva corso perlopiù da sola e la Cdl, alleata con l'Udc, aveva vinto in 7 province soltanto. Stesso discorso per i comuni maggiori, superiori a 15 mila abitanti: in questa occasione hanno vinto in 46 comuni su 77 (cinque anni fa in 20). Nel Nordest, in particolare, Pdl e Lega, alleati, hanno eletto il loro candidato sindaco in 14 comuni su 20. Il triplo di cinque anni fa. La Lega (che ha conquistato, fra l'altro, le province di Venezia e Belluno) è, quindi, essenziale per vincere le elezioni. Amministrative, ma anche politiche. E per governare. Di conseguenza, oggi più di ieri chiede, anzi rivendica la presidenza di una regione del Nord. Non una qualsiasi. Ma una regione del Lombardo-Veneto. Dove è forte la Lega. Dove è forte l'economia. Dove è possibile insediare un vero "governo del Nord", proiettato in Europa. Dove sia possibile proseguire negli esperimenti esemplari: in tema di immigrazione, ordine pubblico, protezionismo economico, fiscale e demografico. Contro Roma e Bruxelles. Meglio sarebbe la Lombardia, per ragioni di centralità (...). Ma, per la stessa ragione, è difficile, anzi impossibile che le venga concessa. Per cui "ripiegherà" sul Veneto. Ha già pronti i candidati. Il ministro Zaia gode di grande considerazione popolare. E, secondo i sondaggi, "il più amato dai veneti". E ha un'esperienza maturata come vice-governatore. Si è guadagnato ampi consensi da ministro dell'Agricoltura. Un mestiere che gli piace. Forse più che governare una regione difficile e conflittuale, come il Veneto. Per cui è probabile che il candidato della Lega sia Flavio Tosi. Sindaco di Verona. Duro e puro. Leghista dell'ultima onda. Modello Gentilini. Ordine e pulizia. La sua partenza da Verona non creerebbe, probabilmente, grandi problemi. La città è saldamente ancorata a destra, dal punto di vista elettorale. E il Pdl e la Lega non rifaranno l'errore del 2002. Quando si divisero tra loro e al loro interno (...). Per cui è probabile, anzi: certo che la Lega rivendichi – anzi: l'ha già fatto – la presidenza del Veneto. Cuore del Nordest.

Ma c'è un problema. Il Pdl in Veneto, nonostante tutto, in queste elezioni ha tenuto. Più che in altre regioni del Nord. Più che in Lombardia. Anzi: ha accentuato il suo peso percentuale, seppur di poco. Riuscendo, così, a sopravanzare la Lega. A sua volta cresciuta. Entrambi i partiti hanno vinto, dunque. Ma il Pdl un po' di più. E il Pdl nel Veneto coincide largamente con il governatore Giancarlo Galan. Il quale non ha intenzione di "cedere" il passo. Ormai, governa da 15 anni. Più di Bisaglia, Rumor e De Michelis. È lui il partito. Anche ora che Fi ha "incorporato" An. Non vi sono altri leader di peso, nel centrodestra, oltre a lui. I ministri veneti del Pdl: Sacconi e soprattutto Brunetta godono di grande consenso. Ma come ministri del governo nazionale. Non hanno esperienza di governo regionale. E non controllano il partito. Come lui: Galan. Che, peraltro, può esibire alcune buone ragioni. La "tenuta" economica della regione, nonostante la crisi. E alcuni risultati visibili in materia di infrastrutture logistiche. Primo fra tutti, per motivi simbolici, il mitico Passante di Mestre. Anche se il deficit di infrastrutture resta elevato. E l'area rimane ai margini di progetti importanti, decisivi, per un'area tanto dinamica economicamente, come l'alta velocità. Giancarlo Galan a "cedere" lo scettro non ci pensa proprio. Ad accomodarsi altrove. Lui è il Pdl del Veneto. Disposto, se necessario, a costruire e guidare Forza Veneto, seguendo l'indicazione di Giorgio Lago. L'inventore del Nordest. Galan: ha sfidato la Lega, in queste elezioni europee, trasformate in primarie. E, anche se di poco, le ha vinte. Il che apre, oggi e domani, una fase turbolenta. Perché fra Galan e la Lega - Veneta e Padana – il confronto era, resta e sarà aperto. Diciamo pure: acceso. In Veneto, nel Nordest e a Roma. Il che non potrà non avere conseguenze, comunque vada. Perché un Veneto diviso in tre – Pdl, Lega e un centrosinistra, asserragliato in qualche importante città, come Vicenza, Padova, Venezia e Rovigo – rischia di perdere peso a livello nazionale. La locomotiva del Nordest, un Nordest così diviso, a fatica potrà viaggiare ad Alta velocità.

Ilvo Diamanti

FTSE ITALIA

-1,233%
19028

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	19,940	21,380
Argento (per Kg.)	299,550	312,460
Sterlina (v.C)	143,060	168,360
Sterlina (n.C)	143,060	168,360
Sterlina (post.74)	143,060	168,360
Marengo Italiano	115,170	135,830
Marengo Svizzero	114,650	130,660
Marengo Francese	113,620	130,660
Marengo Belga	113,620	130,660
Marengo Austriaco	113,620	130,660
20 Marchi	154,940	175,600
20 Dollari St.Gaude	748,860	857,320
Krugerrand	599,090	692,050

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	2202,83	0,723
Bruxelles -bel 20	1994,81	-0,755
Dj Euro Stoxx	216,23	-0,821
Dj Euro Stoxx 50	2320,90	-0,980
Francoforte	4598,19	-1,153
Helsinki	5495,53	0,055
Johannesburg	20713,7	0,813
Londra	4187,00	-0,189
Madrid Ibex 35	9520,00	-0,512
Nasdaq Comp (prov.)	1766,80	-1,153
New York (prov.)	8249,00	-0,911
Oslo-top25	242,25	0,021
Seul Kospi 200	185,11	0,331
Singapore Straits T	2274,24	0,360
Stoccolma	241,76	0,137
Tokio Nikkey	9647,79	-0,342
Toronto (prov.)	9960,22	-0,670
Vienna Atx	2024,76	0,718
Zurigo Smi	5329,20	-0,466

CAMBI

Monete	€uro
Dollaro USA	1,4019
Yen Giapponese	133,610
Sterlina Inglese	0,8638
Franco Svizzero	1,5181
Corona Svedese	10,9650
Corona Norvegese	9,0565
Corona Danese	7,4465
Dollaro Canadese	1,6223
Dollaro Australiano	1,7484
Fiorino Ungherese	273,200
Corona Ceca	25,8820
Zloty Polacco	4,3740
Corona Estone	15,6466
Dollaro Neozeland.	2,1996
Rand Sudafricano	11,1837
Lev Bulgaro	1,9558
Dollaro Hong Kong	10,8648
Corona Islandese	0,0
Lita Lituano	3,4528
Lat Lettone	0,6971
Leu Rumeno	4,2117
Dollaro Singapore	2,0420
Lira Turca	2,1593
Real Brasiliano	2,7321
Peso Messicano	18,5100

DOLLARO

0,878%
1,4019

KUNA

0%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
A2a	**1,222**	1,242	-1,61
Acea	**8,350**	8,500	-1,76
Acegas-aps	**4,567**	4,510	1,27
Acotel	**59,88**	59,02	1,46
Acq. Potab.	**1,471**	1,524	-3,48
Acsm-agam	**1,314**	1,300	1,08
Actelios	**3,780**	3,690	2,44
Aedes	**0,6070**	0,6100	-0,49
Aeffe	**0,5470**	0,5595	-2,23
Aerop. Firenze	**14,890**	14,990	-0,67
Aicon	**0,3295**	0,3100	6,29
Alerion	**0,4875**	0,4870	0,10
Alleanza	**4,665**	4,725	-1,27
Amplifon	**2,350**	2,175	8,05
Ansaldo Sts	**13,330**	13,560	-1,70
Antichi Pellettieri	**0,9800**	0,9810	-0,10
Apulia Prontopr.	**0,4400**	0,4580	-3,93
Arena	**0,0600**	0,0610	-1,64
Arkimedica	**0,9645**	0,9995	-3,50
Ascopiave	**1,528**	1,499	1,93
Astaldi	**4,875**	4,815	1,25
Atlantia	**14,150**	14,270	-0,84
Auto To-mi	**7,150**	6,970	2,58
Autogrill	**5,715**	5,850	-2,31
Autostrade M.	**13,890**	13,870	0,14
Azimut H.	**6,485**	6,470	0,23
B&c Speakers	**2,438**	2,473	-1,42
B. Carige	**1,901**	1,901	0,00
B. Carige Risp	**2,648**	2,648	0,00
B. Desio	**4,340**	4,388	-1,08
B. Desio R Nc	**4,320**	4,200	2,86
B. Finnat	**0,5300**	0,5350	-0,93
B. Generali	**5,630**	5,595	0,63
B. Ifis	**7,660**	7,700	-0,52
B. Intermobiliare	**3,132**	3,163	-0,95
B. Italease	**1,497**	1,497	0,00
B. Popolare	**5,085**	5,215	-2,49
B. Popolare 10 W	**0,1625**	0,1650	-1,52
B. Profilo	**0,8910**	0,9160	-2,73
B. Sard. R Nc	**10,130**	10,250	-1,17
B.P. E.Romagna	**8,360**	8,500	-1,65
B.P. Etruria E L.	**4,460**	4,480	-0,45
B.P. Milano	**4,040**	4,018	0,56
B.P. Sondrio	**5,900**	5,950	-0,84
B.P. Spoleto	**4,910**	4,960	-1,01
Basicnet	**1,467**	1,470	-0,20
Bastogi	**2,165**	2,150	0,70
Bb Biotech	**45,42**	45,40	0,04
Bco Santander	**8,540**	8,700	-1,84
Bee Team	**0,9400**	1,0000	-6,00
Beghelli	**0,7190**	0,7090	1,41
Benetton	**5,780**	5,720	1,05
Beni Stabili	**0,5365**	0,5275	1,71
Best Union Co.	**1,590**	1,670	-4,79
Bialetti	**0,7505**	0,7410	1,28
Biancamano	**1,200**	1,206	-0,50
Biesse	**4,450**	4,680	-4,91
Bioera	**1,930**	2,070	-6,76
Boero	**20,000**	20,000	0,00
Bolzoni	**1,700**	1,717	-0,99
Bon. Ferraresi	**39,60**	39,49	0,28
Borgosesia	**1,389**	1,409	-1,42
Borgosesia Rnc	**1,250**	1,250	0,00
Bouty Health	**0,6425**	0,6380	0,71
Brembo	**4,128**	4,300	-4,01
Brioschi	**0,1827**	0,1800	1,50
Bulgari	**3,655**	3,768	-2,99
Buongiorno Spa	**0,7560**	0,7645	-1,11
Buzzi Unicem	**9,850**	9,730	1,23
Buzzi Unicem R Nc	**5,725**	5,540	3,34
C. Artigiano	**1,873**	1,893	-1,06
C. Bergam.	**21,85**	22,38	-2,37
C. Valtellinese	**6,565**	6,475	1,39
Cad It	**4,570**	4,690	-2,56
Cairo Comm.	**1,870**	1,860	0,54
Caleffi	**1,020**	1,043	-2,21
Caltagirone	**2,300**	2,300	0,00
Caltagirone Ed.	**1,709**	1,740	-1,78
Cam-fin.	**0,2750**	0,2655	3,58
Campari	**5,875**	5,755	2,09
Cape Live	**0,3530**	0,3690	-4,34
Carraro	**2,607**	2,600	0,29
Cattolica Ass.	**23,27**	23,19	0,34
Cdc	**1,600**	1,600	0,00
Cell Therapeutics	**1,054**	1,055	-0,09
Cembre	**3,660**	3,800	-3,68
Cementir Hold	**2,510**	2,558	-1,86
Cent. Latte To	**2,217**	2,228	-0,45
Chl	**0,2240**	0,2308	-2,95
Cia	**0,3320**	0,3415	-2,78
Ciccolella	**1,057**	1,075	-1,67
Cir	**1,122**	1,125	-0,27
Class	**0,6970**	0,6800	2,50
Cobra	**1,420**	1,415	0,35
Cofide	**0,4550**	0,4615	-1,41
Cogeme	**0,9080**	0,9110	-0,33
Conafi Prestitò	**0,8000**	0,7870	1,65
Credem	**3,293**	3,257	1,07
Crespi	**0,2580**	0,2570	0,39
Csp	**0,7750**	0,7710	0,52
D'amico	**1,178**	1,227	-3,99
Dada	**6,255**	6,230	0,40
Damiani	**1,080**	1,061	1,79
Danieli	**12,460**	12,150	2,55
Danieli R Nc	**6,730**	6,650	1,20
Datalogic	**3,902**	3,938	-0,89
De' Longhi	**1,921**	1,900	1,11
Dea Capital	**1,414**	1,400	1,00
Diasorin	**17,870**	17,320	3,18
Digital Bros	**2,200**	2,180	0,92
Digital M. Techn.	**7,830**	8,025	-2,43
Dmail Gr.	**5,350**	5,750	-6,96
Ed. Espresso	**1,048**	1,006	4,17
Edison	**0,9770**	1,0000	-2,30
Edison R	**1,215**	1,190	2,10
Eems	**1,126**	1,114	1,08
El.En	**9,500**	9,420	0,85
Elica	**1,105**	1,146	-3,58
Emak	**3,230**	3,167	1,97
Enel	**3,268**	3,395	-3,76
Enervit	**1,255**	1,245	0,80
Engineering I.I.	**20,60**	20,60	0,00
Eni	**16,030**	16,420	-2,38
Enia	**4,870**	4,910	-0,81
Erg	**9,645**	9,635	0,10
Erg Renew	**0,8595**	0,8565	0,35
Ergy Capital	**0,6255**	0,6240	0,24
Ergycapital 11 W	**0,1790**	0,1710	4,68
Esprinet	**6,445**	6,450	-0,08
Eurofly	**0,1759**	0,1650	6,61
Eurotech	**2,953**	2,950	0,08
Eutelia	**0,6250**	0,6215	0,56
Exor	**9,750**	10,030	-2,79
Exor Priv	**5,770**	6,060	-4,79
Exor Risp	**7,410**	7,605	-2,56
Exprivia	**1,032**	1,033	-0,10
Fastweb	**16,800**	17,010	-1,23
Fiat	**6,735**	6,980	-3,51
Fiat Priv	**3,890**	4,067	-4,36
Fiat R Nc	**3,985**	4,070	-2,09
Fidia	**4,870**	4,815	1,14
Fiera Milano	**5,045**	5,000	0,90
Fil. Pollone	**0,3785**	0,3785	0,00
Finarte C.Aste	**0,1799**	0,1751	2,74
Finmecc.	**9,690**	9,860	-1,72
Fmr Art'e'	**5,000**	4,960	0,81
Fnm	**0,5555**	0,5595	-0,71
Fondiaria-sai	**10,690**	10,770	-0,74
Fondiaria-sai R Nc	**6,855**	7,045	-2,70
Fullsix	**1,432**	1,450	-1,24
Gabetti Prop. S.	**0,8500**	0,8805	-3,46
Gasplus	**7,350**	7,350	0,00
Gefran	**2,190**	2,188	0,11
Gemina	**0,4680**	0,4775	-1,99
Gemina R Nc	**1,750**	1,840	-4,89
Generali	**14,110**	14,370	-1,81
Geox	**4,817**	4,803	0,31
Gewiss	**2,768**	2,788	-0,72
Grandi Viaggi	**0,9450**	0,9700	-2,58
Granitifiandre	**2,558**	2,620	-2,39
Greenvision A.	**8,690**	8,500	2,24
Gruppo Coin	**3,310**	3,350	-1,19
Gruppo Minerali M.	**3,498**	3,308	5,74
Hera	**1,682**	1,701	-1,12
Il Sole 24 Ore	**2,100**	2,080	0,96
Ima	**12,520**	12,470	0,40
Imm. Grande Dis.	**1,199**	1,186	1,10
Immsi	**0,8700**	0,8700	0,00
Impregilo	**2,380**	2,395	-0,63
Impregilo R Nc	**9,170**	9,170	0,00
Indesit Comp.	**3,420**	3,255	5,07
Indesit R Nc	**6,185**	6,185	0,00
Intek	**0,2640**	0,2760	-4,35
Intek 05-08 W	**0,0440**	0,0440	0,00
Intek R Nc	**0,6575**	0,6710	-2,01
Interpump	**3,147**	3,155	-0,24
Intesa Sanp. R Nc	**1,725**	1,699	1,53
Intesa Sanpaolo	**2,220**	2,220	0,00
Inv E Sviluppo Med	**0,5850**	0,5600	4,46
Inv. E Svil.Med.11	**0,0268**	0,0268	0,00
Inv. E Svilup. 12 W	**0,0155**	0,0160	-3,13
Invest. E Svil.	**0,0817**	0,0820	-0,37
Ipi Spa	**1,887**	1,875	0,64
Irce	**1,665**	1,603	3,87
Iride	**1,216**	1,201	1,25
Isagro	**3,800**	3,800	0,00
It Holding	**0,1761**	0,1844	-4,50
It Way	**3,893**	3,850	1,10
Italcementi	**7,795**	7,925	-1,64
Italcementi R Nc	**4,058**	4,095	-0,92
Italmobiliare	**21,99**	22,99	-4,35
Italmobiliare R Nc	**15,400**	15,750	-2,22
Iwbank	**1,748**	1,720	1,63
Juventus Fc	**0,8085**	0,8080	0,06
K.R.Energy	**0,1792**	0,1790	0,11
Kerself	**8,640**	8,590	0,58
Kinexia	**1,940**	1,990	-2,51
Kme Group	**0,4900**	0,4885	0,31
Kme Group 09 W	**0,0300**	0,0300	0,00
Kme Group Rsp	**0,8290**	0,7905	4,87
La Doria	**1,820**	1,847	-1,46
Landi Renzo	**3,138**	3,145	-0,24
Lazio	**0,3450**	0,3335	3,45
Lottomatica	**13,470**	13,520	-0,37
Luxottica	**14,800**	15,220	-2,76
Maire Tecnimont	**2,272**	2,230	1,91
Management E C	**0,6970**	0,6985	-0,21
Marcolin	**1,505**	1,504	0,07
Mariella Burani	**2,603**	2,692	-3,34
Marr	**5,560**	5,430	2,39
Mediacontech	**2,680**	2,745	-2,37
Mediaset	**3,885**	3,945	-1,52
Mediobanca	**8,200**	8,175	0,31
Mediolanum	**3,563**	3,650	-2,40
Mediterr. Acque	**2,005**	1,971	1,73
Mid Industry 10 W	**0,0820**	0,0900	-8,89
Mid Industry Cap	**13,500**	15,700	-14,01
Milano Ass	**2,322**	2,325	-0,11
Milano Ass R Nc	**2,230**	2,225	0,22
Mirato	**4,520**	4,515	0,11
Mittel	**2,710**	2,700	0,37
Molmed	**1,234**	1,270	-2,83
Mondadori	**2,658**	2,690	-1,21
Mondo Home E.	**0,1828**	0,1878	-2,66
Mondo Tv	**9,730**	9,680	0,52
Monrif	**0,4280**	0,4300	-0,47
Monte Paschi Si	**1,097**	1,105	-0,72
Montefibre	**0,1900**	0,1874	1,39
Montefibre R Nc	**0,2720**	0,2615	4,02
Monti Ascensori	**0,9150**	0,9350	-2,14
Mutuionline	**4,290**	4,353	-1,44
Nice	**2,418**	2,480	-2,52
Noemalife	**5,135**	5,135	0,00
Novare	**1,200**	1,200	0,00
Olidata	**0,5020**	0,4900	2,45
Panariagroup I.C.	**1,355**	1,316	2,96
Parmalat	**1,701**	1,703	-0,12
Parmalat 15 W	**0,7725**	0,7930	-2,59
Permasteelisa	**11,190**	11,900	-5,97
Piaggio	**1,420**	1,380	2,90
Pierrel	**4,900**	5,000	-2,00
Pierrel 12 W	**0,1820**	0,1820	0,00
Pininfarina	**3,195**	3,183	0,39
Piquadro	**0,9000**	0,9000	0,00
Pirelli & C R Nc	**0,2730**	0,2710	0,74
Pirelli & C R.E.	**0,5810**	0,5670	2,47
Pirelli & C.	**0,2343**	0,2441	-4,01
Poligr. Ed.	**0,3800**	0,3770	0,80
Poligrafica S.F.	**12,890**	12,620	2,14
Poltrona Frau	**0,8135**	0,8115	0,25
Pramac	**1,008**	1,026	-1,75
Premafin	**0,9295**	0,9250	0,49
Premuda	**0,9625**	1,0000	-3,75
Prima Ind.	**9,000**	8,790	2,39
Prysmian	**10,260**	10,180	0,79
R. Ginori 1735	**0,1047**	0,0999	4,80
Ratti	**0,3620**	0,3710	-2,43
Rcf	**0,9100**	0,9285	-1,99
Rcs Mediag. R Nc	**0,5910**	0,5930	-0,34
Rcs Mediagroup	**0,8520**	0,8680	-1,84
Rdb	**2,572**	2,748	-6,37
Realty Vailog	**1,780**	1,738	2,42
Recordati	**4,430**	4,410	0,45
Reno De Medici	**0,1900**	0,1934	-1,76
Reply	**13,910**	13,900	0,07
Retelit	**0,4915**	0,4930	-0,30
Retelit 11 W	**0,1819**	0,1829	-0,55
Rgi	**2,005**	2,002	0,12
Ricchetti	**0,7150**	0,7190	-0,56
Risanamento	**0,3700**	0,3650	1,37
Roma A.S.	**0,9700**	0,9900	-2,02
Rosss	**1,200**	0,9480	26,58
S.S.B.T. - Screen S	**0,6845**	0,6880	-0,51
Sabaf	**14,460**	14,520	-0,41
Sadi Serv.Ind.	**0,7085**	0,7040	0,64
Saes G.	**6,020**	6,220	-3,22
Saes G. R Nc	**4,945**	4,850	1,96
Safilo Group	**0,4000**	0,4145	-3,50
Saipem	**16,310**	16,260	0,31
Saipem R	**18,000**	18,000	0,00
Saras	**1,960**	1,970	-0,51
Sat	**10,200**	10,180	0,20
Save	**4,320**	4,317	0,06
Seat P. G.	**0,1524**	0,1545	-1,36
Seat P. G. R	**0,8300**	0,8300	0,00
Servizi Italia	**4,450**	4,400	1,14
Sias	**4,898**	4,970	-1,46
Snai	**2,700**	2,755	-2,00
Snam Rete Gas	**3,103**	3,120	-0,56
Snia	**0,1877**	0,1925	-2,49
Snia 10 W	**0,0113**	0,0105	7,62
Socotherm	**1,320**	1,344	-1,79
Sogefi	**1,160**	1,160	0,00
Sol	**3,513**	3,590	-2,16
Sopaf	**0,1380**	0,1365	1,10
Sorin	**0,9000**	0,8995	0,06
Stefanel	**0,3920**	0,3830	2,35
Stefanel R	**2,670**	2,670	0,00
Stmicroelectr.	**5,095**	5,195	-1,92
Tamburi Inv.	**1,235**	1,261	-2,06
Tas	**14,450**	14,820	-2,50
Tel. I. Media R Nc	**0,1112**	0,1113	-0,09
Telecom I. Media	**0,1131**	0,1113	1,62
Telecom Italia	**0,9820**	0,9905	-0,86
Telecom Italia R	**0,6955**	0,7010	-0,78
Tenaris	**9,120**	9,025	1,05
Terna	**2,337**	2,333	0,21
Ternienergia	**1,120**	1,100	1,82
Tiscali	**0,2725**	0,2825	-3,54
Tod's	**40,50**	40,71	-0,52
Toscana Finanza	**1,249**	1,270	-1,65
Trevi	**7,760**	7,745	0,19
Trevisan Comet.	**0,7185**	0,6940	3,53
Txt E-solutions	**6,775**	6,780	-0,07
Ubi Banca	**8,765**	8,925	-1,79
Ubi Banca 11 W	**0,0536**	0,0535	0,19
Uni Land	**1,217**	1,274	-4,47
Unicredito	**1,745**	1,738	0,40
Unicredito R	**2,810**	2,885	-2,60
Unipol	**0,7875**	0,7955	-1,01
Unipol Priv	**0,5165**	0,5270	-1,99
V.D. Ventaglio	**0,1235**	0,1229	0,49
Valsoia	**3,000**	3,000	0,00
Vianini I.	**1,455**	1,500	-3,00
Vianini L.	**3,960**	4,000	-1,00
Vittoria	**4,055**	4,050	0,12
Yorkville Bhn	**0,3900**	0,3900	0,00
Zignago Vetro	**3,480**	3,438	1,24
Zucchi	**0,4110**	0,4115	-0,12
Zucchi R Nc	**1,190**	1,190	0,00
DIRITTI			
Cape Live Azxobcv	**0,0040**	N.R.	0,00

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Abn Amro Master Az It.	12,641	-1,5
Alboino Re	5,490	-1,56
Allianz Az.It. L	18,044	-1,36
Allianz Az.It. T	17,780	-1,35
Allianz Az.Ita. All Star	3,735	-1,11
Arca Az.It.	16,819	-1,6
Bim Az.It.	6,186	-1,5
Bim Az.Small Cap It.	6,548	-1,47
Bipiemme It.	13,130	-1,62
Bnl Az It. Pmi	4,516	-2,06
Bnl Az.It.	14,757	-1,73
Bpvi Az.It.	4,122	-1,53
Carige Az.It. A	4,632	-1,51
Carismi Dynamic It. Cl.A	3,204	-1,32
Carismi Dynamic It. Cl.B	2,920	-1,32
Ducato Geo It. A	11,604	-1,57
Ducato Geo It. Y	11,831	-1,57
Eurizon Az.It. 130/30	14,300	-1,93
Eurizon Az.Pmi It.	4,139	-1,66
Eurizon F.Az.It.	10,197	-1,87
Euromob. Az.It.	17,391	-1,51
Fondersel It.	16,328	-1,96
Fondersel P.M.I.	12,989	-2,01
Fondit. Eq. It. R	9,358	-1,78
Fondit. Eq. It. T	9,399	-1,78
Generali Capital	38,288	-1,58
Gestielle It. Cl.A	11,257	-1,69
Gestielle It. Cl.B	11,423	-1,59
Gestnord Az.It.	8,902	-1,67
Imi It.	18,403	-1,88
Interf.Equity It.	7,277	-1,77
Leonardo Ita Opportunity	7,784	-1,46
Mediolanum R. I. Cre.	14,119	-1,62
Nextam Part. Az.It.	4,062	-1,43
Optima Az.It.	4,757	-1,59
Optima Small Caps It.	4,943	-1,61
Pioneer Az.Crescita	11,256	-1,65
Sai It.	15,285	-1,5
Symph.S Az.It.	9,768	-1,43
Symphonia Sc. Az.E. Nm	3,423	-1,35
Synergia Az.It.	5,369	-1,38
Synergia Az.Sm.Cap It.	5,299	-1,45
Ubi Pra. Az.It.	4,226	-1,17
Vegagest Az.It. Cl.A	5,441	-1,4
Vegagest Az.It. Cl.B	5,462	-1,37
Zenit Az.Cl.I	8,160	-1,66
Zenit Az.Cl.R	8,095	-1,69
AZ. AREA EURO		
8a+ Eiger	3,640	-0,9
Agora Equity	3,358	-1,38
Alto Az.	13,289	-0,31
Banco Posta Az.Euro	3,684	-0,75
Bipiemme Euroland	3,681	-1,02
Caam Az.Qeuro	10,391	-1,02
Ducato Geo Euro Bluec. A	5,154	-1,25
Ducato Geo Euro Bluec. Y	5,254	-1,24
Epsilon Qequity	3,713	-1,01
Eurizon Az.Alto Div.Euro	21,514	-1,28
Eurizon F.Az.Euro	11,400	-1,14
Intra Az.Area Euro	4,892	-0,67
Leonardo Euro	4,645	-0,83
Symph.S C.Az.Euro	4,743	-1,11
Ubi Pra. Az.Etico	4,124	-1,01
Ubi Pra. Az.Euro	4,587	-0,63
Vegagest Az.Area Euro Cl	6,192	-0,71
Vegagest Az.Area Euro Cl	6,220	-0,73
Zenit Eurostoxx 50 Plus	3,946	-1,2
Zenit Eurostoxx 50 Plus	3,964	-1,17
AZ. EUROPA		
Abn Amro Master Az Eu	4,414	-1,03
Allianz Az.Europa L	12,480	-0,93
Allianz Az.Europa T	12,310	-0,93
Allianz Multieuropa	5,938	-0,45
Anima Europa	3,249	-0,46
Arca Az.Europa	7,647	-0,87
Bim Az.Europa	8,028	-0,95
Bipiemme Europa	10,315	-1,05
Bipiemme Iniziativa Euro	5,248	-1,17
Bnl Az.Euro Crescita	9,308	-0,67
Bnl Az.Europa Div	2,428	-0,74
Bpvi Az.Europa	3,171	-0,94
Caam Europe Equity	3,399	-0,29
Carige Az.Europa A	4,497	-1,25
Carismi Dynamic Europe C	3,460	-0,77
Carismi Dynamic Europe C	3,681	-0,75
Consultinvest Az.	7,133	-0,82
Ducato Geo Euro Pmi A	14,648	-1,14
Ducato Geo Euro Pmi Y	14,922	-1,13
Ducato Geo Europa A	8,498	-1,
Ducato Geo Europa Y	8,668	-0,98
Epsilon Qvalue	4,187	-1,13
Eurizon Az.Europamult	4,548	-0,24
Eurizon Az.Pmi Europa	6,014	-1,36
Eurizon F.Az.Europa	6,548	-0,95
Euromob. Europe E. F.	11,514	-0,94
Fms-equity Europe	7,071	-1,08
Fondaco Eu Srieq.Beta	70,082	-1,04
Fondersel Europa	10,503	-0,97
Fondit. Eq. Europe R	7,327	-0,95
Fondit. Eq. Europe T	7,360	-0,94
Generali Europa Value	19,809	-1,67
Gestielle Europa Cl.A	5,657	-0,88
Gestielle Europa Cl.B	5,738	-0,86
Gestnord Az.Europa	6,847	-0,85
Imi Europe	14,819	-0,88
Interf.Equity Europe	4,746	-1,19
Investitori Europa	4,153	-0,88
Kairos P.Europe	3,922	-0,73
Laurin Eurostock	3,053	-1,01
Mc G.Fdf Europa A	5,355	-0,2
Mc G.Fdf Europa B	3,050	-0,33
Mediolanum Amerigo Vesp	4,672	-0,76
Mediolanum Europa 2000	12,190	-1,06
Nextam Part. Az.Europa	4,069	-0,8
Optima Az.Europa	2,403	-0,87
Pioneer Az.Europa	12,273	-0,58
Pioneer Az.Val. Europa D	5,419	-0,7
Ras Lux Equity Europe	32,397	-0,82
Sai Europa	8,597	-0,91
Sopramo Dj Eu Stx 50	3,244	-1,04
Symphonia Ms Europa	4,463	-0,33
Synergia Az.Europa	5,267	-0,4
Talento Comp.Europa	99,785	-0,43
Ubi Pra. Az.Europa	4,485	-1,25
Unibanca Az.Europa	4,728	-1,13
Vegagest Az.Europa Cl.A	3,797	-0,78
Vegagest Az.Europa Cl.B	3,797	-0,76
AZ. AMERICA		
Abn Amro Master Az Am	3,710	0,41
Allianz Az.Amer. L	10,477	0,39
Allianz Az.Amer. T	10,329	0,4
Allianz Multiamer.	4,080	0,17
Alto Amer. Az.	3,570	0,31
Anima Amer.	3,199	0,03
Arca Az.Amer.	12,627	0,4
Bim Az.Usa	4,470	-0,13
Bipiemme Americhe	6,825	0,47
Bnl Az.Amer.	12,413	0,45
Caam Usa Equity	3,596	-0,33
Carige Az.Amer. A	1,987	0,61
Ducato Geo Amer. A	3,393	0,41
Ducato Geo Amer. Y	3,458	0,46
Eurizon Az.Pmi Amer.	14,477	-0,26
Eurizon F.Az.Amer.	6,670	0,15
Euromob. Amer. E. F.	11,004	0,48
Fms-equity Usa	6,262	0,32
Fondersel Amer.	7,741	-0,21
Fondit. Eq. Usa Blue Ch	6,767	0,64
Fondit. Eq. Usa Blue Ch	6,795	0,64
Generali Amer. Value	13,301	0,04
Gestielle Amer. Cl.A	6,070	0,51
Gestielle Amer. Cl.B	6,158	0,52
Gestnord Az.Amer.	8,702	0,43
Imi West	13,550	0,44
Interf.Eq. Usa H	4,144	-0,14
Interf.Eq.Usa	4,012	0,38
Investitori Amer.	2,845	0,6
Mc G.Fdf Amer. A	4,408	-0,83
Mc G.Fdf Amer. B	3,493	-0,91
Mediolanum Amer. 2000	7,219	0,24
Mediolanum Cristoforo Co	9,597	0,1
Optima Az.Amer.	3,228	0,4
Pioneer Az.Am.	5,350	-0,06
Pioneer Cim Us Quaneq Ah	3,369	0,24
Pioneer Cim Us Quanteq A	12,094	0,68
Sai Amer.	8,912	0,53
Sopramo S&p 500	3,202	0,19
Symphonia Ms Amer.	3,193	0,31
Synergia Az.Usa	5,166	0,21
Talento Comp.Amer.	70,598	0,17
Ubi Pra. Az.Usa	3,152	0,22
Vegagest Az.Amer. Cl.A	3,009	0,4
Vegagest Az.Amer. Cl.B	3,026	0,43
Zenit S&p 100 Plus Cl.I	2,797	0,68
Zenit S&p 100 Plus Cl.R	2,785	0,65
AZ. PACIFICO		
Allianz Az.Pacif. L	4,408	-
Allianz Az.Pacif. T	4,333	-
Allianz Multipacif.	5,644	0,32
Alto Pacif. Az.	4,730	0,32
Anima Asia	5,612	-0,11
Arca Az.Far East	4,723	0,32
Bipiemme Pacif.	4,022	0,07
Caam Pacific Equity	3,989	0,15
Ducato Geo Asia A	4,639	-1,05
Ducato Geo Asia Y	4,741	-1,04
Ducato Geo Giap. A	2,466	0,65
Ducato Geo Giap. Y	2,511	0,64
Eurizon Az.Asia Nuove Ec	7,996	-0,62
Eurizon F.Az.Pacif.	3,248	-0,12
Euromob. Asian Opport.	2,046	0,34
Fms-equity Asia	7,360	0,27
Fondersel Oriente	5,273	-0,15
Fondit Eq Pacif Ex Jap.	2,702	-1,03
Fondit Eq Pacif Ex Jap.	2,710	-1,06
Fondit. Eq. Jap. R	2,330	0,73
Fondit. Eq. Jap. T	2,340	0,73
Generali Pacif.	8,841	0,05
Gestielle Pacif. Cl.A	10,593	0,15
Gestielle Pacif. Cl.B	10,740	0,16
Gestnord Az.Pacif.	5,739	-0,05
Imi East	5,164	0,21
Interf.Eq. Jap. H	2,239	-0,89
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	3,928	-0,96
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	3,844	-1,03
Interf.Equity Jap.	2,404	0,75
Investitori Far East	4,222	-0,02
Mc G.Fdf Asia A	5,823	-0,68
Mc G.Fdf Asia B	3,294	-0,69
Mediolanum Fer.Magellano	3,928	-0,38
Mediolanum Oriente 2000	5,963	-0,32
Optima Az.Far East	2,805	0,32
Pioneer Az.Area Pacif	3,353	-0,03
Pioneer Cim Jap.Quanteq	0,403	1,
Sai Fdf Pacif.	3,003	-0,17
Sopramo Nikkei 225	2,913	-1,09
Symphonia Ms Asia	4,420	0,18
Talento Comp.Asia	87,303	-0,32
Ubi Pra. Az.Pacif.	5,134	0,29
Vegagest Az.Asia Cl.A	4,111	-0,56
Vegagest Az.Asia Cl.B	4,123	-0,55
AZ. PAESI EMERGENTI		
Allianz Az Paesi Emer L	7,071	-0,7
Allianz Az Paesi Emer T	6,974	-0,7
Anima Emerging Markets	7,427	0,12
Arca Az.Paesi Emerg.	7,193	-1,11
Bipiemme Emerg. Mkequity	5,354	-0,8
Bnl Az.Emerg.	7,287	-0,57
Caam Global Emerging Eq	3,775	-0,13
Ducato Geo Paesiem. A	4,417	-0,88
Ducato Geo Paesiem. Y	4,511	-0,88
Eurizon F.Az.Paesi Emer	6,603	-1,14
Euromob. Gl.Em.Mkt	6,366	-0,25
Fms-equity Gl Em Mkt	9,114	-0,66
Fms-equity New World	12,328	-0,93
Fondit Eq Glb Em Mkt R	8,081	-0,97
Fondit Eq Glb Em Mkt T	8,117	-0,95
Gestielle Em. Markets Cl	11,409	-0,55
Gestielle Em. Markets Cl	11,592	-0,54
Gestnord Az.Paesi Em.	7,052	-0,97
Interf.Eq. Glb Em Mkt	7,005	-1,38
Mc G.Fdf Paesi Emerg. A	6,985	-1,15
Mc G.Fdf Paesi Emerg. B	3,287	-1,14
Pepite Bric	3,704	-0,88
Pioneer Az.Paesi Em.	8,089	-1,03
Pioneer Cim Latinamereq	4,698	-0,36
Sai Fdf Paesi Emerg.	4,421	-0,36
Symphonia Ms P. Emer.	9,519	-0,36
Ubi Pra. Az.Merc. Emerg.	7,566	-0,84
AZ. INTERNAZIONALI		
Abn Amro Master Az Int.	7,782	-0,28
Allianz Az.Glob L	2,465	-0,04
Allianz Az.Glob T	2,428	-0,04
Allianz Multi90	3,028	0,13
Alto Int. Az.	3,456	-0,17
Anima Fondo Trading	10,528	-0,16
Arca 27 Az.Est.	8,927	-0,08
Arca Cinquestelle D/E 75	2,855	-0,24
Aureo Az.Glob.	7,499	-0,49
Bancoposta Az.Int.	2,887	0,17
Bim Az.Glob.	3,262	-0,31
Bipiemme Piu' Com. Az.	3,783	-0,5
Bipiemme Valore Glob.	15,437	0,14
Bipiemme&co. Comp.90	3,271	0,03
Bpvi Az.Int.	2,822	-0,07
Caam Global Equity	3,413	0,03
Capital It.	58,360	0,02
Carige Az.Int. A	4,779	-0,4
Civ. Forum Iulii Az.Cl.A	3,848	-0,52
Civ. Forum Iulii Az.Cl.B	3,848	-0,49
Consultinvest Global	3,433	-0,49
Ducato Geo Glob. A	19,199	-0,27
Ducato Geo Glob. Y	19,577	-0,26
Ducato Mul.Gl. Eq. A	2,972	-0,1
Ducato Mul.Gl. Eq. Y	3,011	-0,1
Eurizon Az.Mondomult	2,633	0,11
Eurizon F.Az.Int.Ionali	5,806	-0,33
Euromob. Megatrend	9,382	-0,36
Fideuram Az.	10,241	0,15
Fondit. Global R	93,332	-0,19
Fondit. Global T	93,724	-0,18
Gestielle Int. Cl.A	13,282	-0,05
Gestielle Int. Cl.B	13,456	-0,04
Gestnord Az Trend Set	2,102	0,1
Groupama I.Eq.Sel.Funds	5,064	0,06
Interf.Global	46,866	-0,18
Intra Az.Int.	4,199	0,07
Italfor. Global Equities	15,630	-0,13
Mc G.Fdf Megatr. Wide A	5,894	-0,49
Mc G.Fdf Megatr. Wide B	3,454	-0,46
Med. Elite 95 L	4,083	-0,02
Med. Elite 95 S	7,959	-0,03
Mediolanum Borse Int.	11,638	-0,5
Mediolanum Top 100	9,554	-0,43
Nextam Part. Az.Int.	3,576	0,14
Nextam Part. S. Priv. Eq	3,017	-0,76
Optima Az.Int.	3,612	-0,08
Pepite	3,394	-1,25
Pepite Fondi	3,279	0,43
Pioneer Cim Glob.Quity	27,410	0,01
Sai Glob.	6,761	-0,13
Sai Linea Aggressiva	3,080	-0,19
Symph.S Az.Inter	5,214	-0,15
Symphonia Ms Vivace	4,225	-0,07
Synergia Az.Glob.	5,225	0,06
Ubi Pra. Az.Globali	3,496	-0,03
Ubi Pra. Privilege 5	4,101	0,05
Valori Resp. Az.	3,783	-0,58
AZ. PAESE		
Gestielle Cina Cl.A	8,673	-0,53
Gestielle Cina Cl.B	8,800	-0,52
Gestielle East Europe Cl	9,965	-2,63
Gestielle East Europe Cl	10,118	-2,62
Gestielle India Cl.A	4,794	-5,03
Gestielle India Cl.B	-	-
Pioneer Cim India Equity	5,557	-5,48
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Ducato Etico Geo A	2,390	-
Ducato Etico Geo Y	2,433	-
Eurizon Az.Int. Etico	4,652	-0,28
Pioneer Cim Globalgold&m	6,518	-3,11
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Eurizon Az.Enmatprime	7,440	-1,38
AZ. SALUTE		
Eurizon Az.Salute E Amb.	12,429	0,99
AZ. FINANZA		
Eurizon Az.Finanza	14,279	-0,26
Fondit. Eu Financials R	4,922	-1,5
Fondit. Eu Financials T	4,929	-1,5
AZ. INFORMATICA		
Eurizon Az.Tecn.Avanz	3,151	0,1
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	5,267	-1,05
Ducato Immobiliare A	7,251	0,76
Ducato Immobiliare Y	7,398	0,76
Fms-eq.Glob.Resources	8,998	-0,28
Fondit. Eu Cyclicals R	8,174	-1,64
Fondit. Eu Cyclicals T	8,214	-1,63
Fondit. Eu Defensive R	9,645	-0,87
Fondit. Eu Defensive T	9,692	-0,87
Fondit. Euro T.M.T R	4,671	-0,19
Fondit. Euro T.M.T T	4,689	-0,17
Fondit. U.S. T.M.T R	2,151	0,28
Fondit. U.S. T.M.T T	2,161	0,32
Inter.Int.Sec.New Ec	26,661	0,28
Optima Tecnologia	2,163	0,19
Vegagest Mobiliare Re Cl	3,602	-0,58
Vegagest Mobiliare Re Cl	3,602	-0,58
BILANCIATI AZIONARI		
Aureo Ff 1cl. Crescita	3,249	-0,28
Bipiemme&co. Comp.70	3,708	0,16
Ducato Mix 50-100 A	3,258	0,09
Ducato Mix 50-100 Y	3,292	0,12
Ducato Mul.Equity50-100	3,516	-0,11
Ducato Mul.Equity50-100	3,481	-0,09
Euromob. Dinamico	29,652	0,05
Fondit. Core 3 R	8,379	-0,29
Fondit. Core 3 T	8,420	-0,3
Igm Fdf Bil.Az.Cl.A	3,951	-0,15
Igm Fdf Bil.Az.Cl.B	3,974	-0,1
Imindustria	10,744	-0,32
Ubi Pra. Port. Aggressiv	4,426	-0,2
Ubi Pra. Privilege 4	4,447	-0,02
BILANCIATI BILANCIATI		
Abn Amro Master Bil.	16,020	0,29
Allianz Multi50	4,277	0,16
Alto Bil.	14,666	0,22
Arca Bb	27,803	-0,3
Arca Cinquestelle C 50	3,985	-0,13
Aureo Ff 1cl. Dinamico	3,563	-0,14
Azimut Bil.	22,010	-0,28
Bancoposta Mix 2	5,553	-0,11
Bim Bil.	19,754	-0,28
Bipiemme Int.	10,710	0,15
Bipiemme&co. Comp.50	4,321	-0,12
Carige Bil.50 A	5,228	-0,65
Consultinvest Bil.	4,418	-0,27
Ducato Mix 30-70 A	3,759	0,13
Ducato Mix 30-70 Y	3,800	0,13
Ducato Mul.Equity30-70 A	3,928	0,08
Ducato Mul.Equity30-70 Y	3,966	0,08
Epsilon Dlongrun	5,482	-0,47
Eurizon Bil.Euro Multi.	31,267	-0,16
Eurizon Soluzione 40	5,547	-
Eurizon Soluzione 60	21,030	-0,1
Euromob. Bil.	24,418	-0,44
Fideuram Performance	10,398	0,46
Fondersel	41,128	-0,17
Fondit. Core 2 R	8,786	-0,2
Fondit. Core 2 T	8,818	-0,2
Generali Rend	23,762	0,13
Gestielle Global Asset 2	11,200	0,02
Gestnord Bil.Euro	13,456	-0,44
Imi Capital	27,549	-0,34
Mc G.Fdf Bil.A	5,455	-0,33
Mc G.Fdf Bil.B	4,069	-0,34
Med. Elite 60 L	4,435	0,07
Med. Elite 60 S	8,524	0,05
Nextam Part. Bil.	5,445	-0,04
Sai Bil.	3,100	0,16
Sai Linea Dinamica	3,986	0,05
Symph.S Pat.Glob.	4,589	-0,15
Symphonia Ms Largo	4,963	-0,02
Synergia Bil.50	5,165	-0,17
Ubi Pra. Port. Dinamico	4,823	-0,02
Ubi Pra. Privilege 3	4,773	0,08
Valori Resp. Bil.	5,606	-0,5
Vegagest Sintesidinamico	5,014	0,22
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Abn Amro Master Bil Obb	9,009	0,16
Allianz Multi20	5,371	0,13
Arca Cinquestelle A/B 25	4,918	0,08
Arca Te	14,856	0,22
Aureo Ff 1cl. Valore	4,639	-
Azimut Scudo	7,226	0,04
Bancoposta Inv Pr 90	5,446	0,09
Bipiemme Mix	5,253	-0,23
Bipiemme Piu' Com.Bil30	4,551	-0,33
Bipiemme Visconteo	30,970	-0,21
Bipiemme&co. Comp.30	4,704	0,02
Bnl Protezione	21,654	0,
Caam Qbalanced	7,904	-0,29
Carige Bil.30	4,783	-0,33
Carismi Dynamic Mix 15	3,876	-0,03
Carismi Dynamic Mix 30	3,824	-0,05
Ducato Mix 10-50 A	4,534	0,2
Ducato Mix 10-50 Y	4,582	0,2
Ducato Mul.Equity10-50 A	4,337	0,23
Ducato Mul.Equity10-50 Y	4,366	0,23
Euromob. Moderato	6,259	0,48
Fondit. Core 1 R	9,506	-0,09
Fondit. Core 1 T	9,541	-0,08
Gestielle Global Asset 1	8,419	0,02
Med. Elite 30 L	4,732	0,11
Med. Elite 30 S	9,157	0,1
Symph.S Bil.Eq.Ital.	5,039	-0,51
Symphonia Ms Adagio	5,465	0,02
Synergia Bil.30	5,125	-0,1
Ubi Pra. B. Euro Ris. Co	5,538	-0,14
Ubi Pra. Port. Moderato	5,375	0,11
Ubi Pra. Privilege 1	5,187	0,02
Ubi Pra. Privilege 2	5,021	0,08
Vegagest Sintesiaudace	5,145	0,19
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Abn Amro Master Mon.	10,104	0,02
Allianz Mon.	15,705	0,06
Alto Mon.	7,041	0,04
Arca Mm	14,666	0,07
Bancoposta Mon.	6,159	0,05
Bim Obb.Breve Term.	6,465	0,06
Bipiemme Mon.	11,991	0,04
Bipiemme Tesor. Imprese	6,811	0,01
Bnl Obbl Euro Bt	7,373	0,08
Bpvi Breve Termine	6,248	0,05
Caam Breve Termine	7,409	0,07
Carige Mon. Euro A	11,359	0,05
Civ. Forum Iulii Prud A	5,396	0,13
Civ. Forum Iulii Prud B	5,424	0,15
Cr. Cento Mon. Plus	5,714	0,14
Cs Mon.-i	7,729	0,03
Ducato Fix Euro Bt A	6,227	0,06
Ducato Fix Euro Bt Y	6,258	0,06
Eurizon F.Ob. Euro B/T	15,293	0,02
Euromob. Prudente	8,399	0,05
Fideuram Security	9,543	0,01
Fondersel Redd.	14,070	0,06
Fondit Eur Bnd Short T R	7,785	0,08
Fondit Eur Bnd Short T T	7,803	0,08
Fondit. Eu Currency R	7,866	-
Fondit. Eu Currency T	7,881	-
Generali Mon. Euro	16,065	0,03
Gestielle Bt Euro Cl.A	7,492	0,05
Gestielle Bt Euro Cl.B	7,528	0,04
Gestielle Cedola	6,533	0,06
Imi 2000	16,907	0,01
Interf.Euro Currency	6,672	-
Intra Obb.Euro Bt	5,542	0,11
Laurinmoney	6,891	0,04
Leonardo Mon.	5,975	0,08
Mediolanum Ri. Co.	13,681	0,03
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,945	0,06
Optima Redd. Bt	6,631	0,06
Optima Riserva Euro	5,258	0,04
Passadore Mon.	7,098	0,03
Pioneer Monet. Euro	13,001	0,05
Sopramo Pronti Termine	5,188	0,1
Synergia Obb.Euro Bt	5,009	0,06
Teodorico Mon.	7,430	0,03
Ubi Pra. Euro Bt	6,634	0,09
Unibanca Mon.	5,709	0,04
Valori Resp. Mon.	5,816	0,07
Vegagest Obb.Euro Bt Cl.	5,773	0,1
Vegagest Obb.Euro Bt Cl.	5,792	0,1
Zenit Mon. Cl.I	7,404	0,07
Zenit Mon. Cl.R	7,378	0,07
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Abn Amro Master Ob Mlt	5,751	0,1
Allianz Redd. Euro L	31,407	0,2
Allianz Redd. Euro T	30,843	0,2
Anima Obb.Euro	6,633	0,2
Arca Rr	8,670	0,18
Azimut Redd. Euro	15,568	0,06
Bancoposta Obb.Euro	6,734	0,16
Bim Obb.Euro	6,670	0,15
Bipiemme Europe Bond	7,211	0,24
Bipiemme Piu' Com.Obbl	5,257	0,11

Fondi	€	v.%
Bnl Obb.Euro M/L T	6,505	0,23
Bpvi Obb.Euro	6,535	0,18
Carige Obb.Euro A	10,344	0,08
Carige Obb.Euro Lt A	5,126	0,2
Carismi Bond Euro Cl.A	5,409	0,06
Carismi Bond Euro Cl.B	5,446	0,07
Ducato Fix Euro Mt A	7,247	0,24
Ducato Fix Euro Mt Y	7,306	0,23
Epsilon Qincome	7,221	0,19
Eurizon F.Ob. Euro	13,612	0,17
Euromob. Redd.	14,991	0,15
Fondaco Eurogov Beta	115,764	0,22
Fondersel Euro	7,817	0,21
Fondit. Eu B. Long T R	6,920	0,38
Fondit. Eu B. Long T T	6,955	0,39
Fondit. Eu B. Med. T R	10,585	0,21
Fondit. Eu B.Med. T T	10,619	0,21
Generali Bond Euro	9,790	0,14
Gestielle Lt Euro Cl.A	7,885	0,25
Gestielle Lt Euro Cl.B	7,937	0,27
Gestielle Mt Euro Cl.A	14,769	0,14
Gestielle Mt Euro Cl.B	14,859	0,14
Imi Rend	9,251	0,11
Interf.Euro Bond Long T	7,809	0,37
Interf.Euro Bond Med. T	7,951	0,2
Interf.Euro Short Term 1	6,878	0,06
Interf.Euro Short Term 3	11,254	0,12
Intra Obb.Euro	5,726	0,14
Italfor. Euro Bond	8,380	0,24
Itf Gov. Euro 1/3 Anni	11,492	-0,08
Leonardo Obb.	7,389	0,11
Mediolanum Euromoney	6,389	0,09
Mediolanum Italmoney	6,522	0,09
Nordfondo Obb.Euro M.T.	16,962	0,17
Optima Obb.Euro	6,776	0,15
Pioneer Cim Eurofixincom	13,539	0,24
Ras Lux B. Europe	55,178	0,14
Sai Eurobb.	12,556	0,18
Synergia Obb.Euro Mt	5,008	0,14
Ubi Pra. Euro M/L Term.	6,632	0,15
Unibanca Obb.Euro	5,735	0,07
Vegagest Obb.Euro Cl.A	6,316	0,1
Vegagest Obb.Euro Cl.B	6,359	0,09
Vegagest Obb.Euro Lt Cl.	6,067	0,15
Vegagest Obb.Euro Lt Cl.	6,098	0,16
Vrg Coro Redd.	5,434	0,26
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	6,586	0,23
Bipiemme Corp. Bond	6,706	0,16
Caam Corporate 3 Anni	101,207	-
Caam Corporate Giu 2012	5,035	-
Carige Corporate Euro A	5,750	0,19
Ducato Etico Fix A	5,047	0,22
Ducato Etico Fix Y	5,086	0,22
Ducato Fix Imprese A	6,082	0,18
Ducato Fix Imprese Y	6,130	0,2
Eurizon F.Ob. Euro Corp.	5,214	0,15
Eurizon Obb.Euro Corp. B	7,147	0,24
Fondit. Eu Corp Bnd R	7,904	0,23
Fondit. Eu Corp Bnd T	7,923	0,23
Interf.Euro Corporate Bd	4,682	0,24
Nordfondo Obb.Euro Corp.	7,089	0,2
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	4,521	0,31
Sai Obb.Corporate	6,193	0,19
Synergia Obbl Corporate	5,158	0,17
Ubi Pra. Euro Corp.	7,216	0,21
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Ducato Fix High Yeld Y	6,377	0,09
Ducato Fix High Yield A	6,305	0,1
Eurizon F.Ob. Euro Hy	6,035	0,07
Fondit Bnd Eu High Yield	11,654	0,06
Fondit Bnd Eu High Yield	11,679	0,07
Interf.Bond Eu High Yiel	6,337	0,03
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	8,377	0,54
Azimut Redd. Usa	5,527	0,53
Bnl Obb.Doll. M/L T	5,805	0,48
Ducato Fix Doll. A	7,143	0,48
Ducato Fix Doll. Y	7,195	0,47
Fondersel Doll.	8,256	0,81
Fondit. Bond Usa R	7,931	0,55
Fondit. Bond Usa T	7,960	0,56
Gestielle Bond Dollars C	8,462	0,45
Gestielle Bond Dollars C	8,527	0,47
Interf.Bond Usa	6,848	0,51
Nordfondo Obb.Doll.	13,285	0,48
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Abn Amro Master Obb Int	8,535	0,66
Allianz Redd. Glob L	14,594	0,86
Allianz Redd. Glob T	14,345	0,85
Alpi Obb.Int.	7,115	0,25
Alto Int.Obb.	5,894	0,68
Arca Bond	11,869	0,76
Aureo Obb.Glob.	7,875	0,19
Bim Obb.Glob.	5,558	0,52
Bipiemme Pianeta	8,916	0,73
Bpvi Obb.Int.	5,563	0,65
Carige Obb.Int. A	5,489	0,75
Carismi Bond Int.Cl.A	5,820	0,62
Carismi Bond Int.Cl.B	5,648	0,64
Ducato Fix Glob. A	7,959	0,62
Ducato Fix Glob. Y	8,010	0,62
Ducato Mul.Gl. Bond A	4,965	0,49
Ducato Mul.Gl. Bond Y	4,984	0,48
Eurizon Ob. Int.	8,046	0,7
Euromob. Int.Ation. B.	8,204	0,55
Fondersel Int.	12,797	0,46
Gestielle Obb.Int. Cl.A	6,084	0,78
Gestielle Obb.Int. Cl.B	6,134	0,77
Imi Bond	14,988	0,72
Mc G.Fdf Global Bond A	5,186	0,08
Mc G.Fdf Global Bond B	5,144	0,1
Mediolanum Intermoney	6,141	0,69
Optima Obb.Euro Global	6,789	0,24
Sai Obb.Int.	7,568	0,4
Ubi Pra. Obb.Globali	5,385	0,52
Vegagest Obb.Int.Cl.A	5,445	0,63
Vegagest Obb.Int.Cl.B	5,485	0,64
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Ubi Pra. Obb.Glob. Corp.	6,125	0,11
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Ubi Pra. Obb.Gl. Alto Re	7,129	-0,04
OBBL. YEN		
Ducato Fix Yen A	4,548	1,61
Fondit. Bond Jap. R	8,805	1,73
Fondit. Bond Jap. T	8,832	1,74
Interf.Bond Jap.	5,284	1,73
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	11,824	-0,1
Bipiemme Emerg. Mktsbond	5,409	-0,04
Bnl Obbl Emerg.	18,835	0,26
Ducato Fix Emerg. A	11,573	-0,03
Ducato Fix Emerg. Y	11,725	-0,03
Eurizon F.Ob. Emerg.	10,045	-0,08
Euromob. Emerg Mkt Bond	6,014	0,2
Fondit Bnd Glb Em Mkt R	9,076	-0,08
Fondit Bnd Glb Em Mkt T	9,094	-0,07
Gestielle Em. Markets B.	8,982	-0,02
Gestielle Em. Markets B.	9,068	-0,02
Interf.Bond Glb Em Mkt	9,335	-0,06
Mc G.Fdf High Yield A	6,342	-0,06
Mc G.Fdf High Yield B	4,603	-0,07
Nordfondo Obb.Paesi Em.	7,434	0,22
Optima Obb.Em. Market	6,436	0,31
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	7,915	0,23
Vegagest Ob Paesi Emer.	6,590	0,24
Vegagest Ob Paesi Emer.	6,543	0,25
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Anima Convertibile	5,562	0,04
Aureo Cash Dynamic	5,205	0,04
Azimut Trend Tassi	8,938	0,11
Caam Obb.Euro	5,415	0,22
Ducato Fix Convertibili	8,028	-0,07
Ducato Fix Convertibili	8,109	-0,09
Eurizon F.Ob. Cedola	5,966	0,05
Eurizon Obb.Etico	5,255	0,17
Fondit. Inflat Linked R	13,089	0,08
Fondit. Inflat Linked T	13,125	0,08
Gestielle Obb.Corp. A	6,272	0,1
Gestielle Obb.Corp. B	6,324	0,11
Groupama Ibondselfunds	5,636	0,05
Interf.Inflation Linked	12,884	0,09
Mediolanum Ri. Re.	10,517	0,25
Mediolanum V. Degama	9,825	0,08
Nordfondo Obb.Conv.	4,734	-0,13
Pioneer Cim Eurocvtbbnds	5,292	-0,15
Pioneer Obb.Euro Distr	6,365	0,2
Ras Lux Short T. Dollar	143,988	0,
Ras Lux Short T. Eur.	65,074	-0,01
Symph.S Ob.A.Europ	9,051	0,17
Ubi Pra. Obb.Doll.	4,553	0,53
OBBL. MISTI ITALIANI		
Alleanza Obb.	5,436	0,06
Alto Obb.	8,563	0,02
Anima Fondimpiego	17,642	0,07
Arca Obb.Europa	7,987	0,03
Azimut Contofondo	5,158	-
Azimut Solidity	7,713	0,05
Bancoposta Mix 1	5,620	0,07
Bim Corporate Mix	5,275	0,13
Bipiemme Piu' Com.Bil15	4,919	-0,1
Bipiemme Sforzesco	9,182	0,12
Bnl Per Telethon	5,536	0,27
Carige Bil.10	5,161	-0,08
Civ. Forum Iulii Rend. C	5,086	-0,08
Civ. Forum Iulii Rend. C	5,147	-0,06
Cr. Cento Misto Best	5,645	0,18
Eurizon Diversetico	7,568	0,09
Eurizon Rend.	5,900	-0,08
Eurizon Soluzione 10	6,723	-0,07
Fondo Fucino Dynamic	4,302	0,12
Generali Cash	6,593	0,03
Gestielle Etico Per Ail	6,091	-0,07
Gestielle Etico Per Ail	6,067	-0,07
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,513	-
Leonardo 80/20	5,939	-0,05
Nextam Part. Obb.Misto	5,792	0,09
Nordfondo Etico Obmisto	6,400	0,05
Pioneer Ob. Piu' A Distr	8,011	0,25
Sai Linea Prudente	4,566	0,33
Sai Performance	16,266	0,16
Symph.S Pat.Gl.Red	6,885	-0,06
Synergia Bil.15	5,073	-0,02
Total Return Obb.	4,699	0,19
Ubi Pra. Port. Prudente	5,785	0,09
Valori Resp. Ob. Misto	5,763	-0,02
Vegagest Sintesimoderato	5,238	0,11
Zenit Obb.Cl.I	7,879	0,09
Zenit Obb.Cl.R	7,865	0,08
OBBL. FLESSIBILI		
Arca Ced.Gov.Eu. Bond	5,085	0,16
Arca Cedola Corp.Bond	5,120	0,2
Bipiemme Premium	6,440	0,03
Bipiemme Risparmio	7,636	0,16
Bnl Target Return Liquid	9,777	0,06
Civ. Forum Iulii Strat A	4,714	0,08
Civ. Forum Iulii Strat B	4,761	0,08
Consultinvest High Yield	4,803	0,23
Consultinvest Mon.	5,186	0,04
Consultinvest Redd.	6,625	0,14
Ducato Fix Rend. A	18,006	0,15
Ducato Fix Rend. Y	18,206	0,15
Euromob. Total Ret Flex	6,447	0,02
Ritorni Reali	5,676	0,05
Symph.S Bond Fless.	4,979	0,2
Ubi Pra. Active Duration	5,525	0,09
Ubi Pra. Tot Ret Pr	10,305	0,12
Ubi Pra. Tot.Ret. Modera	5,195	0,1
Ubi Pra. Tot.Ret. Modera	5,207	0,1
Vegagest Obb.Flessibile	5,207	-0,08
Volterra Tr Obb.	5,071	-
LIQUIDITA' AREA EURO		
Agora Cash	5,418	0,04
Allianz Liquidita' A	5,588	0,02
Allianz Liquidita' At	5,072	-
Allianz Liquidita' B	5,693	0,02
Anima Liquidità	6,548	0,02
Arca Bt Breve Term.	8,733	0,03
Arca Bt-tesoreria	5,744	0,03
Aureo Liquidità	5,706	0,02
Azimut Garanzia	12,294	0,02
Bnl Cash	22,028	0,02
Caam Eonia	101,726	0,
Caam Liquidita'	8,922	0,02
Carige Liquidita' Euro A	6,144	-0,03
Carismi Liquidita' Cl.A	5,265	0,02
Carismi Liquidita' Cl.B	5,277	0,02
Ducato Fix Mon. A	8,396	0,04
Ducato Fix Mon. I	8,470	0,04
Ducato Fix Mon. Y	8,448	0,04
Epsilon Cash	6,212	-
Eurizon F.Tesor.Euro A	7,624	-
Eurizon F.Tesor.Euro B	7,647	-
Eurizon Liquidità Cl. A	7,268	0,01
Eurizon Liquidità Cl. B	7,426	0,01
Euromob. Conservativo	11,056	0,02
Euromob. Contovivo	11,782	0,04
Fideuram Moneta	14,623	-
Fondaco Euro Cash	114,732	0,04
Fondersel Cash	8,895	-
Fondo Liquidità	7,533	0,03
Gestielle Cash Euro Cl.A	7,012	0,01
Gestielle Cash Euro Cl.B	7,039	-
Mediolanum Ri. Mo.	5,561	-
Nextam Part. Liquidità	5,768	0,03
Nordfondo Liquidità	6,169	0,03
Optima Money	6,139	0,03
Pioneer Liquidita' Euro	5,055	-
Sai Liquidità	11,358	0,05
Symph.S Monetaria	7,379	0,03
Synergia Mon.	5,009	0,04
Synergia Tesoreria	5,019	0,04
Ubi Pra. Euro Cash	7,267	0,03
Vegagest Mon. Cl.A	5,828	0,09
Vegagest Mon. Cl.B	5,849	0,09
Vrg Coro Tesoreria	5,607	0,02
LIQUIDITA' AREA DOLLARO		
Eurizon F.Tesor.Doll.	12,029	0,53
Eurizon F.Tesor.Doll. $	16,746	-0,05
LIQUIDITA' AREA YEN		
Ducato Fix Yen Y	4,579	1,62
FONDI FLESSIBILI		
8a+ Latemar	4,749	-0,31
8a+ Gran Paradiso	5,029	-0,24
Abis Flessibile	5,608	0,41
Abn Amro Expert A-rt100	5,159	-
Abn Amro Expert A-rt200	4,930	-
Abn Amro Expert A-rt400	4,661	-
Abn Amro Expert A-rt50	16,426	0,07
Adb Glob. Quantitativo	4,052	-0,61
Agora Selection	4,478	-0,4
Agora Valore Prot.	6,196	0,05
Agoraflex	6,791	-0,01
Alarico Re	3,900	-1,44
Allianz F100 L	3,485	-0,23
Allianz F100 T	3,430	-0,23
Allianz F15 L	5,111	0,14
Allianz F15 T	5,048	0,12
Allianz F30 L	4,798	0,1
Allianz F30 T	4,740	0,11
Allianz F70 L	23,811	-
Allianz F70 T	23,381	-
Anima Fondattivo	12,188	-0,12
Aqqua	5,000	-
Arca Cap. Gar. Dic 2013	5,088	0,04
Arca Cap.Gar. Giu 2013	5,098	0,04
Arca Corporate Bt	5,356	0,06
Arca Rendimento Assol T3	4,903	0,02
Arca Rendimento Assol T5	4,504	-
Aureo Defensive	4,979	0,02
Aureo Ff 1cl. Flessibile	5,173	-0,04
Aureo Finanza Etica	5,908	-0,03
Aureo Flex Euro	8,614	-0,95
Aureo Flex It.	15,489	-1,49
Aureo Flex Opportunity	4,694	0,02
Aureo Plus	5,900	0,03
Aureo Rendimento Assolut	5,349	-0,13
Azimut Str. Trend	4,579	-0,02
Azimut Trend	15,956	-0,12
Azimut Trend Amer.	7,071	0,35
Azimut Trend Europa	10,820	-0,86
Azimut Trend It.	14,047	-1,31
Azimut Trend Pacif.	5,629	0,21
Banco Posta Extra	5,126	-0,02
Bancoposta Centopiu'	5,241	0,04
Bancoposta Centopiu' 07	5,180	0,06
Bim Flessibile	3,685	-0,51
Bipiemme Flessibile	2,530	0,08
Bipiemme Ob. Rendimento	5,441	0,07
Bnl Target Return Cons.	4,837	-
Bnl Target Return Dinam	11,829	-0,13
Bnpp 100% E Piu' Gr Asia	5,327	0,04
Bnpp 100% E Piu' Gr Eur	4,977	0,12
Bnpp Equipe Attacco	4,241	0,09
Bnpp Equipe Centrocampo	4,648	0,06
Bnpp Equipe Difesa	5,308	0,09
Caam Absolute	5,096	-
Caam Dyn. Allocation	4,972	-0,18
Caam Equipe 1	5,132	0,02
Caam Equipe 2	5,026	-
Caam Equipe 3	4,884	-0,02
Caam Equipe 4	4,419	-0,02
Caam Eureka China Dw	5,123	-
Caam Eureka Double Call	5,165	-
Caam Eureka Double Win	5,260	-
Caam Eureka Dragon	5,588	-
Caam Eureka Ripresa 2014	5,000	-
Caam Foeureqop2 2013	4,280	-
Caam Fogaemeqre 2014	4,791	-
Caam Fogaemeqre2013	4,827	-
Caam Fogaeqre2 2013	4,812	-
Caam For Eu.Eq.Op 2013	4,238	-
Caam For Gar Due 2013	4,807	-
Caam For. Gar. Mer. Emer	5,552	-
Caam For. Priv. Div. Opp	4,921	-
Caam Forgaeqre 13	4,816	-
Caam Forgaeqre 14	5,020	-
Caam Forgarhidiv 14	4,708	-
Caam Formula Gar.2012	4,945	-
Caam Formula Gar.2013	4,827	-
Caam Piu'	5,492	0,02
Caam Premium Power	4,956	0,02
Caam Private Alfa	4,678	-
Caam Qreturn	4,918	-0,55
Carige Flessibile Cl A	5,054	0,02
Carige Flessibile Piu'	4,489	0,04
Carismi Absolute Perf.Cl	4,957	-0,2
Carismi Absolute Perf.Cl	5,014	-0,22
Carismi Pratico Cl.A	6,045	-0,31
Carismi Pratico Cl.B	6,066	-0,31
Consultinvest Alto Div.	2,722	-0,44
Consultinvest Breve Term	5,000	-
Consultinvest Mercati Em	4,519	-0,75
Consultinvest Multi Flex	4,287	-0,86
Consultinvest Obb.	5,000	-
Consultinvest Obb.Mt	5,000	-
Consultinvest Plus	5,000	-
Cr. Cento Premium	3,772	-0,11
Ducato Etico Flex Civita	3,964	-0,03
Ducato Etico Flex Civita	3,902	-0,03
Ducato Geo Eu Pmi Alpo A	12,108	-0,43
Ducato Geo Eu Pmi Alpo Y	12,242	-0,41
Ducato Geo Eur.Altopoten	2,029	-0,64
Ducato Geo Eur.Altopoten	2,046	-0,63
Ducato Geo Ita Altopoten	4,367	-0,73
Ducato Geo Ita Altopoten	4,306	-0,71
Ducato Mul.Cash Prem Y	4,758	0,02
Ducato Mul.Cashprem A	4,713	0,02
Ducato Mul.Cashprempl A	4,156	-
Ducato Mul.Cashprempl Y	4,211	0,02
Epsilon Qreturn	5,568	-0,55
Eurizon F.Gar. 03/13	5,045	0,06
Eurizon F.Gar. 2sem06	5,218	-
Eurizon F.Gar. 2tri07	5,073	0,02
Eurizon F.Gar. 3tri07	5,055	0,04
Eurizon F.Gar. 4tri07	5,125	0,04
Eurizon F.Gar. Isem06	5,200	0,04
Eurizon F.Gar. Itri07	5,120	0,02
Eurizon F.Garant. 06/12	5,050	0,06
Eurizon F.Garant. 09/12	5,022	0,06
Eurizon F.Garant. 12/12	5,013	0,06
Eurizon F.Profilo Din.	4,689	-0,02
Eurizon F.Profilo Moder.	5,009	0,12
Eurizon F.Profilo Prud.	5,329	-0,06
Eurizon F.Rend.Ass 2anni	5,173	0,02
Eurizon F.Rend.Ass 3anni	5,412	0,06
Eurizon F.Rend.Ass 5anni	4,805	-
Eurizon Obiettivo Rend	8,008	-
Eurizon Team 1	5,898	-
Eurizon Team 1 Cl G	5,898	-
Eurizon Team 2	5,439	0,04
Eurizon Team 2 Cl G	5,439	0,04
Eurizon Team 3	4,416	0,02
Eurizon Team 3 Cl G	4,418	0,02
Eurizon Team 4	3,577	-0,17
Eurizon Team 4 Cl G	3,580	-0,17
Eurizon Team 5	3,327	-0,36
Eurizon Team 5 Cl G	3,329	-0,36
Euromob. Flex Dividend	12,526	-0,25
Euromob. Real Assets	3,944	-0,13
Euromob. Strategic	3,001	0,2
Euromob. Tot. Ret. Flex	4,452	-0,02
Euromob. Tot. Ret. Flex	6,622	0,02
Federico Re	5,081	0,04
Flex Dinam E	-	-
Flex Growth E	-	-
Fms-absolute Return	8,963	-0,18
Fondaco Absolutreturn	85,305	-
Fondersel Duemila	91,341	-
Fondit Flexib Dynamic R	5,400	-0,97
Fondit Flexib Dynamic T	5,417	-0,95
Fondit. Flex Multi R	9,260	-0,08
Fondit. Flex Multi T	9,293	-0,09
Fondit. Flexib Growth R	8,407	-0,07
Fondit. Flexib Growth T	8,432	-0,06
Fondit. Flexib Income R	8,513	0,06
Fondit. Flexib Income T	8,524	0,06
Fondit. Flexib Opp R	7,870	0,08
Fondit. Flexib Opp T	7,885	0,09
Formula 1 Balanced	6,361	-0,28
Formula 1 Conservative	6,430	-0,09
Formula 1 High Risk	6,545	-0,34
Formula 1 Low Risk	6,639	-
Formula 1 Risk	6,349	-0,24
Gestielle Ga Plus	4,951	-
Gestielle Harmonia Dinam	5,031	-0,04
Gestielle Harmonia Mod.	5,088	-0,02
Gestielle Harmonia Viv.	5,003	-0,04
Gestielle Total Return	13,184	-0,01
Gestnord Asset Allocatio	4,504	-0,16
Igm Fdf Flessibile Cl.A	3,845	-0,05
Igm Fdf Flessibile Cl.B	3,866	-0,03
Interfund System 100	9,179	0,05
Interfund System 40	10,903	-0,02
Interfund System 80	-	-
Interfund System Flex	10,066	-0,08
Intra Assoluto	5,919	-0,22
Intra Flessibile	6,077	-0,38
Investitori Flessibile	6,168	-0,02
Kairos P.Income	6,677	0,01
Kairos P.Small Cap	8,494	-0,68
Kairos Partners	5,246	-1,04
M.Gestion Trend Global	4,574	0,04
Mc G.Fdf Flx Low Vol A	5,196	-
Mc G.Fdf Flx Low Vol B	5,188	0,02
Mc G.Fdf Flx.Highvol. A	4,023	-0,37
Mc G.Fdf Flx.Highvol. B	3,434	-0,35
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. A	5,292	-0,15
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. B	3,521	-0,14
Nextam Part. Flessibile	4,337	-0,23
Nordest Sic	3,800	-
Open Fund Rit. Ass. Var2	4,332	-
Open Fund Rit.Ass Var4	3,618	-
Part. Orchestra	72,393	-0,03
Pioneer Target Controllo	5,127	0,04
Pioneer Target Equilibri	5,075	-0,1
Pioneer Target Sviluppo	21,649	0,02
Profilo Best Funds	5,528	0,16
Profilo Elite Flessibile	4,892	0,27
Sofia Flex	0,671	-
Sopramo 0 Rit. Ass 6 A	5,061	-0,08
Sopramo 0 Rit. Ass. 6 B	-	-
Sopramo 1 Rit. Ass 5 A	5,079	-
Sopramo 1 Rit. Ass. 5 B	-	-
Sopramo Contrarian A	3,239	-0,43
Sopramo Contrarian B	-	-
Sopramo Global Macro A	4,737	-0,13
Sopramo Global Macro B	4,770	-0,15
Sopramo Inflaz. 1,5% B	5,352	-0,11
Sopramo Inflaz.1,5% A	5,332	-0,11
Sopramo Relat Value A	5,245	-0,27
Sopramo Relat. Value B	5,276	-0,28
Symph.S Asia Fless.	5,315	-0,11
Symph.S Fortissimo	2,198	-0,45
Symph.S It. Fles	4,806	-0,52
Synergia Total Return	5,067	-0,04
Tank Flessibile	-	-
Total Return	2,836	0,18
Ubi Pra. Active Beta	4,743	-
Ubi Pra. Alpha Equity	5,060	-0,12
Ubi Pra. Tot. Ret. Din.	4,915	0,04
Unibanca Plus	5,128	0,02
Vegagest Flessibile	7,567	-0,2
Vegagest Rendimento	5,287	-0,32
Volterra Dinamico	4,987	-0,02
Volterra Tr Glob.	5,153	-0,02
Vrg Coro Rendimento	5,236	-
Zenit Absolute Return Cl	5,438	-0,2
Zenit Absolute Return Cl	5,404	-0,2
Zenit Hightrend 0-100fdf	1,240	-
Zenit Zerocento Fdf	4,582	-0,33
ALTRI		
Bpn Un Futur	2,460	1,23
Bpn Un Overl	5,020	0,2
Cu Vita Allegro	3,850	-0,52
Cu Vita Andante	5,680	-
Cu Vita Balanced	4,790	0,21
Cu Vita E. Equity	4,860	-
Cu Vita Eb $ Bond	4,740	0,21
Cu Vita Eb Dutch Eq	2,450	0,41
Cu Vita Eb Emu Bond	6,680	-
Cu Vita Eb Eur Eq	3,000	-
Cu Vita Eb I.T.Fund	0,970	-
Cu Vita Eb Jap.Eq	2,190	0,92
Cu Vita Eb N.A. Eq	2,100	-
Cu Vita Eurof.Eq	3,280	-
Cu Vita Europe Cf	29,290	-
Cu Vita Global Bond	4,820	0,21
Cu Vita Global Eq	3,970	0,25
Cu Vita Jap. Cf	27,050	0,3
Cu Vita Mosso	4,550	-0,22
Cu Vita Plus	10,693	0,32
Cu Vita Pres. Eq	3,330	-
Cu Vita Pro. 70	5,630	-
Cu Vita Pro. 80	5,720	0,18
Cu Vita Pro. 90	5,770	-
Cu Vita Pro. Eq	10,980	0,09
Cu Vita Tech.Eq	1,760	-
Ina Val Att	4,052	0,02
Ina Val Est	1,088	0,09
Nis Strategic 1	27,220	-0,04
Nv Ina Va At	7,379	-
Rea Cap Eu	12,324	0,56
Rea Imp Em	11,048	0,36
Rea Imp It	6,396	-0,12
Rea Imp Mon	6,071	-1,01
Reale Bil.Aggres.	5,780	-0,41
Reale Bil.Attiva	7,889	-0,03
Reale Dinam. Prot.	11,638	0,04
Reale L.Garantita	8,734	0,24
Reale Linea Equilib.	8,685	1,08
Reale Linea Futuro	6,836	1,41
Reale Obb.	11,439	0,58
Reale Trasformaz.	9,608	0,16
Sai Alfa2000	3,990	-
Sai Beta2000	4,080	0,25
Sai Omeg2000	6,940	-
Sai Quota	20,040	-

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 01/11/09 4,25%	101,119	101,129
BTP 15/09/10 0,95%	100,800	100,916
BTP 15/06/10 2,75%	101,746	101,746
BTP 15/01/10 3%	101,175	101,174
BTP 01/03/10 4%	102,083	102,093
BTP 01/08/10 4,5%	103,768	103,787
BTP 01/11/10 5,5%	105,704	105,746
BTP 01/11/11 1,9%	101,936	101,936
BTP 15/03/11 3,5%	103,468	103,512
BTP 15/09/11 3,75%	104,180	104,196
BTP 01/02/11 3,75%	103,648	103,713
BTP 01/09/11 4,25%	105,143	105,166
BTP 01/08/11 5,25%	107,087	107,126
BTP 15/09/12 1,85%	102,517	102,843
BTP 01/07/12 2,5%	100,471	100,537
BTP 01/03/12 3%	102,297	102,356
BTP 15/04/12 4%	104,961	105,070
BTP 15/10/12 4,25%	105,627	105,716
BTP 01/02/12 5%	107,313	107,422
BTP 15/12/13 3,75%	103,106	103,306
BTP 01/08/13 4,25%	105,484	105,543
BTP 15/04/13 4,25%	105,425	105,475
BTP 01/02/13 4,75%	107,196	107,273
BTP 15/09/14 2,15%	102,646	102,770
BTP 01/06/14 3,5%	101,645	101,903
BTP 01/08/14 4,25%	105,271	105,433
BTP 01/08/15 3,75%	102,143	102,408
BTP 01/02/15 4,25%	104,961	105,292
BTP 01/08/16 3,75%	101,350	101,679
BTP 15/09/17 2,1%	100,047	99,986
BTP 01/02/17 4%	102,012	102,333
BTP 01/08/17 5,25%	109,651	109,914
BTP 01/02/18 4,5%	103,755	104,116
BTP 01/08/18 4,5%	102,749	103,096
BTP 15/09/19 2,35%	99,873	99,726
BTP 01/09/19 4,25%	98,995	99,426
BTP 01/02/19 4,25%	100,667	101,091
BTP 01/03/19 4,5%	101,960	102,350
BTP 01/02/20 4,5%	100,551	101,078
BTP 01/08/21 3,75%	91,838	92,341
BTP 15/09/23 2,6%	98,881	99,054
BTP 01/08/23 4,75%	98,870	99,401
BTP 22/12/23 8,5%	152,900	152,900
BTP 01/11/23 9%	141,824	142,402
BTP 01/11/26 7,25%	124,254	124,865
BTP 01/11/27 6,5%	115,235	115,725
BTP 01/11/29 5,25%	101,306	101,935
BTP 01/05/31 6%	109,049	109,775
BTP 01/02/33 5,75%	106,264	107,002
BTP 01/08/34 5%	97,658	98,315
BTP 15/09/35 2,35%	94,812	95,296
BTP 01/02/37 4%	83,139	83,943
BTP 01/08/39 5%	95,544	96,347
CCT 01/08/09 T.V.	100,065	100,071
CCT 01/10/09 T.V.	100,221	100,222
CCT 01/02/10 T.V.	100,195	100,199
CCT 01/06/10 T.V.	100,272	100,275
CCT 01/12/10 T.V.	100,270	100,282
CCT 30/06/11 T.V.	96,736	96,754
CCT 01/05/11 T.V.	100,296	100,292
CCT 01/11/11 T.V.	100,084	100,112
CCT 01/03/12 T.V.	99,885	99,886
CCT 01/11/12 T.V.	99,662	99,650
CCT 01/07/13 T.V.	99,183	99,195
CCT 01/03/14 T.V.	98,664	98,622
CCT 01/12/14 T.V.	98,192	98,155
CCT 01/09/15 T.V.	97,514	97,504
CTZ 31/12/09 Z.C.	99,691	99,698
CTZ 30/04/10 Z.C.	99,388	99,388
CTZ 30/09/10 Z.C.	98,735	98,741
CTZ 31/03/11 Z.C.	97,503	97,535

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Arkimedica 07-12 5%	90,00	0,00
B.P.E.Rom. 06-12 3,7%	102,60	-0,13
B.P.Italiana 00-10 4,7	101,81	0,21
Bca Carige 03-13 1,5%	116,14	-0,75
Beni Stabili 06-11 2,5	94,32	-0,20
Bim 05-15	83,27	-0,03
Cogeme 09-14	103,85	-0,13
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	99,98	0,04
Sias 05-17 2,625%	85,88	-2,00
Snia 05-10 3%	95,00	0,00
Sopaf 07-12 3.875%	79,70	0,72
Telecom It. 2010 1,5%	117,53	0,04
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	249,00	0,00

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Apulia Pront	0,4675	0,4580
Arkimedica	0,9862	0,9343
Autostrade Mer.	14,010	14,521
B&c Speakers	2,058	2,058
Best Union Co.	1,684	1,701
Biancamano	1,292	1,284
Bioera	2,130	2,130
Borgosesia	1,408	1,349
Borgosesia Rnc	1,226	1,264
Bouty Health	0,5500	0,5611
Caleffi	1,066	1,038
Cia	0,3029	0,3036
Cogeme Set	1,036	0,9862
Conafi Prestito'	0,8063	0,8058
Enervit	1,297	1,294
Fnm	0,5650	0,5623
Greenvision	10,590	10,973
Iw Bank	1,820	1,793
Kerself	8,879	8,598
Mondo He	0,1974	0,1947
Monti Ascensori	0,8960	0,9009
Noemalife	5,250	5,285
Novare	1,300	1,300
Pierrel	5,079	5,097
Pierrel 2008/2012 W	0,1861	0,1860
Piquadro	0,8869	0,8835
Pop.Emilia Romagna	9,398	9,200
Pop.Sondrio	5,913	5,880
Pramac	1,242	1,246
Rcf	0,9650	0,9319
Realty Vailog	1,646	1,609
Rgi	1,986	1,986
Rosss	0,5495	0,5495
Screen Service Bt	0,7403	0,7326
Servizi Italia	4,280	4,170
Tamburi	1,185	1,174
Terniengergia	1,192	1,165
Toscana Fin	1,316	1,332
Valsoia	3,275	3,414
Yorkville Bhn	0,3900	0,3884

L'EMERGENZA ANZIANI

Stangata sulle rette delle case di riposo

Aumenti da 75 a 180 euro. I sindacati: adeguare il rimborso della Regione

di MARCO BALLICO

TRIESTE Le rette delle case di riposo sono aumentate mediamente nel 2009 del 3%, con punte del 10%, ma la Regione contribuisce alla stessa maniera dal 2006: 15,60 euro giornalieri, 12,48 nelle strutture polifunzionali modulo A, quelle che ospitano autosufficienti e non autosufficienti non gravissimi. Dopo aver denunciato l'incremento di "solo un milione di euro" nella Finanziaria regionale per l'abbattimento delle rette, le categorie dei sindacati pensionati di Cgil, Cisl e Uil tornano alla carica a suon di cifre nei giorni in cui, in Consiglio regionale, si vota l'assestamento di bilancio: «Esistono ancora i margini per intervenire – affermano unitariamente –. Continuiamo dunque a richiedere in queste ore che ci sia una risposta adeguata in sede di manovra estiva».

RETTE AUMENTATE Citando la delibera 1377 approvata nella seduta di giunta dello scorso 18 giugno, Spi-Cgil, Fnp-Cisl e Uilp-Uil spiegano che quasi l'80% della case di riposo autorizzate in regione hanno alzato quest'anno le rette, con un incremento medio di 75 euro mensili (+3%) e punte fino a 180 euro (+10%). Gli aumenti scattati dal primo gennaio riguardano il 78% dei posti letto complessivi (il 91% a Udine, l'81% a Trieste) e il 79% (addirittura il 99% a Udine) di quelli riservati ai 4.873 non autosufficienti ospitati nelle strutture accreditate.

LA QUIETE Gli aumenti più pesanti ricadono in Friuli, con una segnalazione particolare per la Quiete di Udine (la casa di riposo dove è stata accompagnata alla morte Eluana Englaro), dove da quest'anno è stata introdotta una retta specifica per i non residenti, con una nette differenza (27 euro al giorno) rispetto ai residenti. Per le strutture polifunzionali, invece, la situazione peggiore è a Trieste: 2,20 euro al giorno di aumento medio, 5,50 di aumento massimo.

QUOTE FERME Numeri che i sindacati definiscono «peggiori del prevedibile» e che aggravano il loro giudizio sul mancato incremento delle quote regionali destinate all'abbattimento delle rette. «Quote – rimarcano Spi, Fnp e Uilp – ancora ferme ai valori definiti nel 2006: 15,60 euro giornalieri, 12,48 per le funzionali modulo A". Il peso degli aumenti, quindi, ricade interamente sugli utenti, sulle loro famiglie o sui bilanci degli enti locali, in quei comuni in cui le amministrazioni hanno deciso di assumersi i maggiori costi delle rette».

L'ATTACCO Sotto accusa, come già nei mesi scorsi, una giunta regionale «irresponsabile, che non ha tenuto nella minima considerazione le nostre richieste». Soluzioni? «Da un lato nuovi fondi per l'abbattimento delle rette, dall'altro l'incremento delle risorse destinate al fondo per l'autonomia possibile, che alimenta il sistema di assistenza domiciliare ai non autosufficienti».

I POSTI AUTORIZZATI Non basta. Cgil, Cisl e Uil contestano anche l'aumento dei posti letto autorizzati in delibera. A fronte di un fabbisogno di 7.359 unità (1.720 a Trieste, 905 a Gorizia) individuato nel 2008, i posti autorizzati sono passati da 10.430 a 10.732 (+302, di cui 261 per i non autosufficienti), denunciano le categorie, «alla faccia del sempre vigente blocco delle autorizzazioni. Tutto ciò – concludono Spi, Fnp e Uilp – impone chiarimenti sulla reale volontà di questa amministrazione di rispettare una norma corrente. Per quanto ci riguarda, invece, non possiamo che ribadire la solita richiesta: quella di rafforzare l'assistenza domiciliare, unica vera alternativa ai costi economici e sociali di un crescente ricorso alle case di riposo».

Il consigliere Pdl Massimo Blasoni

Un'anziana mentre viene assistita in una casa di riposo

L'INTERVISTA

Blasoni: legittima la richiesta sindacale

È titolare di 18 residenze «Non ho mai votato leggi che mi potessero favorire»

UDINE «La richiesta dei sindacati è legittima». Massimo Blasoni, consigliere regionale Pdl, un "impero" nel settore delle case di riposo – ne possiede 18 tra Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna, Lombardia, Piemonte – «dove c'è più possibilità di investire, ne sto costruendo una da 8 milioni» –, si tiene fuori dalla partita ma osserva: «Da troppi anni le famiglie attendono lo sblocco dei contributi pubblici».

Blasoni, i sindacati chiedono un incremento del contributo regionale. Hanno ragione?

La richiesta è legittima. Dopo anni di finanziamenti pubblici bloccati, è ragionevole pensare che le famiglie si attendano un aumento.

Un aumento di quanto?

Si guardi l'Istat. Però...

Però?

Però non si può chiedere a me di proporre una simile novità, tanto meno in termini quantitativi. Da imprenditore del settore preferisco non toccare l'argomento.

Quindi non si sente in conflitto di interessi?

Non ho mai votato un provvedimento che riguardasse le case di riposo. Ma c'è un'altra questione.

Quale?

In una situazione emergenziale, capisco che si debba differire l'intervento della giunta sull'abbattimento delle rette, e pure a favore di chi tiene gli anziani a casa. Non si poteva certo ritardare sui provvedimenti anti-crisi.

A proposito di anziani a casa, da esperto del settore che consiglio dà alle famiglie?

E' giusto puntare sulla domiciliarità, così come va sottolineato che l'assistenza legata agli ambiti è importantissima, ma sarebbe miope non capire che quel tipo di risposta non può riguardare complessità di elevata non autosufficienza. I non autosufficienti stanno nelle case di riposo, che debbono però essere di qualità.

Qual è il livello della strutture pubbliche in Friuli Venezia Giulia?

Medio. Ciò che colpisce è che ogni regione pare una repubblica a sé stante, con modalità di autorizzazione e di definizione degli stati di non autosufficienza molto diversi. Nella nostra i contributi sono bassi ma sono molti i soggetti che vengono beneficiati. Credo che il sistema in Friuli Venezia Giulia sia complessivamente buono. *(m.b.)*

La Corte: regolare il bonus consiglieri

I giudici archiviano l'inchiesta sulle assegnazioni da 5 milioni di euro

TRIESTE «Esaminati gli atti trasmessi e ritenuto che, allo stato, in ordine alla questione in oggetto non sussistono responsabilità da perseguire avanti questa Corte, il magistrato ha disposto l'archiviazione della vertenza». Con queste tre righe, comunicate ieri alla Regione, la Procura regionale della Corte dei Conti 'assolve' il Consiglio regionale che era finito nel mirino del procuratore Maurizio Zappatori con l'ipotesi di 'danno al patrimonio mobile' legato alla pratica dei 'bonus' (quasi 5 milioni di euro all'anno, *ndr*) a disposizione dei singoli consiglieri regionali da utilizzare in Finanziaria. Pratica che il presidente Tondo aveva cancellato ma che, secondo l'opposizione, era invece rientrata dalla finestra tanto che la Corte dei Conti ci ha voluto vedere chiaro.

«Non avevamo dubbi sul fatto che ci fosse stato un comportamento più che lineare da parte di tutti i consiglieri regionali - ha affermato il presidente del Consiglio regionale, Edouard Ballaman - La dichiarazione della Corte dei conti è come una certificazione che l'operato è stato corretto e se qualcuno aveva avanzato dei dubbi, ora sono stati fugati». Ballaman si augura che «con questo atto si finisca di parlare dei bonus come se i consiglieri avessero a disposizione denari pubblici da utilizzare a fini privati. Il pronunciamento è chiaro e non lascia adito ad altre interpretazioni». Per il capogruppo del Pdl, Daniele Galasso, non si sorprende della decisione della magistratura contabile.

«Definirle 'bonus' quelle poste è un'operazione impropria. – commenta – Erano finanziamenti mirati su norme di legge gestiti dagli uffici e che mai sono stati, né mai saranno, nella disponibilità dei singoli consiglieri regionali». Per Gianfranco Moretton, capogruppo del Partito Democratico, «non poteva che essere questa la conclusione visto che non si trattava di bonus ma di implementazioni finanziarie di leggi già esistenti». Decisione scontata anche per Alessandro Corazza (Idv – Cittadini) e Roberto Antonaz (Rifondazione) che sono stati i principali accusatori all'indomani dell'approvazione della Finanziaria 2009. «Era ovvio che la Corte dei Conti non potesse entrare nelle motivazioni che hanno portato gli assessorati all'assegnazione delle risorse. – rileva il consigliere dipietrista – Resta però la necessità da parte della politica di guardarsi negli occhi ed eliminare le forme di discrezionalità che ancora sussistono». Se le cose non cambieranno, ha aggiunto Corazza, «mi riservo di impugnare la prossima Finanziaria davanti alla Corte Costituzionale, visto che le leggi devono essere impersonali». Per Antonaz «non è una questione di legittimità quanto di costume politico. E' immorale che in una legge di bilancio ci siano esplicite o sotterranee disponibilità per i consiglieri distribuite al di fuori di criteri oggettivi. Noi non ne abbiamo usufruito nè intendiamo farlo». L'ex assessore alla cultura sottolinea come «nelle variazioni di bilancio che stiamo affrontando in questi giorni non ci sono bonus. Forse la denuncia che abbiamo fatto qualche mese fa è servita a qualcosa».

Roberto Urizio

Il presidente del Consiglio regionale Edouard Ballaman

AUTONOMIE

Codice edilizia, più tempo per adeguarsi

TRIESTE Ha ottenuto il via libera dal Consiglio delle Autonomie locali, riunitosi oggi nella sede della Regione a Udine, lo schema del disegno di legge riguardante il "Codice regionale dell'Edilizia". Nel corso della riunione dell'organo consultivo, presieduto dal vicepresidente Pietro Fontanini, l'assessore Federica Seganti ha illustrato i punti di maggior rilievo. Tra le questioni più importanti è risultata la discussione sull' articolo 3 del ddl, che riguarda le definizioni dei parametri urbanistico-edilizi ai quali i Comuni dovrebbero adeguarsi nell'arco di un biennio. Poiché i sindaci hanno espresso la loro preoccupazione di non riuscire per tempo a conformarsi a tale norma, l'assessore Seganti si è impegnata a portare questo periodo a 3 anni.

LA MANOVRA ESTIVA

Welfare e stranieri nuova lite Udc-Lega sul limite dei 10 anni

TRIESTE Lega e Udc ai ferri corti sulla Carta Famiglia, il Pdl e il presidente Tondo cercano di mediare. Ma alla chiusura dei lavori di aula ieri sera la maggioranza non aveva ancora un accordo che sembrava vicino fino la scorsa settimana.

Nessun problema sull'accorpamento dei vertice della sanità in un unico soggetto, la Direzione regionale, cancellando entro ottobre l'Agenzia regionale e il Csc, tutti d'accordo sul commissariamento delle Comunità montane e sostanziale ok anche al reinserimento delle banche tra le beneficiarie dello sconto Irap anche se Roberto Asquini (Misto) annuncia la sua contrarietà. Il nodo, piuttosto intricato, è all'articolo 10: la Lega presenta un emendamento per assegnare la Carta Famiglia ai residenti da 10 anni in Italia di cui 5 in Friuli Venezia Giulia, l'Udc si mette di traverso e dice di no anche alla proposta di Tondo e del Pdl che cercano la mediazione proponendo il requisito dei 10 anni nel nostro Paese lasciando la previsione attualmente in vigore di un anno in regione. «A noi non piace ma siamo disposti ad accettare una mediazione» assicura il capogruppo del Carroccio, Danilo Narduzzi, ma stavolta è l'Udc a fare la voce grossa. «Siamo disposti a discutere già da venerdì sulla proposta di legge 39 della Lega (che prevede 15 anni di residenza per l'accesso al welfare, ndr) – afferma il capogruppo Edoardo Sasco – ma non siamo più disposti ad affrontare le questioni in maniera così estemporanea. Non siamo un governo monocolore della Lega». Narduzzi non porge l'altra guancia e minaccia di «attaccare fin da subito. Non voteremo le marchette volute da altri aspettando di vedere come si comporteranno sull'articolo 10» precisa l'esponente leghista che esige chiarezza sull'atteggiamento dei centristi prima dell'inizio dei lavori di questa mattina. Ieri intanto l'aula di piazza Oberdan ha approvato la legge comunitaria con i voti favorevoli della maggioranza (tranne l'astensione del pidiellino Roberto Marin), l'astensione del Pd e il voto contrario di Idv-Cittadini e Sinistra Arcobaleno. Ancora nulla di fatto invece sull'Autorità di vigilanza dei servizi idrici: nemmeno la settima votazione ha consentito di eleggere un rappresentante con Lucio Cinti che si è fermato a 27 voti sui 30 necessari. *(r.u.)*

Edoardo Sasco

CONTRO IL TESTO UNICO

Sicurezza sul lavoro, parte la raccolta firme

UDINE Contrastare le modifiche al Testo unico sulla sicurezza e rivendicare il rafforzamento delle iniziative regionali in materia di prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali: questi gli obiettivi della raccolta di firme annunciata ieri da Cgil, Cisl e Uil del Friuli Venezia Giulia, che coinvolgerà i lavoratori di tutti i settori, pubblici e privati. I sindacati chiedono alla giunta Tondo la destinazione di una quota vincolata del 2% del Fondo sociosanitario ad attività di prevenzione e il raddoppio degli organici dei servizi di medicina del lavoro delle Aziende sanitarie, con l'obbligo - precisano - di dedicare ad attività dirette di prevenzione e vigilanza almeno il 60% dell'orario del personale in servizio.

LE INDAGINI DEI CARABINIERI DEL ROS E DELLA POLIZIA SLOVENA SULLA PISTA BALCANICA

Fiumi di droga e armi dal Kosovo via Trieste

Decine di chili di coca, hashish. Mitra, bombe, pistole: 40 arresti, 80 indagati a piede libero

di CORRADO BARBACINI

TRIESTE Passa per Trieste una parte della droga afgana. E anche armi, dal Kosovo. Un filo investigativo unico collega Kandahar, Pristina e Trieste sulla nuova rotta balcanica. La conferma viene da un'indagine dei carabinieri del Ros.

Da Trieste si è estesa in tutta Italia, originata da due sequestri apparentemente scollegati ma che fanno parte, secondo gli investigatori, di un unico dossier.

Il primo era avvenuto il 6 febbraio dello scorso anno. Due etti di cocaina purissima e tre chili di hashish erano erano stati trovati nella Bmw 318 di un insospettabile impiegato di Lubiana: Damijan Ferrand. A scoprirli erano stati i carabinieri di una pattuglia di Aurisina durante un posto di controllo al Lisert. La droga era stata nascosta in un doppiofondo ricavato all'interno del vano motore della vettura. Era avvolta in una pellicola di nylon e ricoperta con fondi di caffè, per eliminarne l'odore. A insospettire i militari è stato l'atteggiamento nervoso e a volte insolente dell'uomo, particolarmente elegante. Indossava un abito di fattura sartoriale e un bel cappotto.

Pochi giorni dopo c'era stato un altro sequestro, ma questa volta di armi. Il 17 marzo era finito nella rete Daniel Bozic, 30 anni. Era stato fermato, sempre dai carabinieri, mentre alla guida della sua Volkswagen Polo transitava lungo la strada provinciale di Monrupino. In una borsa nel bagagliaio c'erano tre mitragliette Skorpio complete di silenziatori e una pistola. Armi da specialisti, da commando. Nelle settimane seguenti erano stati arrestati i destinatari delle armi: Gaetano D'Alessandro, 53 anni e Cedomir Djindjic, pure di 53 anni, cittadino dell'ex Jugoslavia. D'Alessandro era stato fermato in un appartamento di Ravenna mentre l'altro uomo era detenuto nel carcere di Ferrara per un'altra causa.

Da questi due episodi le indagini si sono estese. E in totale sono stati 65 i chilogrammi di droga di provenienza afghana sequestrati – 38 in Italia e 27 in Slovenia –. Quaranta le persone persone arrestate e 80 quelle indagate a piede libero per l'ipotesi di reato di associazione a delinquere finalizzata al traffico internazionale di sostanze stupefacenti e armi.

Su questo fronte sono stati sequestrati complessivamente due fucili mitragliatori Cz e M91, quattro kalashnikov, tre pistole mitragliatrici Skorpio, nove pistole semi-automatiche, cinque silenziatori, una bomba a mano nonché armi bianche e munizionamento di vario calibro. Le armi, di provenienza kosovara e bosniaca, erano destinate ai mercati sloveno, italiano e spagnolo.

> L'indagine è stata originata da due piccoli sequestri al Lisert e a Monrupino: i nuovi "manager" ricorrono a auto normali guidate da corrieri anche inconsapevoli

Le indagini sono state condotte in piena collaborazione con gli organismi investigativi sloveni, con il supporto della Kosovo Police e del Reggimento Msu dei carabinieri dislocato a Pristina. Si sono svolte – è stato spiegato in una conferenza stampa – nell'ambito del «Progetto europeo di cooperazione» finalizzato al contrasto delle organizzazioni criminali dei Balcani occidentali.

È stato possibile documentare precedenti importazioni per circa 250 chilogrammi complessivi di droga. Sono stati anche sequestrati cinque chilogrammi di efedrina in Slovenia e uno di cocaina e hashish "che dimostrano l'interesse della struttura transnazionale indagata – ha spiegato il procuratore capo Michele Dalla Costa – nel traffico di ogni tipo di droga" destinata al mercato italiano. La strategia dei trafficanti è sostanzialmente cambiata: non più maxicarichi nascosti nei doppifondi dei camion che sbarcano in porto dalla Turchia e dall'Albania ma anonime automobili o furgoni. Condotte anche da inconsapevoli corrieri. Un nuovo sistema ora più che mai valido dopo abbattimento della frontiera con la Slovenia. «Trieste è tornata a essere la nuova via d'accesso di armi e droga», ha commentato il vicecomandante dei Ros Mario Parente. «La collaborazione sul terreno è la cosa più importante» gli ha fatto eco il procuratore Dalla Costa. «Solo attraverso un'organizzazione di questo tipo – ha aggiunto Dalla Costa – si possono contrastare operazioni illegali. Una volta messe a patrimonio comune le informazioni – ha spiegato – si è passati al lavoro di analisi, e da questo sono nate operazioni solo apparentemente casuali, con l'intervento di più forze».

Un momento della conferenza stampa alla quale hanno partecipato il procuratore Michele Dalla Costa e il colonnello Mario Parente, vicecomandante del Ros. (Foto Silvano)

MOLTE DI TRIESTINI

Sfrattate le barche da Grado Pineta

Sotto tiro una ventina di ormeggi abusivi: dopo quarant'anni

di FERDINANDO VIOLA

GRADO Da quarant'anni hanno un appartamento a Grado Pineta con la barca ormeggiata a pochi passi. Da qualche giorno il loro posto barca è fuorilegge. E ora devono trovare un'altra soluzione. Uno sfratto in piena regola, dicono i proprietari delle barche. No, risponde la Capitaneria di porto, si tratta semplicemente di ormeggi abusivi che non dovevano esserci, una specie di ormeggi fai da te. Quell'area è demaniale - aggiunge il Circomare di Grado - e per ormeggiare ci vuole l'autorizzazione, dopo una normale richiesta, e pagare un canone. Cosa che non è mai avvenuta. C'erano dei pali piantati nell'acqua senza alcun permesso.

Sono una ventina le persone, la maggior parte residenti a Trieste, che hanno l'appartamento a Pineta e che si trovano ora a dover cambiare posto alla loro barca. Di quattro metri, dicono, usata solo nel periodo estivo che non può provocare danni alle casse dello Stato o inquinare l'ambiente. Nei giorni scorsi a Pineta si è svolta un'assemblea con l'assessore gradese Giorgio Marin per trattare di questo e di altre magagne della zona.

«Ma quel che più ci irrita - hanno detto alcuni proprietari delle barche - è che per giustificare una decisione del genere gli amministratori abbiano tirato in ballo i vincoli ambientali. Ma come proprio a Pineta, dove il degrado regna sovrano, dove nella spiaggia si trova di tutto, dove in certi momenti del giorno non si può prendere il sole per l'odore nauseante che c'è».

---

†

Splendido papà, meraviglioso nonno, adorato marito e negli ultimi anni amato compagno. Sarai sempre nei nostri cuori

Ferruccio Vascon

I figli LUCA con MANUELA, MONICA con DANIEL, gli amatissimi nipotini LEONARDO, CARLOTTA, JONATHAN e la compagna ERICA. Possiamo salutare il nostro

Ferruccio

venerdì 10 dalle 8.30 alle 10 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 8 luglio 2009

Ciao

Ferruccio

FULVIO BILINICH
SILVIO LOMBARDO

Trieste, 8 luglio 2009

La sorella ROMANA, gli zii BRUNO, ANNAMARIA, OLGA, la cugina MILENA, la signora ZDENKA con le famiglie piangono la scomparsa del caro

Ferruccio

Trieste, 8 luglio 2009

ROMANA con PIERO, ROBERTO, ALESSANDRA piange la scomparsa del caro fratello

Ferruccio

Udine, 8 luglio 2009

A MONICA e a LUCA VASCON la zia MILENA è vicina a voi con tanto affetto e tanto amore insieme a tutti gli zii e cugini per la perdita dell'adorato papà

Ferruccio Vascon

Ferrara, 8 luglio 2009

Affettuosamente vicini a MONICA e LUCA per la perdita del papà

Ferruccio

gli zii BRUNO, GENNY, OLGA, ANNAMARIA.

Trieste, 8 luglio 2009

Ricordano con affetto

Ferruccio

GIANCARLO PATRIZIA
RONALD ELENA
CLAUDIO ARIELLA.

Trieste, 8 luglio 2009

Il vuoto creato per la perdita di CLAUDIA è diventato enorme con la perdita di

Ferruccio

Vi ricorderemo sempre, NICOLETTA e PAOLO.

Trieste, 8 luglio 2009

Sincere condoglianze.
ODETTE e AURELIO BURBA.

Trieste, 8 luglio 2009

Addolorati per la morte dell' amico

Ferruccio

siamo vicini a ERICA e famiglia:
LIZZY, UMBERTO, SILVA, LUCIO.

Trieste, 8 luglio 2009

Affettuosamente vicini a MONICA:
- CARLO ALBERTO e SILVIA MASOLI.

Trieste, 8 luglio 2009

Vi siamo vicini
"Gli amici della Ginestre" LUCIA, ROBERTO, DARIA, PINO, ISABELLA, PIERPAOLO.

Trieste, 8 luglio 2009

Affettuosamente vicini all'amica ERIKA SCHUBERT:
- Famiglia TONON

Trieste, 8 luglio 2009

Vicini con tutto l'affetto possibile alla cara amica MONICA e a LUCA in questo momento di grande dolore.

EMANUELA STROLEGO e famiglia.

Trieste, 8 luglio 2009

I ANNIVERSARIO

Ciao

Marcellino

sei sempre nel mio cuore

FRANCHETTO

Trieste, 8 luglio 2009

---

†

E' mancata la cara mamma e nonna

Nerina Corli ved. Kobec

La ricordano a quanti le vollero bene il figlio FURIO con CRISTIANA, i nipoti ALBERTO LETIZIA MICHELE, e la sorella IOLANDA.
Il funerale si svolgerà venerdì 10 alle ore 12 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 8 luglio 2009

Partecipano al dolore della famiglia KOBEC
- PAOLINA ed ERVINO FABBRO.

Trieste, 8 luglio 2009

Con affetto ci uniamo al vostro dolore
- CRISTINA, STEFANO FABBRO, VALENTINA e VIRGINIA.

Trieste, 8 luglio 2009

Addolorati partecipano al lutto:
- FIRMINO e famiglia

Trieste, 8 luglio 2009

Colleghi e collaboratori dello Studio Legale GABRIELLI sono affettuosamente vicini all' avv. FURIO KOBEC nel dolore per la perdita della madre

Nerina Corli ved. Kobec

GIOVANNI GABRIELLI
FABIO PADOVINI
ANTONIA D'AMICO
PAOLA DORBOLO'
MASSIMILIANO BELLAVISTA
URSULA, LUANA, FRANCA, GABRIELLA, ANTONELLA e SONIA.

Trieste, 8 luglio 2009

ADRIANO, LETIZIA, GIOVANNA ricordano con affetto la cara

Nerina

Trieste, 8 luglio 2009

Affetuosamente vicini:
- NIVES, MARINA e famiglia.

Trieste, 8 luglio 2009

Una persona intensa ed esemplare, vicini alla famiglia:
- CARLA e CHRISTIAN FAVENTO.

Trieste, 8 luglio 2009

---

†

Emanuela Lapilli Campani

Non è più con noi.

Lascia in un vuoto incolmabile il marito ILIO, il figlio SIMONE, la mamma LAURA, il fratello GIANPIERO.

Potremo salutarla giovedì alle 10.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 8 luglio 2009

ROSSELLA e GIORGIO partecipano al dolore per la scomparsa della cara amica

Emanuela

Trieste, 8 luglio 2009

Un forte abbraccio a GIANPIERO ed a tutta la famiglia:
- FRANCO e SILVANA MARCHI;
- BRUNO e LINA MARCHI.

Trieste, 8 luglio 2009

Ema

sarai sempre con noi.
Le amiche de "Il giardino di Angiolina"

Trieste, 8 luglio 2009

Partecipano al dolore
DORA, CLAUDIO, IRENE.

Trieste, 8 luglio 2009

Si associano al dolore dell'Architetto ILLIO CAMPANI:
- WALTER PITTINI e STEFANO ZUBAN.

Trieste, 8 luglio 2009

---

†

E' mancato ai suoi cari

Ervino Purger

Ne danno il triste annuncio la moglie MARIA e familiari.
La salma sara' esposta domani dalle ore 8 alle ore 9 in via Costalunga da dove partira' per la Chiesa di Aquilinia.

Muggia, 8 luglio 2009

Ricordando

Ervino

con tanto affetto, partecipa la famiglia MINCA.

Trieste, 8 luglio 2009

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giorgio Levicci

Lo annunciano la moglie REDENTA, i figli MANUELA con LUCIANO, FABIO con PATRIZIA, LUCIANA con SANDRO, CLAUDIA con MASSI.
Ciao

Nonno

MARIO, LISA, STEFANO, NOEMI, GINEVRA, THOMAS.
I funerali seguiranno venerdì 10 alle ore 10:20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 8 luglio 2009

Vicini alla famiglia i consuoceri ITALO ed ADRIANA.

Trieste, 8 luglio 2009

Partecipano famiglie LUGNANI e CARLI.

Trieste, 8 luglio 2009

Arrivederci

Zio Giorgio

Non ti scorderemo mai:
- GRAZIA, MARIO, LIA, FRANCO, ANTONELLA, GIADA, AMBRA e UCCIA.

Trieste, 8 luglio 2009

---

†

Dopo lunga malattia è serenamente spirata

Nerina Lanfrit

Ne danno il triste annuncio il fratello e la cognata LEA, i nipoti.

I funerali avranno luogo giovedì 9 alle ore 12.

Trieste, 8 luglio 2009

I ANNIVERSARIO

Marcello Zumin Domio

Ci manchi.....
da 365 giorni

I tuoi cari

Trieste, 8 luglio 2009

Rino e Livio La Fata

Continuano a vivere nei pensieri dei loro cari con l'intensità di sempre.

Trieste, 8 luglio 2009

---

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Pizzi

Ne danno il triste annuncio la cara LUISA con le famiglie TAMARO, CARLINI e CHIOSSO.
Un grazie vada al dott. SAVONA, ai medici e personale infermieristico della Medicina Clinica dell'Ospedale di Cattinara.
I funerali seguiranno venerdì 10 corr. alle ore 11 dalla Cappella di via Costalunga con la S. Messa nella Chiesa del Cimitero.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 8 luglio 2009

Vicini a LUISA per la scomparsa del caro

Nino

il Gruppo Sportivo Fani Olimpia.

Trieste, 8 luglio 2009

---

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Albino Skrlj

ne danno il triste annuncio la moglie ANNAMARIA con le figlie ALMIRA e TATIANA con rispettive famiglie e gli adorati nipoti RICCARDO e LAYRA.
Un ringraziamento alla Casa Verde.
Le esequie seguiranno sabato 11 luglio alle ore 10.00 nalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 8 luglio 2009

Partecipa al dolore
MARIO

Trieste, 8 luglio 2009

---

†

Alla soglia dei suoi 102 anni, ci ha lasciato

Antonia Marincich ved. Doz

Ne danno la triste notizia la figlia ed il genero, i nipoti unitamente alle famiglie, i pronipoti e parenti tutti.
I funerali seguiranno venerdì 10, alle ore 8.55, nella Chiesa del Cimitero di S. Anna.

Trieste, 8 luglio 2009

---

†

"....una scala poggiava sulla terra, mentre la sua cima raggiungeva il Cielo; ed ecco gli angeli di Dio salivano e scendevano su di essa."
Gen.28,12

Ferruccio Mattiazzi

ha salito la sua ultima scala sostenuto dall'affetto della moglie PINA, della nuora MARINA e delle nipoti.
Ciao

Nonno Uccio

ti vogliamo bene ELISA e PAOLO; DANIELA e WALY.
I funerali seguiranno giovedì 9 luglio alle ore 10 presso la Cappella di via Costalunga.

Eventuali offerte pro "pane per i poveri"

Trieste, 8 luglio 2009

Partecipa:
- la sorella LAVINIA.

Trieste, 8 luglio 2009

---

†

Per te amare significava esserci prima ancora che potessimo pensare di avere bisogno di te, ora sarai sempre nei nostri cuori.

A tumulazione avvenuta annunciamo la scomparsa della nostra amata

Ondina Tornic in Scarciglia

GIANNI, BARBARA, SERENA e parenti tutti.

Trieste, 8 luglio 2009

---

†

Nella sofferenza, sostenuta dalla Fede, e' mancata ai suoi cari

Maria Zanello ved. Benci

Ne danno il triste annuncio la figlia LILIANA con AUGUSTO, la nipote MONICA con PIERO, i pronipoti GIACOMO,FRANCESCO e LUCA.
I funerali si svolgeranno giovedi' 9 alle ore 10.20 dalla cappella di via Costalunga.

Trieste, 8 luglio 2009

---

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Lucio Luciani

Lo annunciano con dolore la moglie LIDIA, la figlia FULVIA con ROBERTO e ALESSIO, il nipote GIANLUCA con ANNA e ANDREA.
I funerali seguiranno venerdì 10 alle ore 9,40 da via Costalunga.

Trieste, 8 luglio 2009

Sarai sempre con noi:
- ELENA, FRANCO, ENNIO, FULVIO le cognate, i nipoti.

Trieste, 8 luglio 2009

Ciao

Lucio

GIULIANA, FABIO, VINICIO, LIDIA e figli.

Trieste, 8 luglio 2009

---

†

Dopo breve malattia è mancata all'affetto dei suoi cari

Cristina Gregoric ved. Coretti

Ne danno il triste annuncio i figli MARIO con ELENA, BRUNA con ADRIANO e la nipotina ILARIA unitamente ai parenti tutti.
I funerali avranno luogo nella Cappella di via Costalunga venerdì 10 luglio alle 11.20. Seguirà la sepoltura nel cimitero di San Giuseppe della Chiusa.

Trieste, 8 luglio 2009

Partecipano al lutto MARIA, PAOLO, CINZIA, PIETRO e la famiglia GRAHOR.

Trieste, 8 luglio 2009

nnec1-22r

Numero verde
800.700.800
NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO
SERVIZIO TELEFONICO
da lunedì a domenica
dalle ore 10.00 alle ore 20.45
Tariffe edizione regionale:
necrologio dei familiari 4,90 euro a parola + Iva
ringraziamento, trigesimo, anniversario 3,60 euro a parola + Iva
Si pregano i signori utenti di tenere pronto un documento di identificazione personale per poterne dettare gli estremi all'operatore (art. 119 T.U.L.P.S.)
Il pagamento può essere effettuato con carte di credito CartaSì, Mastercard, Eurocard, Diners Club, Visa, American Express

Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet:
www.ilpiccolo.quotidianiespresso.it

www.cmt.ts.it

CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE

La tua casa in mani sicure

Trieste - Via San Nicolò 7 tel./fax. 040.638103 - info@cmt.ts.it
PRESSO LA CONFCOMMERCIO: orario 10.00 - 12.00 mercoledì, venerdì

C. ROSSI - PIAZZALE GIARIZZOLE, in palazzina di 4 appartamenti, tranquilla e soleggiata, alloggio di 90mq: salone, ampia cucina arredata, 2 stanze, bagno con idro, ripostiglio + box auto sottostante di 24 mq, adibito a taverna e collegato con scala interna, + parcheggio esterno; ristrutturato recentemente, infissi legno/alluminio; termoautonomo; climatizzatore; impianti a norma ; **€ 215.000,00. 040/766676 (immagini su www.pizzarello.it)**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

€ 215.000,00 – SISTIANA "RESIDENCE LA DOLINA"; posizione centrale, 2° ed ultimo piano con vista mare, ampia cucina, salone con terrazza coperta di 16 mq, 2 matrimoniali, 2 bagni, terrazzino e cantina; termoautonomo; box auto ed anche parcheggio condominiale, parco condominiale di 3.000 mq **040/766676 (immagini su www.pizzarello.it)**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

€ 220.000,00 - ROIANO - ultimo piano vista verde e mare : ascensore, rimodernato recentemente, cucina abitabile, soggiorno, 2 stanze, bagno, 2 ripostigli, balcone, cantina, parcheggio condominiale, autometano **040/766676 (immagini su www.pizzarello.it)**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

€ 400.000,00 – VILLA IN ZONA VERDE - DE FRANCESCHI - BALLO PARADISO : salone doppio con terrazza abitabile, cucina, 4 stanze, 2 bagni; ambienti ampi e luminosi di complessivi 156 mq. Inoltre locali al piano terra per altri 156 mq (altezza m 2.90), con comoda scala interna ed adatti anche alla realizzazione di un secondo alloggio o laboratorio, magazzino, garage ecc.; bel giardino alberato di 600 mq. **040/766676 (immagini su www.pizzarello.it)**

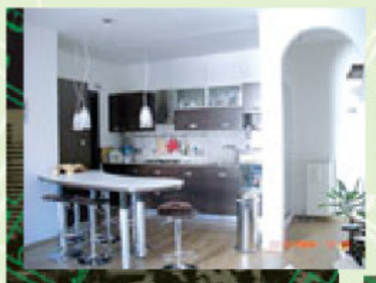
Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

NUOVI ALLOGGI, PRIMI INGRESSI al prezzo di un BUON USATO!! Sono 2 da 90 MQ, il primo con 25 MQ TERRAZZO (vedi foto), l'altro con bel POGGIOLO e COSTA MENO, composti da: cucina, soggiorno, 2 belle CAMERE, 2 BAGNI, ripostiglio, atrio. Rifiniture di ALTO LIVELLO: IDROMASSAGGIO, climatizz, antenne centralizzate, video citofono ecc. ALTA INSONORIZZAZIONE e OTTIMO RISPARMIO ENERGETICO!! Delizioso MINICONDOMINIO quasi centrale TOTALMENTE RIFATTO NUOVO. Esente mediazione. **Geom. MARCOLIN 040/366901**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

Splendido RUSTICO a S.GIUSEPPE! Molto ben ristrutturato e rifinito, con vero FOCOLARE in soggiorno (vedi foto) e COTTO vero a pavimento + zona cucina, 2 camere con travi a vista, bagno e tavernetta. Nessun accessorio. Dedicata esclusivamente ad estimatori stile rustico. Prezzo... come un appartamento di pari livello. **Geom. MARCOLIN 040/366901**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



VIA DEL VELTRO. Bellissimo alloggio composto da: incantevole zona cottura (vedi foto) con bel soggiorno, matrimoniale, bagno, atrio, ripostiglio e bel poggiolo. Ristrutturato di recente con cura e gusto nella scelta delle rifiniture. Pari a PRIMO INGRESSO! Bel condominio moderno. 120.000 € **Geom. MARCOLIN 040/366901**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

CASETTA MOLTO CARINA a S.Giuseppe della Chiusa. Su 2 livelli circa 100 mq: cucina, soggiorno, bagno, 3 CAMERE + soffitta/ripostiglio e di fronte bel BOX/TAVERNA attrezzata di quasi 40 mq!! Più piccolo fazzoletto di verde. Tutto in ottime condizioni. Affiancata da un lato. Tranquillità, aria buona, VISTA e belle passeggiate nel bosco!! **Geom. MARCOLIN 040/366901**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

CASETTA DELIZIOSA zona Costalunga/Coloncovez! 120 mq su 2 livelli con cottura, soggiorno, salotto separato con stufa (vedi foto), 2 camere, 2 bagni, disimpegno/studio, ripostigli e + 50 mq GIARDINETTO/orto! Tutto in splendide condizioni, arredamento e rifiniture in legno chiaro SU MISURA, uno SPETTACOLO!! Affiancata ma intima e ben vivibile. **Geom. MARCOLIN 040/366901**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

VIA VENTURA, in villa bifamigliare, appartamento al primo piano di 90 mq, composto da atrio d'ingresso in veranda, soggiorno, cucina, camera matrimoniale, camera singola, bagno. Tutto in ottime condizioni. **GEOM. GERZEL 040/310990**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

CONCONELLO, in palazzina trifamigliare, appartamento di ampia metratura con grande terrazzo; pari primoingresso con finiture di ottimo livello. Vista impagabile sulla città ed il golfo, box e posti auto, giardino di proprietà. **GEOM. GERZEL 040/310990**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

SERVOLA, casetta accostata su tre livelli; ingresso, zona giorno con angolo cottura, 2 matrimoniali di cui una con terrazzino, cameretta, bagno-wc, taverna di 31 mq. Cortile di 30 mq con ingresso pedonale e secondo ingresso carraio; possibilità di parcheggiare automobile di piccole dimensioni. **GEOM. GERZEL 040/310990**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

ZONA PIAZZA CARLO ALBERTO, villa d'epoca bifamigliare su due livelli con ampio giardino, più grande cantina e box auto. Visione planimetrie, foto e ulteriori informazioni in ufficio previo appuntamento. **GEOM. GERZEL 040/310990**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

VIA DI CALVOLA, appartamento su due livelli, all'ultimo piano, con grande terrazzo a vasca, vista mare, completamente ristrutturato, termoautonomo. Ingresso, ampio salone con travi a vista, cucina abitabile, due camere, doppi servizi, ripostigli. Possibilità di acquistare box auto. **GEOM. GERZEL 040/310990**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

NEL VERDE E NELLA TRANQUILLITÀ più completa vendiamo CASA CON GIARDINO e corte con accesso auto, 2 ampie zone giorno, cucina, 4 stanze più ampia mansarda con matrimoniale e zona giorno con bella terrazza a vasca,servizi, taverna, porticato, grande cantina, casa tipica carsica con rifiniture modernissime, in zona S. Croce. **CENTROSERVIZI 040/3480925**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

€ 118.000 LUMINOSO PIANO ALTO con ascensore appartamento composto da 2 stanze, cucina abitabile con veranda, bagno, wc, soffitta, termoautonomo, vista su Campo San Giacomo. Ottimo anche come investimento: da affittare subito. **CENTROSERVIZI 040/3480925**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

CON TERRAZZO ABITABILE VISTA MARE appartamento composto da atrio, saloncino, 3 stanze, cucina abitabile, doppi servizi con finestra, ripostiglio, box auto, parcheggio condominiale, ascensore, in palazzina immersa nel verde, in via Commerciale, vendiamo € 380.000. **CENTROSERVIZI 040/3480925**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

ZONA GIARDINO PUBBLICO con splendido grande TERRAZZO ABITABILE (4,5 x 14,5) appartamento in ottime condizioni, composto da saloncino, matrimoniale con terrazzo, possibilità di seconda matrimoniale, bagno, cucina abitabile con poggiolo, ripostigli, termoautonomo, cantina, piano alto con ascensore, con BOX auto, possibilità di ulteriore posto auto scoperto. **CENTROSERVIZI 040/3480925**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

VIA XXX OTTOBRE / PIAZZA OBERDAN splendido appartamento di rappresentanza (censito ufficio con possibilità del cambio di destinazione d'uso in abitazione) in stabile vincolato, composto da ingresso, cucina, salone ad angolo, cinque stanze da letto, stanzino, due bagni. Riscaldamento autonomo. Particolarissime finiture d'epoca, splendido stabile, affacciato sulla via XXX Ottobre, luminoso e tranquillo, **possibilità di acquisto anche di un box auto.** Oltre 180 mq. Foto su www.calcara.it **Agenzia Immobiliare CALCARA** 040/632666 **€ 395.000**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

ADIACENZE CENTRO COMMERCIALE "IL GIULIA" in palazzo d'epoca sottoposto a radicale restauro appartamentino peri a un primoingresso, composto da cucina abitabile, soggiorno, matrimoniale, bagno, ripostiglio, lavanderia. Impianti tutti nuovi e a norma, bellissimo mobilio su misura acquistato nel 2008 compreso nel prezzo. Foto su www.calcara.it **Agenzia immobiliare CALCARA** 040/3721829 **€ 89.000**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

AFFITTASI LOCALI D'AFFARI in Viale XX Settembre di 400 mq, (si tratta di due locali unificabili uno di 320 mq l'altro di 80 mq – con possibilità di locazione totale o separata dei due enti) in ZONA PEDONALE, posizionati di fronte a Oviesse. Adatti a qualsiasi attività (ristorazione, gelateria, negozio ecc). Informazioni solo su appuntamento presso la nostra sede di via Nordio 3/a – **Agenzia Immobiliare CALCARA** 040/632666

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

affitti d'azienda RISTORANTI

AFFITTI D'AZIENDA – RISTORANTI disponiamo di due ristoranti:

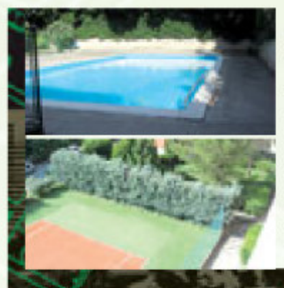
1. **In centro**, zona pedonale, 50 coperti, collegato ad un albergo, ambiente giovane ed elegante, possibilità anche di tavoli all'esterno. € 1.700 mensili
2. **A Prosecco** con ampio giardino e parcheggio, avviamento ultra centenario, possibilità di aggiungere anche un forno per le pizze. € 2.500 mensili

Informazioni in ufficio su appuntamento **Agenzia Immobiliare CALCARA** 040/632666

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

RESIDENCE DUINO MARE – a 250 metri dal mare proponiamo esclusivi appartamenti primo ingresso, di varie tipologie (da 50 a 100 mq) **con giardino o terrazzo** di imminente consegna. Le finiture sono di pregio; gli isolamenti sono realizzati in modo tale da contribuire al miglior confort residenziale e al risparmio energetico, per ottimizzare i costi annuali di gestione: riscaldamento con contacalorie, pannelli solari per l'acqua calda / riscaldamento, parcheggi coperti e scoperti, infissi in legno antisfondamento a doppia vetrocamera con gas, aria condizionata, cantine. Il Residence si trova a due passi dal mare e dal Parco Acquatico di Duino con piscine. E' stata firmata una particolare convenzione per gli acquirenti con il Centro Benessere Avalon per rendere i soggiorni ancora più esclusivi e piacevoli. Adatte sia a casa vacanza che ad abitazione principale. Consegna ESTATE 2009. **UN RESIDENCE DA VIVERE TUTTO L'ANNO, IN UN'ATMOSFERA UNICA!** Per informazioni o visite in cantiere – **Agenzia Immobiliare CALCARA** 040/632666 – **foto su www.calcara.it**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



RESIDENCE AGAVI – Via Carpineto terzo piano (penultimo) ingresso, soggiorno, cucinotto, due camere da letto, bagno, ripostiglio, terrazzino. Esposto a sud, luminosissimo. Recentemente rinnovato, pavimenti e impianti tutti nuovi (certificati) pronto per essere abitato, non occorre nemmeno ridipingerlo. Il residence dispone di piscina (vedi foto), tennis, ampio parcheggio condominiale, custode / giardiniere, parco giochi, riscaldamento e acqua centralizzata. Le spese ammontano a circa 110 / 120 mensili in quanto il riscaldamento pur centralizzato si accende e spegne (con contatore) dall'interno dell'appartamento. Splendido per chi ha bambini. **€ 148.000** www.calcara.it **Agenzia Immobiliare CALCARA** 040/634690

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

Ogni domenica trovi le offerte immobiliari di tutte le nostre agenzie nell'inserto del Piccolo "Casa Mia".

geometra Mauro Marcolin — **tel. 040 366901**

PIZZARELLO — **tel. 040 766676**

immobiliare geom. gerzel — **tel. 040 310990**

CS centroservizi — **tel. 040 3480925**

AGENZIA IMMOBILIARE CALCARA — **tel. 040 632666**

TUTTE LE PROPOSTE, LE FOTO E LE PLANIMETRIE SU **www.cmt.ts.it**

SPECIALE

a cura di A.Manzoni & C.

AUTO

Primo City Suv a "minimo impatto ambientale" con due serbatoi integrati nel pianale che lasciano la stessa abitabilità della vettura originale per passeggeri e bagagli

Panda Cross ora bi-fuel

Debutta a giugno la Panda Natural Power Cross in versione metano-benzina ed è la prima volta che questa alimentazione entra in questa particolare fascia di mercato dove la Casa italiana gioca un ruolo di precursore. In effetti, grazie alla caratterizzazione estetica, unita ad una altezza da terra di circa 36 mm in più rispetto alla versione 4x2, la nuova unità è il primo City Suv a "minimo impatto ambientale" che assicura consumi contenuti e minime emissioni (con appena 113gr/km di Co2 beneficia del massimo degli incentivi statali). Inoltre, l'originale versione amplia la gamma Panda (finora disponibile negli allestimenti Dynamic e Climbing) che è ormai un punto di riferimento per la mobilità urbana sostenibile, come dimostrano le 85 mila unità vendute. In dettaglio la Panda Natural Power Cross si contraddistingue per uno stile simile a quello dei fuoristrada (barre sul tetto, fasce laterali voluminose, grandi proiettori e paraurti larghi) ma con tutti i vantaggi che soltanto una vettura a metano può offrire, sia sul piano dei benefici ambientali (emissioni di Co2 ridotte di circa il 23% rispetto alla benzina ed emissioni del PM ridotte praticamente a zero), sia sotto l'aspetto economico, poiché si conferma una valida alternativa ai combustibili tradizionali (gasolio e benzina). Equipaggiata con il motore 1.2 con doppia alimentazione benzina-metano, la versione Cross (con trazione 4x2) eredita tutte le soluzioni di Panda Natural Power. Nel pianale derivato dalla versione 4x4, infatti, sono stati integrati due serbatoi separati di metano, con una capacità di 72 litri (12 kg), offrendo la stessa abitabilità della vettura originale sia per i passeggeri, che per i bagagli.(190/840 litri).

Fiat è precursore per questo Natural Power metano-benzina da 1.2. Gli allestimenti sono Dynamic e Climbing, l'equipaggiamento di serie è ricco: Abs con Ebd e funzione Msr, due airbag anteriori, guida elettrica Dualdrive, fendinebbia e sistema lava-proiettori.

Tanta autonomia

Su strada la Cross con i 72 litri di metano nel serbatoio consente un'autonomia di 270 km nel ciclo combinato impiegando la sola alimentazione a metano e con la capacità del serbatoio a benzina, che rimane invariata rispetto alla 4x4 (30 litri), la vettura offre un "pieno di tranquillità", cioè oltre 700 km nel ciclo combinato. Questo nuovo modello è piacevolmente personalizzato esteticamente. In più la nuova versione propone un ricco equipaggiamento di serie, dall'Abs con Ebd completo della funzione Msr, ai due airbag anteriori, dalla guida elettrica Dualdrive ai fendinebbia e al sistema lava-proiettori. Prezzo 17.950 euro da cui sono da detrarsi 3.500 euro incentivi metano e eventuali 1.500 rottamazione.

PANDA FINO A **4.000** EURO DI ECOINCENTIVO
E IN PIÙ €COFINANZIAMENTO FIAT IN 72 MESI ANTICIPO ZERO

1.1 Active Eco
chiavi in mano ipt esclusa € ~~9.950~~
ecoincentivo € 2.500
a parire da € 7.450
con 72 rate anticipo Zero
da € 140,00

1.2 Dynamic Class
chiavi in mano ipt esclusa € ~~11.200~~
ecoincentivo € 2.500
a parire da € 8.700
con 72 rate anticipo Zero
da € 161,50

1.2 Dynamic Class GPL
chiavi in mano ipt esclusa € ~~13.200~~
ecoincentivo € 4.000
a parire da € 9.200
con 72 rate anticipo Zero
da € 170,50

Esempio Panda 1.2 Dynamic Class GPL. Prezzo di listino chiavi in mano Ipt esclusa € 13.200, sconto promozionale, incentivo statale Gpl e incentivo statale rottamazione € 4.000. Prezzo chiavi in mano Ipt esclusa€ 9.200 con rottamazione di usato Euro 0, Euro 1 o Euro 2 immatricolato entro il 31/12/1999. Esempio di finanziamento Fiat "anticipo zero": durata 72 mesi, 72 rate mensili da € 170,50 comprensive di coperture: Prestito Protetto, SAVA DNA per un importo di € 899,45, spese gestione pratica € 300 + bolli - Tan 4,95 % Taeg 7,57%. Salvo approvazione della Finanziaria. Offerta valida fino al 31/07/2009. Emissioni CO2 116 g/km. GPL - 133 g/km. Benzina

LUCIOLI **TRIESTE** via Flavia 104 - Tel. 040 8991 911 • **MONFALCONE (GO)** via C. A. Colombo, 49 - Tel. 0481 790782

PROMEMORIA

Si terrà oggi alle 10.30 nell'ufficio postale di via di Prosecco, a Opicina, la cerimonia di consegna di una targa di riconoscimento da parte della Delegazione provinciale dell'Unicef all'ufficio postale stesso nella vendita dei biglietti augurali Unicef. Interverranno Donatella Salvi per l'Unicef e il direttore provinciale Poste Giuseppe Patti.

Oggi e domani la Figisc, Federazione gestori carburanti, proclama uno sciopero dei distributori aderenti. La Prefettura ricorda che sono in funzione comunque venti impianti di distribuzione self-service nel territorio provinciale.

IL DIBATTITO SULLA GRANDE DISTRIBUZIONE

Coop Nordest: il maxicentro all'ex Aquila si farà

Sgavetta: l'area è già nostra e decidiamo noi. Teseco: bonifica in fase di completamento

di PIERO RAUBER

Sei anni fa gli enti pubblici l'avevano considerato il *passe-partout* finanziario per ripulire gli 80 ettari dell'ex Raffineria Aquila, quelli che il colosso dei servizi d'ingegneria ambientale Teseco aveva aquisito dal gruppo Shell. Oggi invece il megacentro commerciale che Coop Nordest, l'altro colosso ma della grande distribuzione, intende costruire su un terzo di quell'area - dove peraltro le bonifiche sono quasi finite - non lo vuole più nessuno. Non lo vogliono gli amministratori locali, il sindaco Roberto Dipiazza in testa, né le categorie, a cominciare dal numero uno della Camera di Commercio Antonio Paoletti. E non lo vuole a quanto pare neppure LegaCoop - di cui Coop Nordest fa parte - che per voce del suo presidente regionale Renzo Marinig ha definito sabato sul *Piccolo* «azzardato» farci lì un altro centro commerciale, anche alla luce di un Montedoro Freetime nuovo di zecca che fatica a riempirsi. Ma un soggetto che lo vuole c'è. Ed è quello che decide - come riconosce il sottosegretario all'Ambiente Roberto Menia - da soggetto investitore titolare dell'area in base all'accordo di programma vigente con tanto di autorizzazione HC della Regione: Coop Nordest. Nessuna marcia indietro, assicura infatti il vicepresidente Roberto Sgavetta. «Non ho letto - puntualizza - le dichiarazioni del presidente Marinig, che dava evidentemente una sua lettura. Noi non abbiamo autorizzato nessuno a parlare per conto nostro. Restiamo fermi sulla nostra impostazione, siamo decisi ad andare avanti per realizzare il progetto. L'area è già di nostra proprietà e su quella decidiamo noi, assieme alle amministrazioni competenti».

L'area e il progetto di partenza, insomma, per chi pensa di metterci sopra decine di milioni di euro, continuano a coincidere, anche in tempi in cui da più parti, complice la crisi, si punta ad arginare la presenza della grande distribuzione, ravvisandone un sovradimensionamento territoriale: il progetto prevede un megacentro su un terreno di 232mila metri quadrati tra parcheggi, viabilità e pertinenze, di cui 80mila coperti che diventano 48mila di pura superficie di vendita, 10mila dei quali destinati a un ipermercato alimentare. Ben più grande di quello delle Cooperative operaie delle Torri d'Europa che ne ha 7mila.

Che Coop Nordest tiri dritto andrebbe bene anche a Teseco, la cui intera operazione all'ex Aquila ruota attorno alla vendita definitiva della prima fetta "buona". Quella dell'area commerciale. Meglio tutta intera, piuttosto che a rettangoli. «Il nostro lavoro su quell'area è in fase di completamento, si devono aspettare le certificazioni degli enti pubblici che attestino che le bonifiche sono state effettuate "a norma", a quel punto Coop Nordest ne diventa possessore», precisa Maria Camilla Masini, responsabile delle relazioni esterne di Teseco. «Il nostro obiettivo - aggiunge - è vendere aree con passività ambientali di partenza dopo averle bonificate, e per questo riqualificate e valorizzate, a garanzia del futuro acquisitore». Un acquisitore che, per quei 232mila metri quadrati, potrebbe cambiare? «Non siamo noi il soggetto che deve dare una risposta di questo tipo», non si sbilancia Maria Camilla Masini. La quale, però, fa notare che «il centro commerciale fa parte di uno schema nel quale si era vista quella come un'area di potenziale interesse, prossima al confine». «Le bonifiche di cui ci stiamo occupando - chiude la portavoce di Teseco - ricadono in un'area perimetrata, il Sito inquinato nazionale, dove la burocrazia è articolata e può portare a rallentamenti». E «se l'operazione si fosse conclusa in tempi più brevi, il valore di determinati terreni sarebbe potuto essere diverso, più alto».

Il sito dell'ex Aquila che la Teseco sta bonificando e nella quale dovrebbe sorgere un'area commerciale, sullo sfondo l'abitato di Aquilinia (Foto Lasorte)

NESLADEK: ATTENDIAMO IL PIANO ATTUATIVO

Viabilità, variante pronta

Un conto è quello che pensano da privati cittadini, cioè che una megastruttura commerciale in quel posto possa diventare un boomerang. Ma un altro è quello che istituzionalmente - il sindaco di Muggia Nerio Nesladek e il presidente dell'Ezit Mauro Azzarita - sono chiamati a fare da rappresentanti dei due enti che, di fatto, sono "padroni di casa".

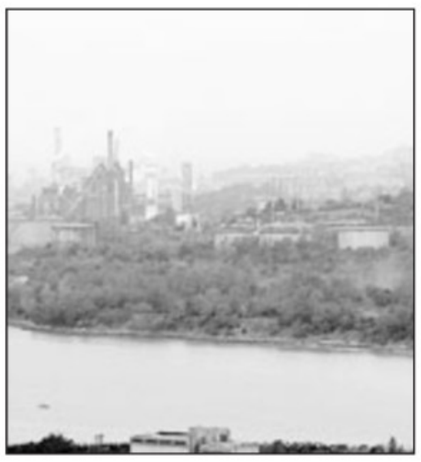
«Non siamo quelli che decidono gli investimenti degli altri», taglia corto Nesladek, il quale fa presente che «al momento siamo in una fase interlocutoria, prettamente tecnica, tra la variante di destinazione urbanistica, che come Comune abbiamo adottato su mandato della Regione, e il piano attuativo che ci sarà presentato dalla proprietà dell'area». «Ad oggi - fa eco Azzarita - non c'è nessun motivo per ritenere che Coop Nordest rinunci al suo progetto. Il terreno è praticamente bonificato, esiste l'autorizzazione HC e proprio giovedì (domani, *ndr*) l'Ezit approverà come atto dovuto dopo il Comune di Muggia una variante che aggiunge 7mila metri quadrati per la viabilità ai 225mila del progetto di partenza».

«Volete una mia opinione personale? Di centri commerciali su questo territorio ce ne son tanti. Troppi. Ma se loro intravvedono il business non sarò io a sostenere il contrario», chiude Azzarita. Anche Nesladek mantiene un profilo diplomatico. Ma non troppo. «Nulla vieta - dice il sindaco di Muggia - di cambiare idea se si ritiene di rischiare di andare incontro a un flop. Nulla è immodificabile in questo mondo. E io, personalmente, credo che in questo momento sia necessario valutare che cosa metterci lì».

Le operazioni di bonifica di Teseco durano da cinque anni. Era infatti il 2005 quando iniziarono i passaggi più "spettacolari": il taglio dei vecchi enormi serbatoi della Raffineria Aquila larghi ottanta metri e alti venti. Costo dell'intera partita, avevano riferito a suo tempo i vertici di Teseco, attorno ai 45-50 milioni. Obiettivo: rivendere dei terreni completamente "ripuliti" per fare dell'ex Aquila - in prossimità del canale industriale - un nuovo polo produttivo, in cui il centro commerciale delle Coop Nordest si poneva già allora come chiave di volta. *(pi.ra.)*

Nuova centrale elettrica Oggi il debutto a Roma

Conferenza dei servizi al via per il progetto di Lucchini Energia



L'area ex Esso destinata alla centrale

Primo appuntamento, oggi al ministero dello Sviluppo economico, con la conferenza dei servizi relativa al progetto della centrale elettrica a ciclo combinato, da 400 mWe, che Lucchini Energia intende realizzare a nell'area ex Esso, non lontano dal termovalorizzatore di AcegasAps.

Alla riunione, il cui inizio è fissato alle 11 e nella quale dovrebbe tenersi una prima presentazione del progetto, oltre a Lucchini Energia sono stati invitati dipartimenti di vari ministeri (Ambiente, Cultura, Lavoro, Interno, Difesa), e diversi enti e istituzioni nazionali e regionali: Ispra (Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale), Autorità portuale, Regione Friuli Venezia Giulia, Autorità di bacino del Friuli Venezia Giulia, Provincia, Comune di Trieste, Arpa, Ufficio delle dogane di Trieste. Convocate anche alcune realtà del sistema economico quali Terna (cui fa capo la trasmissione dell'energia elettrica), l'Enac (Direzione operatività e certificazione aeroporti), l'Enav (Ente nazionale assistenza al volo), e la Ciga.

Il progetto per la costruzione e l'esercizio della centrale, elaborato da Lucchini Energia, rientra nel programma di riconversione produttiva della Ferriera di Servola, con la ricollocazione di parte delle risorse umane impiegate nel ciclo siderurgico, e prevede anche lo sviluppo di nuove attività nei settori della meccanica e della logistica.

La centrale sarà alimentata esclusivamente a metano. E in questa ottica è stato scelto il sito, accanto all'area sulla quale il gruppo spagnolo Gas Natural intende realizzare il rigassificatore. Più esattamente la centrale è prevista nell'ambito dell'area ex Esso, su parte dell'ex discarica di via Errera.

L'iter autorizzativo per l'impianto dovrebbe avere una durata di cinque/sei anni e si articola in varie fasi. Il primo passo è stata la firma, il 20 aprile scorso, del protocollo d'intesa fra Regione, Provincia, Comune, Lucchini e Lucchini Energia. L'istruttoria per le autorizzazioni è iniziata il 3 giugno ed è regolata da una conferenza dei servizi (di cui oggi si tiene appunto la prima seduta) presso il ministero dello Sviluppo economico, nel corso della quale seguiranno gli accordi con i gestori delle reti di trasmissione dell'energia e dei gasdotti, e le fasi di preparazione dell'area (messa in sicurezza, bonifica, colmata) fino alla costruzione della centrale.

Dipiazza: ma per chi costruiamo?

Il sindaco: in crisi tutti i megastore. Menia: decidono i privati

«Ma per chi costruiamo oggi un megacentro se tutta la grande distribuzione è in crisi?», si chiede Roberto Dipiazza. «Pensiamo a quella *Silicon Valley* con imprese a valore tecnologico aggiunto come ho ipotizzato un paio di mesi fa», insiste Antonio Paoletti. Li mette però in guardia Roberto Menia, che da sottosegretario all'Ambiente un occhio sull'area Teseco ce l'ha per forza: «Le riflessioni partite dal presidente regionale di LegaCoop non sono assolutamente campate in aria - precisa - e si sa che io personalmente ritengo necessario salvaguardare i piccoli negozianti. Ma tutto voglio fuorché pianificazioni sovietiche. Non possiamo essere né io, né il sindaco, né l'assessore regionale al commercio Luca Ciriani a decidere quello che un privato titolare di un'area, con una determinata destinazione, deve o non deve fare. Ci può essere, quello sì, un concorso di volontà». Ma stringi stringi, conferma Menia, a decidere dovrà essere Coop Nordest. Occhio, però, parla franco il sindaco Dipiazza - e «a titolo personale, da imprenditore», visto che quei terreni ricadono per la pianficazione in Comune di Muggia - «ci siamo resi conto che queste cose non servono più, alla fine l'unico che ci guadagna è chi un megacentro lo costruisce perché poi rischia di fallire tutto quanto e restano enormi caserme vuote». Neppure il fatto che il centro commerciale fosse in origine la leva finanziaria delle bonifiche all'ex Aquila convince il primo cittadino di Trieste: «La vedo come un pagare debiti facendo debiti». «Ma se i consumi si azzerano perché in casa abbiamo già tutto e perché c'è la crisi - incalza Dipiazza - per chi la costruiamo allora un'altra megastruttura? Per i muggesani? No. Per i triestini? No. Per gli stranieri? L'errore vero è stato non pianificare a suo tempo. Blocchiamo tutto affinché si cominci a individuare un percorso alternativo». Ma quale? «Non ho soluzioni, ma è più opportuno immaginare insediamenti industriali e artigianali anziché commerciali».

E Paoletti rilancia: per quella zona pensiamo a una Silicon Valley

Qui a lato Roberto Dipiazza e, a destra, Roberto Menia

Chi un'idea è pronto a rilanciarla è il presidente camerale Paoletti. «La partita nasce otto anni fa. Nel frattempo abbiamo assistito a un'evoluzione su tutto e di più. Nuovi centri commerciali in Friuli Venezia Giulia, Slovenia e Croazia. Le Torri d'Europa, il Freetime di Montedoro e presto il Silos. E poi la crisi dei consumi. Quando ho lanciato l'idea della *Silicon Valley* sono stato ripreso da Coop Nordest salvo vedere ora che Marinig dice le stesse cose che dico io. Coop Nordest ha dato già dei milioni a Teseco, si ritroverebbe comunque in mano un'area riqualificata. Se i proprietari decidessero di mettere quei terreni sul mercato la Camera di commercio sarebbe pronta a promuovere un dialogo con loro e le istituzioni». «Com'è ovvio - chiude in proposito Menia - i megacentri commerciali rispondono a logiche di mercato basate sul presupposto che vendano, sennò diventano cimiteri a cielo aperto. Sono pianificazioni e responsabilità che spettano ai proprietari. Nel momento in cui questi però ci ripensassero, credo che ognuno sarebbe pronto a svolgere il proprio ruolo, fermo restando che non possono essere le amministrazioni pubbliche a proporre e sostenere un simile cambio di rotta». *(pi.ra.)*

PIANO REGOLATORE E SECRETAZIONE VIOLATA

Il giallo del terreno pagato un capitale

Omero: da agricolo a edificabile, chi lo sapeva? Dipiazza: dei proprietari non mi interesso

di MATTEO UNTERWEGER

Un rilancio da 650 mila euro su un tavolo verde da 72 mila metri quadrati. Una scommessa da navigato pokerista, per l'acquirente di un esteso terreno in zona Padriciano di cui il nuovo Piano regolatore, se approvato così com'è, andrà a cambiare la destinazione d'uso.

Il condizionale però rimane d'obbligo, in attesa che il documento sia discusso in Consiglio comunale, ma qualcuno si chiede: «Come mai questa persona ha investito su quell'area che secondo il precedente Piano regolatore era E4, ovvero destinata solo al mantenimento e alla valorizzazione delle colture agricole e delle attività zootecniche, e invece dovrebbe prevedere in futuro casette per turisti, ristoranti, attività commerciali, di sport e tempo libero? Tutto ciò è un difetto della secretazione: quando è stata elusa queste cose fatte sotto banco sono venute fuori». Parole del capogruppo del Pd in Municipio, Fabio Omero, che lascia intendere come forse qualcuno abbia ottenuto delle informazioni in largo anticipo, sfruttandole a suo vantaggio: «So chi sono i protagonisti della vicenda ma non voglio riferire i loro nomi, tanto verranno fuori. Presumo che la Procura indagherà».

L'esponente del Partito democratico fa riferimento a un'area da 72 mila metri quadrati sita «tra il Sincrotrone e il campo da golf». E racconta: «Mentre a Padriciano si andava appena disegnando sulla variante del Prgc la nuova zona per lo sviluppo turistico, le trattative di compravendita erano già in atto. Quasi un mese e mezzo fa, quindi ben prima che il Piano secretato arrivasse ai consiglieri, è successo che ai proprietari del terreno venissero offerti 400 mila euro per l'acquisto». Proposta, nella fattispecie, rifiutata. Fino al rilancio: «La cifra salì poi di 250 mila euro (arrivando così a 650 mila, *ndr*), offerta cui non dissero più di no. Il 29 giugno - sottolinea ancora Omero - firmarono il preliminare e il giorno dopo, il 30, alla presentazione pubblica del piano da parte del Pd capirono il perché di tanto interesse e tanta fretta per un'area agricola, o meglio non più agricola...» Il consigliere comunale di opposizione chiude così: «Di solito per recedere da un preliminare bisogna pagare una penale. Ma in questo caso credo vi siano i presupposti per parlare di raggiro e quindi di giusta causa».

Una storia, con chiari riferimenti a fughe di notizie anticipate sul Piano regolatore, alla quale il sindaco Roberto Dipiazza riserva subito un'entrata a gamba tesa: «Un terreno di quella superficie non si compra a cifre del genere...». E prosegue, determinato e infastidito: «Sul Piano regolatore sarà il Consiglio comunale a decidere. Io, su quell'area di Padriciano peraltro non boschiva, ho dato un indirizzo senza sapere chi siano i proprietari, cosa che peraltro non mi interessa ovviamente. Propongo allora che si voti uno spazio nel contesto carsico da destinare al servizio di privati che possano venire a giocare lì vicino a golf, raggiungendo Trieste da varie zone dell'Europa». Su altre questioni Dipiazza manda un messaggio molto chiaro: «I consiglieri mi hanno chiesto di ricevere il piano secretato e io ho consegnato loro un cd, poi non lo so se l'abbiano diffuso in giro. In ogni caso, chi ha il sospetto ha il difetto. E, a proposito, il Piano regolatore del '98 ne aveva tanti di difetti: l'ha affermato anche lo stesso Omero. Comunque sono tredici anni che faccio il sindaco (inclusa l'esperienza a Muggia, *ndr*), ho sempre operato in modo onesto, prova ne sia che non ho mai subito condanne, e per il bene della mia città».

Camber: se qualcosa non va faremo le pulizie del caso

«Mi chiedo se davvero una persona rischierebbe 650 mila euro sapendo di avere il 50 per cento di probabilità che tutto vada in una determinata direzione? Non è detto, infatti, che quella destinazione d'uso per l'area di Padriciano venga confermata dal Consiglio comunale». Il capogruppo forzista in Municipio, Piero Camber, non nasconde le sue perplessità sulla vicenda riportata da Fabio Omero. «Se c'è qualcosa che non va, facciamo tutte le pulizie che dobbiamo attraverso gli emendamenti - continua Camber -, ma azzeriamo i problemi e andiamo avanti. Ribadisco che, se il nuovo Piano regolatore non dovesse passare, torneremmo a quello vecchio, con tutte le sue problematiche: zona lungo la Costiera edificabile, 58 siti di espansione invece di 18 e così via».

Fabio Omero

Parte all'attacco, invece, il consigliere comunale dei Verdi, Alfredo Racovelli: «Come mai si apre un fascicolo sui Verdi che hanno svelato il documento e perché invece la magistratura non fa lo stesso su azioni di rilievo penale? Più si va avanti, più capisco perché il Piano fosse stato secretato. Ora bisogna capire com'è composto il sistema pubblico e privato che decide e pianifica». Il presidente della circoscrizione Altipiano Est, Marco Milkovic, sottolinea come il suo parlamentino «abbia dato parere negativo sul cambio di destinazione d'uso di quell'area e sull'intero Piano. Sulla questione Padriciano, comunque, il sindaco aveva detto che se la soluzione non ci fosse andata bene l'avrebbe cambiata». *(m.u.)*

L'area in cui sorge il campo di golf di Padriciano

IL CAPO DI STATO MAGGIORE CASTAGNETTI IN VISITA DOPO LA DISMISSIONE

Caserma di via Rossetti, destino incerto

Il ministro La Russa: nessuna offerta. Potrebbe tornare utile di nuovo all'esercito

Tra voci circolate anche in ambiente militare e sopralluoghi blindatissimi, il futuro della caserma Vittorio Emanuele III di via Rossetti assume i contorni del mistero. Sul previsto passaggio dell'area dal demanio militare alla Regione, e da questa poi al Comune e quindi ai soggetti interessati all'insediamento, non arrivano notizie, mentre in modo insistente si è fatta strada in questi giorni l'ipotesi di una marcia indietro da parte dello Stato maggiore della difesa. Niente più cessione, ma riutilizzo dei 12 ettari del comprensorio in chiave nuovamente militare. Questo dicono i *rumours*.

Che siano andate in una direzione o nell'altra, alcune valutazioni saranno state fatte ieri dal Capo di Stato maggiore dell'Esercito, il generale Fabrizio Castagnetti, arrivato in città per visitare tutte le aree di competenza disseminate sul territorio provinciale, inclusa quella di via Rossetti. Oggi i sopralluoghi proseguiranno nelle altre zone della regione. Castagnetti ieri è stato accolto inizialmente a Villa Necker, in prima battuta dal comandante militare regionale, il generale di brigata Andrea Caso, e poi attraverso il consueto picchetto d'onore. Nel pomeriggio si è recato - attorno alle 16 - alla dismessa caserma Vittorio Emanuele III. Inavvicinabile, non ha voluto rilasciare alcun commento sui motivi della sua presenza a Trieste. Qualcuno, dalla sede locale del Comando militare, si è limitato ad affermare: «Sì, quelle voci le abbiamo sentite anche noi. Ma non ci sono conferme, né novità».

Raggiunto telefonicamente, il ministro della Difesa, Ignazio La Russa, ha evidenziato come finora «non sia stata portata alla mia attenzione alcuna proposta (in termini economici, *ndr*) dalla Regione». La Russa ha chiarito poi che, rispetto alla situazione dello scorso autunno, «non ci sono novità», e si è lasciato scappare una promessa: «Mi interesserò della questione a breve». Dalla Regione, invece, nessun riscontro, con il telefonino dell'assessore alle Finanze, Sandra Savino, a suonare a vuoto per la giornata intera.

Il generale Fabrizio Castagnetti

A ulteriore riprova di quanto poco, comunque, sia stata pubblicizzata la missione a Trieste e in Friuli Venezia Giulia del generale Castagnetti, le parole del prefetto Giovanni Balsamo: «Quella relativa alla caserma di via Rossetti è una negoziazione che viene gestita a livello centrale, direttamente dal Ministero della difesa».

La chiusura dell'attività all'interno degli spazi di via Rossetti era stata celebrata ufficialmente il 31 marzo del 2008, con la cerimonia di scioglimento del 1° Reggimento San Giusto. L'indomani era partito il periodo di presidio del cosiddetto «nucleo stralcio» per lo smaltimento di armi e mezzi attraverso la consegna ai colleghi provenienti da altre città. *(m.u.)*

NE PUÒ CONTENERE 192

Sosta per i camper a quota 140 adesioni

Richieste girate alla Amt che dovrà gestire l'area

L'area adibita a park per i camper

Sono arrivate a quota 140, al secondo giorno di apertura, le iscrizioni dei camperisti triestini per ottenere un posto nella nuova area di parcheggio denominata "Le Piane" e situata fra via Brigata Casale e via Costalunga. L'accettazione delle domande all'ufficio protocollo del Comune è iniziata l'altro ieri, dopo essere stata sospesa in quanto non era stato possibile stipulare il contratto di gestione dell'area con l'Amt entro la data fissata del 22 giugno. A gestire il parcheggio sarà appunto l'Amt, alla quale il Comune in un secondo momento inoltrerà le richieste dei camperisti che saranno quindi ricontattati dalla spa. Una decisione adottata dal Consiglio comunale.

Le 140 iscrizioni segnano un progressivo avvicinamento al totale di stalli – fissato a 192 – destinati ad ospitare i camper dei residenti sul territorio comunale. «È una cifra – ha commentato l'assessore ai Lavori pubblici Franco Bandelli, che la scorsa settimana ha inaugurato l'area assieme al collega al Demanio e patrimonio Claudio Giacomelli – che conferma la validità di un'operazione che avevamo sostenuto con fermezza». Nell'ottica di reperire nuovi spazi per i camper Bandelli ha anche annunciato la prossima introduzione del divieto di sosta per autoarticolati, camion e veicoli di dimensioni eccezionali in via Cantù, via Forlanini, via Grego, via Maovaz, via Rosani, via Visinada, via San Pasquale, via Revoltella, via Felluga, nel parcheggio del quadrivio di Opicina e in piazzale De Gasperi.

VOTO BIPARTISAN SUL FONDO SOCIALE PER L'OCCUPAZIONE. LEGA FUORI DEL CORO

Tre mesi in Comune per chi ha perso il lavoro

È stata approvata dal Consiglio comunale, tra le polemiche, alcune delle quali interne alla maggioranza, la costituzione del fondo sociale per l'occupazione. Si tratta di un provvedimento, dal costo complessivo di 300mila euro, che permetterà all'amministrazione comunale di assumere 130 persone, a tempo determinato e per la durata massima di tre mesi che percepiranno 750 euro. Personale da destinare ai servizi più disparati: dal verde pubblico ai musei, dal settore della cultura all'istruzione fino all'assistenza sociale.

«Abbiamo predisposto una normativa – spiega Andrea Pellarini, presidente della Prima Commissione consiliare – che garantirà assoluta trasparenza. Potranno essere assunti solo lavoratori che abbiano perso l'occupazione nel corso del 2008 o quest'anno e che versino in condizioni di comprovata difficoltà economica». L'iter per arrivare a questo risultato è stato particolarmente travagliato. Al punto che ieri si sono accavallati i commenti incrociati delle varie forze politiche.

Piero Camber, capogruppo di Forza Italia, accusa la Lega Nord, che fa parte della maggioranza, di «partecipare solo a singhiozzo alle sedute delle varie Commissioni» e ai consiglieri del Carroccio di «non aver preso parte al voto in Commissione su questo provvedimento (l'altra sera in aula Camber ha letto il verbale con l'orario di entrata e uscita, «una manciata di minuti», del leghista Portale scatenando così la bagarre, *ndr*)». «Questo comportamento – dice Camber – avrebbe determinato la conseguenza, a norma di regolamento, di non permettere di riaprire la discussione sul merito nel corso della seduta in consiglio. La Lega ha potuto farlo solo perché ha trovato otto consiglieri di opposizione pronti a sostenerne le ragioni. Eppure – sostiene il capogruppo forzista – il centrosinistra in Commissione aveva già approvato il testo. È un segno di palese contraddizione politica».

Il forzista Piero Camber

Il leghista Giuseppe Portale

I partiti del centrosinistra commentano diversamente l'accaduto: «Abbiamo approvato il provvedimento per coerente senso di responsabilità – scrivono Pd, Cittadini, Rifondazione, Verdi, lista Rovis – ma appare strumentale il ruolo assunto dalla maggioranza, i cui esponenti si sono preoccupati di evidenziare primogeniture, solo per differenziarsi al loro interno su un'iniziativa che avrebbe invece dovuto registrare una tempestiva e unitaria risposta ai drammatici problemi di molte famiglie triestine». Vibrante la protesta di Giuseppe Portale (Lega, ex di Forza Italia) che critica la maggioranza «per aver impedito di discutere le proposte di emendamento, attuando una trappola tesa dal Pdl con l'appoggio del centrosinistra, che comunque ringrazio per il gesto di controfirmare l'apertura del dibattito». *(u. s.)*

TRIESTE TRASPORTI: «È PRESTO PER LE VALUTAZIONI»

Linea 36 affollata, non si cambia

Trieste Trasporti continua nella politica di annuale rinnovo della sua flotta. Entro il giugno del 2010, la società che gestisce il servizio di trasporto pubblico locale, avrà a disposizione 29 nuovi autobus. Di questi, 21 saranno i mezzi cosiddetti normali, due gli snodati mentre quattro quelli corti. «Per contratto di gara - spiega il direttore generale di Trieste trasporti, Piergiorgio Luccarini - ogni anno dobbiamo comprare 33 nuovi autobus. Quattro sono stati già ordinati, per gli altri 29 è stata indetta una gara per l'assegnazione della fornitura. Ne consegue che altrettanti, fra quelli già in possesso, verranno ceduti».

Mentre la spa guarda anche al futuro, continua a tenere banco la questione inerente la linea 36, recentemente prolungata fino a largo Giardino e potenziata con un autobus in più in servizio nel corso della giornata (quattro in tutto). Varie sono state le segnalazioni relative a corse affollate, specie nel weekend. Qualcuno già chiede un ulteriore aumento del numero dei mezzi dedicati alla sola 36. Ipotesi che, per ora, non rientra nei piani di Trieste trasporti: «È ancora presto per poter effettuare una valutazione del genere», taglia corto Luccarini.

Nel frattempo, si è scatenato il solito balletto delle cifre in relazione allo sciopero dei trasporti pubblici locali indetto domenica scorsa per quattro ore, dalle 17.30 alle 21.30. Secondo l'azienda l'adesione si è fermata al 28 per cento, per le Rdb «alle 18.30 erano rientrati nei depositi il 49 per cento degli autobus in servizio pomeridiano». I dipendenti di Trieste trasporti sono in tutto 830 e, di questi, 123 risultano iscritti alle Rdb. Il loro statuto, però, assicura la possibilità del doppio tesseramento. *(m.u.)*

Il bus 36 preso d'assalto alla fermata del Bivio (Foto Lasorte)

«Accertare la presenza di amianto all'ex Sadoch»

Accertare se nell'area ex Sadoch ci sia dell'amianto e sollecitare il giudice fallimentare affinchè stralci dal fallimento Tonellotto la posizione della Art 2000, proprietaria del comprensorio di viale Ippodromo. È il contenuto della petizione inviata al Comune dal Comitato "Rivalutazione di via Pollaiuolo" di Mario Naveri, Antonio Pinto e Elpidio Puppatti. Il documento coinvolge 43 famiglie di residenti decise a proteste per lo stato di abbandono in cui versa l'ex cartiera Saul Sadoch. Uno stabile abbandonato, ma accessibile, in cui regna la sporcizia e c'è il timore che possa contenere dell'amianto. Fatto per altro negato dalla Art 2000, che tempo fa aveva evidenziato le operazioni di bonifica prima del fallimento Tonellotto. Ma nella petizione i firmatari chiedono di accertare la presenza o meno di eternit. Nella petizione si sollecita anche la demolizione di un edificio pericolante al civico 8 di via Pollaiuolo e il consolidamento con murature dei varchi perimetrali del comprensorio. «Un sito - aveva precisato la Art 2000 - di cui al momento la società non dispone in quanto in mano al curatore fallimentare». *(da.cam.)*

ESEMPLARI ANALIZZATI DALLA SEZIONE ENTOMOLOGICA DEL MUSEO DI STORIA NATURALE

Valmaura, rione invaso dagli insetti del cimitero

La Necrobia rufipes si rinviene su cibi secchi e corpi morti. Cittadini ed esercenti: situazione insostenibile

di SILVIA STERN

Il rione di Valmaura è assalito da coleotteri provenienti dal vicino cimitero, che costringono in alcune zone gli abitanti a barricarsi in casa. Sono insetti grandi come una coccinella ma morfologicamente più simili a un maggiolino di colore verde bluastro. Ciò che sconvolge maggiormente è il fatto che, secondo le analisi effettuate su un esemplare dalla sezione Entomologia del Museo civico di Storia naturale, si tratta di Necrobia rufipes.

«La specie si rinviene, spesso numerosa, su proteine disidratate - si legge nella relazione entomologica - come prosciutti, carne secche, cibi secchi per animali, formaggi, derivati della palma e del cocco, corpi morti da tempo, in fase prescheletrica o su ossa parzialmente spolpate». Non a caso si trova di frequente nelle aree cimiteriali.

La specie è nota tra i più comuni infestanti delle derrate alimentari a forte contenuto proteico e viene impiegata spesso in entomologia forense per la datazione dei decessi. Per ora è mistero sulla esatta provenienza della colonia di Valmaura. Ma chi frequenta il campo sacro può confermare la fitta presenza di questi coleotteri, che non attaccano l'uomo ma neppure lo temono, quindi si appoggiano di frequente, oltre che sugli alimenti, anche sulla pelle e sui vestiti.

Il titolare di un pub in via Fianona indica i coleotteri (Foto Lasorte)

Le zone più colpite dall'invasione sono piazzale Valmaura, via Fianona, parte di via Costalunga e salita di Zugnano (dove tra l'altro si trova anche una scuola). Una situazione insostenibile per cittadini e commercianti. «Il mio locale - spiega Denis Pussini, titolare del pub Excalibur - è invaso da questi insetti. Non posso negare che il lavoro è diminuito nell'ultimo mese. Non è piacevole venire a mangiare un panino e trovarsi costantemente infastiditi. Ogni mattina trovo i tavoli e il pavimento coperti da una distesa di questi animaletti. Se continua così sarò costretto a chiudere». Preoccupato anche Bruno Iugovaz, titolare della pizzeria Stadio. «La situazione è peggiorata - commenta - dopo che sono stati effettuati dei lavori nel vicino cimitero. Le istituzioni dovrebbero darsi da fare e cercare di capire quale sia effettivamente la fonte del problema e soprattutto accertare, se non siano nocive per la salute dell'uomo».

Vive barricata in casa Cinzia Ugussi, residente in via Fianona: «Nonostante tenga ormai sempre le finestre chiuse - dice - ho l'appartamento invaso. Vivo qua da quindici anni e non mi era mai successa una cosa simile. Ti cambia la vita. Non posso nemmeno pensare di fare la griglia in giardino, questi coleotteri sono attratti dal cibo e non scappano nemmeno con le temperature elevate dei fornelli».

«Sono talmente tante - incalza Corrado, dipendente della carrozzeria Zampa - che si attaccano sulle macchine appena verniciate lasciando il segno. È successo già tante volte che abbiamo dovuto rifare il lavoro». Massimo Binetti, titolare di Autovega, si è addirittura accorto che le bestie avevano intasato il filtro della macchina distributrice del caffè. «I clienti cominciano a chiederci spiegazioni - afferma Glauco Cesar, amministratore delegato della Ugussi - perché basta stare qui seduti il tempo necessario per la stesura di un preventivo, che si viene costantemente infastiditi. Quando poi spieghi di che tipo di bestie si tratta non è difficile immaginare la loro reazione».

I cittadini hanno più volte chiamato ditte private per la disinfestazione, ma non è servito a nulla. Sempre secondo quanto scritto nella relazione tecnica della Sezione entomologica, questa specie può sopravvivere anche per sei mesi senza mangiare. La metamorfosi avviene dentro bozzoli di materiale simile alla carta, lontano dalle derrate infestate. Gli adulti compaiono in tarda primavera. Ogni femmina, inoltre, depone circa trecento uova, da cui nascono larve che diventano adulte dopo 20-150 giorni a seconda di cibo e temperatura.

IL TECNICO DEL COMUNE

«È più grave del previsto Colpa delle bare in legno»

Il Comune a nome dell'AcegasAps, che gestisce i servizi cimiteriali, conferma che i coleotteri di Valmaura provengono dal cimitero ed in particolare dalle sepolture comuni e da alcune private. Una delle cause potrebbero essere le bare in legno senza il rivestimento di zinco. A rivelarlo l'ingegner Alberto Mian, dirigente del Servizio di controllo delle attività esternalizzate del Comune di Trieste. «Per legge - spiega Mian - dal 1995 le bare devono essere provviste del rivestimento in zinco, ma a Trieste, per motivi di spazi e per evitare che il cimitero andasse in saturazione, è stata emessa dal sindaco un'ordinanza che permette l'utilizzo di bare in legno semplice per le sepolture comuni. Evidentemente, nonostante il sistema di areazione esistente, il legno semplice può degradare più facilmente e quindi creare delle fessure penetrabili». E aggiunge: «È un fenomeno naturale - prosegue Mian - certo che però non eravamo a conoscenza delle sue dimensioni, evidentemente è successo qualcosa. Ci rendiamo conto di quanti disagi possa creare. Ho già informato l'Azienda sanitaria che ha assicurato un primo intervento già la prossima settimana».

Va detto che l'Azienda sanitaria sta già effettuando dall'inizio della primavera due volte al mese delle disinfestazioni all'interno del cimitero volte a contrastare la proliferazione di alcune tipologie di insetti, come ad esempio la zanzara tigre. «Utilizziamo - assicura Mian - prodotti assolutamente ecocompatibili. Per questo ora riteniamo doveroso proseguire con lo stesso sistema andando a colpire i necrobia in modo mirato». *(s.s.)*

Benzinai in sciopero Il pieno al self-service

Diffuso dalla Prefettura l'elenco dei venti impianti attivi oggi e domani

Venti impianti self service rimarranno aperti oggi e domani, durante lo sciopero indetto a livello nazionale dai sindacati dei benzinai «per protestare contro la volontà delle compagnie petrolifere di controllare il mercato e la gestione delle vendite». Una situazione che a livello locale è aggravata dalla costante "migrazione" degli automobilisti verso i distributori sloveni.

Un distributore

L'apertura di un certo numero di impianti durante lo sciopero è stata verificata dalla Prefettura in relazione ai servizi minimi essenziali previsti dalla delibera della Commissione di garanzia in occasione di scioperi, provvedimento che prevede il mantenimento in servizio di un numero di stazioni non inferiore al 50% degli impianti aperti nei giorni festivi.

Questi dunque gli impianti il funzione oggi e domani. Agip: via dell'Istria 155, via Forti 2 (Borgo San sergio), viale Miramare 49, via Valerio 1 (Università), via Forlanini (Cattinara), Strada del Friuli 5, Duino ex statale 14. Esso: Sgonico (ex statale 202), via Carnaro (ex statale 202, km. 3), piazza Foraggi 7, quadrivio di Opicina, via Flavia 120, provinciale del Carso km. 8+738. Omv: stazione di Prosecco n. 35. Shell: via Locchi 3, autoporto di Fernetti. Tamoil: via F. Severo 2/3, viale Miramare 233/1. Total: raccordo autostradale km 27, Sistiana; via Brigata Casale.

DUE NAPOLETANI PREPARAVANO L'ENNESIMA TRAPPOLA AI DANNI DEGLI ANZIANI

Professionisti della truffa: foglio di via

Colta sul fatto una coppia di truffatori ai danni di anziani. In stato di libertà sono stati denunciati due napoletani, N.P. e E.M., (sono state fornite solo le iniziali) rispettivamente di 38 e 34 anni, in procinto di compiere l'ennesimo raggiro. I due - con precedenti per rapina, ricettazione, truffa ai danni di anziani e clonazione di carte di credito - sono stati bloccati da una pattuglia della squadra volante nei pressi del Porto Vecchio. Erano a bordo di un'auto presa a noleggio. Agli agenti non hanno saputo spiegare il motivo della loro presenza a Trieste. Nel bagagliaio dell'auto avevano alcuni utensili e alcuni pacchi di lenzuola e asciugamani. Oggetti che spesso servono per mettere a segno le truffe.

Per i due è scattato il foglio di via obbligatorio firmato dal questore Francesco Zonno che ne ha disposto l'allontanamento da Trieste, con divieto di farvi ritorno per tre anni. In particolare N.P., nativo di Napoli, ma residente a Bologna, dovrà andare nella città emiliana dove un anno fa era stato arrestato dalla polizia per truffa ai danni di un'anziana. A E.M. è invece stato intimato di rientrare a Napoli, dove risiede.

La coppia di napoletani era da tempo nel mirino degli agenti che s'erano messi sulle loro tracce già a inizio estate, quando, secondo la polizia, i due avevano colpito per la prima volta a Trieste facendosi consegnare circa mille euro da un'anziana. L'altro giorno sono stati visti in macchina. Avevano posteggiato nei pressi del Silos e secondo la polizia si stavano organizzando per mettere a segno qualche colpo.

Pochi giorni fa era finito nella rete della polizia un altro napoletano, Alessandro Pasquariello. Era al volante di un'auto nei pressi di via San Nicolò e aspettava un'anziana che era andata a ritirare dei soldi in banca per poi consegnarglieli. Il cassiere della filiale della Banca Fideuram si era però accorto del prelievo anomalo, e aveva avvisato la polizia.

Quella delle truffe agli anziani è una vera e propria piaga. I ladri e i truffatori hanno una fantasia fervida. Le pensano tutte. Il pretesto con cui entrano in azione cambia non appena il raggiro già più volte utilizzato comincia a mostrare chiari segnali di scarsa credibilità e, nel contempo, un eccessivo aumento di rischio e insuccesso.

Ma come comportarsi se ci si trova in una situazione del genere? In un convegno su questo tema organizzato di recente dalla Questura i relatori - tra cui il professor Vittorino Andreoli - avevano cercato di offrire un'informazione preventiva nei confronti di un fenomeno criminoso che colpisce le fasce più deboli e indifese della popolazione e, proprio per questo, ancora più moralmente riprovevole. *(c.b.)*

LA NUOVA FRONTIERA DEL FALSO

Bionde di contrabbando ma "made in China"

Bionde taroccate made in China. Sono le sigarette, perfette imitazioni di quelle vendute in tabaccheria, l'ultima frontiera del falso.

I finanzieri del Goa hanno intercettato a Porto Nogaro un container entrato attraverso il confine di Fernetti. In tutto sei tonnellate di Marlboro, nascoste sotto alcuni scatoloni di capi di abbigliamento.

L'operazione è avvenuta qualche tempo fa ma è emersa solo ieri nell'ambito di un'inchiesta della Procura di Taranto. Dalla stessa inchiesta si è saputo che anche attraverso Trieste arrivano in Italia sigarette contraffatte: false insomma, oltre che di contrabbando. I pacchetti scoperti dalla Finanza sono infatti perfettamente identici agli originali e portano anche il bollo del Monopolio di Stato. Dalle analisi è risultato che hanno percentuali di catrame superiori fino al 75 per cento di quelle originali, del 28 per cento in più di nicotina e del 63 per cento in più di monossido. Ma sono risultate perfino contaminate con sabbia e altri materiali di imballaggio. Veri e propri veleni.

Il carico è stato scoperto grazie al maxiscanner a raggi x che legge il contenuto dei container. Le confezioni erano perfette tanto da indurre qualsiasi persona in errore. La differenza ovviamente sta nel tabacco e nelle sostanze.

Un sequestro di sigarette

Il carico di bionde era destinato a una ditta di import del Nord Europa. Ma è chiaro che il container sarebbe potuto essere svuotato anche in Italia e che le Marlboro made in China sarebbero potute finire addirittura negli scaffali di qualche tabaccaio disonesto.

L'allarme sull'arrivo delle sigarette contraffatte era scattato qualche tempo fa: una segnalazione dei servizi di sicurezza indicava proprio in questo settore il nuovo business della criminalità organizzata. D'altra parte non è certo difficile per i trafficanti procurarsi la materia prima, e cioè le foglie di tabacco. Certo è che la qualità inevitabilmente non è quella delle «originali». Qualche anno fa i carabinieri avevano scoperto a Pristina un deposito di bionde di varie marche tutte fabbricate con lo stesso tabacco e destinate al contrabbando.

Si è aperto dunque un nuovo fronte e si aggiunge a quello tradizionale delle merci contraffatte come lo sono state quelle sequestrate qualche tempo fa in porto. Zainetti, scarpe, ciabatte, ma anche prodotti tecnologici sempre più sofisticati. Oggetti destinati al mercato clandestino dei falsi, ma anche, secondo gli investigatori, a compiacenti «concessionari ufficiali». *(c.b.)*

TRAFFICO A RILENTO, AREA TRANSENNATA

Cedimento stradale in corso Italia

Traffico in difficoltà ieri mattina in corso Italia a pochi metri dall'incrocio con via Pellico per un improvviso cedimento del manto stradale. Attorno alle 11 si è formato un avallamento del diametro di un'ottantina di 80 centimetri circa.

Si è aperta una buca che i tecnici del Comune hanno ritenuto particolarmente pericolosa soprattutto per i ciclisti e i motociclisti. L'avallamento infatti ha interessato la corsia all'altezza del numero 37: si tratta della porzione di carreggiata utilizzata dai mezzi che devono svoltare a destra lungo la galleria che corre sotto il colle di san Giusto.

Sul posto è intervenuta una squadra di tecnici del Comune che ha provveduto a mettere l'area in sicurezza delimitandola con le transenne. In particolare, per scongiurare l'eventualità di altri cedimenti, è stata realizzata una buca del diametro di circa tre metri che in un secondo tempo sarà riempita e asfaltata.

La porzione interessata è stata transennata fino a circa metà della carreggiata. Ed è stato proprio per questo che si sono formate lunghe code lungo corso Italia. I veicoli sono stati costretti a percorrere la strada su un'unica fila fino a piazza Goldoni. L'intervento - è evidente - è stato urgente e necessario. I tecnici hanno ritenuto troppo pericoloso prorogarlo anche di solo qualche giorno. Il traffico in corso Italia anche se in un periodo estivo è sempre molto sostenuto.

I lavori nel tratto dove ha ceduto l'asfalto

Informazione Sanitaria
a cura della A. Manzoni & C.
Per apparire su questa rubrica 040 6728319

MAL DI SCHIENA?
C.R.C.V. Centro Rieducazione Colonna Vertebrale
fisiosan
Centro specialistico Colonna Vertebrale
Fisiosan - Fisioterapia Ortopedica -
Direttore: Dott. Francesco Zarattini
Dott. Marco Segina
dbc RAM
Poliambulatorio Fisiosan srl
Via Genova 21, Trieste
040 3478678 - www.crcv.it - info@crcv.it

DAI VALORE AL BENESSERE
Qui conviene
FARMACIA ALL'ANGELO D'ORO
"In questa Farmacia proteggersi dal Sole costa meno"
PIAZZA GOLDONI TRIESTE

salus PARAFARMACIA POINT
IL PUNTO CONVENIENZA PER LA SALUTE
-20% SCONTO
MINIMO SU TUTTI I PRODOTTI
UN FARMACISTA SEMPRE A VS DISPOSIZIONE
LUN./SAB. 8.30 -19.30
TRIESTE | via Carducci,15

SANITARIA TRIESTINA
CONVENZIONATA A.S.S.
Articoli medico sanitari - ortopedici
Trieste - Via Coroneo, 6/a
Tel. 040.364630

DOTT. LIVIO FORTURELLO
SPECIALISTA IN PSICHIATRIA E PSICOTERAPIA COGNITIVA
studio medico c/o
ISTITUTO MEDICO ELIAKOS
Via Oriani, 4 - Trieste
Tel. 040.7606100 - Cell. 333 6605138
Aut. N. 48882-04/Gen-IV-1-D-1 dd. 29/10/2004
Dir. San. Dott. Parma

DOTT. COSTANTINO DAVIDE
Specialista in Chirurgia Plastica
Studio medico c/o
Casa di Cura
"SANATORIO TRIESTINO"
Via Rossetti, 62 - TRIESTE
Tel. 040.9409511 - Cell. 335.6948680
Prot. corr. n. 11 - 85/34 - 2003

DOTT. GIULIANO AUBER
SPECIALISTA IN OSTETRICIA E GINECOLOGIA
studio medico c/o
ISTITUTO MEDICO ELIAKOS
Via Oriani, 4 - Trieste
Tel. 040.7606100 - Cell. 331 6478115
info@studioauber.com
Aut. N. 48882-04/Gen-IV-1-D-1 dd. 29/10/2004
Dir. San. Dott. Parma

COLLEZIONI
L'EVENTO

L'ateneo della capitale dispone ora di una delle «serie più importanti d'Europa». Tra gli oggetti di pregio sezioni di alberi fossilizzati 220 milioni di anni fa e ritrovati in Arizona

Nei musei di Roma due Tir pieni di fossili firmati Primo Rovis

Anche un geode da una tonnellata nella raccolta che l'imprenditore ha donato alla Sapienza

di GIOVANNI TOMASIN

Sezioni di alberi fossilizzati 220 milioni di anni fa provenienti dalla foresta pietrificata dell'Arizona. È soltanto un esempio dei pezzi pregiati che compongono la donazione che l'imprenditore triestino Primo Rovis ha fatto all'università La Sapienza di Roma attingendo alla sua collezione di fossili e minerali, la più completa a livello internazionale. «Ho regalato a Roma trecento dei miei esemplari, - dice Rovis - perché ne facciano la prima esposizione al mondo di quella che io chiamo "arte di Dio"».

La decisione di donare parte del suo patrimonio a Roma è stata presa da Rovis dopo il blocco di un'iniziativa analoga a Mosca: un'esposizione di minerali avrebbe dovuto essere allestita all'università Lomonosov di Mosca, all'interno di tre nuovi edifici la cui costruzione avrebbe dovuto essere finanziata da una fondazione dell'oligarca russo Oleg Deripaska. Sebbene il magnate avesse già inviato i suoi tecnici per due settimane a Trieste per scegliere e acquistare esemplari dalla collezione di Rovis, il crollo improvviso della borsa di Mosca costrinse Deripaska a rinunciare alla proposta: «È stato un grande dispiacere per me – racconta Rovis – da moltissimi anni coltivo un rapporto particolare con la Russia: nel 2005 spiegai le bellezze della mineralogia a Putin in persona. Ora i pezzi che intendevo inviare a Mosca giacciono imballati a Trieste e a Gorizia».

Tra gli esemplari di fossili e minerali donati alla Sapienza - che in una nota sottolinea come la donazione farà del suo museo mineralogico «uno dei più importanti d'Europa» - risaltano invece per il suo fascino particolare una sezione di Araucaria fossile di circa due metri di lunghezza, così come pure un enorme geode di quarzo citrino del peso di oltre una tonnellata. A questi si aggiungono grandi sezioni di geodi d'agata e druse d'ametista, quarzi rosa, cristalli di gesso e calcite, granati e malachite, tormalina e lapislazzuli. Non mancano fossili imponenti come trilobiti, ammoniti e alghe stromatoliti. Quest'ultime, d'età compresa dai due ai quattro milioni di anni, costituiscono in assoluto le prime forme di vita sulla Terra.

Completa la rassegna una serie pregevole di sfere minerali di ogni specie e diametro. Gli esemplari provengono da tutto il mondo, in particolare dal Sudamerica: «È tutto materiale eccezionale – spiega Rovis – composto per la maggior parte da pezzi di forma o struttura inusuale, abnorme: li ho fatti trasportare nella capitale con un Tir, e ora attendono di essere esposti».

La donazione è stata ufficializzata nei giorni scorsi con una cerimonia nell'aula magna dell'ateneo romano alla presenza del rettore Luigi Frati e del presidente della fondazione Roma Sapienza Renato Guarini. L'esposizione della donazione di Rovis sarà gestita, nell'ambito delle collezioni dell'antico museo di mineralogia della Sapienza, dalla direttrice Adriana Maras e dai docenti Vincenzo Ferrini e Alberto Prestininzi. «Non avremmo mai potuto permetterci di acquistare esemplari di queste dimensioni – dice Maras – ora l'impegno è quello di studiarli e collocarli in una sala esposizioni per cui stiamo preparando un progetto d'avanguardia».

Sopra Primo Rovis, in alto a sinistra il commendatore firma l'atto di donazione fra Renato Guarini e il rettore dell'ateneo Luigi Frati

Geode di quarzo citrino da 344 chilogrammi

UNA PASSIONE NATA NEL 1989 DURANTE UN VIAGGIO IN BRASILE

«Nessuno sa creare simili meraviglie»

Il mecenate: «Ho inviato degli esemplari al Vaticano, questa è arte di Dio»

La sterminata collezione di minerali e fossili che Primo Rovis ha portato a Trieste da tutto il pianeta è l'espressione non solo di una passione, ma di un peculiare modo di guardare al mondo: «Nessun essere umano è capace di creare simili opere d'arte – spiega Rovis passeggiando tra le meraviglie custodite nella collezione -: il grande critico d'arte si entusiasma per il particolare, ma ci si può perdere per giorni esplorando le caratteristiche di ognuno di questi minerali». È quella che Rovis definisce "arte di Dio", riunita in un tesoro composto da oltre 40mila pezzi, dei quali il 60% è abnorme, non contemplato in alcuna enciclopedia e necessita di analisi approfondite.

La passione dell'imprenditore e filantropo cittadino per la mineralogia nasce nel 1989 quando, dopo 40 anni dedicati al commercio del caffè, Rovis incontra in una delle sue ultime visite alle piantagioni brasiliane dei "garimpeiros", cercatori d'oro, diamanti e minerali, che hanno scoperto tre cristalli di quarzo: da allora ha inizio il suo amore per i minerali. Oggi la sua collezione è composta da pezzi spettacolari, come il più grande fossile di Crinoidi esistente al mondo, che conserva pietrificate le forme di polipi vissuti decine di milioni di anni fa. Parte fondante è una pinacoteca minerale in cui sottili sezioni di pietre attraversate da incredibili forme e colori vengono esposte alla luce di una lampada: «Ho fatto tagliare i cristalli mutandoli in quadri degni delle migliori opere d'arte – racconta l'imprenditore, che conosce uno a uno i suoi pezzi – e ho fatto mandare al Vaticano gli esemplari più grandi, perché desidero che nei musei Vaticani a fianco dell'arte dell'uomo venga posta l'arte di Dio». (*g. tom.*)

DAL BIVIO AL CEDAS

Barcola, le tamerici stanno morendo

Fra le ipotesi l'acqua, il caldo o i lavori di riqualificazione

Forse è piovuto un po' troppo sulle povere tamerici del lungomare barcolano; rovesci tutt'altro che poetici come quelli cantati da Gabriele D'Annunzio ne "La pioggia nel pineto". Oppure è proprio il bisogno d'acqua ad aver fatto perdere le foglie a queste caratteristiche piante, specie nel tratto di marciapiede compreso tra il Bivio e il Cedas.

Le chiome spelacchiate e brunite fanno un brutto effetto proprio adesso che l'estate e il sole fanno risaltare colori e paesaggi. Curiosamente la medesima sorte era toccata l'anno scorso anche ai giovani pini del lungomare barcolano, quelli piantati dal Comune dopo la ristrutturazione effettuata lungo tutto il sito prospiciente il mare. Fortunatamente quest'anno le conifere sembrano essere ritornate a nuova vita, sono invece le tamerici a star male in modo evidente.

Tra le ipotesi fatte l'anno scorso dal Servizio del Verde Pubblico comunale la salsedine marina che vento e refoli avrebbero spruzzato sulle chiome degli alberi facendoli momentaneamente soffrire. Ma non è certo la salsedine, a quanto pare, ad aver reso bruni e senza foglie le tamerici.

Le tamerici di Barcola

Quel che è importante, almeno stando a un primo sopralluogo effettuato dai tecnici comunali, è che le tamerici non stanno subendo l'attacco di insetti, né soffrono di qualche particolare patologia. Con ogni probabilità la perdita delle foglie è sintomo di difesa per la mancanza d'acqua. Nei prossimi giorni si provvederà a verificare i bisogni di irrigazione delle tamerici. Quelle più sofferenti si trovano su lato mare del viale, e dunque avrebbero sofferto il caldo anche per la vicinanza della pavimentazione che attira e riflette maggiormente l'insolazione.

Oltre ai problemi delle tamerici, sono diversi i lecci – soprattutto quelli disposti lungo i primi Topolini e la pineta barcolana – che stanno perdendo le foglie e presentano dei rami ormai nudi e rinsecchiti. Sono alberi che probabilmente hanno patito qualche ingiuria durante i lavori di ristrutturazione della riviera. Alcuni sono già stati rimpiazzati da piante giovani, e il Comune continuerà a sostituire gli alberi malati.

Maurizio Lozei

Consumi, arriva la casa "certificata"

Accordo siglato alla Camera di commercio, i requisiti saranno vagliati da tecnici

I consumi energetici di una casa misurati e certificati come quelli delle automobili o degli elettrodomestici. È questo l'obiettivo dell'accordo stipulato fra la Camera di commercio e "Casa clima", attraverso l'Agenzia per l'ambiente di Udine. Grazie a questo progetto, anche a Trieste ci saranno presto esperti e tecnici in grado di valutare e proporre le migliori soluzioni per ottenere, all'interno di un edificio, le più efficaci condizioni di risparmio energetico.

«Il laboratorio chimico camerale – ha annunciato il presidente dell'ente di piazza della Borsa, Antonio Paoletti – sarà a breve dotato di personale specializzato in questa materia, che potrà fornire suggerimenti e soluzioni alle imprese del settore, che a loro volta potranno riversare i principi del risparmio energetico applicati alle costruzioni anche al pubblico».

«L'istituzione dell'Agenzia per l'ambiente – ha detto il responsabile della struttura di Udine, Loreto Mestroni – è avvenuta a Udine nel 2006, sulla base di un progetto europeo di sostenibilità energetica, che prevede la nascita di 350 agenzie in tutto il continente». Sul piano pratico, a tutte le abitazioni e le costruzioni di Trieste, sia quelle già ultimate sia quelle in fase di costruzione, potranno essere applicati nuovi criteri finalizzati al risparmio energetico. Il risultato sarà che alcuni immobili beneficeranno della certificazione di "Casa clima", altri no. «Il possesso o meno di determinati requisiti – ha sottolineato il presidente della Cassa edile di Trieste, Alessandro Settimo – potrà incidere in maniera significativa sul valore delle singole costruzioni, a tutto vantaggio di quelle realizzate rispettando i criteri di Casa clima».

Uno scorcio di San Vito

Le principali caratteristiche di una casa certificata in questa maniera sono la compattezza della struttura, l'alto grado di isolamento termico della superficie esterna, le finestre isolanti, l'ermeticità, l'assenza di ponti termici, l'utilizzo dell'energia solare, l'impiantistica, l'accurata realizzazione.

Per offrire una semplice ma efficace dimostrazione dell'importanza del cosiddetto involucro, l'Agenzia per l'ambiente proporrà, nei primi giorni di settembre, un esperimento che sarà visibile a tutti e che si svolgerà in piazza Sant'Antonio. Sul piazzale saranno sistemati due cubi di ghiaccio, di un metro per lato. Uno sarà lasciato esposto agli agenti atmosferici, l'altro sarà inserito all'interno di un contenitore con speciali caratteristiche. «I risultati saranno significativi – ha concluso Mestroni – e riscontrabili anche da parte di chi non è un tecnico del settore».

Nel corso dell'incontro di presentazione di "Casa clima" è stato fatto riferimento alla direttiva europea 2002/91/CE, che definisce la certificazione energetica come «l'atto che documenta il consumo energetico convenzionale di riferimento di un edificio o di un'unità immobiliare». La certificazione, unita a un corretto e consapevole comportamento da parte dei singoli cittadini, diventa l'unica concreta strategia per ottenere un vero risparmio energetico nel settore edilizio.

Ugo Salvini

IN BREVE

DA VENERDÌ

Festa democratica in piazza S. Antonio

Il Pd organizza da venerdì fino a domenica in piazza Sant'Antonio la Festa democratica. L'iniziativa, con i vari appuntamenti e incontri previsti nel corso della tre giorni, sarà presentata questa mattina alle 11.30 al Caffè Tommaseo dal segretario provinciale del partito Roberto Cosolini.

AL SAN MARCO

Circolo Malagodi Sabato la riunione

Sabato alle 11 al Caffè S. Marco si riunirà il Circolo Malagodi, costituito da poco al fine di rivalutare i valori autentici del liberalismo. Verrà discusso il rapporto «che nelle democrazie moderne c'è tra investitura popolare e istituzioni di garanzia». Il Malagodi fa riferimento all'iniziativa di Giovanni Borgna e Andrea Bitetto.

Sistiana, attivati più controlli dopo lo stupro Ma a preoccupare sono gli scontri "etnici"

Un esercente: situazioni tese quando si incrociano triestini, trasfertisti e gruppi di albanesi

di TIZIANA CARPINELLI

SISTIANA La cintura dei controlli si stringe attorno alla Baia di Sistiana nei week-end post stupro. Al massiccio dispiegamento di uomini e mezzi, che già da diverse stagioni accompagna la movida giovanile tra il porticciolo e la Caravella, si è aggiunto, durante l'ultimo fine settimana, un potenziamento ulteriore della presenza di agenti in borghese e in divisa. Così almeno riferiscono i titolari delle attività commerciali disseminate sul litorale, che respingono ogni ipotesi di scarsa sicurezza in Baia dopo l'abuso sessuale subito dieci giorni fa da una studentessa texana di appena 19 anni, stuprata all'alba dal branco. «Con decine di pattugliamenti a serata e la sorveglianza di svariate guardie private in ogni area adibita al divertimento, i nostri ragazzi risultano davvero protetti», ripetono quasi come un disco rotto. In effetti la "variabile impazzita" sembrerebbe piuttosto un'altra, ovvero la possibilità di risse innescate da scontri etnici.

E' successo che gruppi di albanesi siano venuti a diverbio con trasfertisti del Meridione (lavoratori di ditte esterne impegnati al cantiere di Monfalcone, ndr). Situazioni potenzialmente esplosive perchè, riferisce la gente della Baia, queste persone girano con il coltello in tasca.

In un tale scenario il fattore alcol,non è affatto ininfluente, se è vero che in Baia scorrono fiumi di birra e superalcolici. Perfino tra i giovanissimi. Vi sono "orde" di quattordicenni che calano a Sistiana al venerdì e al sabato con l'obiettivo di tracannare qualunque cosa abbia più di 15 gradi per – parola di barista – «distruggersi».

«Ho perso quasi 500 euro di incasso per aver chiesto la carta d'identità a un considerevole numero di quattordicenni che reclamavano Tequila e Long Island – racconta Valentina, dietro il bancone del "Why not?" -. Mi chiedo dove stiano i genitori di questi adolescenti. Per carità, tutti abbiamo bevuto da giovani, ma venire qui per "distruggersi", come spesso fanno quelli che sbarcano dall'Overnight, è davvero eccessivo».

Un bar della baia

I controlli, osserva la barista, «sono capillari e l'area delle scalette (teatro dello stupro, ndr) è sempre frequentata da parecchie persone anche dopo mezzanotte. Non c'è posto più sicuro della Baia – conclude – e nessuno può dire il contrario, poiché polizia e carabinieri sono sempre impegnati nelle ronde».

I COMMENTI

«Inquietano i quattordicenni che arrivano nella Baia per "rovinarsi"»

La pensa così anche Sergio Fari, uno dei titolari del Cantera: «Un aumento delle forze di sicurezza – afferma – c'è stato: tutti abbiamo l'impressione che vi sia una maggiore presenza di agenti in borghese dopo lo stupro. Purtroppo quando simili reati avvengono in luoghi poco frequentati, in prossimità di boschi o spiazzi bui, nemmeno l'ingente dispiegamento di polizia serve a evitarli. La ragazza, in perfetta buona fede, ha commesso un'imprudenza, convinta che in un paese civile non le sarebbe potuto accadere nulla».

Fari sottolinea come grazie a cospicui investimenti negli ultimi anni su sistemi di videosorveglianza e illuminazione «fenomeni di microcriminalità quali aggressioni, furti o spaccio siano stati praticamente azzerati. Piuttosto – conclude – la nostra percezione rileva un aumento di rischio derivante dalla componente etnica: se si scontra una compagnia di albanesi con una di trasfertisti campani non sai come va a finire, perché come niente può spuntare un coltello. E non sempre è colpa degli stranieri. Purtroppo, gestendo un esercizio pubblico, non possiamo nemmeno selezionare la clientela poiché la legge ce lo vieta».

Chioschi aperti nella baia di Sistiana

E la Pietas Julia scrive al sindaco Ret

«Il degrado morale a cui assistiamo è anche superiore a quello ambientale»

L'attuale sede della Pietas Julia, nella baia di Sistiana

SISTIANA La Baia di Sistiana sarebbe come dottor Jackill e mister Hide: di giorno luogo felice per famiglie, la notte zona "degradata", con un pubblico che non corrisponde al sistema di sviluppo della Baia di Sistiana. A sostenerlo, anche in più di qualche lettera al sindaco, sono alcuni cittadini di Duino Aurisina, che chiedono maggiore sicurezza e minore vitalità notturna, soprattutto dopo i fatti dolosi della settimana scorsa. Una voce si è levata in questi giorni, ed è quella del presidente della Società nautica Pietas Julia, Tommasi, che ieri ha inviato una lettera aperta al sindaco su questo tema: «Ci chiediamo - dichiara Tommasi - se sia questo lo sviluppo che vogliamo per questo sito. E' come se vi fosse una strategia per concentrare la notte in questo sito tutti i giovani, quelli a posto e quelli meno a posto. Non mi piacciono le facili generalizzazioni e mi astengo per metodo da giudizi affrettati e categorici su un episodio ancora non chiaro. Purtroppo il degrado morale a cui assistiamo da qualche anno sopravanza persino il degrado ambientale del sito. Evidentemente un malinteso diritto al divertimento di alcuni non tiene conto dei diritti di tutta la collettività, per cui è ormai normale l'ubriachezza di giovani e giovanissimi che giungono a Sistiana già "equipaggiati", la musica a volumi intollerabili, i bisogni corporali di ogni genere a cielo aperto, i vandalismi sulle barche e sugli arredi urbani, gli schiamazzi sino all'alba e, perché no, qualche episodio di violenza come quello riportato dalle cronache». Il sindaco intanto ha convocato per oggi una riunione sul tema sicurezza in Baia, un incontro che in realtà non dovrebbe trattare il tema sociale, ma quello della sicurezza delle imbarcazioni e del porto: bisognerà vedere se il discorso si estenderà. Di tutt'altra opinione il gestore del sito, Sergio Fari: «Servono sicuramente controlli, e ben vedrei una norma che elevi a 18 anni l'età in cui si può iniziare a somministrare alcolici. Dal 1993 a oggi gestiamo intrattenimento in Baia, e il bilancio della sicurezza è positivo: non è chiudendo la baia ai ragazzi che si risolvono i problemi. Anzi. Serve una azione condivisa, il ruolo delle categorie, e l'alleanza tra imprenditori. Non accetto l'ipocrisia di chi dice di chiudere per spostare eventuali problemi da altre parti. I ragazzi hanno bisogno di divertimento, controllato ma pur sempre divertimento».

Convocata dal Comune per oggi una riunione sul tema della sicurezza

Cade da otto metri alla Cartiera: è in gravi condizioni

L'operaio goriziano stava svolgendo lavori di manutenzione. L'impatto attutito dai rulli della carta

DUINO Precipita dall'altezza di otto metri durante un intervento di manutenzione. L'infortunio si è verificato ieri pomeriggio, sulla linea 3 della Cartiera di Duino. Ferito in maniera grave un operaio, Alessandro Kavs, 45 anni, residente a Gorizia in via Duca d'Aosta. Ha riportato un trauma toracico, la frattura di un braccio e un forte stato di choc. Fortunatamente non è in pericolo di vita. L'uomo è ricoverato all'ospedale di Monfalcone dove è stato sottoposto alla terapie del caso.

L'infortunio si è verificato attorno alle 17. Kaus, dipendente di una ditta esterna, faceva parte di una squadra incaricata di effettuaare alcuni interventi di manutenzione alla linea tre dello stabilimento di Duino. All'improvviso, secondo gli accertamenti dei poliziotti del commissariato di Duino, ha perso l'equilibrio precipitando da un piano situato all'altezza di otto metri.

Cadendo, l'uomo è finito tra i rulli della carta che sono depositati sul pavimento della stabilimento. Kavs è stato subito soccorso dai colleghi di lavoro; nello stabilimento ieri non era presente nessun dipendente della Cartiera, ma solo gli addetti incaricati della manutenzione.

Poco dopo sono arrivati i sanitari del 118. Già sul posto l'uomo è stato sottoposto a una terapia d'urgenza, grazie alla quale si è ripreso. In un primo momento le sue condizioni sono apparse molto serie; la pressione del sangue era infatti particolarmente bassa. Poi con l'ambulanza è stato trasferito all'ospedale di Monfalcone. Sul posto anche i tecnici dell'Azienda sanitaria.

«Domani (oggi, ndr) ci incontreremo con la direzione. Vogliamo capire cosa è accaduto, quali sono state le cause dell'ennesimo infortunio alla Cartiera», ha dichiarato Maurizio Goat, rappresentante della Cgil. E ha aggiunto: «Fino a martedì lo stabilimento è sottoposto a una serie di interventi di manutenzione. I dipendenti sono tutti in cassa integrazione».

Nell'ultimo infortunio alla Cartiera, lo scorso gennaio, ha perso la vita Mauro Burg, 49 anni, di Terzo di Aquileia, pure lui dipendente di una ditta esterna, in particolare della Compagnia portuale di Monfalcone. L'uomo morì stritolato dalla sega circolare utilizzata per tagliare i tronchi, nell'ambito di una produzione esternalizzata. *(c.b.)*

GIOVANE GORIZIANO

Ruba borsetta, arrestato

SISTIANA Un giovane della provincia di Gorizia è stato arrestato dopo aver rubato una borsetta all'interno della discoteca Cantera di Sistiana mare. L'episodio si è verificato l'altra notte quando il giovane, del quale non sono state rese note le generalità, ha preso la borsetta che una ragazza aveva lasciato su un divanetto. È stato visto e all'uscita accompagnato in carcere dai carabinieri con l'accusa di furto aggravato.

NUOVA STRATEGIA COMUNALE PER LE PULIZIE

Muggia, le calli si laveranno a vapore

MUGGIA Nuove asfaltature, le ultime delle quali si sono concluse ieri nelle vie del centro, mentre proseguono in periferia. Ma soprattutto attenzione per la pulizia delle strade e delle calli della cittadina. L'amministrazione comunale di Muggia è al lavoro per ottenere «una città migliore». «La galleria di via Roma è stata completata - riferisce il vicesindaco, Franco Crevatin - così come sono state ultimate le operazioni in centro. Manca all'appello solo la zona di Cerei. I lavori si sono purtroppo leggermente prolungati a causa della pioggia e ce ne scusiamo con i cittadini, ma chi ha modo di transitare ora si può rendere conto della differenza». Per quanto riguarda il centro storico, sono in fase di studio due importanti interventi: il primo relativo alla pulizia delle calli con vapore ad alta pressione e attraverso l'utilizzo di sostanze repellenti per evitare il più possibile il ristagno delle deiezioni canine. Il secondo invece è rivolto a spostare i nidi dei piccioni e appaltare un servizio di vigilanza effettuato con metodi naturali. Si penserebbe - anche se si tratta per ora solo di un'ipotesi - di far intervenire rapaci addestrati, per tenere lontani i piccioni dall' area interessata. Sul fronte pipì e popò dei cani, è in fase di definizione la convenzione con l'associazione Crescere insieme che, una volta che avranno prestato giuramento divenendo pubblici ufficiali a tutti gli effetti, metterà a disposizione le guardie zoofile volontarie che avranno il compito di indicare ai proprietari di cani il rispetto delle norme del regolamento comunale. Tutto sarà attivato entro l'estate. Ma, come sottolineano gli amministratori, si andrà sulla strada della collaborazione prima che della repressione. Verranno individuate specifiche aree della cittadina verso le quali indirizzare i quattrozampe. Solo se i comportamenti rimanessero all'insegna dell'inciviltà si passerebbe alle sanzioni previste: 52 euro.

Tutto questo in attesa della realizzazione, presumibilmente nell'area del Molo Balota, della bau beach, o meglio, come lo ha battezzato il sindaco Nerio Nesladek, felice possessore di un cane a cui piace molto nuotare, "Fido Lido".

Il programma di pulizie - nel centro storico di Muggia sono 7.800 l'anno le ore totali di spazzatura manuale effettuate nei giorni feriali e 800 in quelli festivi - prevede interventi nel centro storico e nelle frazioni. La giunta comunale ha dato indicazioni per un appalto di spazzamento delle periferie, rivelatasi un' esperienza positiva. La precedente campagna di spazzamento che si vorrebbe ripetere ha riguardato le frazioni di Aquilinia, Zindis e Chiampore, oltre alle strade periferiche attorno al centro cittadino.

Una via del centro storico di Muggia

Proseguono pure le asfaltature, che solo nel 2008 avevano interessato 35mila metri quadri per un investimento di 240mila e per le quali sono previsti altri 100mila euro di spesa quest'anno, con interventi programmati in via Bembo, Crevatini, località Sant'Andrea, via Forti, Vivoda e località Fontanella. «Siamo soddisfatti di quanto stiamo facendo, ma ci rendiamo conto che resta ancora tanto da fare». *(g.t.)*

SI TEMONO INCIDENTI

Mattonaia e i rischi legati alla Siot: protesta dei residenti

SAN DORLIGO «Secondo l'amministrazione comunale, sa cosa dovremmo fare in caso di un incidente rilevante alla Siot? Semplice: chiuderci in casa ed aspettare». C'è un serpeggiante malumore tra i cittadini della frazione di Mattonaia, la località sita nel comune di San Dorligo della Valle, che dista a poche decine di metri dai serbatoi della Società italiana per l'oleodotto transalpino. Ad incarnare questo sentimento di disagio è Elvira Diminich, che assieme ad oltre una quindicina di residenti ha lamentato una carenza nell'informazione riguardo al Piano di emergenza esterno previsto in caso di incidente alla struttura: «Qualche giorno fa abbiamo partecipato ad un'assemblea indetta nella sala del Consiglio comunale dal sindaco Premolin con il fine di documentarci circa i potenziali pericoli di incidente rilevante della Siot e sul conseguente comportamento che dovremmo tenere in tale caso», spiegano in una nota congiunta i residenti di Mattonaia. «Sul cosa dovremmo fare in caso di incidente lo spazio era però riassunto in una sola paginetta scarsa -prosegue il documento- che sostanzialmente si può riassumere in tre parole: chiudetevi in casa ed aspettate». I cittadini della frazione hanno poi ricordato che non sono state trovate soluzioni a «problemi di gran lunga inferiori visto che da mesi e mesi lamentiamo gli odori (o vapori?) del greggio che regolarmente ci avvolgono dalla sera sino al mattino che ci obbligano a tenere chiuse tutte le finestre». Anche in questa occasione «ci è stato detto di stare tranquilli. Ora attendiamo la fine di luglio per avere i risultati delle analisi dell'aria. E dopo?». *(r.t.)*

Gli impianti della Siot

IN BREVE

STRATEGIE TURISTICHE COMUNI

Muggia e Dolina unite nel "Pass"

MUGGIA Domani alle 17.30 al teatro Verdi di Muggia si terrà il forum plenario di Pass-Partecipassieme, il processo di agenda 21 sul turismo sostenibile ed il risparmio energetico organizzato dal Comune di San Dorligo, quello di Muggia con la supervisione della Provincia di Trieste. La necessità di una gestione organizzata del turismo locale nonché le possibili forme di riqualificazione di elementi culturali, archeologici e storici sono alcuni dei temi sentiti emersi durante gli incontri svoltisi in questi mesi. I partecipanti stanno attivamente contribuendo ad evidenziare necessità di interventi e proposte che possano consentire lo sviluppo sostenibile del territorio dalla popolazione.

Sei i gruppi tematici nei quali di è suddiviso il lavoro dei partecipanti composti da cittadini, presidenti di associazioni, rappresentanti delle comunelle, imprenditori, e soggetti legati al territorio: gestione dell'energia e sensibilizzazione, attrazioni turistiche locali, ricettività ed ospitalità, risorse energetiche locali, viabilità educata e sostenibile, promozione del territorio. Per quanto concerne il turismo è emersa una netta contrarietà all'ipotesi di installazione di rigassificatori nonché del tracciato del Corridoio 5 lungo San Dorligo della Valle, a causa degli «impatti che queste strutture porterebbero con sé diminuendo l'attrattività del territorio ed il richiamo turistico delle aree». *(r.t.)*

RIUNIONE ALLE 18

Monrupino, domani il consiglio

MONRUPINO Si riunirà domani alle 18 il Consiglio comunale di Monrupino. All'ordine del giorno ben nove i punti previsti. Tra questi la nomina del revisore dei conti per il triennio 2009-2012, la variazione al bilancio di previsione 2009, l'approvazione degli indirizzi per la nomina della Commissione edilizia comunale e di quella consultiva per l'agricoltura. Si nomineranno poi le commissione per l'assegnazione contributi ai circoli sportivi e culturali e per l'aggiornamento dell'Albo dei Giudici popolari. Infine sarà votato il rinnovo del protocollo del progetto integrato per la gestione del festival musicale "Nei suoni dei luoghi" e verrà presentata una mozione per i malati di Sla e altre malattie invalidanti.

@ Le nostre email:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
I nostri fax: 040.37.33.209
040.37.33.290

8 LUGLIO

- **IL SANTO** Santa Priscilla
- **IL GIORNO** è il 189 giorno dell'anno, ne restano ancora 176
- **IL SOLE** Sorge alle 5.24 e tramonta alle 20.55
- **LA LUNA** Si leva alle 21.41 e cala alle 6.10
- **IL PROVERBIO** Per l'esule ogni pane sa di rancido

SUONERANNO A ZOCCA

Rewind, è triestina la migliore cover-band di Vasco "Blasco" Rossi

Saranno loro l'11 luglio prossimo il gruppo top alla festa per i trent'anni di carriera del rocker

La locandina dell'evento di Zocca dedicato a Vasco, con i Rewind in primo piano

Sarà una band triestina, quella dei Rewind, a regalare la colonna sonora in una scaletta rigorosamente di canzoni del Vasco nazionale al primo raduno (in 30 anni di carriera del Blasco) dei fan storici - quelli per intenderci che stazionano sempre sotto le transenne e vanno ad almeno metà dei concerti di ogni tour - che si terrà sabato e domenica prossimi nel paese natale del signor Rossi, Zocca Modenese. Un riconoscimento importante per la formazione giuliana, che di recente si è esibita con successo proprio a Zocca e nello stesso bar che ha ispirato il testo di "Vita spericolata". La band, che offre un tributo musicale a Vasco Rossi di quasi due ore, è stata preferita tra tutte le 86 cover band di Mister "Vado al massimo".

Parteciperanno al concerto - momento clou del 1° Raduno nazionale della Combriccola del Blasco - Pia Tuccitto e Lollo dei Frontiera, che daranno man forte al gruppo capitanato dal cantante Lucio Blasi. E non è escluso che, vista l'eccezionalità dell'evento, non faccia capolino durante la serata addirittura lo stesso Vasco...

Ma come sono nate questa serata storica a casa di Vasco e la precedente esibizione al Bibap bar, locale noto in tutta Italia dove non è difficile incontrare la rockstar, specialmente nel periodo estivo? «Circa 12 anni fa, di ritorno da un viaggio a Parma - spiega il frontman, Lucio Blasi - feci una deviazione verso Zocca per vedere, spinto da un'estrema curiosità, il paese dove è nato Vasco Rossi. Era stata una gita conoscitiva che, al di là della sorpresa di vedere la casa natale di Vasco e i posti dove ha trascorso buona parte della vita, mi ha permesso di apprezzare la gentilezza e il carattere aperto della gente di Zocca. Nelle visite successive sono diventato cliente fisso del Bibap e nel dicembre 2005 ho conosciuto il Blasco di persona. Negli ultimi anni ho stretto tantissime amicizie con i zocchesi e in particolare con un' amica di infanzia di Vasco e con i ragazzi della Scuola di musica "Massimo Riva". Ogni anno partecipo al concerto della Steve Rogers Band che si tiene al Bibap in memoria di Massimino».

Il tributo al Blasco avrà inizio l'11 luglio alle 21.30 in Piazza dei Martiri. La sera prima, i Rewind scalderanno i motori in regione, con una data del loro "Domani si, adesso no" tour 2009 in piazza del Grano a San Giorgio di Nogaro.

I Rewind vantano un notevole seguito di fan. Il gruppo esegue esclusivamente cover di Vasco Rossi ed è composto da 6 elementi: chitarra ritmica e cori Peter Suligoj Valli, chitarra solista Alessandro Garofalo, tastiere e cori Massimo Prodan, Massimiliano Cernecca e Cristiano Norbedo, batteria Antonio Russo, basso Paolo Amodio). L'attuale line up è un'evoluzione della storica formazione acustica (voce e due chitarre) che si è esibita dal 2002 fino alla primavera 2005 nei pub e locali della provincia di Trieste. Altre informazioni sul sito www.rewind-live.net

Gianfranco Terzoli

PRESENTA IL NUOVO LIBRO

Venerdì alla "55" evento con Samonà

Non è facile descrivere la condizione di prigionia in cui si trova il genere umano in un romanzo, tentando anche di trovare possibili "vie di fuga". **"Il padrone di casa"** del giornalista **Alberto Samonà (Robin Edizioni)**, ci prova. E per farlo, prende ad esempio la vita di un affermato intellettuale, studioso di esoterismo e simbologia religiosa, protagonista delle pagine di questo libro. Tutta la narrazione si concentra in dodici lettere che l'intellettuale in questione scrive ad una misteriosa amica lontana, che vive a Caracas o forse altrove, ma sulla reale esistenza della quale c'è più che un sospetto: è infatti possibile che l'amica altro non sia che la coscienza dello stesso protagonista.

Alberto Samonà, autore de "Il padrone di casa"

"Il padrone di casa" sarà presentato venerdì 10 luglio, alle 18, alla Casa della Musica di Trieste (in via dei Capitelli 3). Nel corso della presentazione è anche in programma un reading a più voci, durante il quale saranno letti passi del romanzo. Sarà presente l'autore.

Il libro prende le mosse da un evento esterno che suona come uno shock per il protagonista, poiché è da quel momento che egli comprende che il proprio sapere accumulato in anni di studi non lo aiuterà a "risvegliarsi", ma che per farlo, o quantomeno per tentare, è necessario tornare alla semplicità di una relazione con se stesso. Di questa rinnovata consapevolezza l'uomo scrive nelle lettere che invia alla misteriosa amica, che appaiono ad occhi attenti anche come tappe di un mistico viaggio inziatico che il protagonista intraprende: non un viaggio "fisico", ma più sottile, che attraversa le porte della conoscenza ordinaria per giungere verso la frontiera della vera comprensione, possibile solamente attraverso la padronanza della macchina umana. Solo allora, il padrone (il sé) può fare ritorno nella casa che gli appartiene e che per adesso è abitata da una folla di gregari che si sostituiscono indebitamente al legittimo proprietario.

Alberto Samonà è giornalista professionista. All'attività professionale affianca da sempre gli studi tradizionali. È autore di testi teatrali sulla spiritualità sufi e su Giordano Bruno.

Prepotto nuova patria dei bikers

Da venerdì a domenica la classica festa del «Motorbunch», tra cibo e musica

Cromature tirate a lucido. Modelli moderni e storici, oltre a quelli inediti e originali. Motori tenuti su di giri. Musica e birra per tutti. Il bosco di Prepotto, sull'altipiano carsico, si appresta ad accogliere ancora una volta i bikers di tutta Europa, in occasione del «Motorbunch». Il classico motoraduno, che l'anno scorso vide partecipare più di un migliaio di appassionati, tutti animati dalla stessa passione, s'inizierà dopodomani per proseguire fino a domenica compresa. Sarà il quattordicesimo della serie e le premesse sono per un nuovo successo. Lo scorso anno, uno dei partecipanti parlò di «contesto naturale indimenticabile per chi proviene dalle grandi città ed è abituato al cemento e alle serie ininterrotte di costruzioni». Un complimento che per il Comune di Duino Aurisina, sul cui territorio si svolge la manifestazione, ma anche per l'intera provincia, suona come una melodia. L'evento è organizzato dall'Associazione di motociclisti «The Wild Bunch» di Trieste, che in questi giorni celebra anche il ventunesimo anniversario dalla costituzione. Per tre giorni e tre notti, gli amanti della moto, provenienti da numerosi Paesi europei e da diverse regioni italiane, vivranno assieme la loro passione per le due ruote, brindando con la birra proposta dai vari chioschi enogastronomici. Molto ricco, come sempre, il programma degli spettacoli musicali, allestiti per l'occasione sul palcoscenico alzato in mezzo al bosco di Prepotto. I motociclisti, nell'edizione del 2008, dimostrarono la loro generosità, partecipando con entusiasmo alla lotteria il cui ricavato fu devoluto alla Fondazione «Luchetta, Ota, D'Angelo e Hrovatin», che si occupa dei bambini vittime di tutte le guerre. Si arrivò alla somma di circa 1500 euro, grazie anche al contributo del club organizzatore. In programma, fra le varie attività, il «Motorbunch tour» che, come ogni anno, impegnerà i motociclisti lungo un percorso da compiere sulle strade del Carso. Questo il dettaglio del programma musicale. Venerdì alle 21 The Project - homemade rock'n' roll, alle 22.30 Slap of Sounds - power pop, a mezzanotte Fuel from Hell - power rock. Sabato alle 18.00 Best bikes selection, alle 20 King Bravado - stoner rock, alle 21.30 Six Pack - ...pure Gibson explosion, alle 23 Clubs, best bikes & lottery awards, alle 23.30 Skin & Bones - Foo Fighter (Usa) - tribute band. Domenica alle 20.30 Arake Bay - old school of rock, alle 23 Snifferson Family - ...for freaks only. In parallelo con la manifestazione si celebra anche il gruppo triestino denominato «The Wild Bunch». Negli anni '80 alcuni appassionati, all'epoca ancora impegnati con la scuola, non perdevano occasione per incontrarsi e per dare gas ai loro cinquantini. Una volta cresciuti, riuscirono a comprarsi le prime moto, diventate l'elemento chiave, il fulcro e il tramite per poter conquistare e proclamare la loro identità di motociclisti come scelta di vita. Nel 1985, durante una delle varie perlustrazioni, scoprirono per caso un motoraduno in Austria. L'anno seguente parteciparono ad altri due motoraduni in provincia di Udine. In seguito, la frequentazione di queste e altre scene permise loro di fare esperienze dirette, approfondendo le conoscenze per un movimento tanto sorprendente quanto relativamente giovane in Italia e in piena espansione. Nel 1988 il nome ed il simbolo furono decisi e presentati: «The Wild Bunch» ovvero Il Muchio Selvaggio, titolo dell'omonima pellicola western.

Un raduno di bikers in una città americana

Ugo Salvini

SOSTITUISCE FURIO SILVESTRI

Rotary Muggia, Cergol presidente

Furio Silvestri (a sinistra) e Gianfranco Cergol

Ha avuto luogo al ristorante «Lido» la conviviale del Rotary Club di Muggia dedicata al passaggio del martello tra il presidente uscente Furio Silvestri e l'incoming Gianfranco Cergol. Ampio ed esaustivo il consuntivo dell'attività sociale tracciato da Silvestri. Un particolare occhio di riguardo è stato rivolto ai giovani con l'aiuto alle associazioni sportive, la «Canottaggio Muggia», la «Judo Muggia» e «Pallamano Muggia». Unitamente al Panathlon, il club ha contribuito alla premiazione degli studenti delle superiori di Trieste e della media statale di Muggia particolarmente distintisi nello sport e nello studio. È stata inoltre istituita una borsa di studio per un giovane laureato con una tesi in relazione alla caduta dei confini tra Italia e Slovenia. Causa il decesso del giovane prescelto il premio (dopo l'apertura dei termini concorsuali) verrà assegnato nel corso di una cerimonia congiunta tra il club muggesano e il confratello di Capodistria al laureato di quella università. È stato poi ricordato quello che è stato definito il «fiore all'occhiello» del club, ovvero il premio letterario «Poesia in piazza» che anche quest'anno ha riscosso notevole successo e ha visto pure la partecipazione degli studenti della scuola media di Muggia che, con i loro componimenti pieni di freschezza e semplicità, hanno dato il loro apporto alla conservazione di un patrimonio culturale sempre vivo e sentito. In sintonia col principio del «servire» punto di forza del programma ideale e pratico del Rotary International, è stata sottolineata la partecipazione insieme al Rotary Trieste, al Rotary Trieste Nord e al distretto Rotary 2060, al service umanitario «Rotary-Harat-Julia», spedizione in Afghanistan di aiuti umanitari attraverso la Brigata Alpina Julia, e alla realizzazione del dispensario di Fadou Saba (Guinea). L'impegno più significativo è stato dedicato al Progetto «Ancarano-Debelirtic», service a favore di persone diversamente abili che passeranno una o due settimane di vacanza e cura presso la struttura riabilitativa di Ancarano (Slovenia). Il progetto (prenderà l'avvio nel mese di agosto) unirà gli sforzi dei club di Muggia e Koper, appartenenti a due stati e due distretti diversi, con la partecipazione degli altri due club triestini ed altri del distretto Rotary 2060. Siamo fieri, ha affermato al termine Silvestri, di poter realizzare il motto del president del Rotary International, Dong Kurn Lee, «Make dreams real».

Fulvia Costantinides

50 ANNI FA

IL PICCOLO

8 LUGLIO 1959 di R. Gruden

● Il trasferimento della «Saturnia» in bacino, preso per un tentativo di far salpare la nave, ha innescato una giornata di violenti scontri fra la polizia e i marittimi alla loro quarta settimana di sciopero.

● Voto unanime del Consiglio comunale, per la richiesta di concessione di carburanti a prezzo ridotto per il territorio di Trieste, a seguito delle mozioni di de Ferra (Msi), Gasparo (Dc) e Cumbat (Pri).

● La Sezione mutilati e invalidi di guerra invita i soci, forniti di prima categoria di pensione e di apparecchio radio, a ritirare la licenza di abbonamento gratuito per le radioaudizioni.

● Sono arrivate in questi giorni, alla chiesa di San Vincenzo de' Paoli, le nuove «stazioni» della Via Crucis, che il parroco don Parentin aveva commissionato allo scultore Guido Cremasco di Schio.

● Nei giorni scorsi, presso la sede generale dell'Ilva di Genova, ha avuto luogo l'assemblea annuale del gruppo anziani. La sezione di Trieste era rappresentata dal segretario aziendale Edo Vagnesi.

FARMACIE

■ DAL 6 ALL'11 LUGLIO

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

piazza Libertà 6	tel. 040421125
via di Servola 44	tel. 040816296
Basovizza	tel. 0409221294

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:
piazza Libertà 6
via di Servola 44
via dell'Istria 18
Basovizza tel. 0409221294
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
via dell'Istria 18 tel. 0407606477

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

TAXI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto www.taxiaeroportofvg.it	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	164,5
Via Carpineto	µg/m³	60,3
Via Svevo	µg/m³	73,8

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³ (concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	19
Via Carpineto	µg/m³	21
Via Svevo	µg/m³	26

Valori di OZONO (O_3) µg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m³	37
Monte San Pantaleone	µg/m³	98

LOTTO

Fonte: Ansa

BARI	69	16	12	33	61
CAGLIARI	49	51	68	44	52
FIRENZE	61	30	11	63	25
GENOVA	54	78	89	19	2
MILANO	28	11	30	73	86
NAPOLI	78	75	86	29	58
PALERMO	19	53	45	25	48
ROMA	5	24	54	82	37
TORINO	13	75	47	42	77
VENEZIA	39	1	69	71	53
NAZIONALE	75	40	20	83	26

SuperEnalotto (Concorso n. 81 del 7/7/2009)

41 44 55 56 68 79 — Jolly 40

Montepremi €	92.025.018,29
Nessun vincitore con 6 punti Jackpot €	89.500.000,00
Nessun vincitore con punti 5+	
Ai 7 vincitori con 5 punti €	121.635,72
Ai 2049 vincitori con 4 punti €	415,54
Ai 82.749 vincitori con 3 punti €	20,57

10eLOTTO combinazione vincente

1 5 11 12 13 16 19 24 28 30
39 49 51 53 54 61 68 69 75 78

Superstar (N. Superstar 17)

Nessun vincitore con 5 punti. Ai 15 vincitori con 4 punti € **41.554.** Ai 432 vincitori con 3 punti € **2.057.** Ai 6621 con 2 punti € **100.** Ai 44.890 vincitori con 1 punto € **10.** Ai 106.969 vincitori con 0 punti € **5.**

ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

VENERDI AL TOMMASEO

Crea e il Futurismo

Venerdì 10 luglio 2009 alle 21 al Caffè Storico Tommaseo di Trieste, va in scena - Serata futurista - di e con Marcello Crea.

Si tratta di un'originale perfomance, con ospiti e artisti a sorpresa, basata sulla simultaneità. In sostanza lo spettacolo riprende in chiave moderna quel senso di libertà, di gioco e di invenzione tipico delle serate futuriste dei primi '900. Lo spettacolo è allestito in collaborazione con Radio Punto Zero.

A cento anni dalla sua nascita il futurismo torna d'attualità. In diverse città italiane (tra cui Roma e Milano) sono state realizzate diverse manifestazioni e spettacoli per ricordare questo straordinario movimento che rappresenta indubbiamente la madre di tutte le avanguardie e che in Italia ha avuto un certo seguito negli anni '30 del secolo passato. Il Manifesto di fondazione del movimento futurista fu pubblicato dal poeta ed editore Filippo Tommaso Marinetti per la prima volta il 5 febbraio 1909 nelle Cronache letterarie del quotidiano bolognese "La gazzetta dell'Emilia".

Marcello Crea

Il Manifesto futurista fu poi nuovamente pubblicato due settimane dopo, il 20 febbraio 1909, sul parigino Le Figaro, conseguendo così una prestigiosa ribalta internazionale. Il futurismo è stato un fenomeno europeo, in quanto ha scardinato le fondamenta del romanticismo letterario e politico, l'impressionismo pittorico e il tardo neoclassicismo architettonico. E ha posto le fondamenta dello sperimentalismo letterario, della pittura astratta, della musica dodecafonica del teatro dell'assurdo, del teatro varietà. La totale estemporaneità dell'esibizione di Crea, come copione futurista impone, riproporrà la formula delle serate dell'epoca con alcuni cenni di petroliniana memoria, per arrivare poi, all'attualità sociale e culturale dei nostri giorni.

MATTINO

● ATTIVITÀ PRO SENECTUTE
Il centro diurno «Com.te Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19 con la possibilità di pranzare in compagnia. Sono attivi i servizi di parrucchiera e pedicure. Alle 16.30 al centro diurno «Com.te Mario Crepaz» si terrà il consueto incontro di autoaiuto per persone vedove. Al «Club Primo Rovis», via Ginnastica 47, alle 16.30 pomeriggio dedicato ai giochi.

● AMICI DEL CUORE
L'unità mobile dell'associazione Amici del cuore stazionerà in piazza Garibaldi da oggi all'11 luglio con orario 9-13. Il personale paramedico sarà a disposizione della cittadinanza per effettuare la misurazione della pressione arteriosa, dei valori del colesterolo e della glicemia.

● GIOVEDÌ IN BIBLIOTECA
Oggi alle 11.30, nella sede della Biblioteca civica Attilio Hortis di via Madonna del Mare 13, verrà presentata l'iniziativa «Giovedì ci vediamo in biblioteca», una serie di spettacoli e letture animate per bambini e ragazzi con l'associazione culturale «Teatro Studio Giallo». Interverranno l'assessore alla Cultura Massimo Greco e il direttore dell'area Cultura e del servizio bibliotecario urbano Adriano Dugulin.

POMERIGGIO

● CONCERTO PER RAVIGNANI
L'Associazione delle Comunità istriane organizza oggi un pomeriggio musicale in onore di mons. Eugenio Ravignani, vescovo di Trieste. La manifestazione si terrà alle 17.30 nella sala don Francesco Bonifacio di via Belpoggio 29/1.

● MUSICA ALLA MADEMAR
Oggi alle 16.30 nella Rsa Mademar di via Madonna del Mare 16 è in programma un allegro pomeriggio di musica e animazione in compagnia di Marino Vocci dedicato agli ospiti della residenza sanitaria e ai loro parenti.

● ALCOLISTI ANONIMI
Oggi al gruppo Alcolisti anonimi di via dei Mille alle 18 si terrà una riunione. Se l'alcol vi crea problemi contattateci. Ci troverete ai seguenti numeri di telefono: 040-577388, 333-3665862, 334-3400231, 334-3961763. Gli incontri di gruppo sono giornalieri.

● LABORATORIO BHAGAVAD
Oggi pomeriggio inizia il laboratorio di conoscenza del sé con la lettura del testo vedico «Bhagavad-gita», per info associazione «Centro promozione» cell. 340-7832901.

● CORSI DI MODELLISMO
Proseguono i corsi di pittura e modellismo gratuiti nello spazio gioco Fantasylandia al I piano di Corso Italia 6/1-1 (galleria) attiguo all'omonimo negozio. Proseguono le giornate del corso con Mastro Bolca (il venerdì pomeriggio) e Mastro Luca (il martedì pomeriggio). Per info tel. 040-766957, www.fantasy.it, e-mail: info@fantasy.it.

SERA

● ROTARY CLUB MUGGIA
I soci del Rotary club Muggia si riuniscono in conviviale all'Hotel Lido alle 20. Assemblea annuale dei soci e relazione programmatica del presidente.

VENERDÌ A SAN GIACOMO PRIMA USCITA PER LE CONCORRENTI MISS

Piazza Puecher, una vernice per le "Topoline"

Prima serata da vere protagoniste tra poco per le ragazze iscritte finora al concorso Miss Topolini 2009. Venerdì in piazza Puecher a San Giacomo ritorna, dopo la fortunata edizione dello scorso anno, lo spettacolo all'insegna della moda e della bellezza, dove per la prima volta tutte le topoline sfileranno davanti al pubblico. La manifestazione, a ingresso gratuito, sarà arricchita dall'esibizione della band dei Limes, che accompagnano l'edizione 2009 del concorso come band ufficiale, un giovane gruppo triestino di talenti, che nell'occasione presenterà l'ultimo brano realizzato. Delle novanta ragazze che finora hanno aderito, presentandosi ai casting nelle scorse settimane, saliranno sulla passerella almeno una settantina, considerando qualche defezione di chi arriva fuori Trieste, che comunque prenderà parte sicuramente alla semifinale di fine luglio.

La manifestazione svoltasi in piazza Puecher nel 2008

Lo scorso anno la piazza è stata affollatissima, con numerosi schieramenti di tifoserie, tra amici e parenti delle miss, che le incitavano al passaggio sul palco, per vincere l'emozione e la tensione della loro prima passerella con tacchi e costume. Novità dell'edizione 2009 l'organizzazione regalerà due viaggi per due persone alle giovani, grazie alla Mondial Travel. E ulteriori viaggi saranno messi in palio anche nelle prossime serate. Parallelamente al concorso e ai casting continua anche il successo di pubblico per l'elezione della reginetta on line, Miss Topolini Il Piccolo web, con circa ottomila voti giunti a www.ilpiccolo.it e un crescente interesse nei confronti della gara.

Al comando della classifica provvisoria c'è sempre Valentina Princic, con circa tremila voti, segue Tina Kralj con mille, Debora Cocchiara con 700, Maila Bozzo con 600, Cindy Salvemini con 300. Oltre un centinaio di preferenze giunte anche per Sally Platerotti, Chiara Costantini, Olga Masotto, Arianna Guastini, Francesca Parigi, Nicole Lubiana, Joray Noracimento Da Costa, Valentina Bregant e Cosmina Pruteanu. C'è ancora tempo per votare, basta cliccare sulla home page del Piccolo e selezionare il concorso, per visionare tutte le ragzze in gara e attendere la semifinale del 29 luglio per scoprire il nuovo volto di Miss Topolini Il Piccolo 2009. Prossimo casting sabato alle 16 al centro commerciale Torri d'Europa.

VARIE

CORSI DI CANOTTAGGIO
■ Alla Ginnastica Triestina Nautica (pontile Istria 6) proseguono fino al 7 agosto i corsi estivi di avviamento allo sport del canottaggio per ragazze e ragazzi dai 9 ai 14 anni. Per informazioni: segreteria lunedì, mercoledì e venerdì dalle 17 alle 19 telefono 040-305239.

VIVATION DELLA NATURA
■ L'11 e 12 luglio si terrà un corso di Vivation in val Resia, condotto da Agostina Savian, trainer professionista che insegna un metodo semplice e autonomo di risoluzione emotiva attraverso il respiro. Per informazioni 333-8859250 o 335-6001965.

STELLA ALPINA
■ In collaborazione col Club Alpinistico Triestino, l'associazione organizza sabato 11 luglio una passeggiata nei dintorni di Samatorza che porterà alla visita della Grotta Azzurra; la permanenza in grotta sarà allietata dal racconto della «leggenda della Stella Alpina». Ritrovo piazza Oberdan, fermata bus 46, ore 8.30. Escursione gratuita con prenotazioni cell. 349-8858463.

ESPONE RENZI
■ «Vortici» omaggio a Boccioni. In occasione del centenario del Futurismo, Emmanuela Renzi espone le sue tele nelle sale dello storico caffè Stella Polare (piazza S. Antonio 6). Curata dal professor Claudio Sivini, la mostra rimarrà aperta fino al 20 luglio.

S. ANTONIO TAUMATURGO
■ La parrocchia di S. Antonio Taumaturgo, come conclusione dell'anno paolino, organizza un viaggio turistico-religioso dal 1.o al 7 settembre. La meta commemorativa della vita di S. Paolo sarà la sosta alla chiesa del Naufragio e alla Grotta di S. Paolo nell'isola di Malta. Quindi trasferimento in Sicilia e Calabria. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi in parrocchia (tel. 040-630116, 040-638376) oppure al parroco (tel. 040-52569).

MOVIMENTO ARTE INTUITIVA
■ Il Mai ha bandito il Concorso nazionale letterario di poesia e prosa «Evanescenze fantastiche» VIII edizione. La scadenza è fissata al 31 luglio. Informazioni relative al regolamento possono essere richieste alla direzione artistica: 339-7087789 e/o alla segreteria 340-3814682. Gli elaborati possono essere inviati per posta alla segreteria del Mai – sig. Erika Lesjak – salita Muggia Vecchia n. 5/B Muggia o consegnati a mano alla sede dell'Avi, via Lorenzetti 60.

SPORTELLO CONFCONSUMATORI
■ Per tutto il mese di luglio prosegue l'attività in difesa dei consumatori. Un membro della Confconsumatori sarà a disposizione del pubblico ogni martedì e mercoledì 19-20.30; ogni venerdì e sabato 10-12 in Campo San Giacomo 10 nella sede provinciale del Mcl. Inoltre, un legale sarà a disposizione ogni martedì e mercoledì sera e ogni venerdì mattina. Invece lo sportello per i consumatori normalmente aperto nelle sedi di due importanti istituti di credito cittadini, rimane chiuso nei mesi di luglio e agosto.

CON ALPINA E XXX OTTOBRE

In gita a Costa della Spina

Una splendida immagine di Costa della Spina

La Società Alpina delle Giulie e l' Associazione XXX Ottobre, Sezioni del Cai, organizzano congiuntamente per domenica un' escursione nelle Alpi Carniche Occidentali, una traversata che attraverso il Passo Silvella, porterà dal Passo di Monte Croce di Comelico a Candide. In particolare sarà interessata quella dorsale erbosa che si stacca dalla catena principale su cui corre il confine di stato, all'altezza di Cima Frugnoni e si dirige verso sud facendo da elemento separatore tra la Val Comelico e la Val Digon e che, nel tratto finale, prende il nome di Costa della Spina. E' caratterizzata da diverse elevazioni di cui la più significativa è rappresentata dalla piramide del Col Quaternà e a seguire il Col de la Crodata, il Col Rosson e il Monte Spina. Raggiunto con il pullman il Passo di Monte Croce di Comelico, si partirà a piedi attraversando il bosco per un sentiero segnato che porterà all'Alpe di Nemes posto nella conca da cui scende il torrente Padola. Partenza alle 6.15. Coordinatori: Giorgio Nagliati e Gianclaudio Cherbaucich. Info e prenotazioni da Lun a Ven: CAI XXX Ottobre, via Battisti 22, telefono 040 635500, dalle 17.30 alle 19.30 e CAI SAG, via Donota 2, telefono 040 369067, dalle 18 alle 20.

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI

– In memoria di Alessandra Skerl Balsemin per il 4.o anniv. (7/7) da Bruna e Marino Boldrini 50 pro Airc.
– In memoria di Renato Bertocchi nel XVII anniv. (8/7) dalla famiglia 25 pro frati Cappuccini di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Emilio ed Elvira Leban dalla figlia 50 pro Ist. ciechi Rittmeyer, 30 pro Astad (rifugio animali), 50 pro Ass. amici del cuore, 20 pro frati di Montuzza.
– In memoria di Fiorenzo Samani (8/7/'91 - 8/7/'09) 150 pro Airc.
– In memoria di Aligi Sponza nel trigesimo (8/7/'09) 50 pro frati Cappuccini di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Evalda Mattiasich per il suo compleanno (3/7) dalla sig. Lia 25 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Antonia Finzi per l'anniv. dai nipoti Zinato, Delben 10 pro Unione italiana ciechi.
– In memoria di Giorgio Vareton a 11 anni dalla sua scomparsa con tanto amore dalla moglie Fiorenza 50 pro Lilt, 50 pro Uic.
- Da don Antonio Dessanti 400 pro Abio, 150 pro Ass. adulti diversamente abili «La strada dell'amore».
- In memoria di Dino Andriani da Rosella Paoli De Giosa 40 pro Comunità San Martino al Campo.
- In memoria di Vincenzina Annecchini da Maria Luisa Serarisien 15, da Franco De Bortoli 15 pro Fondazione Luchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin.
- In memoria di Dario Berzin da Edda e Guido Mian 50 pro Centro aiuto alla vita.
- In memoria di Ernesto Buchacher da Alberta e Tullio Candelari da Daniela Candelari 200 pro Ass. Goffredo de Banfield.
- In memoria di Julie Calafiore da Peter Schulze e famiglia 50 pro Associazione italiana leucemia.
- In memoria di Lido Fiorencis dalla moglie Licia 50 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).

L'ARTISTA OSPITE A TRIESTE

Tra Pascal Pugliese e Sterle nasce una sinergia artistica

Pascal Pugliese con alcune opere e una foto di Sterle

Ha presentato le sue opere di grandi dimensioni negli spazi dell'Hotel Duchi d'Aosta assieme alle fotografie di Marino Sterle, in occasione di Maremetraggio: è Pascal Pugliese, artista partenopeo attivo a Reggio Emilia, di passaggio a Trieste, dove a metà ottobre terrà una personale organizzata dal manager Manuel Laghi, che ha proposto alla presidente del Festival Maddalena Mayneri l'happening ai Duchi, molto gradito dal pubblico e coerente con il fatto che l'artista, allievo per un decennio tra i preferiti di Pietro Annigoni, ha approfondito molto il tema del ritratto e ama dipingere gli attori.

Pugliese, di madre francese e padre italiano, ha alle spalle un nutrito curriculum espositivo, che lo ha portato in Italia, all'estero e nel 1997 anche a Porto Cervo con Sgarbi. A Trieste ha incontrato prima la fotografia di Sterle, eclettico creativo dell' immagine, e poi l'autore stesso. Ed è nato un promettente progetto: prossimamente infatti Pugliese "contaminerà" con il proprio gesto pittorico le fascinose foto di Sterle, che sanno interpretare con ricchezza l'anima di Trieste e non sono nuove a questo tipo d'interventi, sperimentati anni fa dal pittore triestino Cervi Kervischer, che parla un linguaggio espressionista astratto molto diverso dal timbro di Pugliese. Sempre sotto l'egida di Laghi - che è anche art dealer del pittore Marcello Lo Giudice, artista presente nel 2008 con un'opera alla Malpensa e ora all'aeroporto di Ronchi e al Lingotto - anche delle contaminazioni tra la fotografia di Sterle e la pittura di Pugliese verrà realizzata una mostra triestina. E mentre Pugliese - che sviluppa una tecnica fantasiosa e ricercata, nella quale mischia tempera, acrilici e altri materiali con uno sguardo agli antichi, che usavano anche il vino e il giallo d'uovo - sta cercando nella nostra città motivi ispiratori, Sterle sta individuando un supporto di lino che preservi a lungo l'immagine fotografica da inserire in piccola misura in un'opera di Pugliese in uno scambio biunivoco di linguaggi.

Marianna Accerboni

STASERA ALL'ARISTON

"Nulla e Tutto", il corto interpretato dai ragazzi

Sarà presentato stasera alle 21.15 all'arena estiva del cinema Ariston il cortometraggio "Nulla e tutto" con protagonisti i ragazzi che hanno partecipato al Corso di cinema organizzato dall"Associazione Bobo e i suoi amici in collaborazione con La Cappella Underground. La proiezione avverrà all'interno della normale programmazione che prevede la proiezione del film "Viaggio al centro della Terra". Il cortometraggio, della durata di 10 minuti, è frutto del lavoro dei 7 ragazzi che hanno partecipato al Corso di cinema organizzato dall"Associazione Bobo e i suoi amici in collaborazione con il centro ricerche e sperimentazioni cinematografiche e audiovisive La Cappella Underground.

Il corto nasce da un soggetto della tredicenne Anna Facchini, una delle partecipanti al Laboratorio ed è stato poi sviluppato assieme a tutti i ragazzi, che hanno creato,poi,anche la sceneggiatura e lo storyboard. In una settimana di lavoro sono usciti due soggetti, uno dei quali è sfociato nella realizzazione del corto, mentre un secondo verrà sviluppato in un secondo tempo. La regia è di Andrea Andolina e Valentina Burolo, fotografia e riprese di Ronnie Roselli, registrazione delle voci fuori campo a cura di Edoardo Milani, effetti speciali di Giordano Bianchi. Interpreti: Anna Facchini, Lorenzo Crise, Romina Colbasso, Carlotta Rosai, Sebastiano Du Ban, Matteo Bombardiere e Teo Musil. Nel corso del Laboratorio, i ragazzi hanno visionato classici del cinema in bianco e nero, appreso il concetto di inquadratura, campo e controcampo, primo piano, piano americano, dettaglio, passo a 1, cartoni animati, sceneggiatura e storyboard. Hanno assistito a una retrospettiva su Tim Burton e sul cinema di Alfred Hitchcock, visionato corti di registi italiani come Davide Del Degan ed Elisabetta Bernardini. Hanno inoltre visitato la cabina di proiezione del multiplex Cinecity alle Torri d'Europa scoprendo la differenza tra proiezione in digitale e in pellicola e al termine hanno ricevuto in omaggio dal gestore, Mario De Luyk, un frammento originale di pellicola.

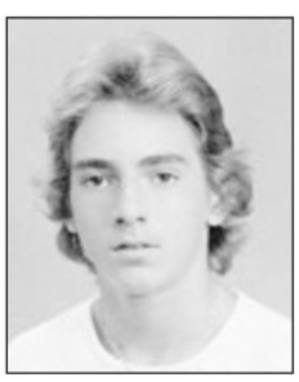
AUGURI

ILEANA È arrivata al bel traguardo dei 70 anni, Ileana, detta "baby" dalla famiglia che le rivolge tanti ma tanti auguri

ANNAMARIA Anche lei è arrivata alla fine ai 70 anni. Un bel risultato, per il quale riceve affettuosi saluti dall'amica Giorgina

ARIELLA Era l'8 luglio del 1959 quando Ariella faceva la prima conoscenza con il mondo. Sono dunque 50 anni!

ELISABETTA E sono 80 anni! Auguri dai tuoi figli con le famiglie: ti vogliamo bene! Auguri! Ilario, Nevia, Adriana e Igor



FURIO Anche Furio ha raggiunto il traguardo dei 50 anni. E riceve tantissimi auguri di cuore da Fabia e Silene

MANU Manu, detta "Miss Nonna" compie oggi 50 anni. Carissimi auguri dal nipotino Thomas, genitori, figli, marito, parenti e amici tutti

ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- Il giornale di norma non pubblica le lettere di chi non vuole fare apparire la propria firma.

PROTESTA DEI GENITORI

Alberi pericolosi al ricreatorio "Padovan"

Un paio di settimane fa, in seguito a una giornata ventosa, all'interno del ricreatorio Padovan è crollato un grosso ramo di albero, del diametro di almeno 25 cm e della lunghezza di circa 10 metri. Per fortuna il ricreatorio era chiuso, ma se ci fossero stati bambini all'interno il fatto avrebbe potuto avere conseguenze più gravi. L'albero è stato prontamente rimosso, ed è stato posto un nastro bianco e rosso a delimitare alcune zone. Già l'altr'anno, dopo la bufera di Ferragosto che aveva visto migliaia di alberi a terra da Muggia a Lignano, e che era costata la vita ad un turista in un campeggio di Grado, avevo chiesto di effettuare una verifica delle piante. Ogni volta che ci sono giornate ventose il cortile si riempie di rami caduti che prontamente allievi e maestri rimuovono. Il Comune credo, abbia strutture e competenze necessarie a monitorare lo stato di salute e manutenzione degli alberi di Sua proprietà, e pure un capitolo di spesa che preveda i costi necessari per tali interventi in ordinaria manutenzione. Quindi non dovrebbe esserci la necessità che i genitori si attivino in tal senso.
Sono trascorsi ormai una dozzina di giorni, e noi genitori ci chiediamo cosa intende fare il Comune; sarebbe opportuno fossimo rassicurati "ufficialmente" riguardo alle misure di sicurezza che si intende adottare nei confronti dei nostri figli.
Ultime e sempre dolenti note: ieri il 1.o luglio, alle 8 solo due educatori attendono circa 165 bambini che sono iscritti al turno. Ma non sono un po' pochi? E la pulizia? Estate, caldo, bambini che restano tutto il giorno e riempiono i bottini anche di avanzi di cibo... non sarebbe opportuno che gli stessi fossero svuotati giornalmente? Intanto, sfoglio la carta dei servizi... Parole, parole, parole...

Fabio Tizianel
rappresentante genitori
del ricreatorio Padovan

REPLICA

Parcheggi a Cattinara

Con riferimento alla segnalazione apparsa sul Piccolo del 27 giugno a firma della signora Luisa Zorzin, l'amministrazione ritiene doveroso replicare quanto segue.
L'ospedale di Cattinara dispone di n. 396 parcheggi per gli utenti, di cui 285 a pagamento 111 liberi. In questi anni sono stati realizzati numerosi interventi di riordino delle aree di sosta per assicurare la fruibilità di posti a parcheggio sia per gli utenti sia per i dipendenti dell'azienda, garantendo un totale di 927 posti macchina.
Al fine di evitare che le aree poste in prossimità dell'ospedale fossero impropriamente occupate dai veicoli dei residenti della zona, dei dipendenti e dei cittadini che sovente posteggiavano il proprio automezzo per poi servirsi delle linee di autobus verso il centro città, si è reso necessario procedere alla regolamentazione degli accessi ai parcheggi.
La scelta di introdurre la sosta a pagamento ha consentito un elevato tasso di rotazione dei veicoli e la reale possibilità per l'utente di posteggiare il proprio automezzo per accedere ai servizi ospedalieri. Quanto alle tariffe applicate, i dati riportati dalla signora Zorzin non corrispondono al vero. Il parcheggio di Cattinara risulta in assoluto il parcheggio più conveniente della città considerando che la prima mezz'ora di sosta è gratuita e che la tariffa per un'ora di sosta è fissata in 0,70 €, contro la tariffa di 1,40 € del parcheggio di Foro Ulpiano. La tariffa pagata dalla signora pari a 1,10 € si riferisce quindi a una sosta superiore a un'ora, mentre analoga sosta al foro Ulpiano sarebbe costata 2,80 €.
I dati sull'utilizzazione del parcheggio hanno confermato l'utilità di tale servizio evidenziando che il 16% degli utenti non paga in quanto effettua soste inferiori ai 30 minuti, (utili ad es. per il ritiro dei referti), il 52% paga 1,10 €, il 14% paga 1,50 €. Peraltro l'ospedale di Cattinara è servito da numerose linee di autobus che collegano la città al polo ospedaliero con estrema puntualità e di cui si servono giornalmente i dipendenti, il personale dell'Università, gli utenti, gli studenti, i lavoratori dei servizi esternalizzati.

Franco Zigrino
direttore generale
Azienda ospedaliero-universitaria

APPELLO

Pallamano da aiutare

Dopo la sostanziosa sponsorizzazione delle moto Ducati, auspico che le Assicurazioni Generali possano prendere in considerazione un aiuto per la Pallamano Trieste. Un'azienda dovrebbe considerare quanto possa meritare questa squadra, fiore all'occhiello in senso sportivo della nostra città e quanta visibilità positiva possa essere offerta con 350.000 euro importo che per la suddetta azienda è «quisquilia». Per l'impegno dato da tutta la Società Pallamano Trieste e per il tifo che segue i nostri ragazzi, sarebbe un'opera più che meritevole dar modo di disputare l'élite.

Renata Braico

ACEGAS

Salvare le fontane

Voglio complimentarmi con l'Acegas per la pubblicazione postale inviata alle famiglie triestine, avente per titolo «Le fontanelle, un patrimonio da salvare». Invito la società a tener fede all'intendimento, provvedendo al ripristino delle fontane inefficienti, e segnalo quella in via dei Vigneti 107. Chiedo che venga rimessa al suo posto quella situata all'incrocio tra la via Costalunga e Strada di Fiume, presso il comprensorio della Maddalena, misteriosamente scomparsa del tutto, a seguito dei lavori conseguenti allo sciagurato. «Accordo di programma tra gli enti interessati alla riconversione dell'area, con il risultato dell'evidente scempio ambientale perpetrato nell'allora verdeggiante comprensorio!

Silvio Basti

L'ALBUM

Mostra di taglio e cucito delle allieve dell'Università popolare

A conclusione dell'anno scolastico le allieve del corso di taglio e cucito dell'Università popolare, assieme alla loro insegnante, signora Nivia Carboni, hanno allestito con il consueto entusiasmo la mostra degli abiti confezionati durante il corso tenuto alla scuola elementare "Domenico Rossetti".
Complimenti a tutte le brave allieve, i cui lavori sono testimonianza dell'impegno e dell'assiduità con cui hanno seguito le lezioni. E complimenti all'insegnante Carboni che, con grande passione e professionalità, si spende generosamente sin dal 1978 per trasmettere alle volonterose allieve il suo sapere.

TRASPORTI

Ferrovie e tagli

Ho letto con attenzione l'articolo di Vittori Emiliani «L'effetto dei tagli», pubblicato mercoledì 1° luglio, nel quale parla del tragico incidente di Viareggio. Sono rimasto rattristato nel constatare quanto lontani siamo dalla «normalizzazione» dell'Italia, invocata, a parole, sia a destra sia a sinistra. Nell'articolo si afferma che i nostri governi hanno trascurato gli investimenti nel settore ferroviario, sotto la pressione delle lobby dell'auto e della gomma. La mia vita laorativa l'ho vissuta per un terzo nell'edilizia, di giorno nei cantieri e di sera a scuola. A 24 anni mi furono consegnati i disegni di un condominio da edificare, ma il destino volle che quelle mie ambizioni finissero in una tragedia. Gli altri due terzi li ho vissuti nel trasporto pubblico, dove ho potuto capire perché l'onorevole Andreotti dice che soltanto nei manicomi si possono trovare persone che si credono capaci di risanare le nostre ferrovie. Quando, con una famiglia a carico e la salute fragile, mi presentai a un concorso pubblco, un concorrente mi confidò che lui partecipava perché dopo undici anni si poteva andare in pensione. Pensai fosse matto, invece matto ero io a non capire che a pensarla come lui erano tutte le lobby politiche e sindacali, le quali si dettero sempre da fare per emanare leggi e leggine per andare incontro a quella categoria di cittadini alla quale appartenevano pure loro. Se si fossero stanziati capitali maggiori per le ferrovie, questi avrebbero fatto la stessa fine di quelli spesi per Alitalia. Se noi ci fossimo affidati al trasporto ferroviario per la nostra sopravvivenza, saremmo tutti morti di fame, i prodotti agricoli del Sud sarebbero marciti nelle stazioni, nell'attesa della cessazione degli scioperi o che qualche parroco e relativi parrocchiani decidessero di sgombrare i binari. L'Italia è sopravvissuta sullo sfruttamento di migliaia di poveri camionisti i quali, oberati dalle cambiali, furono costretti a lavorare notte e giorno, anche per quelli che a quarant'anni, accompagnati da leggi o Statuti demenziali, poterono andare in pensione, per poi dedicarsi alle loro private speculazioni. Altro che lobby dell'auto e della gomma! Speculazioni demagogiche ci hanno portati a credere in un mondo che può esistere soltanto nelle favole.

Romabo Gardossi

RICORDO

La morte di Jacko

La libertà è terapeutica. Non so voi, ma in questi giorni io mi sto chiedendo, ossessivamente interrogando sul significato di questa oramai quarantenne signora affermazione, sulle cui delicate ma energiche spalle grava un peso non indifferente.
Mi ci fanno pensare i chilometri di carta, gli ettolitri di inchiostro, le tonnellate di parole spese e che ancora si spenderanno intorno alla morte di Michael Jackson. Mi ci fa pensare il martellante, compulsivo, imperioso, categorico sforzo collettivo di azzerare questa morte, cui imbambolata assisto. (Allo sforzo, intendevo). Quasi una gara a chi digita per primo il tasto del «reset», una spietatissima lotta senza quartiere dove chi vince si porta a casa la prova che non è, che non siamo - come sempre ci hanno raccontato - né comuni né mortali.
Ben altro siamo, e il «povero Jacko» - si legge su uno dei tanti blog-necrologi - è morto al solo scopo di diventare la (paradossale) prova vivente dell'Altro che noi tutti rincorriamo. La libertà di essere liberi a tal punto che l'essere liberi perde il suo soggetto. Ossia noi medesimi. Non perché sottintesi, ma perché sospesi, definitivamente sospesi da ogni nostra terrena e ultraterrena mansione, da ogni suo senso e non senso, e relativo e assoluto. In una parola: inesistenti. Mai nati, giacché soltanto così potremo non morire. Mai.
Non so a voi, ma tutto ciò a me fa paura. Una paura boia. Mi si accappona la pelle al solo pensiero di un mio fratello sia bianco sia nero, che rinuncia alla sua, di pelle, in cambio di un brivido di... Già, di che cosa? Il panico è così forte che non lo so più neppure pronunciare. Mi tremano le gambe quando la mattina apro il giornale, e leggo, anche questa mattina sul mio giornale del cuore io leggo che il brivido vince uno a zero. Che la pelle è stata battuta anche oggi. E che la disfatta è più clamorosa di quella di ieri. E che domani, se vivrà abbastanza da sbatterci contro, sarà ancora peggio. Che è del tutto probabile, ormai quasi certo, che non si salverà. Comunque vada non avrò la pelle salva. Né sarà salvo ciò che essa proteggeva, conteneva, il mistero semplice, il mistero senza mistero che custodiva. Del quale agli editoriali del mio cuore frega niente. Liberi come si sentono, come credono, come sono convinti di essere nel lavarmi il cervello che non ho. Ed è buffo, se avessi un cervello penserei che è proprio buffo questo loro comportamento: a che serve avviare la lavatrice se dentro non c'è lo straccio di un neurone? Quanta schiuma sprecata per niente. Quanta acqua.
Eppure la si continua a sprecare, sofisticati e imperterriti noi continuiamo ad annacquare il semplice e pauroso mistero che siamo, e quando sarà completamente liquefatto, allora sì che avremo pace. Liberi da tutto, da noi stessi prima di tutto. Sarà un giorno davvero speciale. Unico. Perché quel giorno, un editorialista con un bel naso verde a trombetta ci dedicherà non una, ma 6, 8, 10 pagine della sua Gazzetta dell'Altro Pianeta per poterci finalmente immortalare. Titolo: "Astratti ma felici".

Kenka Lekovich

LA PSICOLOGA

di MADDALENA BERLINO

La perdita ci destabilizza ma ci fa anche crescere

Separazione, abbandono, crescita. La vita comincia con la perdita: lasciamo il grembo della madre e siamo soli, indifesi, totalmente dipendenti. La paura dell'abbandono ci accompagna per tutta la vita: da bambini abbiamo paura della separazione dai genitori, crescendo e diventando adulti continuiamo a temere che le persone che amiamo ci abbandonino. La separazione fisica dalla madre al momento della nascita segna la prima esperienza di distacco e ogni successivo tentativo di "fusionalità" con l'altro è una ricerca dell'originaria esperienza. La sofferenza di tutte le separazioni richiama il dolore della prima perdita. Alcune ricerche mostrano quanto le perdite della prima infanzia ci sensibilizzano verso quelle che incontreremo in seguito. La paura della separazione, secondo Bowlby, ci porta a stabilire attaccamenti ansiosi e rabbiosi. Così, spesso ci tiriamo addosso proprio ciò di cui abbiamo paura: allontaniamo i nostri cari a causa della nostra vischiosa dipendenza; allontaniamo chi amiamo con la nostra rabbia che implora aiuto; mantenendo vivo il timore della perdita ripetiamo, inconsciamente, la nostra storia.
Possono essere diversi i modi per difenderci dal dolore della separazione, per esempio il distacco emotivo è una difesa (non possiamo perdere una persona cara se non ci è cara); un'altra difesa può essere rappresentata dal prendersi cura della gente (invece di provare dolore, aiutiamo coloro che soffrono); anche dietro un'autonomia prematura si può celare il dolore della separazione (indossiamo l'armatura dell'adulto sicuro di sé pur essendo ancora bambini indifesi); ecc. Cosa c'è dietro la paura dell'abbandono? C'è la paura della solitudine, ma anche la paura di non esistere. Essere amati da qualcuno significa ricevere la conferma della nostra esistenza, significa non solo sentire di essere importanti per qualcuno, ma soprattutto ricevere la meravigliosa sensazione di esistere. La fine di un rapporto d'amore ci procura un senso di smarrimento, di vuoto incolmabile, che ha a che fare con la perdita di se stessi. Quando ci innamoriamo l'altro ci appare perfetto, in realtà si tratta di un trasferimento di tutte le qualità che vorremmo avere noi. L'altro ci consegna la possibilità di costruire un "noi stessi" perfetto e quando quel rapporto finisce ci ritroviamo privi di valore, privi di esistenza. Vincere la paura della separazione ci aiuta a crescere; non riversare sugli altri ciò che non abbiamo e che vorremmo avere ci permette di raggiungere l'autonomia, grazie ad una attività di ricerca costante dei nostri obiettivi e desideri e, possibilmente, grazie alla loro realizzazione. L'altra faccia della medaglia della separazione porta con sé non pochi elementi positivi: dopo aver lasciato trascorre il tempo del dolore ci rendiamo conto di quanto la separazione sia stata una ricchezza, di quanto siamo cresciuti, di quante cose abbiamo potuto conoscere di noi stessi e delle nostre enormi risorse, di come il mondo può essere ammirato con nuovi occhi, di quante opportunità ci presenta la nuova vita.

IL PROBLEMA

«Grignano alta: case di lusso non per necessità ma per speculazione»

Vediamo che l'argomento cementificazione della città è sempre più condiviso dai cittadini che sottolineano che la nostra bella città non ha necessità di espansioni edilizie, considerando anche il decremento demografico e approvano invece ristrutturazioni in centro dove giovani e soprattutto anziani possano avere maggiori comodità e servizi. Noi abitanti delle vie del Pucino e Plinio (Grignano alta) siamo preoccupati per la pesante lottizzazione del costone soprastante dove già sono state realizzate opere faraoniche per poter costruire ripidissime strade di accesso a numerose ville bifamiliari extralusso ed extracostose. Vogliamo segnalare che la maggior parte di queste case (12 bifamiliari!) non sono abitate da triestini e non sono state costruite per soddisfare il sacrosanto diritto di ognuno di avere una casa. Tutto ciò ha comportato la distruzione di una ampia zona di bosco ed è ben visibile dalla strada costiera e dal Parco di Miramare, dove pochi giorni fa un alto esponente del G8 ha esclamato scandalizzato: «Ma come avete permesso di rovinare una zona così bella?». Sappiamo che proprio vicino a dette costruzioni è appena stata rilasciata un'altra concessione edilizia per 6 nuove case con ancora un'altra ripida strada di accesso ecc. Continuiamo a chiedere e sperare che finisca questo scempio, che non venga neanche discusso un ulteriore piano particolareggiato, già da questo comitato portato all'attenzione del sindaco e consiglio comunale nel 2004, il quale prevede la costruzione di un'altra strada che, partendo dall'inizio della via Plinio, consentirebbe una nuova ingente lottizzazione rovinando completamente il verde degli antichi pastini, finora vergini.
Riusciranno il nostro sindaco e suoi assessori, oramai al secondo mandato, a tener conto della precarietà di una zona definita a rischio perché soggetta a continui smottamenti, frane, cedimenti di muri di sostegno e che verrebbe ulteriormente aggravata da scavi ingenti per costruire non soltanto le strade ma anche i pozzi perdenti e i siti dei serbatoi per il gas metano, visto che in questa zona tali opere di urbanizzazione non sono mai esistite? Nella prossima adozione della variante al piano regolatore generale si terrà conto dei risultati dello studio da noi commissionato al geologo G.B. Masoli e presentato agli uffici tecnici del Comune allo scopo di far monitorare la stabilità del sottosuolo?
Insieme alle associazioni ambientaliste abbiamo protestato e continueremo a farlo perché riteniamo che il verde sia un patrimonio non solo di noi residenti ma di tutti i cittadini di Trieste che invitiamo a mobilitarsi insieme a noi.

Rosa Bertozzo
per il Comitato
«Salviamo via
del Pucino
e via Plinio»

RINGRAZIAMENTI

■ Siamo i ragazzi disabili che hanno partecipato al Summer Camp integrato proposto dall'Associazione sportiva dilettantistica «Calicanto» e vogliamo testimoniare la felice riuscita dell'evento che si è appena concluso. Non è una novità: il Summer Camp, come d'altronde tutte le attività proposte da «Calicanto», rappresenta un momento d'integrazione sicuramente molto intenso per tutti noi. Purtroppo spesso si frappongono difficoltà di ordine burocratico che «intralciano» queste attività tanto importanti e coinvolgenti per giovani con bisogni speciali come noi. A questo punto però più che il lieto fine vorremmo segnalare il lieto inizio perché, nonostante le difficoltà iniziali la formidabile équipe dell'associazione si è resa disponibile oltre misura garantendo assieme al Comune di Triste, che è sceso in campo per sostenere l'irrinunciabile attività estiva proposta da «Calicanto», le due sospirate e tanto attese settimane di Summer Camp. Un sincero grazie all'associazione sportiva dilettantistica «Calicanto» e ai Servizi sociali del Comune di Trieste. I ragazzi dell'Associazione Calicanto.

Bianca Mestroni Cancelli

■ Nel gennaio 2005, dopo una splendida esperienza di scuola materna comunale ed un'iniziale, umiliante, frequenza di scuola primaria presso altro istituto scolastico pubblico, il nostro bambino «approdava» alla scuola elementare statale «U. Saba», accolto con grande professionalità e sensibilità dal dirigente pro tempore, dott. Dellore, e dalle «nostre» meravigliose insegnanti Tiziana Simonit ed Elena Declich, che lo hanno seguito per tutto il ciclo e alle quale andrà per sempre la nostra infinita stima e riconoscenza. Un grande, commosso grazie vada a tutti coloro che hanno seguito nostro figlio in questi anni e lo hanno sostenuto con grande affetto e competenza nei momenti di difficoltà, in particolare gli insegnanti Andrea Ambrosi, Donata Framarin e Antonella Pavan, gli educatori Liana Ubaldini, Gabriella Dimich e Paola Debei, gli affettuosi insegnanti delle altre sezioni, gli efficientissimi ed instancabili collaboratori scolastici che lo hanno sempre «coccolato», i compagni di classe ed i genitori che gli hanno voluto bene e tutti gli operatori esterni. Un ringraziamento anche al dirigente, prof. De Vecchi, con il quale abbiamo gettato le basi per un - ne siamo certi - altrettanto proficuo prosieguo scolastico. Se nostro figlio, nonostante le sue difficoltà, ha raggiunto dei grandi risultati lo dobbiamo a questa squadra compatta che ha lavorato bene e alla quale andrà per sempre il nostro affettuoso, riconoscente ricordo.

famiglia Persico

PROMEMORIA

La donna più bella nella storia dell'arte? È la Venere ritratta nel XV secolo da Sandro Botticelli. Segue la figura femminile di "Nudo sdraiato" di Modigliani. Al terzo posto si colloca "La Dormeuse" di Tamara De Lempicka. Il risultato emerge da un sondaggio condotto da "Focus storia" attraverso il proprio sito web.

Un raro busto, raffigurante un eroe mitologico, opera dello scultore fiorentino Baccio Bandinelli (1493-1560), verrà messo all'asta domani da Sotheby's a Londra con una stima iniziale di 500-800 mila sterline, una cifra record per l'artista.

ULTIMA EDIZIONE DELLA SFILATA SABATO ALL'EX PESCHERIA

Una visualizzazione al computer di come si presenterà l'allestimento di "Its Eight" nel Salone degli Incanti dell'ex Pescheria

Un'immagine del progetto fotografico di Sarah Small

ITS A TRIESTE CHIUDE CON IL CIRCO

Fondi tagliati: il concorso internazionale di moda e fotografia si trasferirà sul web

di ARIANNA BORIA

«Its» leva le tende. Proprio come il circo, filo conduttore dell'ottava edizione del concorso internazionale di moda e fotografia triestino. La sfilata delle diciassette collezioni di stilisti emergenti, sabato prossimo all'ex Pescheria, per l'occasione trasformata in un grande tendone che smobilita, sarà, appunto, l'ultima. Dopo otto anni e centinaia di ragazzi approdati per la prima volta a Trieste da tutto il mondo e da qui ripartiti con un contratto di lavoro nel mondo della moda, Barbara Franchin e lo staff di "Eve", inventori e organizzatori di **"Its"** (International Talent Support), gettano la spugna. La riduzione dei fondi da parte di alcuni sponsor dell'evento, da sempre quasi esclusivamente finanziato da *brand* privati, non permette di andare avanti. E l'aiuto pubblico, di amministrazioni e istituzioni, non è arrivato. Mancano all'appello 300 mila euro, su un totale di un milione e 400 mila di costi per un anno intero di lavoro.

Il più importante concorso europeo di moda per nuovi talenti e uno dei primi al mondo, lascia la città e si rifugia sulla rete. Non ci saranno più passerelle, né mostre di accessori e fotografia, né, ovviamente, quella variopinta invasione estiva di studenti, insegnanti, giornalisti che, in città, tra alberghi, catering, trasporti e servizi vari, qualche soldo lo lasciava, almeno un milione di euro a edizione.

Tutta la manifestazione, sfilata compresa, in futuro si svolgerà **on-line**, con pochi eventi ridottissimi, nelle capitali della moda come Parigi e Londra, solo per la stampa specializzata. A Trieste, ridimensionata nell'organico, rimarrà solo l'agenzia **"Eve"**, che continuerà a far da cacciatore di talenti per le *griffe* internazionali, sfruttando e ampliando gli archivi di nomi, idee, progetti, abiti, accessori e fotografie raccolti nelle otto edizioni del concorso, che tracciano una mappa della creatività giovanile dall'Islanda al Giappone. Un patrimonio consistente ed esclusivo, da cui marchi come Vuitton, Saint Laurent, Vivienne Westwood, Dior, Galliano, Armani, Valentino, Givenchy e Lanvin hanno pescato e pescano ragazzi talentuosi e sconosciuti.

«Abbiamo fatto di tutto per rimanere qui - dice **Barbara Franchin**. - Sono triestina e ho voglia di dare il mio contributo perchè la città cresca. Ma il territorio non ci ha supportato abbastanza. Regione e Fondazione CrT ci hanno dimezzato il contributo, il Comune, per il momento, interviene con la copertura di alcuni servizi minori. Tutti noi abbiamo dato ogni minuto della nostra vita a "Its" e non possiamo ridimensionarlo. Così lo trasformiamo, lo adeguiamo ai tempi. Ma non ci sentiamo sconfitti, anzi, la nostra vittoria più grande è aver dimostrato che anche a Trieste, se si vuole, si può fare».

Il **circo** che va via, dunque, tema ironicamente azzeccato per il congedo. L'idea era di farne uno spettacolo in piazza Unità, con 2500 posti a sedere e cinque mostre collaterali, tappa di avvicinamento al decennale del concorso, che, a questo punto, non si farà mai. Una **"settimana della moda"** a Trieste che sarebbe costata 250 mila euro, troppi in tempi di crisi perchè le amministrazioni possano esporsi, soprattutto per eventi organizzati da strutture "non allineate". «Abbiamo proposto il progetto a Regione e Comune ma non ci hanno neanche risposto - commenta Franchin. - Peccato. Noi abbiamo tentato in tutti i modi di farci "usare", di mettere a disposizione il volano di immagine internazionale che "Its" è in grado di muovere. È mancata la sinergia, la voglia di progettare le cose insieme. Forse se fossi uomo e politicamente schierato...».

Da oggi sono a Trieste i **cinquanta finalisti** provenienti da quindici nazioni per le tre sezioni di **"Its Eight"**: diciassette collezioni in passerella, di cui sette maschili, per la moda, quindici concorrenti, rispettivamente, per accessori e fotografia, in gara per contendersi 150 mila euro di premi in totale.

Venerdì sera, alle 21.30, la vernice delle **mostre**, con la banda delle "Bellezze naturali" di Muggia a riprodurre l'atmosfera sonora del circo dei primi del Novecento, in una scenografia inusuale, firmata come sempre da Belinda De Vito, tra sagome di legno di trapezisti e mangiafuoco, tende a righe, i trucchi del mago abbandonati qua e là, la corda del trapezista, perfino l'odore di popcorn e zucchero filato.

Sabato sera le modelle sfileranno su una pista rotonda e cosparsa di sabbia, come quella degli spettacoli circensi, mentre gli spettatori siederanno circolarmente intorno al ring. Tra loro il patròn del concorso e sponsor principale, **Renzo Rosso**, il signor Diesel, che per la prima volta quest'anno farà anche parte della giuria *fashion*. Accanto, gli ospiti illustri dell'ultima edizione, il fotografo Ari Marcopoulos, famoso per i suoi lavori con Andy Warhol, Jean-Michel Basquiat e Keith Haring, Angela Vettese, presidente della giuria dell'ultima Biennale di Venezia, la pierre londinese Mandi Lennard e Valentina Maggi dell'agenzia Florianne de St. Pierre di Parigi, tra le massime esperte internazionali nel trovare talenti per il settore del lusso, e ancora Katarina Nadj, manager delle risorse umane di Gucci, Nina Nitsche, responsabile delle collezioni della maison Martin Margiela, Elisa Palomino, braccio destro della presidente della Camera nazionale della moda americana, Diane von Fürstenberg...

Ma sarà soprattutto la festa di chi ritorna, dei tanti ragazzi che sono passati per Trieste e da qui hanno cominciato una carriera, come **Aitor Throup**, vincitore di "Its Five", che oggi ha una sua linea, oltre a moglie e figlia. O **Momoko Hashigami** che, grazie alla collezione portata a "Its Four", ha convinto un *buyer* russo a finanziarla con 350 mila euro per concludere gli studi al Central St. Martin's di Londra e che oggi lavora dallo stilista sardo Antonio Marras, dove ha incontrato e sposato un connazionale.

Per questo "il circo", per esorcizzare l'inevitabile tristezza delle smobilitazioni e guardare a un nuovo inizio, a un altro spettacolo. Nessun discorso, il saluto degli organizzatori è affidato, in entrambe le serate, solo ai **video** di **Fabio Bressan**, dove scorrono i volti di concorrenti, giurati, giornalisti, amici degli otto anni di "Its", tutti interpretati in chiave circense. Una voce fuori campo sintetizza: «Abbiamo viaggiato per 150 mila chilometri, contattato 800 scuole, portato a Trieste oltre tremila ospiti. Abbiamo avuto 5600 concorrenti da 86 paesi e distribuito premi per 450 mila euro. Su di noi hanno scritto 1350 articoli. Ma il nostro risultato più grande è che abbiamo toccato il cuore di molta gente, abbiamo cambiato la vita di qualcuno, aiutati dai pochi che si sono fidati di noi».

Un manifesto dell'ottava edizione dell'International talent Support, intitolata "The Greatest Show of All". A destra, un abito dell'italiana Karisia-Paponi. A sinistra, le scarpe dall'inglese Weronika Lesniak.

IL 12 LUGLIO A BARCIS

I finalisti per la poesia del premio "Malattia"

PORDENONE Sono stati resi noti a Pordenone i finalisti della 22.a edizione del concorso nazionale di poesia «Giuseppe Malattia della Vallata». Sono 407 i concorrenti provenienti da tutte le regioni italiane. L'assegnazione dei riconoscimenti avverrà domenica 12 luglio a Barcis (Pordenone).

Per la poesia in lingua italiana, gli autori selezionati sono Mina Antonelli (Bari), Nicola Aurilio (Caserta), Sandra Cirani (Genova), Antonio De Marchi Gherini (Como), Benito Galilea (Roma), Giancarlo Interlandi (Catania), Cristina Micelli (Udine), Ivano Mugnaini (Lucca), Renato Pauletto (Portogruaro), Sergio Penco (Trieste), Sestakova Darina (Portogruaro), Giuseppe Vetromile (Napoli), Tristano Tamaro (Trieste), Tino Traina (Trapani), Giuseppe Zoppelli (Torino). Tra i poeti in dialetto: Giovanni Benaglio (Verona), Raffaele Castelli Cornacchia (Brescia), Gian Citton (Feltre-Belluno), Giorgio Deotto (Udine), Francesco Gabellini (Rimini), Fernando Gerometta (Pordenone), Ezio Giust (Trieste), Francesco Indrigo (San Vito al Tagliamento), Silvio Ornella (Fiume Veneto), Alfredo Panetta (Milano).

STORIA. "OPERAZIONI SPECIALI AL TEMPO DELLA CAVALLERIA" DI HARARI

Anche nel Medioevo entravano in azione i Rambo

di PIETRO SPIRITO

GORIZIA Lo storico israeliano Yuval Noah Harari sarà ospite sabato 11 luglio, alle 18, della Libreria Editrice Goriziana in corso Verdi 67 a Gorizia per la presentazione del suo libro "Operazioni speciali al tempo della Cavalleria 1100-1550", pubblicato nel 2008 dalla Leg. Con Harari converseranno il medievista Massimo Sbarbaro e il modernista Giuseppe Trebbi dell'Università di Trieste. Introdurrà il giornalista Nicola Comelli.

Un saggio per spiegare le operazioni militari speciali e segrete del Medioevo, strategie che a volte hanno sorprendenti analogie con situazioni attuali.

Professor Harari, nel suo libro lei afferma che le operazioni e le forze speciali oggi fanno notizia, come si dice, e sono persino un cardine della cultura popolare, soprattutto maschile. Era così anche nel Medioevo?

«Nel Medioevo funzionava più o meno nello stesso modo: c'erano le battaglie campali come le intendiamo oggi. Ma esistevano anche operazioni su più ampia scala: per esempio, la guerra medievale significava di norma assassinare, rapire, tradire e sabotare. Questo tipo di operazioni, che oggi definiremmo "segrete", avevano come obiettivo prìncipi oppure le fortificazioni, o, ancora, infrastrutture quali ponti, dighe, fabbriche. A volte le stesse campagne o addirittura le guerre venivano vinte in questo modo. I richiami nella cultura popolare sono ovvi. Potremmo dire che il fascino che tuttora esercitano le operazioni speciali è in gran parte un retaggio della cultura militare medievale. Nel Medioevo, chi fruiva delle storie guerresche, amava i racconti che parlavano delle imprese di singoli cavalieri, e specialmente condotte da piccole unità che avevano come scopo la cattura di fortezze imprendibili oppure salvare principesse rapite. La principale differenza consiste nel fatto che nel Medioevo non esistevano "forze speciali"..

Se dovessimo trasferire Rambo nell'anno Mille, chi troveremmo?

«Immagino che assomiglierebbe a Rolando, l'eroe della Chanson de Roland oppure all'Orlando di Ariosto. Un cavaliere senza macchia e senza paura con poteri sovrumani, capace – da solo – di fare fuori migliaia di nemici. Ciò che differenzia Rolando e Rambo è lo status sociale. Rolando è un nobile del massimo rango, e uno dei massimi capi militari. Di contro, Rambo è un soldato semplice, che ha un'origine socialmente "bassa". L'eroe della cultura militare del ventesimo secolo è il soldato comune».

Yuval Noah Harari

Le operazioni speciali al tempo della Cavalleria spesso erano fondate sul tradimento, sulla corruzione e sull'assassinio. Quanto di tutto ciò si può trovare nelle moderne operazioni non convenzionali?

«Quasi tutto. Una "operazione speciale" è un'operazione bellica limitata ad una area anch'essa limitata; questo tipo di operazione richiede poco tempo per essere eseguita, così come richiede un numero esiguo di uomini. Per potere ottenere risultati apprezzabili da un punto di vista strategico o politico impiegando una forza ridotta, è quasi sempre necessario impiegare metodi di combattimento non convenzionali o comunque "coperti", metodi che implicano l'uso dell'inganno e del tradimento. Particolarmente importanti, sia nel Medioevo che oggi, erano le operazioni mirate ad assassinare a rapire i capi nemici».

Lei scrive che le operazioni di "commando" sono oggetto da sempre di miti e racconti, e c'è un filo che lega certi episodi dell' Orlando Furioso alla serie cinematografica Terminator. Cos'è che rende questi interventi così interessanti sotto il profilo strettamente narrativo?

«È interessante notare il fatto che quello che riferiamo alla cultura "moderna" o "postmoderna" contiene elementi medievali. Naturalmente fra la narrativa medievale e quella di oggi è cambiato molto; ciononostante chi oggi va al cinema è attratto dal "plot" di narrazioni che appartengono a storie raccontate mille anni fa. Questo la dice lunga sui nostri gusti e come essi siano fondamentalmente cambiati poco».

La cerimonia allo Staples Center di Los Angeles

A sinistra, i fratelli Jackson accompagnano la bara di Michael nello Staples Center di Los Angeles

Mariah Carey e Trey Lorenz cantano con sullo sfondo la foto dei fratelli Jackson durante l'omaggio a Michael

Un miliardo per l'addio in diretta tv al re del pop Michael Jackson

di LAURA STRANO

LOS ANGELES Triste ma intenso sotto una luce azzurra un pò irreale, a metà strada tra una commemorazione funebre e un concerto rock, con l'emozione di una cerimonia degli Oscar, ma carica di malinconia.

Per quasi due ore, gli amici di Michael Jackson, il re del pop scomparso improvvisamente all'età di 50 anni il 25 giugno, hanno reso omaggio davanti a migliaia di fan allo Staples Center di Los Angeles, in una cerimonia-concerto seguita da un miliardo di persone in tutto il mondo. Probabilmente un record assoluto per un evento televisivo di questo tipo.

Jacko era presente, e non soltanto attraverso le sue canzoni più famose. Interpretate nell'ordine da Mariah Carey ("I'll be There" dei Jackson Five), Jennifer Hudson ("Will you be there"), John Mayer ("Human Nature"), Usher (Gone too soon), Shaheen Jafargholi, il giovane prodigio dodicenne inglese che avrebbe dovuto partecipare agli show londinesi ("Who's Loving You" dei Jackson Five). E poi, "We are the World", la canzone per l'Africa di Jacko e Lionel Richie, interpretata da tutti gli artisti presenti, alla fine dello show, seguita da un altro grande successi come "Heal the Word".

La salma dell'artista, in una bara dorata, ricoperta di gladioli rossi, si trovava alla base del palcoscenico, tra numerose corone di fiori. Michael Jackson è entrato nello Staples Center intorno alle 10.30 (le 19.30 italiane), accompagnato dalle note di un famoso gospel, un Alleluia intitolato "We are going to see the King". Una ventina di minuti prima, Smokey Robinson aveva letto due messaggi. Il primo della cantante ed amica di Jacko Diana Ross, che non è potuta venire. Il secondo dell'ex presidente del Sudafrica, Nelson Mandela.

In prima fila c'era la famiglia di Michael, praticamente al completo, tra cui i tre figli del cantante, quasi impassibili, e la madre Katherine, che hanno fine hanno cantato anche loro. Gli uomini erano vestiti alla Jacko, con un guanto argentato sulla mano sinistra (solo il padre Joe aveva il guanto a destra), una cravatta gialla, una rosa rossa sul bavero.

Uno dei momento più intensi è stato quando ha preso la parola l'attrice Brooke Shields, che lo ha ricordato tra le lacrime. L'emozione è stata molto forte anche quando uno dei fratelli di Michael, Jermaine Jackson, è salito sul palco, per interpretare la canzone preferita del fratello scomparso: "Smile", il tema de "Tempi Moderni" di Charlie Chaplin, una composizione dello stesso Charlot, una delle "cover" più interpretate della musica contemporanea.

Il momento più triste è stato il finale, quanto tutta la famiglia Jackson al completo, è salita sul palco, per l'ultimo saluto. Ha preso brevemente la parola anche la piccola Paris Katherine, 11 anni, la figlia di Jacko, che tra le lacrime e i singhiozzi, lo ha definito «il migliore dei padri».

Numerose le star presenti, e non tutte del mondo della musica. Jacko è stato ricordato dai cestisti Kobe Bryant e Magic Johnson, dalle attrici Brooke Shields e Queen Latifah, dal reverendo Al Sharpton, dai figli di Martin Luther King, Martin Luther III e Bernice.

Prima di giungere allo Staples Center, in un corteo di numerose limousine nere, la bara di Jackson si trovava al cimitero di Forest Lawn, dove si è svolta una breve cerimonia funebre, riservata esclusivamente ai familiari.

E nel giorno dei suoi funerali, gli U2 non potevano non rivolgere un omaggio a Michael Jackson, durante la prima delle due date dei concerti milanesi, svoltasi ieri sera allo Stadio Meazza. Come già avevano fatto all' apertura del 360° tour a Barcellona, lo scorso 30 giugno, Bono e compagni hanno dedicato al Re del Pop la canzone 'Angel of Harlem', uno dei loro brani più celebri, originariamente scritto per Billie Holiday, improvvisando sul finale il ritornello di "Don't Stop 'Till you get Enough".

Dopo il tributo alla grande pop star scomparsa, Bono ha poi dedicato la canzone 'Party Girl' alla figlia Eve che oggi compie 18 anni, chiamandola sul palco e brindando con lo champagne, mentre il pubblico intonava "Happy Birthday". Ieri, fra l'altro, in Italia persino la polizia di Stato italiana ha ricordato la visita di "Jacko" all'Accademia di polizia, a Roma, nel 1988.

Cento biglietti gratis per "Punto Zelig"

Concorso del "Piccolo" abbinato alla serata del 4 agosto a Trieste

TRIESTE Dopo Santana, 100 biglietti gratis anche per Punto Zelig. Appena concluso il concorso del "Piccolo" collegato all'evento musicale dell'estate triestina, con l'assegnazione di 100 biglietti gratis - a quelli tra i lettori che hanno risposto esattamente a una domanda, cliccando sul sito del nostro giornale www.ilpiccolo.it - per il concerto del leggendario carlos Santana, che martedì 14 luglio in piazza dell'Unità aprirà il "Trieste Loves Jazz", "Il "Piccolo", in collaborazione con Azalea, offre ai propri lettori e abbonati la possibilità di vincere il biglietto gratuito per assistere allo spettacolo "**Punto Zelig**", la serata tutta all'insegna della comicità in compagnia di Leonardo Manera, Giovanni Vernia, Pablo e Pedro, Claudia Penoni, Pablo Scarpelli, Daniele Raco e Maniko Sport in programma il 4 agosto, sempre in piazza dell'Unità a Trieste.

Basta rispondere esattamente alla domanda «**Fra gli artisti che hanno partecipato a "Zelig" uno è di origine triestina: chi è?**», conservare la copia del "Piccolo" acquistata nel giorno in cui si clicca la risposta al quesito on line (**www.ilpiccolo.it**) e... incrociare le dita.

Leonardo Manera

I 100 biglietti messi in palio dal nostro giornale saranno assegnati ad esaurimento, entro il 20 luglio, a chi risponderà esattamente al quesito.

Ricordiamo le istruzioni e regolamento del concorso: una volta entrati nel sito del "Piccolo", per rispondere cliccare sul bottone sottostante "commenta e/o invia un file" e scrivere la risposta, accompagnandola con i propri dati completi (nome e cognome, email e numero di telefono). In mancanza dei dati completi la risposta sarà nulla. Ogni partecipante può aggiudicarsi un solo biglietto. Non possono concorrere i dipendenti e i familiari di Editoriale Fvg. I vincitori saranno contattati e invitati nella sede della nostra redazione, in via Guido Reni 1 a Trieste, per ritirare il biglietto. Al momento del ritiro del premio si dovrà esibire la copia del "Piccolo" acquistata nel giorno stesso in cui è stata data la risposta on line. Buona fortuna!

DANZA. APERTURA DI GALA AL FESTIVAL SLOVENO

Pink Floyd Ballet dalla Scala a Lubiana

La coreografia di Roland Petit fonde modernità e classicità

Francesca Podini e Gabriele Corrado nel balletto della Scala a Lubiana (f. Amisano)

LUBIANA Serata di gala per l'apertura, lunedì sera, del Festival Lubiana. Ha preso il via alla presenza del Presidente della Repubblica Slovena Danilo Turk e di molte altre autorità, in uno Cankarjev Dom gremito da un pubblico internazionale. E gli ingredienti per passare una bella serata c'erano tutti, a partire dallo spettacolo scelto per dare il via al Festival: il Pink Floyd Ballet.

Nuova produzione del Teatro Alla Scala di Milano, con la storica coreografia di Roland Petit, il balletto ha saputo scatenare l'ovazione del pubblico che è stato premiato anche con un bis.

Nato al Palais des Sports di Marsiglia nel lontano 1972, "Pink Floyd Ballet" è stato applaudito in tutto il mondo fino ad arrivare, lo scorso 29 giugno, anche alla Scala di Milano. Un'idea innovativa di Petit, che dopo 37 anni è ancora in grado di stupire.

Se al suo debutto questo spettacolo aveva potuto contare sugli stessi Pink Floyd, che accompagnavano dal vivo i ballerini, oggi si presenta con l'immutata freschezza di brani che sembrano non avere età.

Apertura con l'assolo di Antonino Sutera (applaudito a Trieste in "Coppelia") sulle note di "Run Like Hell" ed è stato sufficiente un attimo per far intuire al pubblico la forza del balletto.

> Cartellone ricco e vario con il musical "The Full Monty" (15 e 16 luglio), "Traviata" (il 22 e 23), il flamenco di Marin...

Passi classici ma anche moderni, amplificati da un impianto luci ed effetti laser in perfetta sintonia con la musica eseguiti con una perfezione millimetrica dalla compagnia.

Elegante anche la scelta dei costumi bianchi in contrasto con il fondale nero. Per "Money" si sono sfoderati anche alcuni passi di break dance, mentre in "Is There Anybody out there?" la poesia della musica si è fusa con la fluidità dei movimenti.

Quando è arrivata "Nobody Home" si poteva quasi pensare che invece che danzare, il ballerino stesse spiccando il volo. Nel il passo a due di Gilda Gelati con Alessandro Grillo i corpi sono trasformati in un'unica onda al ritmo di "Hey You".

Ma è stato indubbiamente con "One of these days" e tutti i 39 componenti del corpo di ballo schierati sul palco, che si è avuta la percezione di una vera e propria opera d'arte in movimento.

Anche per "The Great Gig In The Sky" Petit ha saputo studiare dei movimenti che esaltavano la sensualità in contrasto con gli acuti. Insomma, la visionarietà delle canzoni dei Pink Floyd è risultata ancora maggiore, generando l'impressione, in alcuni momenti, di vedere per davvero i ballerini "Swimming in a fish bowl" come loro stessi cantano in "Whish you were here", che non faceva parte del balletto in quanto scritta appena nel 1975 e tre anni dopo la creazione di questa coreografia.

La modernità fusa con la classicità è anche il messaggio del Festival di Lubiana, che ospiterà prossimamente, tra gli altri, il Tenore Ramon Vargas (14 luglio), La Traviata (22-23 luglio) o Valerij Gergijev con la London Simphony Orchestra (20 agosto), ma anche il musical "The Full Monty"(15-16 luglio) o il Flamenco di Andrès Marin con "Asimetrias" (19 agosto)

Sara Del Sal

SPOSTATO DALL'11 LUGLIO

Afterhours a Cervignano in concerto il 2 agosto

CERVIGNANO L'atteso concerto degli Afterhours, previsto per sabato 11 luglio, alle 21.30, nel Parco Europa Unita di Cervignano del Friuli nell'ambito del festival internazionale "Onde Mediterranee", è stato rinviato a domenica 2 agosto, stesso posto stessa ora. Rimangono invariati i prezzi dei biglietti (da 10 a 15 euro) per il concerto d'agosto della più importante rock band italiana. I biglietti si possono prenotare scrivendo a prenotazioni@ondemediterranee.it.

STORIA. IL 24 LUGLIO AL RIDOTTO DEL VERDI

Lo scrittore Giampaolo Pansa a Trieste parlerà del suo libro "Il revisionista"

TRIESTE «Siete voi giovani che dovete tirare i sassi nei vetri. Così, quando i vetri si rompono, noi vecchi ci rendiamo conto che era il momento di cambiarli. Per ringraziarti, mio caro spaccavetri, ti darò una borsa di studio». Così, nel maggio 1959, Ferruccio Farri si rivolgeva a un giovane di 23 anni, non ancora laureato: quel giovane era Giampaolo Pansa, uno dei più noti giornalisti italiani, classe 1935, firma prestigiosa, nel tempo, della "Stampa", del "Giorno", del "Corriere della Sera", di "Panorama" e soprattutto di "Repubblica", di cui è stato a lungo vicedirettore, così come dell' "Espresso", che ha condiretto per molti anni. Dall'ottobre 2008 è editorialista del quotidiano "Il riformista".

Intorno ai temi dell'ultimo libro di Giampaolo Pansa, "Il Revisionista", uscito in maggio per Rizzoli, ruoterà l'incontro promosso dall'Associazione culturale "Regola d'Arte" in collaborazione con il Comune di Trieste che si svolgerà venerdì 24 luglio, alle 18.30 nella Sala Ridotto del Teatro Verdi di Trieste, Pansa sarà infatti protagonista di una conversazione pubblica condotta dal vicedirettore del Tg5 Toni Capuozzo. Un'intervista che si preannuncia avvincente e serrata, a partire dai contenuti che Pansa sviluppa e approfondisce nel suo nuovo saggio: un intenso amarcord sulla sua avventura umana e intellettuale, nata nel segno della nonna, Caterina Zaffiro vedova Pansa, che è stata senza saperlo, con il suo fastidio per comunisti, democristiani e fascisti, un esempio di revisionismo anarchico imposto dalla povertà.

La Resistenza e la guerra civile scorrono così, nelle pagine di Pansa, senza filtri ideologici, riportando alla luce i profili di molti protagonisti della storia italiana degli ultimi cinquant'anni.

Sarà Toni Capuozzo, un giornalista che ama indagare nelle pieghe della storia contemporanea e dei grandi eventi che scandiscono l'attualità del nostro tempo, a sollecitare i ricordi di Pansa - i partigiani fucilati, i fascisti ammazzati, le ragazze che ballavano nude ai festini dei tedeschi e poi alle baldorie degli americani – ma anche e soprattutto le sue riflessioni dopo decenni di lavoro nei grandi giornali, di incontri con big politici e direttori famosi, da Giulio De Benedetti a Italo Pietra, da Alberto Ronchey a Piero Ottone, da Eugenio Scalfari a Claudio Rinaldi.

Il giornalista e scrittore Giampaolo Pansa a Trieste il 24 luglio

E proprio per sottolineare la prestigiosa presenza a Trieste del giornalista e scrittore, il sindaco di Trieste Roberto Dipiazza consegnerà a Giampaolo Pansa, in occasione dell'imminente incontro, il Sigillo Trecentesco della Città.

Paola Targa

MUSICA. DOPO L'ORCHESTRA DI NOVI SAD

Alain Meunier regala un brano di Bach al "Concerto per la Pace" di Medea

MEDEA Successo per l'edizione 2009 del **"Concerto per la Pace nel Mondo"** realizzato da Progetto Musica di Monfalcone e dal Comune di Medea con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia. Nato in occasione del 50° anniversario d'inaugurazione dell'Ara Pacis Mundi sul colle di Medea, il concerto è divenuto manifestazione di richiamo internazionale, considerati gli artisti stranieri che vi prendono parte e il folto numero di spettatori provenienti anche da Austria e Slovenia.

Protagonisti della serata sono stati l'**Orchestra** e il **Coro del Teatro Nazionale Serbo** di **Novi Sad**, diretti dal maestro Walter Themel in un programma lirico-sinfonico che ha visto anche la partecipazione di quattro cantanti lirici provenienti da Albania, Bosnia, Croazia e Macedonia, oltre a quella del pianista Massimo Gon.

Considerata l'assenza di una camera acustica e la persistente umidità a inficiare l'intonazione degli strumenti, nella resa artistica va notato l'entusiasmo che il giovane complesso orchestrale serbo ha profuso tanto nell'ouverture di Mendelssohn quanto nel Concerto per pianoforte e orchestra n. 23 in la magg. KV 488, che ha trovato in **Massimo Gon** un sensibile solista della pagina mozartiana.

Nel prosieguo, eccezion fatta per il soprano Valentina Fijacko che ha disegnato un'espressiva Mimì, è apparsa ancora acerba la tecnica vocale degli altri tre cantanti – il tenore Gjorgji Cuckovski e i soprani Eva Golemi e Aida Corbadzic-Valka - cui era affidato l'omaggio all'opera italiana.

Inserito nell'ambito del festival **"Nei Suoni dei Luoghi"**, l'appuntamento di lunedì sera ha ospitato collateralmente la premiazione dei vincitori del Festival cinematografico **"Un film per la pace"**, cui si è aggiunta la presenza straordinaria del celebre violoncellista francese **Alain Meunier**, che ha ricevuto la Medaglia di benemerenza conferitagli dal Presidente della Repubblica. Oltre che con le parole, Meunier ha ringraziato con uno stupendo preludio di Bach, eseguito con lo stile e la classe del grande interprete.

Patrizia Ferialdi

Fabrizio Gifuni e Vittoria Puccini durante le riprese nel parco dell'ex Opp della fiction Rai "C'era una volta la città dei matti", dedicata allo psichiatra Franco Basaglia, diretta dal regista Marco Turco. (Fotoservizio di Massimo Silvano)

TELEVISIONE. ALL'EX OPP LE RIPRESE DELLA FICTION RAI DIRETTA DA MARCO TURCO

Basaglia è tornato a Trieste con il volto di Gifuni

Vittoria Puccini è Margherita e fra le comparse spunta qualche vero utente dei centri

di ELISA GRANDO

TRIESTE In completo beige e capelli scuri appena spruzzati di grigio, Franco Basaglia è tornato ad abitare i vialetti di San Giovanni. Fabrizio Gifuni, che lo interpreta nella fiction Rai "C'era una volta la città dei matti" in corso di riprese in questi giorni a Trieste, un po' gli somiglia davvero, e la sua passeggiata vicino al padiglione M in abiti anni Settanta attira gli sguardi di chi lavora nel comprensorio. Per alcuni è solo curiosità, per altri vera e propria emozione.

Accanto a lui ieri camminava Vittoria Puccini, che nel film interpreta Margherita, una ragazza realmente esistita mandata in manicomio dalla madre: tormentata dalla colpa di averla concepita con un soldato americano poi sparito, la donna la rinchiuse in un istituto di suore e per poi trasferirla in ospedale psichiatrico, perché considerata troppo ribelle.

La Puccini, sottile e poco truccata con i lunghi capelli raccolti in uno chignon, con addosso un maglioncino azzurro e delle ballerine, sembra lontana anni luce dalla ragazza volitiva e passionale che interpretava in "Elisa di Rivombrosa", la fiction che l'ha portata al successo. La sua Margherita è uno dei tanti pazienti veri la cui storia, pur senza riferimenti diretti ai nomi, viene riportata fedelmente sul piccolo schermo.

In una delle scene girate ieri, Basaglia e Margherita chiacchierano nel giardino, circondati dalla colorata e operosa comunità in cui si era trasformato l'Opp a metà anni Settanta. Sull'erba ci sono ragazzi con la chitarra che si mescolano ai "matti", alcuni hippie arrivano muniti di sacco a pelo per unirsi alla comunità. Fra le comparse spunta anche qualche vero utente dei centri, ancora più divertito degli altri, mentre ad interpretare uno dei pazienti protagonisti c'è l'attore serbo Branko Djuric.

Gifuni al trucco prima di un ciak

Sul muro del padiglione campeggia la scritta in rosso "oggi Marco Cavallo comincia il suo giro per il mondo": la storica uscita del grande destriero azzurro di legno e cartapesta, simbolo della voglia di libertà dei matti, è stata girata ieri pomeriggio sotto un cielo che spruzzava pioggia all'improvviso, costringendo la troupe a mettere al riparo di corsa le macchine da presa e i monitor.

Fra la gente che guardava incuriosita verso il set c'era Giuseppe Dell'Acqua, direttore del Dipartimento di Salute Mentale della Ass n.1 Triestina. «Ha visto il cavallo? È bellissimo. Che emozione», dice guardandosi intorno con un sorriso. Marco Cavallo è stato riprodotto in scala più piccola rispetto a quello originale, per permettergli di uscire intero dal padiglione e non in diversi pezzi, come successe realmente nel 1973. E per sottolineare la portata metaforica dell'evento, per accentuarne il potere evocativo, sul set è stato anche portato un cavallo in carne ed ossa. Fra bandiere, tamburi e mascheroni di cartapesta, dal padiglione esce il corteo rumoroso e colorato di operatori, pazienti, artisti e semplici cittadini che sfilò per Trieste il 25 marzo '73, segnando la definitiva apertura del manicomio alla città.

È un pezzo di storia di Trieste, e dell'Italia intera, quella che il regista Marco Turco sta rievocando sul set: delle due puntate previste, una sarà interamente dedicata proprio al decennio triestino di Basaglia e alla rivoluzione psichiatrica come partì dall'Opp.

«Oltre all'uscita di Marco Cavallo, la sceneggiatura racconta l'apertura dei primi centri di salute mentale con le difficoltà che ci furono - anticipa Dell'Acqua. - In particolare si ricorda una lettera di protesta che venne mandata proprio a "Il Piccolo" quando fu aperto il centro di salute mentale di Barcola. Ma ci saranno anche i momenti belli: San Giovanni è stato sede di manifestazioni culturali che hanno anticipato i tempi. Qui in quegli anni hanno suonato Gino Paoli, gli Area, Demetrio Stratos, De Gregori. In particolare nella fiction si ricostruirà il concerto Ornette Coleman: ora ha quasi 80 anni, e ancora si ricorda di quel momento».

La troupe resterà nella location del comprensorio fino a sabato prossimo.

Angelo Branduardi il 26 agosto a Gorizia

IL 26 AGOSTO SUL PIAZZALE DELLA CASA ROSSA

Il Festival Show farà tappa a Gorizia

GORIZIA Dolcenera, Stadio, Amedeo Minghi, Angelo Branduardi, Mal e Delirium. Per il momento sono questi i nomi degli artisti e dei gruppi che hanno confermato la loro presenza alla tappa goriziana del Festival Show 2009.

Mercoledì 26 agosto la kermesse organizzata da Radio Birikina e Radio Bella&Monella in collaborazione con l'amministrazione comunale e la Twin Star Music farà tappa sul piazzale della Casa Rossa. La location rappresenta una novità tanto per la manifestazione (che festeggia quest'anno il suo decimo anniversario di vita), quanto per il capoluogo isontino che dopo la riuscita festa del CaPopdanno si candida a entrare nei grandi circuiti dei festival musicali dell'estate.

A presentare la serata sarà Matilde Brandi. A precedere sul palco la soubrette ci saranno Marco Baxo e Fedro (ex Grande Fratello) che nel pre-spettacolo intratterranno il pubblico con giochi e gag.

Il Festival Show prevede anche l'esibizione di tre delle 15 nuove proposte selezionate dagli organizzatori. Tra i giovani in gara ci saranno la tarantina Fabiola Desantis, il napoletano Fabio Serino e la rock band imolese Rife. Non è tutto. In attesa di conoscere il nome degli altri «big» si può aggiungere che nel ruolo di supporter band è annunciata la presenza del gruppo femminile torinese Levante e le Effemeridi e che il corpo di ballo dei Mighty Power conta la presenza del ballerino di Prince, Geri Halliwell e Nelly Furtado: Etienne. Non basta ancora. Per trovare il volto della ragazza testimonial della campagna pubblicitaria 2010 di uno degli sponsor del Festival Show saranno organizzate anche le selezioni del concorso «Risskio per una notte». La vincitrice parteciperà alla finale del 3 settembre in programma a Verona.

«Quella di Gorizia sarà una tappa bella perché riuscirà ad accontentare i gusti tanto dei giovani, quanto delle mamme e dei papà», assicura Marino Sannito, responsabile commerciale del Festival Show annunciando da qui al giorno dello spettacolo ancora tante altre piccole e grandi sorprese.

Stefano Bizzi

MUSICA. LE SERATE PROPOSTE DA ETNOBLOG DA OGGI A SABATO

Reggae all'Ausonia con i veneti Maci's Mobile

Venerdì alla consolle elettronica il talento triestino Glitch e il veneziano Spiller

TRIESTE Settimana ricca di appuntamenti musicali per l'associazione interculturale Etnoblog, nella sede estiva dell'Ausonia, in Riva Traiana. Si parte oggi, alle 22, con la serata danzante «**Help Is Coming**», per l'occasione ribattezzata «Jump! Under The Moonlight Edition», che vedrà in consolle i dj resident Daniele Cucinotta e Simon Adams, e come special guest Filippo Nardi (noto volto televisivo del Grande Fratello e Le Iene).

Domani, alle 22.30, prosegue «**Ticket to Jamaica**», la notte reggae triestina. In concerto i veneti Maci's Mobile, warm up e aftershow affidati alle selezioni di Miguel Selekta. Venerdì, dalle 23, va in scena il classico appuntamento elettronico «**No Excuses**». Ancora grandi ospiti in consolle: il triestino Glitch, la star Spiller (nel 2000 fece il botto con il singolo «Groovejet - If This Ain't love») e Rubini. Sabato infine, megaparty, con i dj Lele Sacchi, Paolo Barbato e il collettivo Electrosacher a girare i dischi.

Il triestino Gabriel Covacich in arte Glitch, talentuoso dj e produttore, si esibirà venerdì all'Ausonia (foto CloZ)

I **Maci's Mobile** di Belluno, nati nel 2000, hanno all'attivo diversi dischi e collaborazioni importanti. Nel 2007, con l'arrivo di Andrea Riva in arte Mole alla voce, hanno arricchito il loro già consolidato sound, inserendo elementi di elettronica e dub. Il nuovo album, «L'Antidoto», su Reddarmy, è stato mixato da Paolo Baldini (bassista di Africa Unite, Dub Sync e B.R. Stylers) e masterizzato a Londra.

Il triestino Gabriele Covacich, in arte **Glitch**, è uno dei talenti dell'odierna scena elettronica italiana. Polistrumentista, deejay, producer, collabora con il veneziano Spiller e la sua etichetta discografica, Nano Records. Di recente, è uscito il primo album di Glitch, «Autoreverse» (synth, electro, rock, melodia). Citando il sito Rockit: «Un viaggio in 13 tappe che fa un baffo anche a gente come Justice e a tutto L'Ed Banger hype».

Ricky Russo

TEATRO. GRAN PRIX DELLA GIURIA

Varsavia premia il lavoro di Claudio de Maglio

VARSAVIA Claudio de Maglio, direttore dell'Accademia "Nico Pepe" di Udine, è stato insignito del Gran Prix della Giuria al V Festival internazionale di Scuole di Teatro di Varsavia, in qualità di regista dello spettacolo "La fedele Isabella", realizzato dal Centro Teatro Ateneo di Roma, diretto da Ferruccio Marotti, dove da anni de Maglio tiene il corso e il laboratorio di tecniche di Commedia dell'Arte.

Il regista Claudio de Maglio della "Nico Pepe", premiato a Varsavia.

Lo spettacolo ha prevalso sulle altre quindici performance presentate da Scuole di teatro di altri tredici Paesi (Iran, Russia, Austria, Bulgaria, Francia, Spagna, Israele, Romania, Lettonia, Serbia, Ungheria oltre alla Polonia). Il prestigioso premio oltre ad attestare il gradimento per un singolo spettacolo, è una conferma della qualità di un metodo di lavoro svolto da de Maglio nell'ambito della Civica Accademia, dove la Commedia dell'Arte è uno strumento pedagogico di grande importanza nel percorso previsto per i futuri attori.

CINEMA

TRIESTE

■ AMBASCIATORI 3D www.triestecinema.it.

CORALINE E LA PORTA MAGICA 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
Proiezione digitale 3D.

■ ARISTON

Ore 21.15: vedi estivi.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800 www.cinecity.it

LA RIVOLTA DELLE EX 16.00, 18.00, 20.00, 22.00
con Jennifer Garner, Matthew McConaughey, Michael Douglas.

OUTLANDER - L'ULTIMO VICHINGO 17.30, 20.00, 22.15
con James Caviezel.

TRANSFORMERS: LA VENDETTA DEL CADUTO 16.00, 17.30, 18.50, 20.30, 21.45
(durata h 2.31) con Shia LaBeouf, Megan Fox, a Cinecity anche con proiezione digitale ore 16.00, 18.50, 21.45.

CORALINE E LA PORTA MAGICA 3D 16.00, 18.00, 20.00, 22.00
dal regista di Nightmare Before Christmas, vivi la vera esperienza tridimensionale! Per la visione in 3D è previsto un sovrapprezzo di 2,50 € applicato a tutte le tariffe.

UNA NOTTE DA LEONI 16.10, 18.10, 20.05, 22.00
con Bradley Cooper e Heather Graam.

LA RAGAZZA DEL MIO MIGLIOR AMICO 18.10, 20.05
con Kate Hudson e Jason Biggs.

UN'ESTATE AI CARAIBI 16.00, 22.00
di Carlo Vanzina con Gigi Proietti, Enrico Brignano, Biagio Izzo.

Da mercoledì 15 luglio: HARRY POTTER E IL PRINCIPE MEZZOSANGUE 16.00, 16.30, 17.30, 18.45, 19.15, 20.30, 21.30, 22.00, con Daniel Radcliffe, Emma Watson, Rupert Grint. A Cinecity con proiezione digitale (16.00, 18.45, 21.30).

Park 1 € per le prime 4 ore. Matinée della domenica (e festivi) ingresso 4,50 €. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ GIOTTO MULTISALA www.triestecinema.it.

LA RIVOLTA DELLE EX 16.45, 18.30, 20.15, 22.00
con Jennifer Garner, Matthew McConaughey, Michael Douglas.

RITORNO A BRIDESHEAD 17.15, 19.30, 21.45
con Emma Thompson, Matthew Goode. Una trasgressiva storia d'amore nell'Inghilterra anni '20. Candidato a 10 Oscar.

ANGELI E DEMONI 17.15, 19.30, 21.45
di Ron Howard con Tom Hanks.

■ NAZIONALE MULTISALA www.triestecinema.it.

TRANSFORMERS: LA VENDETTA DEL CADUTO 16.15, 17.45, 20.00, 22.15

OUTLANDER, L'ULTIMO VICHINGO 16.15, 18.15, 20.15, 22.15
con James Caviezel. Dai realizzatori de «Il Signore degli Anelli».

UNA NOTTE DA LEONI 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
Il clamoroso successo comico.

UNA NOTTE AL MUSEO 2 17.00

Per la rassegna i grandi film da rivedere:
UN MATRIMONIO ALL'INGLESE 18.30, 20.15, 22.00
con Jessica Biel, Colin Firth (Mamma mia!), una deliziosa commedia di Noel Coward. A solo 3 €.

■ SUPER

GODI TRA LE MIE... 16 ult. 22.00
Luce rossa. V.m. 18. Domani: FUCK PORNO SENSATIONAL.

ESTIVI

■ CINEMA ARISTON

VIAGGIO AL CENTRO DELLA TERRA 21.15
di Eric Brevig con Brendan Fraser. Precede il film il cortometraggio: NULLA È TUTTO di Andrea Andolina e Valentina Burolo.

■ GIARDINO PUBBLICO

Interi 4,50 €, ridotti 3 €

VICHI, CRISTINA, BARCELLONA 21.15
L'ultimo divertentissimo film di Woody Allen con Scarlett Johansson, Penelope Cruz, Rebecca Hall, Xavier Bardem.

GRADO

■ CINEMA CRISTALLO

DUE PARTITE 20.30, 22.30

MONFALCONE

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020

TRANSFORMERS - LA VENDETTA DEL CADUTO 17.40, 20.30
OUTLANDER - L'ULTIMO VICHINGO 17.45, 20.00, 22.10
LA RIVOLTA DELLE EX 17.50, 20.00, 22.00
LA RAGAZZA DEL MIO MIGLIOR AMICO 18.00, 20.00, 22.00
IL MONDO DI HORTEN 18.00, 20.10, 22.10

Oggi ingresso unico 4,80 €.

GORIZIA

■ KINEMAX

Tel. 0481-530263

TRANSFORMERS - LA VENDETTA DEL CADUTO 17.40, 20.30
LA RIVOLTA DELLE EX 17.50, 20.10, 22.10
IL CANTO DI PALOMA 17.45, 20.00, 22.00

Oggi ingresso unico 4,80 €.

TEATRI

TRIESTE

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373.

Biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12; 16-19. Continua la vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli e i concerti.

40° FESTIVAL INTERNAZIONALE DELL'OPERETTA 11 giugno - 31 luglio. Continua la vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli. Biglietteria del Teatro Verdi di Trieste.

LA VEDOVA ALLEGRA. Musica di F. Lehár. Teatro Verdi, 11, 17, 22, 25 luglio ore 20.30; 19 luglio ore 17.30.

CAROSELLO DELL'OPERETTA UNGHERESE. Musiche di F. Lehár, P. Abrahám e I. Kálmán. Sala de Banfield Tripcovich, 12 luglio ore 20.30.

STAGIONE SINFONICA 2009/10. Continua la campagna abbonamenti. Diritto di prelazione fino al 18 luglio.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2009/10. Continua la campagna abbonamenti. Diritto di prelazione fino al 19 luglio.

Le inchieste globali tornano oggi con "C'era una volta"

ROMA Otto reportage internazionali per raccontare i cambiamenti globali, gli scenari politici e le storie di chi è vittima o testimone di queste trasformazioni: tornano con "C'era una volta", le inchieste di Silvestro Montanaro, da oggi, a notte fonda (l'1.15) su Raitre.

Tra gli otto reportage, tre sono dedicati all'Africa, «per mettere fine all'idea di un continente solo vittima di conflitti tribali. L'Africa moderna è tutta politica, con connotazioni che ci interessano da vicino», sottolinea Silvestro Montanaro. Una di questa inchieste cerca di fare luce sull'assassinio del presidente del Burkina Faso, Thomas Sankara «un personaggio dalla memoria annullata - spiega il giornalista - che se fosse più conosciuto sarebbe più popolare di Che Guevara». Sankara, ucciso nel 1987, era il leader di un paese che «voleva farcela da solo, che aveva rifiutato i finanziamenti internazionali del Fondo Monetario e della Banca Mondiale perchè li giudicava le nuove catene del nuovo colonialismo».

Silvestro Montanaro

«Era un esempio per tutto il suo paese - racconta Montanaro - aveva venduto l'aereo di Stato, viaggiava su un'utilitaria, viveva in due stanzette, aveva ridotto gli stipendi ai funzionari pubblici e aveva reso le donne protagoniste di questa rivoluzione. Era insomma uno scandalo che andava rimosso», osserva Montanaro che per questa inchiesta ha raccolto importanti testimonianze che fanno intendere come l'omicidio di Sankara fu frutto di un complotto internazionale.

Ma le inchieste di "C'era una volta" si spingono anche in Cambogia, il «Paese dell'orco cattivo»; nei Paesi dell'Est, per raccontare le storie di donne belle e giovani che pur di fuggire dalle loro vite inaccettabili sono disposte a sposare settantenni; ma affrontano anche il problema della speculazione nel mercato delle granaglie che ha impoverito milioni di famiglie; delle aziende farmaceutiche e della voglia di guadagno facile.

VI SEGNALIAMO

ITALIA 1 ORE 21.10
IL MISTERO DEI CERCHI

I grandi casi irrisolti e i misteri della scienza sono il menù del programma "Mistero" di Enrico Ruggeri. Il conduttore-cantante questa sera si occuperà dei cosiddetti "cerchi nel grano", di Nostradamus, con un ritratto del più enigmatico fra gli indovini, di incredibili storie di esorcismo, dei Templari e della Massoneria.

RETE 4 ORE 21.10
LA SAI L'ULTIMA?

Ritroviamo altri barzellettieri d'Italia riuniti negli studi di Cologno Monzese per intratterere il pubblico estivo dandosi battaglia a suon di battute più o meno riuscite. Massimo Boldi e la showgirl Lorella Cuccarini presentano il varietà "La sai l'ultima?".

CANALE 5 ORE 23.30
C'È ANCHE "MATRIX ESTATE"

Prosegue l'appuntamento settimanale con "Matrix Estate", il programma di approfondimento condotto dal giornalista Alessio Vinci, 41 anni, il quale, in questa versione estiva, mette da parte l'attualità più stretta lasciando spazio ad argomenti più leggeri e... freschi.

RAITRE ORE 21.10
I CASI DI "CHI L'HA VISTO?"

Federica Sciarelli dedica grande spazio agli adolescenti in difficoltà. È recente la storia della quindicenne scomparsa e ritrovata a prostituirsi su un marciapiede di Roma. Stasera la conduttrice si occuperà anche di altre ragazzine nei guai o scomparse.

I FILM DI OGGI

IL SEGNO DELLA LIBELLULA - DRAGONFLY
di Tom Shadyac con Kevin Costner, Susanna Thompson e Linda Hunt.
GENERE: THRILLER (Usa, 2002)

RAIUNO 21.20

Emily perde la vita durante una missione umanitaria in Venezuela. Suo marito Joe, capo del pronto soccorso di un ospedale di Chicago, non si rassegna alla sua scomparsa. L'uomo comincia ad assistere a fenomeni paranormali che lo lasciano sconvolto. Per capirne il significato si rivolge a suor Madeline.

LA TERRA DEI MORTI VIVENTI
di George A. Romero con Simon Baker, Asia Argento (nella foto) e Dennis Hopper.
GENERE: ORRORE (Usa, 2005)

ITALIA 1 23.10

Gli zombie controllano la Terra. Gli esseri umani superstiti, fra cui una giovane donna (Asia Argento), vivono in una città-fortezza.

COMPAGNI D'AVVENTURA
di Norman Tokar con Walter Pidgeon, Emile Genest, Janette Bertrand.
GENERE: AVVENTURA (Usa, 1962)

LA 7 14.00

Un ragazzo va lavorare presso un ricco signore che ha una passione per i cani da caccia. Il ragazzino si affeziona in modo particolare ad un setter irlandese, che sembra ricambiare la simpatia dell' amico. I due diventano compagni inseparabili. Un film prodotto dalla Disney, tratto da un romanzo di Jim Kjelgaard.

UN MALEDETTO IMBROGLIO
di Pietro Germi con Claudia Cardinale (nella foto), Eleonora Rossi Drago e Pietro Germi.
GENERE: POLIZIESCO (Italia, 1959)

RETE 4 16.25

Mentre il commissario Ingravallo indaga su un furto si verifica un omicidio. Sarà interrogata la servetta di casa...

IL GRANDE SONNO
di Howard Hawks con Humphrey Bogart, Lauren Bacall, Martha Vickers e Dorothy Malone.
GENERE: POLIZIESCO (Usa, 1946)

RAITRE 9.05

Il detective Philip Marlowe viene assunto da un anziano generale milionario per scoprire chi ricatta le sue affascinanti figlie. Le indagini cominciano da una libreria che funge da paravento per attività illecite. Dal romanzo di Raymond Chandler, un classico del noir con un indimenticabile Bogart.

ATTO DI ACCUSA
di Giacomo Gentilomo con Andrea Checchi e Marcello Mastroianni (foto).
GENERE: DRAMMATICO (Italia, 1950)

LA 7 0.55

Mentre Renato è prigioniero in Russia, Irene lo crede morto e sposa un anziano e ricco avvocato. Finita la guerra Renato torna...

RAIUNO

07.35 Tg Parlamento
08.00 Tg 1 / Tg 1 Turbo.
09.00 Tg 1 / TG1 - Flash
09.35 Linea Verde Meteo Verde
10.50 Appuntamento al cinema
10.55 Roma: Palazzo del Quirinale. Visita del Presidente degli Stati Uniti Barack Obama
11.40 La Signora in giallo.
12.40 L'Aquila: Diretta del TG1 sull'arrivo dei Leaders a Coppito per il G8
13.30 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.10 Verdetto finale.
15.00 Un medico in famiglia 4.
16.50 Tg Parlamento
17.00 Tg 1 / Che tempo fa
17.15 Varietà.
17.30 L'Aquila: Visita del Presidente degli Stati Uniti Barack Obama nelle zone del terremoto
18.15 Varietà.
18.50 Reazione a catena.
20.00 Telegiornale
20.30 Supervarietà

21.20 FILM
> **Il segno della libellula**
Di T. Shadyac. Con K. Costner.
Un marito entra in contatto con la defunta consorte.

23.10 Tg 1
23.15 Passaggio a Nord Ovest. Con Alberto Angela.
00.25 Tg 1 - Notte
01.00 Appuntamento al cinema
01.05 Sottovoce. Con Gigi Marzullo.
01.35 Magazzini Einstein
02.05 SuperStar
02.40 Agenzia Matrimoniale. Film (commedia '78). Con Macha Meril.

RAIDUE

06.25 In Oman lungo la via dell'incenso
06.50 Tg2 Medicina 33
06.55 Quasi le sette.
07.00 Cartoon Flakes
09.55 Grazie dei fiori.
10.25 Un mondo a colori
10.40 TG2 Estate
11.25 Ogni nove secondi. Film Tv (drammatico '97). Con Gail O'Grady.
13.00 Tg 2 Giorno
13.30 Tg2 E... state con costume
13.45 Tg 2 Si Viaggiare
13.50 Medicina 33.
14.00 7 Vite.
14.30 Shaun vita da pecora
14.45 Ciclismo: Tour de France 2009
17.25 Due uomini e mezzo
18.05 Tg 2 Flash L.I.S.
18.10 Rai Tg Sport / Tg 2
18.55 Piloti.
19.00 7 Vite.
19.35 Squadra speciale Lipsia
20.30 Tg 2 20.30

21.05 TELEFILM
> **Squadra Speciale Cobra 11**
Con Erdogan Atalay.
Un vecchio compagno di scuola di Semir è nei guai.

22.45 The Dead Zone
23.30 Tg 2
23.45 La storia siamo noi. Con Giovanni Minoli.
00.50 XII Round 2089
01.20 Tg Parlamento
01.30 Reparto corse
02.00 Meteo 2
02.05 Appuntamento al cinema
02.10 Nebbie e delitti 2. Con Luca Barbareschi.
03.45 Personaggi
03.55 Scanzonatissima

RAITRE

06.00 Rai News 24 - Morning News
06.45 Italia, istruzioni per l'uso
08.05 Cult Book
08.15 La storia siamo noi.
09.05 Il grande sonno. Film (thriller '46).
11.00 Cominciamo bene Estate
12.00 Tg 3
12.45 Cominciamo bene Estate
13.00 Cominciamo bene Estate - "Animali e Animali e..."
13.05 Terra nostra.
14.00 Tg Regione
14.20 Tg 3
14.45 Cominciamo bene Estate - "Animali e animali e..."
14.55 TG3 Flash L.I.S.
15.00 Trebisonda
15.30 Questio Times
17.00 Squadra Speciale Vienna.
17.45 GEOMagazine 2009
19.00 Tg 3 / Tg Regione
20.00 Blob
20.10 Agrodolce.
20.35 Un posto al sole
21.05 Tg 3

21.10 RUBRICA
> **Chi l'ha vitsto?**
Conduce Federica Sciarelli.
Un'altra puntata sulle tracce degli italiani scomparsi.

23.15 Tg regione
23.20 Tg 3 Linea Notte
00.10 Meteo 3
00.15 C'era una volta
01.05 Appuntamento al cinema
01.15 Rai Educational.

■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
18.40 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 LA TV DEI RAGAZZI-Girovagando... per il mondo!
20.30 TGR
20.50 TV TRANSFRONTALIERA

RETEQUATTRO

07.00 Mediashopping
07.25 T.J. Hooker.
08.30 Miami Vice
09.50 Febbre d'amore.
10.00 Vivere
10.35 Giudice Amy
11.30 Tg 4 - Telegiornale
11.38 Vie d'Italia
11.40 Doc
12.25 Distretto di polizia
13.30 Tg 4 - Telegiornale
13.54 Meteo
13.58 Tg4 - Telegiornale
14.05 Sessione pomeridiana: il tribunale di Forum.
15.10 Balko.
16.15 Totò contro Maciste. Film (commedia '61). Di Fernando Cerchio. Con Totò, Nino Taranto, Samson Burke, Nadine Sanders.
18.55 Tg 4 - Telegiornale
19.19 Meteo
19.23 TG4 - Telegiornale
19.37 Ieri e oggi in tv
19.50 Tempesta d'amore.
20.30 Nikita

21.10 SHOW
> **La sai l'ultima?**
Conduce Lorella Cuccarini.
Una sfida all'ultima battuta fra i barzellettieri di tutta Italia.

23.05 The Unit
00.50 NYPD
01.40 TG4 - Rassegna stampa
02.05 I due marescialli. Film (commedia '61). Di Sergio Corbucci. Con Totò, Vittorio De Sica, Gianni Agus.
03.40 Zenobia - Ollio sposo mattacchione. Film (commedia '39). Con Oliver Hardy, Harry Langdon, Jean Parker.

CANALE5

06.00 Tg 5 Prima pagina
07.55 Traffico
07.57 Meteo 5 / Borse e Monete
08.00 Tg5 - Mattina
08.30 Finalmente soli.
09.00 Elina. Film (drammatico '02). Di Klaus Härö. Con Natalie Minnevik
11.00 Forum.
13.00 Tg 5
13.39 Meteo 5
13.41 Beautiful.
14.10 CentoVetrine.
14.45 L'amore a portata di mouse. Film Tv (commedia '04). Di Douglas Barr. Con Kathleen Quinlan
16.35 Settimo Cielo.
17.30 Tg5 minuti
17.40 Carabinieri.
18.50 Sarabanda.
20.00 Tg 5 / Meteo 5
20.31 Paperissima Sprint. Con Juliana Moreira con il Gabibbo.

21.10 SHOW
> **La scelta di Laura**
Con Camilla Filippi.
Affiancata a Jonas, Rebecca si trova ad affrontare un caso difficile.

23.30 Matrix. Con Alessio Vinci.
01.30 Tg 5 Notte
01.55 Meteo 5
02.00 Paperissima Sprint. Con Juliana Moreira con il Gabibbo.
02.30 Mediashopping
02.45 In tribunale con Lynn
03.30 Mediashopping
03.40 Tg 5 Notte
04.10 Meteo 5
04.15 In tribunale con Lynn

ITALIA1

07.00 Hercules / Doraemon
08.15 Lovely Sara
08.45 Pippi calzelunghe
09.05 I Flinstones
09.35 Vita allo zoo
09.45 Young Hercules
10.20 Xena
11.20 Baywatch.
12.25 Studio Aperto / Meteo
13.00 Studio Sport
13.40 Dragon Ball GT
14.05 Detective Conan
14.30 Futurama
15.00 Dawson's Creek.
15.55 Il Mondo di Patty.
16.50 Hannah Montana.
17.25 Superman
17.50 Teen Titans
18.05 Spiderman
18.30 Studio Aperto / Meteo
19.00 Studio Sport
19.25 Love bugs III. Con Giorgia Surina, Emilio Solfrizzi.
19.40 Buona la prima. Con Ale & Franz.
20.15 Mercante in fiera. Con Pino Insegno.

21.10 SHOW
> **Mistero**
Conduce Enrico Ruggeri.
Alla ricerca di risposte a interrogativi misteriosi e bizzarri.

23.10 La terra dei morti viventi. Film (horror '05). Di George A. Romero. Con Simon Baker, John Leguizamo, Dennis Hopper.
01.05 Studio Aperto - La giornata
01.20 Talent 1 Player
01.45 Media Shopping
02.05 Six Feet Under. Con Peter Krause, Fraces Conroy.

LA7

06.00 Tg La 7 / Meteo / Oroscopo / Traffico
07.00 Omnibus Estate
09.15 Omnibus Life Estate
10.10 Punto Tg
10.15 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
10.20 Movie Flash
10.25 Cuore e batticuore. Con Robert Wagner
11.25 Movie Flash
11.30 Mike Hammer
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 L'ispettore Tibbs
14.00 Compagni d'avventura. Film (drammatico '62). Di Norman Tokar. Con Walter Pidgeon, Gilles Payant, Emile Genest.
16.00 Movie Flash
16.05 Star Trek Classic
17.10 Speciale Tg La7
18.05 Due South
19.00 Murder Call
20.00 Tg La7
20.30 Speciale Tg La7 G8

21.10 RUBRICA
> **Atlantide storie di uomini e di mondi**
Conduce Greta Mauro.
Alla scoperta di mondi sconosciuti.

23.30 Capitani coraggiosi
00.30 Tg La7
00.50 Movie Flash
00.55 Atto di accusa. Film (drammatico '50). Di Giacomo Gentilomo. Con Lea Padovani, Marcello Mastroianni, Carl Ludwig Diehl.
02.50 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
02.55 CNN News

SKY 1

06.10 Il divo. Film (drammatico '08). Con T. Servillo.
08.25 Disposta a tutto. Film (drammatico '08). Con A. Milano, J. Caan.
10.15 Il cane pompiere. Film (commedia '07). Con J. Hutcherson.
12.30 Manuale d''infedeltà per uomini sposati. Film (commedia '07). Con C. Rock.
14.05 Il commissario Wallander - La falsa pista
15.55 La tribù del pallone - Sfida agli.... Film (commedia '04). Con J.B. Ochsenknecht, R. Bieling.
17.30 War, Inc. - La fabbrica della guerra. Film (commedia '08). Con J. Cusack, M. Tomei.
19.20 No risk no love. Film (commedia '02). Con M. Tander, M. Girnth.

21.00 FILM
> **Sleepwalking**
Di B. Maher. Con C. Theron.
La tranquilla vita di James subisce una scossa improvvisa.

22.50 Nel nome del male
00.25 Manuale d''infedeltà per uomini sposati. Film (commedia '07). Con C. Rock.
02.00 Sky Cine News
02.15 Il cane pompiere. Film (commedia '07). Con J. Hutcherson, B. Greenwood.
04.10 Conversazione con Sylvester Stallone
04.30 Nel nome del male

SKY 3

14.10 Fantozzi 2000 - La clonazione. Film (comico '99). Con P. Villaggio.
15.50 Scrivilo sui muri. Film (commedia '07). Con C. Capotondi.
17.25 Mister Wonderful. Film (commedia '93). Con M. Dillon, A. Sciorra.
19.10 Difesa ad oltranza. Film (drammatico '96). Con S. Stone, R. Morrow.
21.00 Becoming Jane - Il ritratto di.... Film (drammatico '07). Con A. Hathaway.
23.10 Il depresso innamorato. Film (commedia '07). Con M. Perry.
00.45 Fantozzi 2000 - La clonazione. Film (comico '99).

SKY MAX

14.35 Distruggete Los Angeles!. Film (azione '02). Con M. Dacascos.
16.10 Supercroc - Il grande predatore. Film (azione '07). Con K. Little, C.R. Hall.
17.40 L'anello di fuoco. Film (azione '04). Con D. Savant.
19.15 L'ultima partita. Film (azione '08). Con S. Seagal.
21.00 Codice nascosto. Film (thriller '02). Con C. Van Dien.
22.35 Open Water. Film (thriller '03). Con B. Ryan, D. Travis.
00.20 Sex Crimes 2. Film (thriller '04). Con S. Ward, K. Stuart.

SKY SPORT

14.30 Chelsea - Liverpool: UEFA Champions League
16.30 Fan Club Fiorentina: Fiorentina - Udinese 08/09
17.00 Fan Club Juventus: Chievo - Juventus 08/09
17.30 Fan Club Milan: Roma - Milan 08/09
18.00 Inter, un anno di gol
18.30 Speciale il Rosso e il Nero
19.00 Numeri Serie A
19.30 Speciale Goal Deejay
20.00 I Signori del Calcio: Torres
21.00 Il Partitone: Il match dell'anno scelto da te
23.00 Speciale calciomercato
00.00 Speciale il Rosso e il Nero

MTV

13.00 Clueless
14.00 Room Raiders
14.30 Nabari
15.00 My Video
16.00 Coca Cola Live @ Mtv: Summer Song
16.05 Flash
16.30 Summer Hits
17.00 Flash
17.05 Summer Hits
18.00 Flash
18.05 My Video
19.00 Flash
19.05 TRL Tour
20.00 Flash
20.05 Clueless
21.00 MTV The Most
22.00 All Access
23.00 Flash
23.05 I soliti idioti. Con Biggio, Francesco Mandelli.
00.00 South Park

ALL MUSIC

06.30 In the Morning
09.30 The Club
10.00 Rotazione musicale
12.00 Inbox
13.30 The Club
14.00 All News
14.05 All Music Loves Italy. Con Luca Fiamenghi.
15.00 Inbox
16.00 All News
16.05 Rotazione musicale
19.00 All News
19.05 The Club
19.30 Inbox
21.00 Alive!
22.00 All Music Loves Italy. Con Luca Fiamenghi.
23.00 Night Rmx
00.00 The Club
01.00 All Night

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

08.35 Il notiziario mattutino
09.05 Lassie
09.30 Don Matteo 5.
12.00 Tg 2000 Flash
12.05 Super Sea
12.40 Divertiamoci...
13.30 Il notiziario meridiano
13.50 ... Attualità
14.30 La grande musica classica
15.40 Documentari
16.45 Il notiziario meridiano
17.00 K 2
19.05 Divertiamoci...
19.30 Il notiziario serale
20.05 Antichi palazzi
20.30 Il notiziario regione
20.55 Consigliando
21.10 Da uomo a uomo. Film (western '67).
22.35 Ape Regina.
22.50 Borghi nel Friuli Venezia Giulia.
23.00 Il notiziario notturno
23.45 Maternità negata. Film (drammatico '98).

Capodistria

14.00 TV Transfrontaliera TG R F.V.G
14.20 Slovenia magazine
14.45 Voci di Dalmazia
15.15 Spezzoni d'archivio
16.00 Q - L'attualità giovane
16.50 Biker Explorer
17.20 L'appuntamento
18.00 Programma in lingua slovena
18.35 Vreme
18.40 Primorska Kronika
19.00 Tuttoggi
19.20 Tg Sport
19.25 Istria nel tempo
20.00 City folk: Barcellona
20.30 Metalcamp 2008
21.00 Passaggiate per Lubiana antica
21.30 Buon vento
22.15 Mappamondo
22.45 La grande storia dei goal mondiali
00.15 Istria e ... dintorni
00.45 Tuttoggi
01.00 Primorska Kronika
01.20 TV Transfrontaliera TG R telegiornale in lingua Slovena

Antenna 3 Trieste

07.20 Informazione con A 3 Regione oggi
07.50 Oroscopo + Notes
08.00 La voce del mattino.
08.50 Il bollettino della neve
11.45 Musica e spettacolo
12.30 Oroscopo + Servizi speciali
12.45 Informazione con A3 Nordest oggi
13.15 Ore Tredici
18.00 Esmeralda
18.45 Gossipwood
18.50 Notes
19.00 Informazione con il Tg di Trieste
19.30 Informazione con il Tg di Treviso
20.00 Servizi speciali
20.45 La piazza
23.00 Informazione con il Tg di Trieste
23.30 Informazione con il Tg di Treviso
00.00 Hot lov

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.15: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.35: La borsa e la vita; 8.00: GR 1; 8.20: Radio 1 Sport; 8.30: Ultime da Babele; 9.00: GR 1; 9.05: Radio anch'io; 10.00: GR 1; 10.10: Questione di Borsa; 10.35: Nudo e crudo; 11.00: GR 1; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: La radio ne parla; 13.00: GR 1; 13.20: A tutto campo; 13.35: RadioUno Musica Village; 14.00: GR 1; 14.10: Con parole mie; 14.45: Ho perso il trend; 15.00: GR 1; 15.35: GR 1 - Scienze; 15.40: Radio City, l'informazione in onda; 16.00: GR 1 - Affari; 17.00: GR 1; 17.05: Speciale Tour de France; 17.30: GR 1 Titoli - Affari Borsa; 17.40: Tornando a casa; 18.00: GR 1; 19.00: GR 1; 19.20: Radio 1 Sport; 19.30: La medicina; 19.35: Ascolta si fa sera; 19.40: Zapping; 21.00: GR 1; 21.10: Radio Uno Music Club; 22.00: GR 1 - Affari; 23.00: GR 1; 23.05: GR 1 - Parlamento; 23.15: Demo; 23.30: GR Campus; 23.35: Corriere diplomatico; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.20: L'uomo della notte; 1.00: GR 1; 1.05: Radiounomusica; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 3.05: Camera Obsura; 4.00: GR 1; 4.05: Musica; 5.00: GR 1; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.55: GR Sport; 8.00: A piedi nudi; 8.30: GR 2; 9.30: Il Cammello di Radio 2 - Verrà il primo d'Agosto; 10.30: GR 2; 11.00: Trame; 12.10: Amnèsia; 12.30: GR 2; 12.50: GR Sport; 13.00: 40 gradi; 13.30: GR 2; 13.40: Il Cammello di Radio2 - XXL; 15.30: GR 2; 16.00: Condor; 17.00: 610 (sei uno zero) Replay; 17.30: GR 2; 18.00: Un giorno da pecora; 19.30: GR 2; 19.50: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera; 20.30: GR 2; 20.35: Meglio stasera; 21.30: GR 2; 22.00: Il Cammello di Radio2 - Per fortuna che c'è la Radio; 0.00: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio2 Remix.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Il Terzo Anello. Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 9.30: Il Terzo Anello. Tabloid; 10.15: Il Terzo Anello. Faccia a faccia; 10.45: GR 3; 10.50: Terzo Anello. Radio3 Scienza; 11.30: Terzo Anello. Radio3 Mondo; 12.00: I Concerti del Mattino; 13.00: Terzo Anello. Aladino; 13.45: GR 3; 14.00: Dalle due alle tre; 15.00: Fahrenheit; 16.45: GR 3; 18.00: Il Terzo Anello.Damasco; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite. Festival dei festival; 20.30: Il Cartellone; 22.30: Il Cartellone; 0.00: Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg; Onda verde; 11.03: La radio ad occhi aperti; 12.20: Sperimentazione friulano; 12.30: Tg3. Giornale radio del Fvg; 14.50: Accesso; 15.00: Tg3 Giornale radio del Fvg; 15.15: Sperimentazione friulano; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg.
Programmi per gli italiani in Istria: 15.45: Notiziario; 16.00: Sconfinamenti.
Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7.00: Gr mattino; 7.20: Magazine del mattino: calendarietto e lettura programmi; 8.00: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Primo turno - 1.a parte; 10.00: Notiziario; 10.10: Primo turno - 2.a parte; segue: Music box; 11.15: Studio D estate; 11.30: La pubblicità tra passato e presente; 12.15: Ritratti di donne; segue: Music box; 12.59: Segnale orario; 13.00: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica corale: Primorska poje; segue: Music box; 14.00: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Onda giovane; 17.00: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Arcobaleno: Libro aperto: Lev Nikolajevic Tolstoj - Guerra e pace (15.a pt); 18.00: Gaetano Donizetti; segue: Music box; 18.59: Segnale orario; 19.00: Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Il Caffé della Mattina; 9.00: Nine To Five; 12.00: Nine To Five; 14.00: Nine To Five; 17.00: Il Caffé della sera; 20.00: Capital Dehors; 21.00: Capital Gold.

RADIO DEEJAY

6.00: Due a zero; 7.00: Platinissima; 9.30: Deejay chiama Italia; 12.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 13.30: Ciao belli; 15.00: Tropical Pizza; 16.30: 50 Songs (Everyday); 18.00: Pinocchio; 20.00: Vickipedia; 22.00: Deejay chiama Italia; 0.00: Deenotte; 2.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 3.00: Ciao belli; 4.00: Deejay chiama Italia.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58; (dal vivo!) nel serale 20-06 ogni ora registrato!

06.00: Radiosveglia (Buongiorno da RC); Almanacco; 06.15: Notizie; Meteo e viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.30: Presentazione mattinata radiofonica; 07.00: Anticipazioni GR; 07.13: Meteo e viabilità; 07.15: Il giornale del mattino; 08-10.30: Calle degli orti grandi - Estate; 08.05: Le stelle di Elena; 08.10: Accadde oggi (personaggio del giorno); 08.30: Notizie; Prima pagina, Meteo e viabilità; 08.35: Euroregione news; 08.40: La canzone della settimana; 09.00: Prosa; 09.30: Notizie; Meteo e viabilità; 09.35: Locandina; 10.00: Regata violistica - R; 10.20: Sigla Single; 10.25: Programmi TV e chiusura; 10.30: Notizie; Meteo e viabilità - Il tempo sull'Adriatico; 10.33: Il giardino d Euterpe - R; 11.00: Spazio aperto estate... l'intervista; 11.30: Notizie; Meteo e viabilità; 12.00: Anticipazioni GR; 12.28: Meteo e viabilità; 12.30: I fatti del giorno; 13.00: Chiacchierando - estate; 13.30: Notizie - Meteo e viabilità; 13.35: Sigla single; 13.40: I sempreverdi del solleone; 14.00: Pillole di Radio - anni 60 RC; Caldo polare; 14.30: Notizie - Meteo e viabilità - Il tempo sull'Adriatico; 14.40: Interviste Barbara; 15.00: La canzone della settimana; 15.28: Meteo e viabilità; 15.30: I fatti del giorno; 16.00-18.00: E...state freschi; 16.30: Notizie; Meteo e viabilità; 17.30: Notizie; Meteo e viabilità; 17.35: Euroregione news; 18.00: In orbita sessions (R); 18.30: Notizie; Meteo e viabilità; 19.28: Meteo e viabilità; 19.30: Il giornale della sera; 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.00: Album Charts; 21.00: Spazio Aperto estate... l'intervista; 21.30: Prosa; 22.00: Regata violistica; 22.30: Interviste Barbara; 23.00: Melopea; 24.00: Collegamento RSI.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'AggiornaMeteo; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 8.55: Do you remember «La storia della musica»; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Rewind i grandi successi degali anni '70-'80; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 14-15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio e/o Se ci sei batti un colpo di rock; 16.10: Disco News; 17-20: Radioattività Music Box (Lookin'around) con Giovanni Aschinei una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggiorna Meteo; 17.10: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55. Do you remember; 18.10: Disco news; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.50: Gr Notizie dal Mondo; 20-0.00 The Factory (dai dancefloor di tutto il mondo); 0.00-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360°).
Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radiocronache calcio/basket aggiornamenti squadre locali/ aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteomont e meteomar; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'impiccione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.15: Ton sue ton weekend; 10.45: Meteo; 11.00: News; 11.50: Meteomont e meteomar; 12.00: News; 12.15: Le ricette di dodie, salato o piccante; 12.30: Meteo; 13.00: News; 13.05: Calor latino; 15.00: Hit 101; 16.00: News; 16.45: Meteo; 17.00: News; 17.50: Meteomont e meteomar; 18.00: News; 18.30: Meteo; 19.00: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20.00: Calor latino; 22.00: Hit 101.

OGGI IN TV

9.00 Raisport più: tg sport
12.00 Raitre: rai sport notizie
13.00 Italia1: Studio sport 14.40 Rai due - Raisport più: ciclismo, Tour de France. 5a tappa
15.00 Eurosport2: Universiade, volley
17.00 Eurosport2: Calcio: Galatasaray-Casablanca
17.35 Raidue: ciclismo, Giro d'Italia donne
18.10 Raidue: Rai tg sport
19.00 Italia 1: Studio sport
23.00 Sky1: «speciale calciomercato»
1.30 Raidue: reparto corse

Il presidente Fantinel impegnato a rafforzare la compagine

L'intento della società alabardata è di saldare il legame con la città

Unione, spunta il nome del costruttore Bruno

L'azienda tra i possibili nuovi soci. In ballo il 10% delle quote. Tre contatti per lo sponsor

di CIRO ESPOSITO

TRIESTE Il presidente della Triestina Stefano Fantinel lo ha detto esplicitamente a più riprese: l'Unione sta cercando nuovi soci non solo per rafforzare finanziariamente la società ma soprattutto per creare un maggior legame con la città. Lo ha detto anche in un recente colloquio con il sindaco Roberto Dipiazza. Ed ecco che qualche primo nome comincia a spuntare e tra questi il più accreditato è quello della società Bruno Costruzioni sas. Un'azienda che, nata a Potenza nel 1984, lavora a Trieste da una quindicina d'anni ed ha via via guadagnato posizioni di mercato nel capoluogo giuliano realizzando anche opere per conto dell'amministrazione pubblica comunale. Il colpo più importante e più visibile per la cittadinanza è stato il rifacimento delle Rive del capoluogo. Il vertice dell'azienda si trincera dietro una comprensibile riservatezza e non esprime un interesse per un ingresso imminente nella compagine azionaria della Triestina. E nemmeno sul versante Unione arrivano input. Ma a Trieste sono molte e autorevoli le voci che il contatto c'è stato.

Del resto la Bruno Costruzioni negli ultimi anni è stato un'importante presenza nella cartellonistica pubblicitaria dello Stadio Rocco e sempre nel campo dello sport si è segnalata per una sponsorizzazione nel 2008 della squadra di volley femminile dell'Altura che allora militava in serie B2. Certo tra una sponsorizzazione e un impegno in una società professionistica di calcio ce ne passa. Specie in un momento di crisi generale.

L'amministratore della società, l'ingegner Raffaele Antonio Bruno, è una persona ormai molto conosciuta e ben inserita nel tessuto cittadino. Del resto lo stesso sindaco Dipiazza lo ha definito pubblicamente «un amico». Qualora l'operazione si dovesse concretizzare Bruno potrebbe svolgere un ruolo di collegamento tra i Fantinel e quelli che contano in questo momento in città. Una necessità in più occasioni invocata da Fantinel che ha condotto in modo quasi isolato per oltre tre anni la società e in particolare da quando (nell'autunno scorso) c'è stato il disimpegno dell'Acegas. Tra i triestini finora un contributo di una certa consistenza (circa il 2,5% delle azioni, 100 mila euro) è arrivato solo dal titolare dell'hotel Milano Sergio Stern. Dai possibili nuovi soci (Bruno, ma non solo) ci si attende un ingresso in società con il 5-10% delle quote, una fetta che collocherebbe le new entry nella gerarchia alabardata alle spalle della famiglia Fantinel (che ha la maggioranza) e di Carnelutti, attualmente alla vicepresidenza del sodalizio alabardato. Nel progetto-Triestina di medio periodo nel quale Fantinel, dopo un momento di sconforto al termine di questo campionato, continua a credere è necessario puntellare l'assetto societario. Per fare calcio in una città come Trieste, con contributi federali e diritti televisivi sempre meno consistenti, serve lavorare dalla base con un settore giovanile che sforni buoni giocatori e con la costruzione di un centro sportivo. Sul fronte sponsor infine, scaduto il contratto con Bossini, ci sarebbero tre-quattro aziende interessate a veicolare il loro marchio sulle maglie della Triestina.

LE ATTIVITÀ

A Trieste da 15 anni ha fatto il restyling delle Rive e ha legato il proprio marchio al volley femminile

Stefano Fantinel

Raffaele Bruno

MERCATO. INCONTRO CON LA PUNTA

La Triestina torna su Bernacci Minelli verso il Sassuolo

TRIESTE Quello fra la Triestina e Marco Bernacci è un matrimonio che s'ha da fare fin dallo scorso gennaio. Adesso potrebbe essere arrivato il momento giusto per lo scambio degli anelli, anche se le difficoltà non sono del tutto superate.

E tanto per cambiare, sono di tipo economico. Quello che è certo, è che stamane a Milano è previsto un incontro fra la dirigenza alabardata e il procuratore del giocatore.

Come noto il Bologna, in mezzo a tanti problemi, ha anche quello di avere tanti giocatori sotto contratto (con ingaggi elevati) che non rientrano nei piani di questa stagione. I rossoblu sarebbero disposti a cedere Bernacci in prestito, e anche il giocatore cesenate, 26 anni il prossimo dicembre, non avrebbe problemi a scendere di categoria pur di rilanciarsi dopo un'annata in cui praticamente non ha quasi mai messo piede in campo. Non solo: Bernacci avrebbe già manifestato il suo gradimento alla Triestina. Ma come sempre, resta ancora il non indifferente ostacolo dell'ingaggio: attualmente il giocatore percepisce circa 450 mila euro a stagione, cifre improponibili per la Triestina. Visto che il Bologna non sembra disposto a contribuire, il giocatore ci sta mettendo la sua buona volontà. Infatti il suo procuratore ha assicurato che il giocatore è disposto a una riduzione di ingaggio, almeno per un anno.

Il problema, però, è che il sacrificio dovrebbe essere davvero notevole. Insomma, anche arrivare a tagliare 100mila euro, potrebbe non essere sufficiente per rientrare nei tetti alabardati. Se ne saprà di più oggi. Intanto il futuro di Mauro Minelli potrebbe non essere più alabardato. Il giocatore infatti ha trovato l'intesa col Sassuolo, anche se il Catania, che detiene il cartellino del giocatore ed era già d'accordo con la Triestina, ha qualche difficoltà a chiudere l'affare con gli emiliani. Se Minelli andrà a Sassuolo, l'Unione dirotterà su qualche altro difensore centrale. Visto che ne deve trovare almeno un paio, oltre al giovane Magliocchetti del Cagliari, ritornerà alla carica con il Bari per Marco Esposito, che in effetti piace molto. Oggi si dovrebbe finalmente chiudere anche per Luca Siligardi, l'esterno cresciuto nella Primavera dell'Inter già da settimane promesso alla Triestina. Svelato anche il nome del cileno in predicato di vestire l'Alabarda: si tratta di Nicolas Corvetto, esterno sinistro dell'Udinese che però con i bianconeri non ha in pratica mai giocato e da gennaio è andato in prestito in Spagna, all'Albacete. Si tratta di un classe 1986, già nazionale dell'under 21 cilena.

Antonello Rodio

L'attaccante del Bologna Bernacci

Il difensore Mauro Minelli

Il Milan ingaggia Onyewu ma sogna Luis Fabiano

Il difensore centrale degli Stati Uniti arriva a parametro zero dallo Standard Liegi

MILANO Non basta l'entusiasmo di Leonardo, nè l'ottimismo di Adriano Galliani e Silvio Berlusconi. Per cancellare il malumore dei tifosi del Milan, che non sono solo gli ultras della curva con striscioni e fumogeni, serve un colpo di mercato, possibilmente di un certo spessore.

Alcuni di loro si saranno illusi connettendosi verso mezzogiorno sul sito ufficiale, pensando che l'ora del grande acquisto fosse arrivata. Invece il comunicato ufficiale del club rossonero annunciava sì un arrivo, ma piuttosto imprevedibile e imprevisto: si tratta infatti di **Oguchi Onyewu**, 27 anni e un fisico che sfiora i due metri, difensore centrale della nazionale statunitense di origini nigeriane e con passaporto belga, arrivato a parametro zero dallo **Standard Liegi** (con cui ha vinto due campionati) per i prossimi tre anni. Resta comunque **Luis Fabiano** l'obiettivo principale, se non l'ultimo rimasto, del Milan: Leonardo lo preferisce a **Huntelaar**, e conta sulla fame di gol e successo di un attaccante maturato solo a 28 anni. La trattativa con il **Siviglia** è aperta e Galliani sta cercando di smuovere gli spagnoli, fermi su una richiesta di minimo 25 milioni di euro.

Intanto, sull'altro fronte sportivo di Milano, le richieste del **Chelsea** sono ritenute troppo alte dall' **Inter**, e così la trattativa per portare in nerazzurro il difensore **Ricardo Carvalho** e il centrocampista **Deco** «è ferma». Lo ha chiarito il consulente di mercato del club nerazzurro, Lele Oriali. L'Inter nel frattempo ha «firmato» il brasiliano **Kerlon Moura Souza**, detto «**Foquinha**», che arriva dopo un anno di apprendistato al Chievo.

Nel ritiro dell'Udinese, infine, ha parlato il tecnico Marino: «Se sto pensando ad una **Udinese** anche senza **D'Agostino** e **Di Natale**? Dobbiamo essere preparati a tutto, anche se egoisticamente è chiaro che spero rimangano».

E sfumato D'Agostino, la **Juventus** punta sempre su **Felipe Melo**, ma per il giocatore della **Fiorentina** adesso c'è anche la concorrenza dell'**Arsenal**.

L'Inter, aspettando Carvalho e Deco, blocca «Foquinha»

Il difensore degli Usa Oguchi Onyewu. A lato, Deco

Tour, Armstrong ad appena 22 centesimi dalla maglia gialla

Cancellara resta leader dopo la crono a squadre di Montpellier dominata dalla Astana, la formazione del corridore americano

MONTPELLIER A Montpellier il team kazako della Astana ha fatto tris: vittoria nella cronosquadre di 39 km con il tempo di 47'29", un uomo - Lance Armstrong - in testa alla classifica a pari merito con Fabian Cancellara, ben quattro uomini tra i primi cinque. Ma è il prepotente ritorno sulla scena del Tour de France del suo protagonista più famoso, più amato e più controverso, l'americano Lance Armstrong, la notizia che scuote la Grande Boucle.

Armstrong, dopo sette trionfi consecutivi al Tour, un ritiro, oltre tre anni di stop, il ritorno e un Giro d'Italia in seconda fila, di fronte alla possibilità di riagguantare la maglia gialla ha ritrovato gambe di fuoco e ha vinto come nelle ultime tre cronometro a squadre del Tour (2003, 2004 2005). Dopo l'impresa nella tappa di ieri oggi ha trascinato l'Astana in una corsa perfetta, che fa balzare in classifica anche Alberto Contador (terzo a 19" della maglia gialla), Andreas Kloeden quarto a 23") e Levi Leipheimer (quinto a 31").

Solo 22 centesimi di secondo (questo l'ultimo calcolo di precisione dei giudici di gara che hanno dovuto aspettare un po' prima di proclamare la maglia gialla di oggi) dividono ora Armstrong da Cancellara, premiato da un miglior tempo nella cronometro individuale di Monaco. Se l'Astana ha corso compatta fino alla fine, gli americani della Garmin (tra loro Bradley Wiggins, secondo a Monaco) favoriti sulla carta, hanno scelto di arrivare al traguardo con cinque uomini, numero minimo per classificarsi, subendo un ritardo di 18". Al terzo posto la Saxo Bank di Cancellara, 40" di svantaggio bastano appena per conservare la maglia gialla, alla vigilia della prima tappa che tocca i Pirenei, domani, tra Montpellier e Perpignan. E lì c'è da aspettarsi che Armstrong sferri un nuovo attacco alla gialla. Buona la prova degli italiani della Liquigas, quarti a 58", davanti agli sprinter e ai passisti della Columbia di Marc Cavendish - che resta in maglia verde -, quinti a 59". Sfortunata la tappa invece per quindici ciclisti, caduti nelle curve a gomito di un percorso tortuoso nella prima parte: tra questi il campione del mondo Davide Ballan (la Lampre è 17/a a 3'24") e il vincitore del Giro Denis Menchov (Rabobank), che ha regalato altri 2'22" ad Armstrong e Contador. Grandi sconfitti della tappa anche Carlos Sastre, ora a 2'44" dalla maglia gialla e Cadel Evans, a 2'59".

La Astana di Armstrong taglia il traguardo di Montpellier

BASKET. LE CONVOCAZIONI IN NAZIONALE

Scontro tra Federazione e Lega

ROMA «La Lega basket tolga il veto sulla partecipazione dei giocatori alle nazionali e forse si potrà stare seduti a un tavolo per cercare una soluzione. Se resterà questa forma di ricatto non mi siederò a nessun tavolo. Non accetto la 'pistola alla tempia'».

Lo ha detto il presidente della Federazione italiana pallacanestro, Dino Meneghin in riferimento alla presa di posizione della Lega basket sulla vicenda dei giovani. «Negare ai nostri ragazzi la possibilità di vestire la maglia della nazionale è una cosa brutta mai capitata nella storia della nostra nazionale». Meneghin ha poi spiegato le azioni fatte dalla procura federale dopo la mancata risposta da parte di alcuni giocatori alle convocazioni delle rappresentative nazionali: «Gli atleti non sono stati deferiti ma solo convocati dal procuratore federale per capire perchè avessero rinunciato alla convocazione».

Secondo Meneghin dunque «si può discutere su tutto ma non sui giovani e la nazionale perchè i ragazzi hanno il diritto di vedere premiati i propri sforzi». Il presidente della Fip ha poi affermato di non capire il perchè «di questo irrigidimento da parte della Lega. Vogliono organizzare il campionato come vogliono loro? Lo facciano ma l'importante è che ci siano in campo i giocatori italiani. Spero che prevalga il buon senso ma sugli italiani non faccio un passo indietro».

ULTIMI TENTATIVI PER L'ISCRIZIONE IN EXTREMIS ALL'ELITE

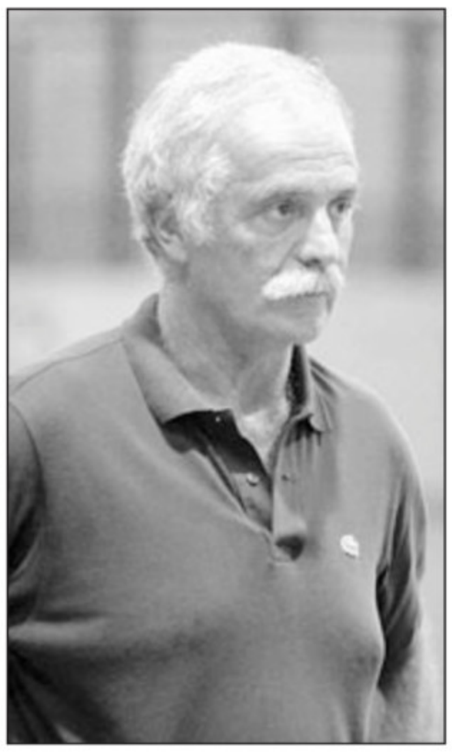
Pallamano, Dipiazza a caccia di sponsor

Lo Duca: «Grande disponibilità dal Comune. Speriamo in un miracolo o di ripartire dall'A1»

di LORENZO GATTO

TRIESTE Fumata grigia per la Pallamano Trieste a due giorni dalla scadenza dei termini per l'iscrizione al prossimo campionato d'Elite. L'incontro tra il sindaco Dipiazza, l'assessore allo sport Lippi e il presidente Lo Duca svoltosi ieri pomeriggio negli uffici di piazza Unità d'Italia ha confermato la volontà dell'amministrazione di dare il massimo supporto possibile alla società triestina. Da parte del Comune, però, potrà arrivare solo una piccola parte della cifra necessaria per arrivare alla copertura del budget. Il resto, ultimo ed estremo tentativo per salvare il salvabile, si cercherà di trovarlo grazie ai privati che nelle prossime ore il sindaco proverà a contattare. Ancora 48 ore, dunque, per coltivare la speranza di conservare il massimo campionato conquistato sul campo con due promozioni consecutive consentendo al tecnico Radojkovic, ai suoi giocatori e ai tanti tifosi che seguono le vicende di questo sport di tornare a vedere la pallamano di vertice sul parquet di Chiarbola.

«Ho trovato estrema disponibilità e cortesia - racconta Lo Duca - e di questo non posso che ringraziare sia Dipiazza sia Lippi. Ho esposto con estrema franchezza la situazione spiegando che ci mancano duecento dei trecentocinquanta mila euro necessari per fare l'Elite, devo dire che da parte loro ho trovato la stessa chiarezza. Ci daranno il massimo sostegno possibile ma il Comune, da solo, non può sobbarcarsi l'onere di coprire la cifra che manca alla copertura del budget. La situazione, dunque, non è facile considerando anche che i termini per l'iscrizione scadono venerdì. Il Sindaco, comunque, si è impegnato a verificare la possibilità di trovare in extremis qualche sponsor: attendiamo sereni il responso consapevoli che tutto quello che sarà possibile fare sarà fatto». Ancora da chiarire, dunque, il futuro che attende la Pallamano Trieste anche considerando il fatto che in questi giorni nessuna società ha fatto domanda per prendere il posto della formazione di Radojkovic nell'Elite. «Questo potrebbe complicarci le cose - continua Lo Duca - nel caso in cui non riuscissimo a completare il miracolo. La speranza, infatti, sarebbe quella di giocare almeno in serie A1 ma se non si liberano posti saremo costretti, ancora una volta, a ripartire dalla A2. Se così dovrà essere faremo di necessità virtù valorizzando al massimo, grazie al lavoro di Radojkovic, il nostro settore giovanile». Un'ultima battuta dal prof sul supporto che la società sta ricevendo dai tifosi (versamenti sui conti correnti intestati alla Pallamano Trieste Ass. Sportiva presso la Banca Popolare Friuladria: codice Iban IT02O0533602204000040122202 oppure presso la Unicredit Banca: codice Iban IT42U0200802230000058307508 o ancora oggi al Centro di Coordinamento dei Triestina Club). «Aspettiamo venerdì per verificare la cifra raccolta- conclude Lo Duca- ma i versamenti stanno arrivando e di questo non possiamo che ringraziare di cuore tutti coloro i quali ci stanno vicini».


Il general manager della Pallamano Trieste Giuseppe Lo Duca

Dal municipio può arrivare solo una parte del budget
Continua la sottoscrizione

Quarto posto per Martina Pecchiar

PATTINAGGIO

Pecchiar quarta ai Tricolori

La triestina sfiora il podio e arriva quinta nella combinata

TRIESTE Ai piedi del podio nazionale per un soffio. Sogno sfumato dunque per l'atleta del Jolly Martina Pecchiar che non riesce a centrare la medaglia ai campionati italiani di Roccaraso nella categoria Jeunesse nonostante una prova decisamente positiva. La triestina, ottava dopo lo short, non è riuscita nell'impresa di scalare le posizioni per arrivare in medaglia dovendosi accontentare di un comunque onorevole quarto posto. Il titolo è andato alla spezzina Silvia Lambruschi, seguita dalle trevigiane Valentina Mariotti ed Elena Dalla Libera. Nella speciale classifica della combinata la Pecchiar è arrivata quinta (negli obbligatori era arrivata trentaseiesima). Nei primi dieci posti del libero si è piazzata anche la goriziana Jessica Bais (Gradisca skating), autrice di un buon ottavo posto, nonché di un bel sesto piazzamento nella combinata. Tra le altre atlete giuliane si registra il discreto diciannovesimo posto di Valentina Scamperle nel libero (quattordicesima nella combinata). Più indietro invece Astrid Zorzetto (Gioni, venticinquesima), Karen Richter (Jolly, trentanovesima) e Lara Marinig (Gradisca skating, quarantesima). Nelle coppie danza Cadetti Erica Padovan e Stefano Piccolo della Fincantieri Monfalcone sono giunti quarti. Sesta piazza invece per Nicole Fernandelli e Dario Milos del Jolly. Nono posto per la coppia del Gradisca skating Amina Carli e Diego Minin. Conclusisi i campionati italiani Cadetti e Jeunesse ora l'attenzione sarà tutta rivolta verso le categorie Seniores e Juniores.

Complessivamente saranno quattordici gli atleti giuliani che si recheranno a Roccaraso. A capeggiare il gruppo sarà ovviamente la pluricampionessa mondiale Tanja Romano alla caccia del titolo italiano che le manca dal 2007. Sempre tra i Seniores scenderanno in pista anche l'atleta azzurra del Gioni Francesca Roncelli ed il goriziano Luca Raccaro per il Gradisca skating. Nella categoria Juniores tre le atlete locali in gara: Andrea Maria Terpin (Gradisca skating), Camilla Brusa (Gradisca skating) e la triestina Veronica Riccobon (Jolly). Nelle coppie artistico saranno di scena i campioni Ambra Benedetti e Simone Bartelloni (Pieris) nonché la coppia formata da Gioa Girardi (Aquileiese) e Francesco Saracino (Gradisca skating). Nelle coppie danza in prima linea la coppia Chiara Trecarichi e Andrea Marion del Fincantieri e la coppia composta da Rachele Campagnol (Virtus) e Jacopo Panizzi (Gradisca skating).

Riccardo Tosques

SCI D'ERBA

TAPPA NELLA REPUBBLICA CECA

Anziutti tra i top 15 in Coppa del mondo La Mauri è ottava

Il triestino Nicholas Anziutti in azione

TRIESTE Notizie sostanzialmente positive sono giunte dalla seconda tappa di Coppa del mondo 2009 di sci d'erba. In Repubblica Ceca, nella località di Cenkovice, i due atleti triestini convocati in azzurro per prendere parte alla competizione internazionale non hanno sfigurato.

In campo maschile il diciassettenne Nicholas Anziutti, tra gli atleti più in giovani in pista, ha colto un buon quindicesimo piazzamento nel primo slalom tracciato dal ceco Daniel Macat. Anziutti, tesserato con lo Sci Cai Trieste, ha totalizzato il tempo di 56.50 piazzandosi davanti ai compagni di squadra Edoardo Frau ed Andrea Reghin. Il primo posto è andato al fortissimo atleta di casa Jan Nemec. Il miglior italiano è stato Pietro Guerini, giunto settimo. In campo femminile ottavo posto per la triestina Cristina Mauri, in una gara vinta dalla giapponese Yukiyo Shintani. Nella seconda giornata la Mauri ha purtroppo inforcato nella prima manche, mentre Anziutti ha raccolto solo un ventunesimo posto venendo staccato di quasi 6" dal solito Jan Nemec. Da registrare il bel terzo posto di Edoardo Frau e la quinta piazza di Riccardo Lorenzone. «Sono molto felice delle mie prestazioni anche per le gare di Coppa del mondo vedono il meglio di tutto il panorama in pista», ha commentato il giovane Nicholas Anziutti. Assente per motivi di studio il triestino Marco Colombin dello Sci Club 70. La prossima tappa di Cdm si disputerà in Iran a Dizin dal 15 al 17 luglio. *(r.t.)*

VELA. SISTIANA TERZA NEL GIRO

Mondiale Orc, Vascotto 2.o Domani gli Snipe a Trieste

TRIESTE Secondo posto assoluto dopo la prima giornata di prove per Vasco Vascotto, al timone di «Athanor Ola Città di Siracusa» di Massimo Russo, a Brindisi al mondiale Orc. Per il velista triestino, che ha recuperato un timone tutto suo dopo anni e anni da tattico e skipper, un secondo e un terzo posto che permette di affrontare oggi con serenità la prova lunga, una regata d'altura di circa 100 miglia. Nello stesso raggruppamento, 16.a posizione per Kixxme di Nadia Canalaz con Walter Svetina al timone e Gabriele Benussi alla tattica.

SNIPE Cerimonia di apertura oggi alle 19 per il campionato mondiale master della classe Snipe, organizzato in Sacchetta da Società triestina della Vela e Yacht club Adriaco. Oltre 60 gli equipaggi iscritti, e tante sfide nelle sfide. Da non perdere, tra le altre, quella tra i due direttori sportivi dei sodalizi, Marco Penso della Stv e Paolo Cerni dell'Adriaco. In mare anche il presidente della Stv e della Zona Giorgio Brezich. Si regata a partire da domani, probabilmente con bora.

GIROVELA Tutto come da copione al Giro d'Italia a vela, dove la vittoria della lunga Crotone-Messina è andata a Riva del Garda Pregis, il secondo posto a Castelsanpietro Terme, e la terza piazza a Sistiana CMG. Immutata, e nello stesso ordine, anche la classifica generale, con Riva che conta adesso su 5 punti di vantaggio sul Castelsanpietro. Da rilevare la posizione decisamente attardata di Città di Stabia, atteso nella notte, dopo essersi impigliato nelle tonnare. Riva del Garda Pregis ha preso la testa fin dalla partenza da Crotone ieri mattina, che ha mantenuto con un bel vantaggio fino a Punta Stilo, dove Castelsanpietro Terme Gammadue, che incalzava, è riuscito a passare avanti, sfruttando i salti di vento che si sono creati nella notte. A Capo Spartivento ha avuto inizio un match race tra le due imbarcazioni che hanno combattuto testa a testa per il primo posto fino a 10 miglia dall'arrivo, dove Riva del Garda Pregis, prendendo il bordo verso terra, ha avuto la meglio trovando quel vantaggio che le ha permesso di vincere. Castelsanpietro Terme Gammadue, invece, che è rimasta a largo, ha trovato una corrente contraria ed è rimasta bloccata per qualche minuto perdendo la possibilità di riprendere gli avversari.

Vasco Vascotto secondo al mondiale Orc

BASEBALL. LA SQUADRA DI OPICINA IN VETTA ALLA C1

Ottava vittoria consecutiva per la Junior Alpina

TRIESTE Ottava vittoria consecutiva, decima generale e vetta raggiunta. Ad Opicina la Junior Alpina supera il Ponziano Veneto per 12-4 (parziali: 0-0, 0-0, 4-2, 0-1, 0-1, 1-0, 2-0, 5-0, R-0) in occasione della dodicesima giornata del girone D della serie C1 e si ritrova prima con lo stesso score di Europa e Staranzano, arresosi all'ex fanalino di coda Cervignano, che è in fase di risveglio.

Avendo, però, gli scontri diretti favorevoli, la compagine triestina ha la miglior classifica avulsa. Il fatto di trovarsi sotto per 0-2 dà la scossa ai giuliani, che fa leva in particolare sulle sei battute valide del terzo inning (quattro i punti messi in saccoccia) per iniziare la riscossa. A firmare i primi cinque punti sono Catto, Familia, Diaz, Aiger e Sossi su valida di Ugrin. Poi i padroni di casa prendono il largo nel corso della settima e dell'ottava frazione, sfruttando il calo dei lanciatori veneti, rimasti senza energie dopo essere stati messi sotto pressione. Trieste chiude con sei errori e dodici valide all'attivo, mentre gli sconfitti ne contano rispettivamente due e cinque. Ainger si rivela il migliore in battuta tra le fila dei padroni di casa, firmando cinque valide in cinque turni. Il diciassettenne De Conti parte titolare come lanciatore e nei primi sei round realizza sei strike out, concede tre basi ball e subisce quattro valide. Spazio, quindi, all'esperto Prodan, che archivia i suoi due tempi con uno strike out e una valida, mentre l'altro veterano Tamaro chiude i conti sul monte con due pregevoli strike out. *(m.la.)*

Edera, parte la rincorsa al salvataggio dell'hockey

TRIESTE È partita l'operazione salvataggio per la permanenza nella massima serie dell'hockey inline, versante Edera. Il consiglio comunale ha approvato (con il solo voto contrario di An) la mozione urgente presentata dalla Lega Nord che impegna il sindaco di Trieste ad adoperarsi per trovare il finanziamento di 50mila euro che permetterebbe all'Edera di iscriversi al campionato di serie A1 2009-2010. Un finanziamento sul quale peraltro, non si è detto precedentemente d'accordo l'assessore allo Sport Paris Lippi. L'assessore ha sottolineato infatti come la società abbia già ricevuto parecchi fondi pubblici e debba ancora saldare un debito con il Comune. I tempi per l'iscrizione sono strettissimi.

La mozione urgente è stata presentata da Maurizio Ferrara, capogruppo della Lega Nord in consiglio comunale, e fa riferimento al blasone di una società centenaria come l'Edera che in questi anni ha ottenuto risultati di prestigio.

La squadra triestina ha conquistato per due volte la finale scudetto e quella di Coppa Italia, nel 2007 si è piazzata al quarto posto nell'European Champions Cup (la più importante competizione continentale per club) e nel gennaio del 2009 ha trionfato nella finale di Supercoppa Hil.

«Una realtà fondamentale per lo sport triestino - scrive in un comunicato la società Edera - che a questo punto vede più vicina la possibilità di trovare le indispensabili risorse economiche per ripartire la prossima stagione. La mozione approvata dal consiglio comunale "impegna il sindaco di Trieste a coordinare da subito tutte quelle iniziative necessarie a trovare una soluzione definitiva al fine di consentire all'Edera l'iscrizione al prossimo campionato di hockey di serie A1".

A questo punto i massimi dirigenti della società rossonera si augurano che il sindaco di Trieste ancora una volta dimostri di essere distante dalla logica dei partiti e offra il suo sostegno alla As Edera».

Ippica, nella Tris rush vincente di Fiamma D'Aghi

Piazza d'onore per Ilenia Rivarco che resiste a un ottimo ritorno di Italia Caf guidata da Nicky Esposito

TRIESTE Erano destinate al ruolo di comprimarie. Si sono invece piazzate ai primi tre posti della Tris delle 19, ieri sera a Montebello, determinando una quota molto interessante per chi l'ha azzeccata, che ha sfiorato i 1500 euro. Sono Fiamma D'Aghi, Ilenia Rivarco e Italia Caf, le tre femmine terribili che hanno fatto man bassa nella corsa più attesa della serata.

In partenza, è stata Five O'Clock Bi a scattare meglio, dopo lo stacco della macchina, ma già sulla prima curva la femmina di Paolo Bezzecchi ha subito l'attacco di Ilenia Rivarco, che Manuel Galeazzi ha portato a condurre.

Il ritmo piuttosto blando impresso alla gara dalla battistrada ha invitato Enrico Montagna, in sulky a Ebony Tr, uno dei più seguiti al totalizzatore, nonostante il numero difficile, a tentare la sortita. Al passaggio davanti alle tribune è iniziato un lungo duello fra i due, con Ebony Tr che per un istante, ai 400 finali, è sembrato sul punto di poter scalzare l'avversaria, che invece l'ha rimontato all'interno, presentandosi prima in dirittura.

A quel punto però Fiamma D'Aghi, che Nicola Bortolotti aveva risparmiato per l'intero percorso, ha trovato il varco giusto per andare a vincere nettamente, mentre Ilenia Rivarco ha conservato il secondo posto davanti a Italia Caf, ben sorretta da Nicky Esposito, mani esperte e spirito giovane.

Per lo stanchissimo Ebony Tr solo il quarto. Nella seconda corsa, Lexington Bi ha bruciato sul palo il grande favorito Leduc Como, per la visibile delusione di Paolo Romanelli.

Nella terza, successo di Monamur De Gleris, molto seguita nel gioco.

Nel successivo corner, Giubilo, come da pronostico, ha fatto cost to coast.

I risultati della rionione di ieri sera.

1.a c. (m 1660 Tris): 1) Fiamma D'Aghi (N.Bortolotti), 2) Ilenia Rivarco, 3) Italia Caf. T al km 1.17.8, 17 p. Q: V 6.37, P 2.38, 6.92, 7.79, A campo 65.69, A naz 215.10, T 1497.54.

2.a c. (m 1660): 1) Lexington Bi (C. Nardo), 2) Leduc Como, 3) Lituania Jet. T al km 1.17.1, 5 p. Q: V 7.37, P 2.22, 1.29, A 15.47, T 30.23.

3.a c. (m 1660): 1) Monamur De Gleris (L. Vaccari), 2) Muster, 3) Mulan Cam. T al km 1.19.5, 8 p. Q: V 11.43, P 3.51, 7.30, 3.09, A 123.44, T 2393.82.

4.a c. (m 1660 corner): 1) Giubilo (E. Montagna), 2) Eschilogal, 3) Ismicora Dei Mag. T al km 1.19.5, 10 p. Q: P 1.34, 2.70, 2.52, A 24.02.

Ugo Salvini

OGGI IN ITALIA

NORD: molto nuvoloso sul settore centro-orientale con rovesci isolati, in attenuazione serale. Nuvolosità variabile sul resto del nord, con locali addensamenti sui rilievi alpini, uniti a brevi rovesci. **CENTRO E SARDEGNA:** poco nuvoloso, con addensamenti lungo gli Appennini, associati a rovesci o temporali pomeridiani. **SUD E SICILIA:** sereno, salvo locali nubi a evoluzione diurna nelle zone interne.

DOMANI IN ITALIA

NORD: molto nuvoloso sul settore orientale con rovesci isolati o temporali occasionali ma in rapido miglioramento dal pomeriggio. Variabile sul resto del nord con addensamenti sui rilievi alpini uniti a brevi rovesci. **CENTRO E SARDEGNA:** molto nuvoloso sugli Appennini con rovesci e temporali. Poco nuvoloso sul resto del centro. **SUD E SICILIA:** sereno o poco nuvoloso salvo temporanei addensamenti.

TEMPERATURE

■ IN REGIONE

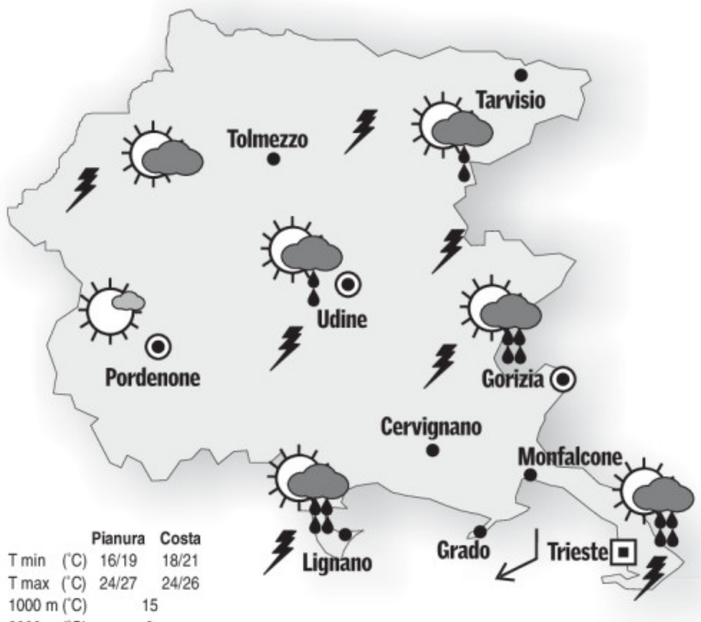
	min.	max.
TRIESTE		
Temperatura	22,3	26,4
Umidità		72%
Vento		1 km/h da N
Pressione	in diminuzione	1007,7
MONFALCONE		
Temperatura	19,8	26,1
Umidità		84%
Vento		5 km/h da SE
GORIZIA		
Temperatura	18,0	27,0
Umidità		90%
Vento		15 km/h da N
GRADO		
Temperatura	20,7	25,4
Umidità		80%
Vento		5 km/h da NE
CERVIGNANO		
Temperatura	19,8	26,1
Umidità		71%
Vento		8 km/h da SE
UDINE		
Temperatura	17,6	25,4
Umidità		99%
Vento		11 km/h da E-NE
PORDENONE		
Temperatura	16,9	24,6
Umidità		85%
Vento		11 km/h da E

■ IN ITALIA

ALGHERO	18	31
ANCONA	19	30
AOSTA	10	26
BARI	21	29
BOLOGNA	21	28
BOLZANO	17	19
BRESCIA	19	22
CAGLIARI	21	32
CAMPOBASSO	19	26
CATANIA	19	31
FIRENZE	19	31
GENOVA	24	26
IMPERIA	21	26
L'AQUILA	16	26
MESSINA	25	31
MILANO	17	24
NAPOLI	23	29
PALERMO	22	28
PERUGIA	20	30
PESCARA	18	29
PISA	20	30
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	24	35
ROMA	22	30
TORINO	19	21
TREVISO	18	20
VENEZIA	18	20
VERONA	18	19
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

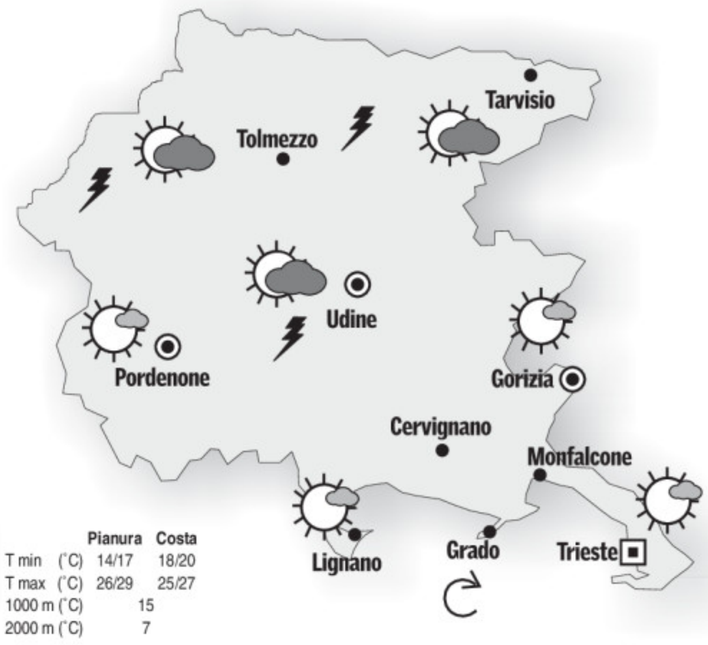
ATTENDIBILITÀ 60 %



	Pianura	Costa
T min (°C)	16/19	18/21
T max (°C)	24/27	24/26
1000 m (°C)	15	
2000 m (°C)	8	

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



	Pianura	Costa
T min (°C)	14/17	18/20
T max (°C)	26/29	25/27
1000 m (°C)	15	
2000 m (°C)	7	

OGGI. Nella notte e di primo mattino avremo cielo nuvoloso con temporali e piogge anche abbondanti specie a Est. In giornata saranno probabili schiarite ma anche locali temporali specie sui monti e dal pomeriggio. Sulla costa potrà soffiare a tratti Bora moderata.

DOMANI. Su pianura e costa cielo in genere poco nuvoloso con la possibilità di qualche isolato temporale dal pomeriggio-sera. Sui monti cielo in prevalenza variabile con probabili locali temporali, specie dal pomeriggio. Soffierà brezza sulla costa.

TENDENZA. Venerdì sarà possibile un nuovo peggioramento con piogge e temporali sparsi su tutta la regione.

OGGI IN EUROPA

La vasta area ciclonica sull'Europa centro settentrionale si approfondisce ancora: oggi si prevedono due minimi, uno nei pressi del sud della Norvegia, l'altro tra la Polonia e la Bielorussia. Il fronte freddo che ha attraversato il nord Italia raggiunge l'Europa orientale, seguito da aria fresca; sull'Europa centrale saranno possibili rovesci sparsi che interesseranno anche il centro nord Italia.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	poco mosso	23,8	10 nodi NW	22.29 +40	4.58 -63
MONFALCONE	mosso	23,4	12 nodi SW	22.34 +40	5.03 -63
GRADO	molto mosso	23,5	16 nodi S	22.54 +36	5.23 -57
PIRANO	mosso	24,0	12 nodi NW	22.24 +40	4.53 -63

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

■ TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ALGERI	19	34	LUBIANA	15	23
AMSTERDAM	14	25	MADRID	18	32
ATENE	23	31	MALTA	22	34
BARCELLONA	23	29	MONACO	14	24
BELGRADO	19	30	MOSCA	5	15
BERLINO	16	27	NEW YORK	18	25
BONN	14	25	NIZZA	21	28
BRUXELLES	14	23	OSLO	11	14
BUCAREST	19	33	PARIGI	14	24
COPENHAGEN	16	26	PRAGA	14	25
FRANCOFORTE	16	25	SALISBURGO	11	22
GERUSALEMME	np	np	SOFIA	15	25
HELSINKI	4	18	STOCCOLMA	13	17
IL CAIRO	26	34	TUNISI	23	28
ISTANBUL	22	32	VARSAVIA	15	24
KLAGENFURT	12	20	VIENNA	14	27
LISBONA	18	24	ZAGABRIA	13	21
LONDRA	14	23	ZURIGO	14	25

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Momento abbastanza favorevole per dare inizio ad una nuova attività. Potete contare su una somma di denaro non preventivata: una gratifica economica o una vincita al gioco.

TORO 21/4 - 20/5

Nel lavoro impegnatevi a fondo fin dal mattino: si profilano sintomi di miglioramento dei quali dovete approfittare fino in fondo. Nessuna decisione definitiva in amore.

GEMELLI 21/5 - 20/6

I problemi di lavoro sono gli stessi di sempre, ma li potete valutare da un'angolazione diversa, per cui vi sembreranno più semplici. Le circostanze sono diverse.

CANCRO 21/6 - 22/7

In questi giorni vi attendono degli impegni pressanti. Per oggi però limitatevi a svolgere la solita routine. Momenti felici con le persone che amate. Incontri.

LEONE 23/7 - 22/8

Un'improvvisa attrazione per una persona già impegnata sentimentalmente, vi farà rimanere male. L'affetto dei vostri amici più cari vi farà dimenticare tutto.

VERGINE 23/8 - 22/9

Avrete difficoltà a mettere ordine nelle vostre idee e avrete una gran voglia di cambiare senza però sapere da dove cominciare. Aspettate un po' e qualche cosa succederà.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Adottate una linea di condotta molto equilibrata. C'è chi vi osserva e che è pronto a criticarvi sia che facciate poco, sia che facciate troppo. Ma l'equilibrio è difficile.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Con poco riuscirete ad ottenere molto, se saprete utilizzare al meglio i suggerimenti degli astri. Seguite le vostre intuizioni e riuscirete a realizzare ciò che avete in mente.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

La giornata è prevalentemente favorevole ed interessante. Cercate di aggiornarvi bene, tra qualche giorno avrete bisogno di più tempo per la vita privata.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

La vostra esperienza e la preparazione professionale vi rendono assolutamente inattaccabili. Si profilano novità interessanti in amore. Non fate promesse che non potete mantenere.

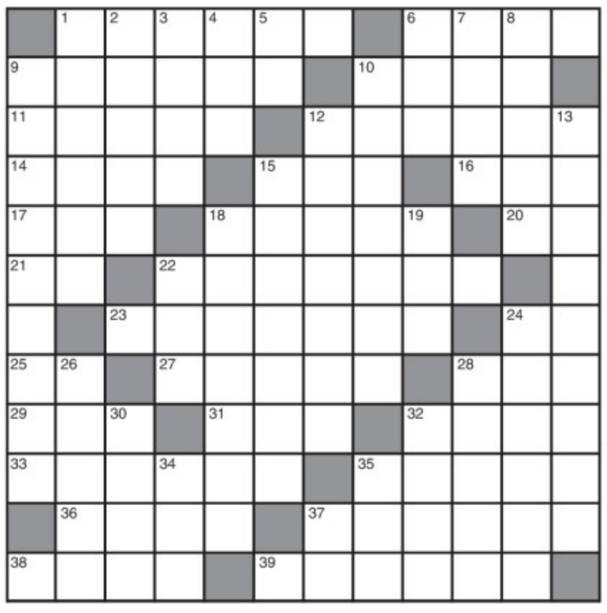
AQUARIO 20/1 - 18/2

Gli astri sono in ottimo aspetto, non lasciate cadere delle buone opportunità. Siate molto chiari nei vostri propositi. Buone possibilità in campo affettivo. Nuovi incontri.

PESCI 19/2 - 20/3

Sapete sempre muovervi con molta abilità e successo personale. Positivi gli incontri con gli amici. Buone proposte da prendere in considerazione al più presto. Semplificate e fate con calma.

IL CRUCIVERBA



CRITTOGRAFIA A FRASE (2,4,3,4=7,6)

PROTEGGA L'ANCA LA SCIOCCA

Cino

INDOVINELLO

Perché ha perso il posto

Se sulla strada alfine è terminata
è perché per natura è assai accigliata
e, in date circostanze,
sa misurare bene le distanze.

Radar

ORIZZONTALI: **1** Nato per cantare - **6** Divisibili per due - **9** Si chiede a un esperto - **10** Alberi da frutto - **11** Agra come un limone - **12** Copricatena di bicicletta - **14** Gabbia per polli - **15** Precede cognomi olandesi - **16** Il Beta dei fumetti - **17** Vale fra - **18** Confeziona abiti - **20** Guizza al centro - **21** Pari nel voto - **22** Segue il lunedì - **23** Cesto di vimini - **24** Poco sorridente - **25** In mezzo alla sala - **27** Non andare via - **28** Santo... qualche volta - **29** Fa coppia con lui - **31** Arcobaleno... poetico - **32** Priva di compagnia - **33** Affolla i lidi - **35** È Grande a Venezia - **36** Compito di italiano - **37** Prodezze da portiere - **38** Lo intonano gli alpini - **39** Asino.

VERTICALI: **1** Il Fidel ex capo di Stato cubano - **2** Donna brutta e malvagia - **3** Scura al massimo - **4** Adesso - **5** C'era una volta... nelle fiabe - **6** Il segno che moltiplica - **7** La onorarono Monet e Rodin - **8** Città ai piedi del Terminillo - **9** Il bastone del vescovo - **10** Agili felini neri - **12** Rosanna, celebre soprano - **13** Fondato sulla logica - **15** Mutare, cambiare - **18** Titolo riservato al pontefice - **19** La scrive un poeta - **22** Motosilurante - **24** Insaporito con cloruro di sodio - **26** Rapido, veloce - **28** Il radar dei sommergibili - **30** Percorso burocratico - **32** La madre di Isacco - **34** È nascosto dall'esca - **35** Un figlio di Noè - **37** I latini lo chiamavano Padus.

■ LE SOLUZIONI DI IERI

Indovinello:
IL CANNONE

Metatesi crittografica:
LO ERA PIO L'OPERAIO

ENIGMISTICA IN 100 pagine di giochi e rubriche
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
Ogni mese In edicola

VECTA VECTA VECTA VECTA VECTA VECTA VECTA VECTA VECTA VECTA VECTA VECTA VECTA
NUOVI CLIMATIZZATORI GENERAL
Fujitsu General Limited
Il massimo dell'affidabilità e della silenziosità
Ed inoltre HITACHI, MITSUBISHI Heavy Industries, SANYO
VECTA
tel. 040.633.006
via Coroneo, 39/a 34133 TRIESTE email: vectasrl@gmail.com

Continua dalla 7.a pagina

SPAZIOCASA 040369950 Viale (paraggi) alloggio al piano alto in ottime condizioni di cucinotto con tinello grande matrimoniale bagno autometano euro 69.000.
SPAZIOCASA 040369960 Carpineto alloggio con vista aperta di cucinotto saloncino matrimoniale bagno terrazzino, possibilità posto auto, euro 98.000. (A00)
SPAZIOCASA 040369960 largo Mioni in palazzo signorile alloggio al piano alto di cucina abitabile con veranda saloncino 2 camere bagno ripostiglio terrazzino euro 118.000. (A00)
SPAZIOCASA 040369960 Roiano in piccola palazzina appartamento con vista totale su 2 livelli di cucina saloncino 3 camere 2 bagni terrazzo e posto auto euro 270.000. (A00)
SPAZIOCASA 040369960 villino accostato nuovo nel verde a S. Dorligo composto da cucina saloncino 2 camere 2 bagni taverna cantina giardino e comodo parcheggio euro 390.000. (A00)
STUDIOURBAN box auto in via Molino a Vento alta euro 30.000, Rozzol via Schiavon posto auto coperto euro 12.500, Rozzol via S. Pio X euro 20.000, via Antoni 30.000. Tel. 0402452855.
STUDIOURBAN Cittavecchia in elegante palazzetto d'epoca ristrutturato pari primoingresso: doppio ingresso salone cucina abitabile tre grandi stanze due bagni ripostiglio e tavernetta con giardino. Posto auto euro 480.000. Tel. 0402452855.
STUDIOURBAN Grado adiacenze ingresso principale alla spiaggia appartamento composto da atrio soggiorno con terrazza cucina due stanze matrimoniali con ulteriori terrazze bagno. Euro 248.000. Tel. 0402452855.
STUDIOURBAN Ospedale Maggiore in stabile d'epoca appartamento completamente ristrutturato ingresso soggiorno cucina matrimoniale singola doppi servizi ripostiglio e cantina, tel. 0402452855.
STUDIOURBAN Perugino adiacenze appartamento pari primoingresso composto da atrio soggiorno grande cucina abitabile due stanze e bagno euro 128.000. Tel. 0402452855.
STUDIOURBAN San Giacomo appartamento ampia metratura composto da ingresso cucina soggiorno tre stanze bagno e poggiolo euro 105.000. tel. 0402452855.
STUDIOURBAN San Giacomo appartamento piano alto con ascensore ottime condizioni ingresso tinello con cucinino due grandi stanze bagno ripostiglio veranda soffitta termoautonomo euro 130.000. Tel. 0402452855.
STUDIOURBAN semicentrale appartamento in perfette condizioni e ottimamente rifinito composto da ingresso ampio soggiorno con terrazzo cucina matrimoniale bagno ripostiglio euro 135.000. Tel. 0402452855.
STUDIOURBAN stabile intero in zona centralissima completamente ristrutturato e locato ad uso ufficio/direzionale a un unico soggetto, ottima rendita. Trattative riservate. Tel. 0402452855.
STUDIOURBAN via Franca in elegante palazzo d'epoca con ascensore appartamento di ampia metratura ingresso salone doppio cucina abitabile due stanze matrimoniali poggioli doppi servizi e cantina. Tel. 0402452855.
STUDIOURBAN via Piccardi in stabile con ascensore ottimo appartamento composto da ingresso soggiorno cucina abitabile matrimoniale bagno wc grande balcone euro 110.000 tel. 0402452855.
STUDIOURBAN via Vecellio appartamento di ampia metratura ingresso cucina abitabile con poggiolo salone doppio con terrazzo tre stanze doppi servizi ripostiglio e due cantine euro 205.000 tel. 0402452855.
TERRENO edificabile o progetto approvato per la costruzione di ampia villa unifamiliare zona Puglie di Domio. Euro 135.000. Immobiliare Il Faro 040639639.
TRIBUNALE semirecente mq 150: salone due matrimoniali stanzetta cucina ab. doppi servizi due balconi. Cheni & Tutta 040767270.
TRIESTE collina vista mare vendesi splendida porzione di casa ristrutturata con grande giardino privato. Informazioni riservate solo in ufficio previo appuntamento. Prezzo impegnativo. Rif. 541. Imm.Progetti Trieste, tel. 040661455.
TRIESTE via Belpoggio vendesi ampio mini appartamento (65 mq) con chiostrina verandata (30 mq). Ottime condizioni. Rif. 511. Imm.Progetti Trieste, tel. 040661455.
TRISSINO paraggi Burlo, appartamento rimesso a nuovo, piano alto con ascensore, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno, poggiolo, soffitta, posto auto, vista mare, totalmente arredato euro 240.000. Mediagroup 0403498837.
VIA Bartoletti appartamento da rimodernare composto da ingresso, cucina abitabile, camera, cameretta, wc, stanzino, poggiolo -56 mq. Euro 61.000 Mediagroup 0403498837.
VIA Cumano Nova spa vende in stabile con ascensore appartamenti ristrutturati di 100-130 mq con balcone e/o terrazzino 0403476466 oppure 3397838352 www.novaspa.to. (FIL63)
VIA dei Porta villa d'epoca ristrutturata ultimo appartamento primo ingresso: soggiorno due camere studio cucina doppi servizi. Veranda, cantina, giardino e posti macchina di proprietà. Ampia scelta capitolato. Cheni & Tutta 040767270.
VIA dell'Università arredato e occupato con ottimo reddito soggiorno camera cucina bagno. Termoautonomo. Cheni & Tutta 040767270.
VIA Galleria piano alto con ascensore saloncino camera cucina bagno rip. Termoautonomi. Cheni & Tutta 040767270.
VIA Giulia appartamento in stabile recentissimo, composto da ingresso, cucina abitabile, due camere matrimoniali, due bagni, ripostiglio, terrazza, box, totalmente arredato euro 255.000. Mediagroup 0403498837.
VIA Palladio Nova spa vende in edificio ristrutturato appartamento di 95 mq composto da ingresso cucina soggiorno due camere bagno 0403476466 oppure 3397838352 www.novaspa.to. (FIL63)
VIA Rossetti alloggio ampia metratura salone, sala da pranzo (o terza stanza), cucina abitabile, due camere, doppi servizi e cantina. Ottime condizioni possibilità posto macchina. Euro 225.000. Tirabora 040634112.
VIA Settefontane bassa appartamento pari al nuovo, ingresso ampio soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno, ripostiglio, possibilità posto euro euro 149.000 Mediagroup 0403498837. (A00)
VIA Vergerio locale d'affari di mq 40 con soppalco. 50.000 Cheni & Tutta 040767270. (A00)
VICOLO Scaglioni all'interno di parco di raro pregio alloggio ampia metratura due livelli in perfette condizioni salone, cucina, due stanze, due bagni, terrazza, taverna, studio, ripostiglio, giardinetto, posti macchina. Tirabora 040634112. (A00)
ZONA Rive epoca ristrutturato primi ingressi con finiture extra lusso: soggiorno con zona cucina due camere bagno. Terrazza. Autometano. Cheni & Tutta 040767270.
ZONA Rive Nova spa vende in edificio signorile completamente ristrutturato appartamento di 60 mq composto da zona giorno con angolo cottura camera cameretta bagno ampio soppalco rifiniture di pregio possibilità posto auto tel. 0403476466 - 3397838352 www.novaspa.to.

IMMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,70 Festivi 2,40 **2**

A.A. CERCHIAMO piano alto soggiorno 3 stanze cucina bagno balcone posto auto massimo 350.000. Definizione immediata. Pagamento in contanti. Studio Benedetti 0403476251.
IN acquisto cerchiamo per nostri clienti casette o villini (anche da ristrutturare) con giardino e box nelle zone di S. Giovanni/Guardiella/Longera. Spaziocasa 040369950.
LA chiave 040272725 appartamento 70/75 mq Trieste Muggia altipiano zona giorno due camere max euro 140.000 o casetta max 180.000.
LA chiave 040272725 zona ovest città rive Barcola faro appartamento vista mare in palazzina signorile ampia metratura posto auto/box.
RABINO 040358566 cerchiamo per nostri clienti piccoli appartamenti anche da ristrutturare purché in zona servita immediata definizione.
SI cerca in acquisto per nostri clienti piccoli appartamenti o monovani in centro città (anche affittati o da ristrutturare), definizioni e pagamenti immediati. Spaziocasa 040369950. (A00)

IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,70 Festivi 2,40 **3**

AFFITTASI arredati Settefontane e Stazione ottime condizioni interne, ampia zona giorno 2 stanze bagno riscaldamento autonomo canoni euro 530 e euro 550 mensili. Possibilità p. auto euro 90 mensili. Tre 040774779.
AFFITTASI mini arredati zone San Giacomo, D'Annunzio, Ospedale, zona giorno, 1-2 stanze bagno. Ottime condizioni interne, riscaldamento autonomo da euro 350 a euro 430 mensili. Tre 040774779.
GALLERY appartamento arredato ampia cucina, soggiorno, stanza, bagno, balcone, euro 500 mensili. Cod. 229/P. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it
GALLERY appartamento arredato ultimo piano senza ascensore vista aperta ingresso, cucina, matrimoniale, bagno. Euro 400. Cod. 880/P. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it
IN affitto cerchiamo per nostri clienti appartamenti centrali vuoti o arredati, garantiamo assistenza contrattuale e nessuna provvigione proprietari. Spaziocasa 040369960.
PIAZZA Unità ottimi arredati soggiorno camera e/o zona notte/giorno, cucina bagno. Termoautonomo. Cheni & Tutta 040767270.
SPAZIOCASA 040369950 euro 450 mensili arredato Flavia (zona) in palazzina recente alloggio di cucinotto saloncino matrimoniale bagno autometano box. (A00)
SPAZIOCASA 040369950 euro 480 mensili arredato Gretta in palazzina recente alloggio di atrio, cucina con poggiolo, soggiorno, 2 camere, bagno, terrazzino. (A00)
SPAZIOCASA 040369950 euro 500 mensili arredato Università in palazzina recente alloggio di cucinotto saloncino matrimoniale bagno autometano, possibilità box.
SPAZIOCASA 040369960 euro 450 mensili arredato Belpoggio in palazzina epoca alloggio di cucina abitabile 2 camere bagno autometano.
SPAZIOCASA 040369960 euro 450 mensili arredato Matteotti in palazzo recente alloggio di cucina saloncino matrimoniale bagno terrazzino.
SPAZIOCASA 040369960 euro 490 mensili arredato b.go Teresiano in palazzetto epoca signorile alloggio come nuovo di cucinotto, saloncino, matrimoniale, bagno, autometano. (A00)
SPAZIOCASA 040369960 euro 600 mensili arredato Puccini in palazzo recente alloggio al piano alto di cucina saloncino 2 camere bagno terrazzo. (A00)
SPAZIOCASA 040369960 euro 900 mensili arredato Commerciale in piccola palazzina alloggio con giardino di cucina saloncino 2 camere 2 bagni terrazzo taverna giardino, posto auto doppio.
STUDIOURBAN capannone via Flavia in ottime condizioni circa mq 100 con piccolo ufficio soppalco bagno-wc e spogliatoio. Altezza interna mt 4,30, spazio scoperto con accesso dalla strada euro 800. Tel. 0402452855.
STUDIOURBAN in villa d'epoca con parco condominiale splendido appartamento su due livelli ingresso ampio salone con alt. 4,30 mt, cucina arredata cinque stanze tripli servizi cantina e due posti auto. Euro 1.900 tel. 0402452855. (A00)
VIA Guardia vuoto soggiorno due camere cucinino bagno. Termoautonomo. 450. Cheni & Tutta 040767270.
VIA Limitanea arredato soggiorno matrimoniale singola cucina ab. bagno. Termoautonomo. Cheni & Tutta 040767270. (A00)
VIA Marconi ottimo salone due camere doppi servizi cucina ab. con veranda due balconi. Posto macchina in garage. Aria condizionata. Cheni & Tutta 040767270. (A00)
ZONA Tribunale ufficio ottime condizioni atrio tre stanze archivio bagno wc. Due balconi. Termoautonomo. Cheni & Tutta 040767270.

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,70 Festivi 2,40 **4**

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

ELETTROMATICA srl seleziona perito o ingegnere elettrotecnico, assunzione full-time. Richiesti conoscenze Autocad, Office, norme e leggi del settore. Elettromatica srl, piazza della Borsa 7, 34121 Ts fax 0408326550, mail info@elettromatica.net. (A3176)

AUTOMEZZI
Feriali 1,70 Festivi 2,40 **6**

ALFA 147 1.6 16v 120cv 5 porte, anno 2004, clima, abs, a. bag, colore grigio met., 49.000 km, perfetta, garanzia 12 mesi, euro 7.900 finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484. (A00)
ALFA 156 1.9 Jtd 150cv 16v Sport Wagon, 2004, grigio met., full opzional, 63.000 km, euro 10.900 garanzia 12 mesi, finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.
ALFA 159 Jtd 16v 150cv S. Wagon, anno 2007, grigio met., 24.000 km, aziendale, full optional, euro 19.500 finanziabile, garanzia, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.
AUDI A3 1.6 Ambition 3 p 1997 km 101.000 visone met. vettura privata. Concinnitas tel. 040307710.
CAMPER Arca Freccia 400 Fiat ducato 2.5 D 1985 km 93.000 beige. Concinnitas tel. 040307710.
CITROEN C2 1.6 VTS 133 cv 2007 km 27.000 nero met. v. osc Cd lega magnesio coll 4 in 1 centralina. Concinnitas tel. 040307710.
CITROEN C3 1.4 16 v Sensodrive Exclusive 2005 km 52.000 gr. met. c/aut, clima autom. parktronic, cruise ctrl, Cd. Concinnitas tel. 040307710.
FIAT Bravo 1.4 T-Jet 150cv Emotion, anno 2008, rosso met., clima, Abs, a. bag, r. lega, radio cd, 8000 km, garanzia Fiat, euro 13.700 Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.
FIAT Grande Punto 1.2 Dynamic 5 porte, anno 2008, km 11.400 garanzia Fiat, colore grigio met., clima, Abs, a. bag, radio cd, euro 9.400 finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.
FIAT Panda 4x4 1.2 8v Climbing 2006 km 28.000 argento 5 posti, paxk Clima, Cd, parktronic. Concinnitas tel. 040307710.
FIAT Punto 1.2 Sport 16v 3 porte, anno 2000, grigio met., clima, Abs, a. bag, servosterzo, r. lega, revisionata con garanzia, euro 3.800 finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.
FIAT Punto Cabrio 1.6 Elx, con clima, anno 1995, blu metallizzato, ottime condizioni, revisionato con garanzia, euro 3.200 finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.
FIAT Seicento 1.1 Van, immatricolato autocarro con detrazione Iva, anno 1999, colore bianco, buono stato d'uso, euro 1.300 con Iva, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.
HONDA Hrv 1.6 16 v Sport 3 p 4WD 1999 km 127.000 nero. Concinnitas tel. 040307710.
HYUNDAI Santa Fe 2.2 CRDI VGT Dynamic 5 p.ti 2006 km 54.000 Gr. sc. met. Concinnitas tel. 040307710.
MINI Cooper Chili 2006 km 37.000 nero/argento Pack Chili. Concinnitas tel. 040307710.
MINI One 1.6 De Luxe 2003 km 99.000 verde met. Concinnitas tel. 040307710.
OPEL Tigra 1.4 16 v Limited ed. 2000 km 37.000 argento, Clima, Abs. Concinnitas tel. 040307710.
PEUGEOT 307 SW 1.6 16 v XT 2004 km 67.000 verde ch. met., doppio T.A. Concinnitas tel. 040307710.
PORSCHE Boxster 2.5 1998 km 129.000 argento pelle nera, Hard top, Tiptronic. Concinnitas tel. 040307710. (A00)
REANAULT Megane SW 1,9 Dci 2002 km 107.000 bordeaux, clima servosterzo Cd. Concinnitas tel. 040307710.
TOYOTA Yaris 1.3 Sol 5 porte, anno 2004, grigio met., clima, Abs, a. bag, servosterzo, ottime condizioni, garanzia, euro 6.700 finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.
VOLKSWAGEN Golf Variant 1.6 16 v Highline GPL 2002 km 118.000 nero met. 4 gomme nuove, impianto Gpl, cinghie. Concinnitas tel. 040307710.
VOLVO V 70 2.5 DS 163 cv Momentum 2006 km 102.000 argento, pelle, c/aut. vol. multifunzione. Concinnitas tel. 040307710.
VW Passat 1.9 Tdi 130cv Comfortline, clima, Abs, a. bag, r. lega, anno 2003, colore blu met., garanzia, euro 8.200 finanziabile, Aerre Car tel 040571062 - 040637484.

ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriali 1,70 Festivi 2,40 **7**

A Nova Gorica apertura nuovo salone di massaggi tradizionali, manuale, terapia e rilassanti. Telefonare 0038631840057 - 0038670318380.

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,70 Festivi 2,40 **12**

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014.

MERCATINO
Feriali 1,70 Festivi 2,40 **13**

ANTIQUARIATO dott. Fulvio Rosso via Diaz 13 acquista oggetti, libri, mobili, arredamenti. Telefonare 040306226 - 040305343.

VARIE
Feriali 1,70 Festivi 2,40 **14**

ACQUISTASI quadri dei maestri friulani telefonare 3404917216.

Cellulare: tariffazione a scatti anticipati di 30 secondi, valida per tutte le chiamate verso numeri nazionali.
Fisso: tariffa valida per le chiamate verso numeri di rete fissa nazionale fino a 2000 minuti al bimestre. Durata contrattuale minima di 24 mesi con costo di attivazione e corrispettivo per il recesso anticipato. Offerta valida in promozione per nuovi clienti.